Il Po, il Sesia e il Sacro Monte

La Valsesia, con i misteriosi Walser, il Monte Rosa, la vallata che accompagna il fiume Sesia, il Sacro Monte di Varallo, simbolo di devozione popolare e di ingerenze politiche: sono l'argomento del fascicolo di «Vista sul Po», che si occupa appunto del bacino idrografico di un importante affluente del Po, il (o la?) Sesia. I geografi e molti linguisti non ammettono eccezioni e preferiscono il maschile. Ma gli storici, andando a vedersi documenti impolverati dai secoli, scoprono che da sempre il fiume è stato chiamato al femminile.

Nel viaggio verso l'incontro con il re dei fiumi italiani, si incontrano cittadine industriose ma che hanno mantenuto salde radici nella tradizione, come Borgosesia, con i lanifici e la fiorente industria dei tappeti. E sulla vallata aleggia il ricordo inquieto di Fra Dolcino, che lasciò la sua vita su un rogo: eroe e precursore di nuovi fermenti sociali o semplice eretico e attaccabrighe?

1244 (-9)

In rialzo

	alle 10,15
Fiat	10.650
Fiat priv.	7.190
Olivetti	7.300
Montedison	1.990
Generali	40.900
Credito it.	2.735
Sip	3.210
Ifi 25.690Comau	6.485
Enimont	1.568
Stet	4.920

PRIMA I NUMERI POI I MILIONI

Conservate questa copia di Stampasera! Con il nuovo concorso «La Copia Vincente» potete vincere buoni acquisto per un ammontare complessivo di 2 milioni. Sarà sufficiente che il numero stampato qui a destra sia tra i dieci che verranno pubblicati tra due giorni. Attenzione però, la fortuna vi darà numeri e milioni soltanto sino al 23 febbraio. E oggi, a pagina 3, i numeri estratti.

AUT. MIN. N° 4/80182

LA COPIA VINCENTE

STAMPASERA

N. 29. GIOVEDI' 1 FEBBRAIO 1990 L. 1300

VIVITORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

NEL PAGINONE

Giunta, scontro sull'isola e sul centro alimentare

VERTICE DAL SINDACO

Stamane incontro tra i segretari dei partiti della maggioranza La dc minaccia «fibrillazioni»

TORINO ● E' un aperitivo amaro quello che il sindaco Maria Magnani Noya sta gustando con i segretari del pentapartito, a Palazzo Civico. A tre mesi dalla conclusione della tornata amministrativa non è ancora tempo di brindisi. A rendere tesi i rapporti tra i partner di maggioranza questa volta è la delibera per l'aumento di capitale sociale e per la nomina del nuovo consiglio d'amministrazione del futuro centro agroalimentare di Orbassano. Anche sull'ipotesi di ampliare la chiusura del centro ci sono evidenti divergenze: innanzitutto in casa socialista, dove le idee del sindaco si scontrano prima con quelle dell'assessore Marzano e ora con quelle della collega Spagnuolo. Anche la proposta di delibera dell'assessore al commercio, la socialista Carla Spagnuolo, è stata fermata in giunta martedì mattina da assessori democristiani. A distanza di poche ore in Consiglio provinciale il candidato scudocrociato (l'andreottiano Pier Giorgio Scotta) a sindaco dell'Istituto Bancario San Paolo è stato bocciato in favore di un esponente indicato dal pci (Antonio Altamura). Tre assenze nel psi e una tra i dc, oltre a un franco tiratore, hanno determinato il risultato a sorpresa: 21 voti per Altamura, 17 per Scotta.

I due fatti sono da collegare? *«Una manovra concordata per vendicarsi di quanto era avvenuto nella giunta comunale* — risponde il segretario cittadino dc, Sebastiano Provvisiero, vicino all'andreottiano Bonsignore — *avrebbe richiesto più tempo, se così è stata preparata prima»*.

Il sospetto alberga tra gli andreottiani, anche perché sul mercato agroalimentare, le due fazioni (quella di La Ganga e di Bonsignore) avevano già avuto opinioni diverse nell'estate scorsa. Ora si tratterebbe di portare il capitale sociale da 1 a 10 miliardi per far entrare nell'operazione anche altri soggetti, come la Provincia e la Regione, e di nominare 16 consiglieri d'amministrazione: di questi 5 toccherebbero al Comune. Ed è soprattutto su questi 5 posti che i partiti si dividono; al momento i 4 consiglieri sono dirigenti comunali, e la richiesta della dc è di sostituirli con candidature politiche.

L'andreottiano Provvisiero chiede agli alleati segnali di coesione: *«In Comune noi abbiamo votato 28 nomine, senza incidenti, se non per un socialdemocratico. E' un fatto gravissimo che in Provincia la maggioranza non abbia fatto altrettanto. Chiedo segnali di solidarietà, non vorrei dover rivedere la scelta di aver privilegiato la governabilità»*.

Siamo a fine legislatura: ci possono essere crisi dichiarate? *«Saranno giorni di forte fibrillazione so anche si dimostrerà correttezza nei nostri confronti»*.

Il sindaco Maria Magnani Noya

L'assessore Carla Spagnuolo

L'altro problema è la chiusura del centro. Il sindaco ha esposto a voce, alla giunta, l'ipotesi di stoppare il traffico automobilistico nella zona blu dalle ore 7,30 alle 10,30, con creazione di sensi unici nelle vie Madama Cristina, Nizza, e nei corsi Galileo Ferraris e Re Umberto. Ha annunciato progetti per sovrappassi e sottopassi. Una relazione che ha sollevato perplessità e una lettera. L'assessore al commercio Carla Spagnuolo, collega di partito, le ha scritto per chiederle *«programmi seri, nell'interesse dei cittadini, non solo del settore "commercio" di cui mi occupo»*.

Ma non basta: l'assessore ha chiesto la revoca dell'ordinanza che ha istituito *"l'isola di via della Consolata"*. Perché? *«Se si tratta di un provvedimento d'emergenza antismog non serve* — dice la Spagnuolo —, *se si tratta di limitazione del traffico è servita soltanto a isolare chi esercita attività in quella piccola parte di Torino. Al referendum per la chiusura del centro si risponda con piani seri, non con improvvisazioni»*.

E quali sono le sue indicazioni? *«Non spetta a me farle. Però è meglio assumere provvedimenti per l'ampliamento delle fasce orarie della zona blu»*.

Luciano Borghesan

Auto: da oggi il maxi-bollo (tenere 3 anni)

Parte il conto alla rovescia per pagare le tasse automobilistiche. Se l'auto ha più di 9 cavalli il versamento va effettuato da oggi al 28 febbraio; se invece è inferiore, tutto è rinviato a marzo. Ma c'è da considerare la scadenza del bollo precedente: chi l'ha pagato fino a dicembre '89 deve regolare entro febbraio, mentre se scade a gennaio '90 il suo turno sarà marzo. In questo [illegible] anche note le maggiorazioni da apportare ai bolli che scadono nei mesi prossimi.

Entro febbraio è necessario provvedere anche per gli autoscafi e per le tasse fisse relative a ciclomotori, targhe di prova, rimorchi per trasporto imbarcazioni, rimorchi da campeggio.

SERVIZIO A PAGINA 2

A TORINO

Arrestato un marocchino aveva violentato una donna per 12 ore consecutive

TORINO ● Cinque anni fa insieme a due amici aveva sequestrato e violentato per dodici ore una giovane operaia di 26 anni: ieri è stato arrestato dalla polizia. Per quell'episodio deve ancora scontare una pena di 3 anni e 10 mesi di carcere.

Mohamed Benznana, 39 anni, marocchino, nato a Marrakesh, ufficialmente abitava in un alloggio di via Nazzaro 14 ma era solito frequentare la zona di Rivoli. Gli uomini dell'ispettore Bagaglini sono riusciti a bloccarlo ieri in [illegible] Allamano, vicino alla tangenziale, dopo giorni di indagini e di appostamenti.

E' l'inizio di febbraio del 1985 quando Filomena Z. viene aggredita da tre giovani. E' alla fermata del tram in via Nizza, quasi di fronte a Porta Nuova.

Viene fatta salire su un'auto, non ha neppure il tempo per urlare, è portata in un cascinale di campagna. Racconterà che per dodici ore è stata in balia dei suoi carcerieri.

Dopo quindici giorni di indagini i carabinieri riescono però ad identificare gli aggressori. Hanno pochi indizi, sanno che è stata utilizzata una Fiat 128 gialla con un adesivo Kodak sul cruscotto. Alla fine l'auto viene rintracciata: è parcheggiata in via Galliari. Dopo qualche ora i tre, oltre a Mohamed Benznana, Ben Rahal Cracani e Mohamed Harrati, finiscono in manette. La donna non ha nessuna difficoltà a riconoscerli, loro dopo qualche esitazione confessano ogni cosa, si scopre anche che il cascinale si trova a Mappano, in una zona isolata. Le accuse sono di violenza carnale, rapina e sequestro.

Mohamed Benznana

Benznana passa in carcere 18 mesi, quindi esce per decorrenza termini. Viene controllato e un anno fa si perdono le sue tracce. Intanto la sentenza diventa definitiva: condannato complessivamente a 6 anni di carcere ora dovrà scontare la pena residua.

INCHIESTA

Bimbi picchiati troppi casi in Piemonte

TORINO ● Padri violenti, matrigne manesche, educatori con le mani troppo lunghe. Le vicende registrate dagli operatori bolognesi del «Telefono azzurro» fanno riflettere sugli abusi a danno dei più piccoli: commessi nelle famiglie.

Maltrattamenti e violenze psicologiche sono drammi che per migliaia di bambini troppo spesso si consumano nell'indifferenza. Verrebbe da pensare che i bimbi in famiglia sono al sicuro, circondati dall'affetto dei genitori. Invece è proprio lì che a volte vivono l'incubo delle botte e persino dello stupro.

Il Piemonte è tra le regioni «a rischio» per i minori. In testa c'è l'Emilia Romagna con il 17%, poi la Lombardia, 15%, il Lazio, 12% ed il Piemonte con il 10%.

Dal Piemonte in due anni sono giunte al «Telefono azzurro» 743 chiamate, 695 solo da Torino. Per la violenza fisica 309, per la trascuratezza 111, per la violenza psicologica 44 e 25 per l'abuso sessuale. A Torino chiamano il «Telefono azzurro» per lanciare l'allarme soprattutto persone estranee alla famiglia, 52 per cento, ma anche parenti, 18 per cento, madri, 15 per cento, padri, 8 per cento, e gli stessi bambini nel 6 per cento dei casi.

SERVIZIO A PAGINA 7

PRESENTATO IERI SERA IN ANTEPRIMA MONDIALE

Da oggi a Torino la Luna di Fellini

Il film, interpretato da Benigni e Villaggio, è costato 28 miliardi

ROMA ● *«La voce della luna»*, il film tanto atteso di Fellini (oggi a Torino nei cinema Nazionale 1, Adua 200 ed Eliseo Grande), è stato presentato ieri sera all'Etoile di Roma, in anteprima mondiale.

Pubblico delle grandi occasioni con collegamento in diretta tv. Ornella Muti, Stefania Sandrelli, Lina Wertmüller, Carlo Vanzina, Francesco Nuti, Carlo Verdone, Renato Pozzetto (per parlare solo di alcuni fra attori e registi) hanno fatto a gara per rendere omaggio al *«gran demiurgo»* Fellini e ai suoi due saggi-pazzi Benigni e Villaggio.

Erano presenti Foriani e Spadolini che hanno fatto da bersaglio fisso ad uno scatenato Benigni. Ha esordito il «matto» di Vergato: *«Io il film l'ho già visto. Credetemi, sono venuto soltanto perché sapevo che avrei visto dal vivo Foriani e Spadolini»*. Ha poi continuato a *«dar voce alla luna»* urlando: *«Sembra che vogliano cambiare il nome alla Democrazia cristiana: ho consigliato il mix di Democrazia comunista, ma non hanno accettato»*. S'è messo quindi a berciare: *«Viva la Rai. Abbasso Berlusconi»*, mentre Paolo Villaggio fingeva di moderare: *«Piano, piano, vacci piano con abbasso Berlusconi: non si sa mai»*.

Un po' in disparte il produttore del film Mario Cecchi Gori, che ha precisato: *«Il film non è costato la cifra già colossale di 28 miliardi, come si è detto, bensì quella di 28 miliardi. Ma uno sforzo produttivo di questo genere servirà ad imporre sul piano internazionale, e con prestigio, il nostro cinema... E poi Fellini va preso com'è, ben sapendo che alla fine di ogni giorno di riprese non si può guardare il suo lavoro come il grafico della produzione dell'acciaio: e Federico non si possono presentare i conti»*.

Benigni, Fellini e Paolo Villaggio insieme per la prima de «La voce della luna»

Mentre Federico Fellini veniva accompagnato fuori del cinema dal pacioso Mollica per l'intervista tv, Roberto Benigni ha continuato imperterrito: *«Ormai come matto legalizzato da Fellini, posso permettermi di tutto. Sono venuto vestito casual, senza cravatta perché sono andato in un negozio per comprarmela, ma le aveva già prese tutte Luca di Montezemolo, malgrado i consigli di Versace»*.

Da oggi, le ricevute vanno conservate per 3 anni

Così si paga il bollo-auto

Le nuove tariffe sono state aumentate dell'89% rispetto all'anno prima. L'operazione interessa venti milioni di automobilisti italiani. E' meglio usare il «libretto fiscale»

ROMA ■ Parte il conto alla rovescia per pagare le tasse automobilistiche delle vetture con potenza fiscale superiore a 9 cavalli. Entro il mese di febbraio, è necessario provvedere anche per gli autoscafi o per le tasse fisse relative a ciclomotori, targhe di prova, rimorchi per trasporto imbarcazioni, rimorchi da campeggio. Le tasse di quest'anno, come è noto, sono maggiorate.

Per evitare code, l'Aci consiglia di consultare i manifesti murali esposti in tutti gli uffici postali ed esattoriali Aci, dove può pagare chi non è in possesso di libretto fiscale.

Inoltre, l'Automobil Club consiglia di utilizzare il libretto fiscale, che riduce al minimo le possibilità di errore e comunque invita a compilare con attenzione il bollettino di versamento.

Vediamo qui di seguito che cosa è importante sapere e ricordare da parte degli automobilisti, in vista di questa importante scadenza.

Chi paga e quando. Se l'autovettura ha più di nove cavalli il versamento va effettuato dal primo al 28 febbraio; se invece è inferiore tutto è rinviato a marzo. Ma c'è da considerare anche un altro fattore, la scadenza del bollo precedente: chi l'ha pagato fino a dicembre '89 deve pagare entro febbraio mentre se scade a gennaio '90 il suo turno sarà marzo.

Integrazioni. A febbraio saranno note le maggiorazioni da apportare ai bolli che scadono nei mesi prossimi. Ad esempio se il bollo della propria auto scade in agosto, si dovrà pagare, in base ai criteri già menzionati, la differenza in più legata ai nuovi aumenti.

Dove si paga. Chi non ha il libretto fiscale può pagare sia alla posta sia in una sede dell'Aci: il possessore del libretto deve invece recarsi esclusivamente alla posta. Un consiglio: chi ne è sprovvisto farebbe bene a procurarselo al più presto richiedendolo agli uffici esattoriali dell'Aci (portare con sé la carta di circolazione e l'ultimo bollo pagato). E' infatti d'n utile strumento per evitare errori di trascrizione manuale del numero di targa che possono provocare non pochi guai.

Furto: che fare? Se l'auto è stata rubata col bollo già scaduto occorre ugualmente pagare per il periodo minimo in corso, altrimenti s'incorre nelle sanzioni. Qualora il bollo non fosse invece scaduto c'è tempo fino all'ultimo giorno del mese di validità delle tasse per riuscire a sfuggire alla trappola del Pra, avendo però fatto la richiesta di perdita di possesso al pubblico registro automobilistico.

Conservare la ricevuta. Va ricordato, infine, che la ricevuta deve essere conservata per i tre anni successivi a quello per il quale il versamento è stato effettuato. Ad esempio, le ricevute di un versamento gennaio-dicembre 1990 vanno conservate fino al 31 dicembre 1993. Questa accortezza è indispensabile soprattutto per i pagamenti a mezzo di bollettini di conto corrente che sono stati compilati interamente dagli automobilisti.

In questi casi, infatti, è più facile sbagliare con la conseguente impossibilità di attribuire i versamenti ai corrispondenti veicoli. In caso di controllo sarà così possibile poter esibire la ricevuta.

r. ec.

COSI' LE VETTURE A BENZINA

C.V.	REGIONI A	REGIONI B	MODELLI PIU' DIFFUSI NELLE SINGOLE CLASSI
	12 MESI		
10	43.145	43.580	Fiat 126 bis, Panda 750 cl
11	61.635	62.400	Marbella 850
12	73.960	74.880	Uno 45, Citroen Ax 10, Y10 Fire, Renault 5 Campus, Panda 900 Dance, Innocenti 990, Opel Corsa 1.0
13	87.570	88.605	Fiesta 1.1 CLX, Polo 1.0 Fox, Uno 60 S, Duna 60, Tipo 1.1 Fire, Escort 1.1 CL
14	119.945	112.320	Peugeot 205 1.1 Gl, Kadett 1.2 Ls, Citroen Ax 11, Ibiza 1.2
15	129.435	131.040	Alfa 33 1.3 S, Uno VE, Delta 1.3, Golf 1.3 Gl, Citroen Ax 14, Regata 70
16	160.250	162.235	Renault 19 1.4 Gts, Fiesta 1.4 Cir, Vectra 1.4 Gl, Ibiza 1.5 Sxl, Kadett 1.4, Escort 1.4
17	199.015	191.355	Delta 1.5 ie Gt, Peugeot 405 1.6, Bmw 316 i, Croma 1.6, Golf 1.6, Regata 100, Fiesta 1.6
18	209.560	212.155	Golf 1.8 Gti, Sierra 1.8, Dedra 1.8, Passat 1.8
19	238.325	241.275	Bmw 318
20	262.975	266.235	Volvo 740 2.0 ie, Bmw 320 i, Thema 2.0, Croma 2.0, Mercedes 190 2.0
21	291.740	295.355	Espace 2.2 i
22	320.505	324.475	Mercedes 230 e
23	341.050	345.275	Bmw 325 ix 4x4
24	369.810	374.395	Rover 827, Mercedes 190 2.6
25	398.575	403.515	Maserati 430
26	534.170	544.435	Citroen xy 3.0 v6, Mercedes 300, Alfa 75 3.0 V6 America, Bmw 530 i
27	570.125	581.075	
28	606.080	617.720	Ferrari 348 tb, Ferrari Mondial 3.4
29	647.035	654.365	Audi v8 aut., Bmw 535i, Bmw 735 i, Range Rover Fi, Land Cruiser 3.4
30	677.985	691.010	Jaguar XJ-S 3.6 coupé, Porsche Carrera 911
31	713.940	727.655	
32	749.895	764.300	Jaguar XJ6 4.0, Jaguar Sovereign 4.0, Jeep Cherokee 4.0 limited
33	785.850	800.945	Mercedes 420 SE, Mercedes 420 SL
34	821.809	837.590	Cadillac Eldorado, Cadillac Seville, Cadillac Allanté
35	857.755	874.235	
36	893.710	910.880	Ferrari Testarossa Cat, Maserati 4 porte Royale
37	929.665	947.520	Bmw 750 i cat, Porsche 928 ST, Mercedes 500
38	965.620	984.160	Lamborghini Countach 25°, Jaguar XJ-SV 12, Aston Martin
39	1.001.570	1.020.810	Mercedes 560 SEC
40	1.037.525	1.057.456	De Tomaso Pantera GTS
41	1.073.480	1.094.100	
42	1.109.435	1.130.745	
43	1.145.385	1.167.390	
44	1.181.340	1.204.035	
45	1.217.295	1.240.680	Bentley, Rolls-Royce
Per potenze superiori a 45 cv la tassa aumenta per ogni cv in più di lire			
	43.960	44.495	

Regioni A: Trentino A.A., Val d'Aosta, Friuli V.G., Abruzzo, Molise, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna
Regioni B: Campania, Emilia R., Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana, Umbria, Veneto

N.B. L'arrotondamento deve essere fatto alle 100 lire superiori dopo aver eventualmente sommato l'importo dell'autoradio.

QUANTO SI PAGA PER LE VETTURE DIESEL

C.V.	REGIONI A			REGIONI B			MODELLI PIU' DIFFUSI NELLE SINGOLE CLASSI
	4 MESI	8 MESI	12 MESI	4 MESI	8 MESI	12 MESI	
10	139.925	279.655	418.145	140.010	280.020	418.680	
11	146.180	292.300	439.635	146.445	292.885	437.400	
12	150.415	300.835	448.960	150.730	301.465	449.880	Innocenti 990
13	155.075	310.155	462.520	155.450	310.900	463.605	
14	163.125	326.250	485.595	163.585	327.195	487.320	
15	169.460	338.960	504.435	170.030	340.060	506.040	Citroen Ax 14, Uno 45, Uno 70
16	235.070	470.140	700.250	235.750	471.505	702.235	Opel Corsa 1.5, Opel Kadett 1.5
17	256.205	512.405	762.775	257.010	514.015	765.105	Renault 5 Prima, Golf 1.6, Passat 1.6
18	274.515	549.025	817.080	275.405	550.810	819.655	Alfa 33 1.8 Td, Citroën Bx 17, Uno 60
19	295.650	591.295	879.575	296.565	593.325	882.525	Citroen Bx 19, Tipo 1.9, Regata 1.9, Croma 1.9, Delta 1.9, Dedra TDS
20	315.370	630.740	937.975	316.490	632.980	941.235	Alfa 75 2.0 Mercedes 2.0, Renault 21 2.1, Renault 25, Renault Espace TXE
21	336.505	673.010	1.000.490	337.745	675.495	1.004.105	
22	357.640	715.275	1.063.005	359.005	718.005	1.066.975	Sierra 2.3, Opel Omega 2.3, Volvo 240 2.4, Volvo 760, Volvo 780
23	375.950	751.895	1.117.300	377.400	754.800	1.121.529	Alfa 75 2.4, Alfa 164 2.5 TD, Bmw 324 TD, BMW 524 TD, Citroen Cx 25, Croma 2.5, Thema 2.5, Mercedes 190 2.5, Mercedes 250, Peugeot 505 2.5
24	397.085	794.165	1.179.810	398.600	797.315	1.184.395	
25	418.215	836.435	1.242.325	419.915	839.830	1.247.205	
26	476.065	952.139	1.411.670	479.590	959.180	1.421.935	Mercedes 300
27	499.570	999.340	1.481.375	503.435	1.006.865	1.492.326	

Regioni A: Trentino A.A., Val d'Aosta, Friuli V.G., Abruzzo, Molise, Basilicata, Calabria, Sicilia, Sardegna
Regioni B: Campania, Emilia R., Lazio, Liguria, Lombardia, Marche, Piemonte, Puglia, Toscana, Umbria, Veneto

N.B. Queste tariffe sono comprensive della sovratassa diesel. L'arrotondamento deve essere fatto alle 100 lire superiori dopo aver eventualmente sommato l'importo dell'autoradio.

«CICCIOLINA? SPUTTANA IL PARTITO»

Modugno: andrei con Occhetto

Il deputato pr si dimette per lasciare il posto a Cicciomessere

ROMA ● Domenico Modugno, per tutti mister Volare, sta per lasciare il Parlamento. Come gli altri colleghi radicali anche il deputato Modugno si dimette a metà legislatura per permettere la rotazione nel gruppo. Al suo posto, alla Camera, siederà Roberto Cicciomessere, primo dei non eletti. Mimmo Modugno non nasconde di essere dispiaciuto di dover lasciare l'agone politico, tanto più che qualcun altro non rispetta i patti. «Se penso che Cicciolina rimane comunque perché ha annunciato che non rispetterà la rotazione, allora mi arrabbio davvero».

Il cantante-deputato radicale, deciso a rispettare l'impegno preso con il partito e con gli elettori, non è tenero con la pornostar Ilona Staller. In un'intervista a «Repubblica» Modugno se la prende anche con Pannella: «Ha fatto una grande fesseria a candidarla. Io glielo rimprovero sempre. E' stata una scelta che ha spiattanato il partito».

Ma l'ammirazione per Pannella resta intatta: «Da sempre sono un ammiratore di Marco, lui lo sa. Appena sette giorni dopo aver preso la tessera radicale mi fece presidente del partito, insieme a non so chi altro. Marco è un vero ciclone». Modugno, tra i deputati più assidui in Parlamento, confessa di avere una grandissima ammirazione per Scalfaro e Rodotà: «Dicono le cose in modo chiaro, prendono posizioni alla luce del sole».

Modugno apprezza anche Achille Occhetto: «E' una persona per bene, un uomo onesto, non un politicante di mestiere; non capisco perché i suoi compagni lo combattono con tanta virulenza». E, anche se la sua vita è la musica, Modugno dichiara di voler partecipare «con entusiasmo» alla Costituente di Occhetto: «Si apre una fase inedita, si dà vita a un partito nuovo della sinistra, un vero partito socialdemocratico. Peccato che questo nome non si possa utilizzare. Se godrò di buona salute non mi tirerò indietro».

Della sua esperienza come deputato radicale Modugno si mostra orgoglioso soprattutto per la sua battaglia per i malati psichiatrici di Agrigento: «Mi sono battuto perché quell'autentica Cayenna dell'ospedale psichiatrico venisse tolta di mezzo e, al suo posto, ci fosse un luogo civile che rispettasse la dignità dei malati di mente. La battaglia è stata vinta. Stavano rinchiusi in quelle fetide celle da quarant'anni e tutti dicevano che non erano in grado di uscire. Abbiamo dimostrato che era una menzogna: sono bastati due pullman e due infermieri per portare in piazza quella gente disperata che ha saputo comportarsi con una civiltà e una dignità incredibili. Non dimenticherò mai le facce di quelle persone quando ho dato il concerto in loro onore».

Ilona Staller (Cicciolina)

Domenico Modugno

IN BREVE

L'Acna riapre? «Giorno di lutto per la Valle»

ALESSANDRIA ● Un gruppo di esponenti socialisti guidati da Margherita Boniver hanno tenuto una conferenza stampa nella quale hanno inviato «un messaggio di delusione» al sen. Giorgio Ruffolo, «manifestando il totale dissenso per la riapertura dell'Acna di Cengio». Boniver, che aveva firmato con Renzo Patria (dc), Filippo Caria (psdi) e Raffaele Costa (pli) una risoluzione in cui si chiedeva la chiusura dell'Acna, ha ribadito che «le garanzie fornite dalla fabbrica dei veleni sono insufficienti».

«Non è tanto la sfiducia quanto l'insoddisfazione che ci domina in questo momento, insoddisfazione nell'apertura dell'Acna quando le garanzie non possono essere messe in atto». Sono parole di Piero Foglino, ex vicepresidente dell'Usl di Acqui, il quale ha aggiunto che il ministro dell'Ambiente Ruffolo «non ha cercato di capire, deve dimettersi».

Parole di protesta anche da parte del segretario del psi di Acqui, Enzo Balza, che definisce quello di martedì 30 gennaio un giorno di lutto. «Con la riapertura dell'Acna — scrive l'esponente politico in un documento — è stata offesa la dignità degli abitanti della Valle Bormida, abitanti che rimangono indifesi di fronte ad un inquinamento grave nei confronti del quale non si pongono rimedi né si propongono soluzioni concrete e serie per rimuoverne le cause».

Alla Cattolica un «master» in enologia

PIACENZA ● Avrà inizio il 5 febbraio e terminerà il 27 giugno il sesto corso di perfezionamento «master in enologia» organizzato dall'istituto di enologia della facoltà di agraria dell'università Cattolica del «Sacro Cuore», che ha sede a Piacenza. Il corso è indirizzato a laureati già inseriti o che intendono inserirsi nel settore dell'enologia; possono essere ammessi laureati in scienze agrarie, chimica, scienze delle preparazioni alimentari, scienze biologiche, chimica e tecnologia farmaceutiche, farmacia, medicina.

SABET
TAPPETI
PERSIANI
P.tta Madonna degli Angeli 2
(interno cortile)
Tel. 553.022 TORINO

RCS
Da funzionario del PSI a leader internazionale

Storia senza pregiudizi di un uomo che ha segnato la vita politica italiana.
RIZZOLI

SALDISSIMI
PELLICCERIE
FRANCA MARCHISIO
VIA ARSENALE 38
TORINO - TEL. 538.453
VIA DI NANNI 90
TORINO - TEL. 447.6851
SCONTI REALI
del 40-50%
RATEAZIONI SENZA CAMBIALI
EFF. COMI. LEGGE 80

Il «GRUPPO DEI DIECI»

Nasce un partito trasversale per cambiare la legge-droga

Giovanni Goria

ROMA ● Gli esponenti di dieci gruppi parlamentari si troveranno domani per discutere — al di fuori dell'ufficialità dell'aula di Montecitorio — il disegno di legge sulla droga, che porta le firme di Jervolino e di Vassalli. I dieci, che costituiscono in pratica un partito trasversale, sono: Giovanni Goria (democrazia cristiana), Alfredo Biondi (partito liberale), Mauro Dutto (partito repubblicano), Giovanni Negri (socialdemocratico), Franca Bassi (verde), Massimo Teodori (radicale), Emilio Vesce (arcobaleno), Bianca Guidetti Serra (democrazia proletaria), Annamaria Finocchiaro (comunista) e Mariella Gramaglia (sinistra indipendente).

Il gruppo si ritroverà nella sede parlamentare della socialdemocrazia. «E' una iniziativa — spiega Negri — che abbiamo assunto a titolo personale, benché sia significativo che esponenti di dieci gruppi parlamentari decidano di mettersi intorno ad un tavolo e tentare di sviluppare un ragionamento comune. E' comunque uno schieramento che vuole proporre un esame serio di una materia di decisiva importanza. Penso che una certa demagogia straccione e propagandistica non tarderà ad essere smascherata».

La legge antidroga, intanto, ricomincia il suo iter. Dopo essere stata approvata dal Senato, torna oggi all'esame della Camera presso le commissioni Affari Sociali e Giustizia. L'ex presidente del Consiglio Goria aveva presentato quattro proposte di emendamento al testo di Jervolino e Vassalli.

Sud Africa, oggi si decide la libertà di Nelson Mandela

Il presidente Frederik De Klerk, alla vigilia di un importante discorso che pronuncerà in Parlamento, incontra il leader dell'Anc per discutere i particolari del rilascio

«Mandela libero» in un cartello appeso alle finestre dell'ambasciata della Rft occupata negli anni scorsi a Pretoria da militanti verdi. A destra seduto l'ottantunenne leader anti-apartheid Oscar Mpetha

JOHANNESBURG (Sud Africa) ● Il presidente del Sudafrica, Frederik De Klerk, incontra oggi, alla vigilia di un importante discorso che pronuncerà in Parlamento, il leader del fuorilegge Congresso Nazionale Africano (Anc) Nelson Mandela, per discutere i particolari del rilascio del leader anti-apartheid, dopo 27 anni di prigione. Lo ha confermato questa mattina (la notizia era stata anticipata dai giornali ieri) una fonte governativa.

Secondo la stessa fonte, che ha chiesto di mantenere l'anonimato, De Klerk e Mandela parleranno di problemi sorti nei piani per il rilascio del leader nero.

I quotidiani «The Cape Times» e «Business Day» hanno annunciano il colloquio fra il presidente e l'esponente dell'Anc, in carcere dal 1962 per aver fondato un'ala militare della guerriglia, sottolineando che l'esito di tale colloquio sarà determinante per il contenuto del discorso di domani in Parlamento, nel quale si prevede che il presidente annuncerà alcune riforme del regime.

Da qualche tempo i giornali sudafricani fanno un gran parlare dell'imminente rilascio di Mandela, e anche il governo ha parlato del rilascio dell'ergastolano nero, ma senza precisare alcuna data. Secondo le versioni giornalistiche, Mandela vorrebbe che il suo rilascio venisse deciso nel quadro di una serie di misure di liberalizzazione, che comprendesse anche l'abrogazione dello stato di emergenza, la legittimazione dell'African National Congress ed il rilascio di tutti i prigionieri politici.

Nelson Mandela venne condannato all'ergastolo, per il reato di sabotaggio, nel 1963. In più di una occasione (l'ultima nel febbraio '85) gli è stata offerta la libertà in cambio di una dissociazione dalla lotta armata. Ma Mandela ha sempre rifiutato.

Frattanto ieri si è svolta la prima delle tre marce di protesta contro le autorità in programma per questa settimana a Città del Capo, in concomitanza con l'apertura della sessione annuale del Parlamento sudafricano. Circa 3500 persone sono sfilate per un'ora dall'antica piazza del mercato alla stazione principale di polizia nella Coledon Square per consegnare una petizione indirizzata al ministro «per la legge e l'ordine», Adrian Vlok, per protestare contro presunte brutalità della polizia ed abusi della legge.

Alcune migliaia di studenti la settimana scorsa nel centro di Città del Capo avevano inscenato una manifestazione terminata con scontri fra giovani e polizia e distruzioni di vetrine di negozi e parabrezza di auto.

Ed anche ieri si sono registrati momenti di tensione, quando alla stazione ferroviaria della città, gruppi di dimostranti, che si apprestavano a tornare a casa, si sono scontrati con la polizia. Tre agenti sono rimasti feriti, sei vetture ferroviarie e sei auto private sono rimaste danneggiate tra Città del Capo e Khayelitsha, quando i dimostranti hanno lanciato pietre nelle varie stazioni dai treni sui quali viaggiavano.

I manifestanti avevano iniziato la loro dimostrazione con una cerimonia religiosa interconfessionale nella chiesa metodista che si affaccia sulla settecentesca Greenmarket Square. Il reverendo Lionel Lous, segretario del Consiglio delle Chiese per la provincia del Capo di Buona Speranza, ha detto che la gente si era radunata per protestare contro «abusi di legge e le brutalità da parte della polizia». La marcia è stata organizzata dal «Movimento democratico di massa» (Mom), un'organizzazione che riunisce vari gruppi d'opposizione all'apartheid. Questa sera è in programma una seconda marcia di protesta per chiedere al presidente De Klerk una commissione d'inchiesta sulle «squadre della morte» della polizia.

LA TELEFONATA A GORBY

Il presidente George Bush si è fatto fotografare mentre sta telefonando a Gorbaciov per proporre la riduzione delle truppe sovietiche ed americane in Europa a 195 mila uomini per parte

EX PRESIDENTI

Adesso l'Aids commuove Reagan

NEW YORK ● L'ex presidente Ronald Reagan apparirà la settimana prossima sugli schermi televisivi per chiedere agli americani di trattare con comprensione e piena compassione i malati di Aids. Reagan lancerà l'appello in un annuncio televisivo di circa 30 secondi, prodotto dalla rete pubblica nazionale per conto della Pediatric Aids Foundation di Los Angeles, che sarà trasmesso più volte a partire da lunedì. Nell'annuncio, l'ex presidente dice: «Non sono qui per chiedervi di mandare soldi. Ciò che vi chiedo è più importante. La vostra comprensione. Questo è forse il momento adatto per imparare qualcosa di nuovo».

Per anni attivisti, commentatori e avversari politici hanno criticato Reagan per la sua presunta indifferenza nei confronti del crescente problema dell'Aids, definendolo poco disposto o incapace di riconoscerne l'estensione e la gravità.

Un cartello sempre presente in centinaia di manifestazioni di protesta era incentrato su una foto di Reagan sotto il titolo «Aidsgate». Come se non bastasse, la National Academy of Science, in un rapporto pubblicato nell'ottobre del 1986, sottolineava che i diversi programmi governativi anti-Aids erano inadeguati e raccomandava uno stanziamento annuale di due miliardi di dollari (circa 2500 miliardi di lire) per programmi d'assistenza e ricerche.

Il voltafaccia di Reagan nei confronti dell'Aids, da quando ha lasciato la Casa Bianca, sembra derivare dagli stretti rapporti d'amicizia dell'ex presidente e della moglie Nancy con l'attore-regista Paul Michael Glaser — soprattutto noto per il serial televisivo di successo «Starsky and Hutch» — e la moglie di questi, Elizabeth, fondatori della citata Pediatric Aids Foundation.

I Glaser crearono la fondazione dopo che la moglie divenne infetta dall'incurabile virus a causa di una trasfusione di sangue. La loro figlia è morta a causa del virus che ha contagiato anche il loro figlioletto di cinque anni. I Reagan sono stati quanto mai attivi per conto della fondazione, entrando a far parte del comitato dirigente, donando fondi, bambole e giocattoli per bambini malati di Aids.

La Copia Vincente.

CONSERVATE GELOSAMENTE LA VOSTRA COPIA DI STAMPASERA

DUE GIORNI DOPO SARANNO PUBBLICATI 10 NUMERI VINCENTI

AUT. MIN. 4/8/82

LE COPIE VINCENTI DI LUNEDÌ 29 GENNAIO

Copia n° 048303	Copia n° 000537
Copia n° 044247	Copia n° 022452
Copia n° 095804	Copia n° 084850
Copia n° 107886	Copia n° 052029
Copia n° 045666	Copia n° 018753

Se tra questi dieci numeri c'è quello della vostra copia avete vinto. Confermate la vostra vincita telefonando in giornata entro le ore 20 al numero verde 167802005. Per i numeri vincenti pubblicati il sabato, telefonate il lunedì allo stesso numero sempre entro le ore 20.

IL PREMIO DI SABATO 27 GENNAIO

NON È STATO RIVENDICATO

REGOLAMENTO

Durata. Il concorso La Copia Vincente inizia il 15 gennaio e termina il 23 febbraio. Il concorso. Tutte le copie di STAMPASERA sono contraddistinte da un numero composto da 5 cifre e 2 lettere. Ogni giorno vengono sorteggiati dieci numeri vincenti. I numeri estratti sono pubblicati, senza le lettere, due giorni dopo su STAMPASERA: i numeri vincenti del lunedì sono pubblicati il mercoledì, quelli del martedì il giovedì, e così via. Le copie vincenti del venerdì e del sabato sono pubblicate rispettivamente il lunedì e il martedì successivi. Come si vince. Prendete la copia di Stampasera. Controllate, sul giornale di due giorni dopo, se il numero della vostra copia è tra i numeri vincenti. Se siete tra i vincitori, telefonate in giornata entro le ore 20 al numero verde 167802005. Per le copie vincenti pubblicate il sabato, telefonate il lunedì allo stesso numero sempre entro le ore 20. Le due lettere sono di controllo e, per evitare possibili frodi, non vengono pubblicate a fianco dei numeri vincenti: i vincitori devono citarle esattamente nella telefonata di rivendicazione. Conservate tutta intera la copia vincente, che dovrà essere consegnata all'atto del ritiro dei premi. I premi giornalieri. Ogni giorno si vincono buoni acquisto per due milioni di lire, da spendere presso i negozi Barbanese e Mazzini Griffe. I buoni acquisto vengono suddivisi in parti uguali tra i vincitori, ognuno dei quali può aggiudicarsi da un minimo di 200.000 a un massimo di 2.000.000 al giorno. L'estrazione finale. Al termine del concorso, da lunedì 26 febbraio a sabato 10 marzo 1990, STAMPASERA pubblicherà un tagliando al giorno. Tutti i tagliandi che perverranno, debitamente compilati, entro sabato 24 marzo, parteciperanno all'estrazione finale. Saranno escluse le fotocopie. Il montepremi finale è costituito dai premi giornalieri non assegnati. I nomi dei vincitori saranno pubblicati su STAMPASERA di sabato 31 marzo. Intendenza di Finanza. Il concorso La Copia Vincente si svolge sotto il diretto controllo dell'Intendenza di Finanza di Torino.

PANAMA

Entro un mese i marines se ne vanno?

WASHINGTON ● Le truppe americane spedite a Panama per l'operazione «giusta causa» saranno ritirate «ben prima della fine di febbraio». A sorpresa, il presidente George Bush ha fatto quest'annuncio nel corso del suo primo discorso sullo Stato dell'Unione e ha colto l'occasione per ribadire che l'intervento anti-Noriega è stato un grande successo. «Un anno fa — ha dichiarato il capo della Casa Bianca — il popolo di Panama viveva nella paura, oppresso da un dittatore. Oggi è stata restaurata la democrazia.

«Panama è libera. L'operazione "giusta causa" ha raggiunto i suoi obiettivi». Il presidente ha sottolineato che al momento attuale «il numero dei militari americani a Panama è molto vicino a quello esistente prima dell'inizio dell'operazione» e «le truppe addizionali saranno di ritorno a casa ben prima della fine di febbraio».

GERMANIA EST

Honecker è senza casa

Ospite con la moglie di un pastore luterano

BERLINO EST ■ Erich Honecker, l'ex leader della Germania Orientale, in attesa di processo per alto tradimento e rilasciato martedì dalla prigione per le cattive condizioni di salute, ha ricevuto asilo insieme con la moglie nella canonica di un pastore luterano a Lobetal, nei pressi di Berlino.

Ne dà conferma l'agenzia di informazioni statale ADN, che riferisce che alcuni parrocchiani del pastore, Uwe Holmer, hanno protestato minacciando di disertare le celebrazioni della parrocchia, ma un portavoce della Chiesa luterana ha giustificato la decisione spiegando che Honecker e la moglie Margot sono «a tutti gli effetti» senza casa ed hanno accettato l'offerta di ospitalità offerta loro tempo addietro dalla Chiesa luterana.

La Chiesa si propone di venire in soccorso dei deboli e degli afflitti e «Honecker, che fino a poco tempo fa appariva potente, adesso è uno di loro», ha dichiarato a nome della Chiesa luterana il portavoce, pastore Hans-Otto Furien.

Un pastore di Dresda, Christian Naecke, ha riferito di avere ricevuto molte telefonate con insulti a motivo dell'ospitalità offerta dalla Chiesa ad Erich Honecker.

Il 77enne ex-capo di partito e di Stato occupa con la moglie la stanza degli ospiti e rimborsa le spese della sua permanenza.

L'ex leader, ovviamente, è sotto stretto controllo della polizia.

Secondo i termini della sorveglianza — a quanto ha rivelato il generale Wolf — «Honecker, se è in grado di farlo, può fare brevi passeggiate a piedi, ma non può allontanarsi da Lobetal».

Il generale Wolf, che non è parente dell'omonimo Misha Wolf, già capo dei servizi segreti, dice che la sorveglianza è stata ordinata dalla procura generale dello Stato.

Margot Honecker

AUCHAN

L'IPERMERCATO CHE FA GRANDE LA VITA

GRAN CONVENIENZA

Tonno Mare Blu 2 x 160 gr. L. 2.990 — L.9.343 al kg

Caffé Vergnano Classico 500 gr. L. 3.770 — L. 7.540 al kg

Carta igienica Tenderly 24 rotoli L. 6.890

Birra Splugen Oro 66 cl. L. 690 — L. 1.045 al kg

Mortadella puro suino L. 9.800 al kg

Arrosto rotondino di spalla bovino adulto L. 9.980 al kg

Zuppa di pesce Surgela (surgelata) 500 gr L. 4.600 — L. 9.200 al kg

PREZZI VALIDI FINO AL 3/2/90

GUSTO IN TAVOLA

Sogliole fresche L. 11.900 al kg

Gorgonzola dolce L. 9.800 al kg

Formaggio Camoscio d'Oro 300 gr L. 4.180 — L.13.933 al kg.

Ali di pollo Gustosa Fattoria x 8 L. 2.000 al kg

Cime di rapa L. 890 al kg

Torta al cioccolato (produzione propria) L. 8.990 al kg

Auchan

ORARIO: 9 - 21 / LUNEDI: 14 - 21

C.so Giulio Cesare angolo c.so Romania - Torino - Tel. 011/2624394 - Parcheggio 2.000 posti

ECONOMICI

In tema di offerte di impiego e lavoro, l'Editore ricorda che la legge 9.12.1977 n° 903 vieta discriminazioni sul sesso e l'inserzionista è impegnato a rispettare tale legge.

2 Affari e capitali

A.A.A.A.A.A.A. CONSIDERIAMO protestati, finanziamo anche con cessione 5° ciò in corso, mutui 1° casa, nessuna spesa anticipata, tassi bancari, solo con bollettini postali. Finbreve, via Cavour 4 Torino. Tel. 011.602.241 - 567.694.

A.A.A.A.A.A. FINCOTEX S.p.A. la finanziaria di fiducia rapida seria affidabile dal 1956, liquida direttamente in 1 giorno prestiti personali anche senza ipoteca fino a L. 20 milioni e in 4 giorni su immobili fino a L. 100 milioni. Anche con firma singola ai migliori tassi di mercato, istruttoria gratuita. Non siamo intermediari.

FINCOTEX S.P.A.
749.6203 - 771.0826 corso Francia 15.

PRIVATO finanzia commercianti ed artigiani e sconta cambiali dirette piccole aziende. Telefonare al 533.610.

10.000.000 fiduciari in giornata a commercianti artigiani istruttoria telefonica gratuita. Tel. 538.808 - 531.662

10.000.000 60 mesi L. 248.550 senza cambiali, rapidità, altre cifre. Fipsi via Garibaldi 59 Tel. 518.290 - 538.422.

8.000.000 a tutti e L. 192.000 al mese senza garanzie in pochi ore agevolazioni vantaggiosissime per tutti i dipendenti. Tel. 748.783.

3 Aziende e negozi

A. CENTRALISSIMO adiacente via Lagrange studio G.M.P. cede negozio tabella XIV. Per appuntamento tel. 516.041.

A. CENTRALISSIMO in via Roma studio G.M.P. cede negozio tabella IX. Per appuntamento tel. 516.041.

A. CERCASI attività commerciale qualunque genere a prezzo pagamento contanti Piemonte Liguria. Tel. 561.1655.

ABBIGLIAMENTO tabella IX posizione centralissima affare moderno cedesi agevolando il pagamento. Tel. 605.000.

ACTIVA 642.758 cede a Santhia fiori piante centralissimi arredi nuovi incasso L. 150 milioni anticipo L. 40 milioni.

ACTIVA 642.758 cede avviata artigiana produzione magnesia investimento molto alto reddito anticipo L. 50 milioni

ACTIVA 642.758 cede azienda settore ortofrutticolo istituito 4 milioni annui utile 5% zona Torino sud.

ACTIVA 642.758 cede bar super orario corso portici corso Vittorio incasso 450 mila al dì anticipo 100 milioni.

ACTIVA 642.758 cede centro arredo casa moquettes tappeti 12 vetrine incasso 600 milioni anticipo L. 150 milioni.

ACTIVA 642.756 cede mercerie abbigliamento vicino largo Brescia 3 vetrine ben avviato anticipo L. 20 milioni.

ACTIVA 642.758 cede pizzeria corso Unità d'Italia coperti (incasso) 1 milione al dì ben arredata anticipo L. 150 milioni.

AFFARE autoricambi accessori ingrosso a minuto doppio uso verificabile ampi locali vendesi Tel. 383.298

ARTICOLI regalo cartoleria alto reddito possibile leasing zona S. Rita. Studio Grosso 511.236.

BAR a condizioni pagabili effettivamente comode vendo incasso al dì elevato orario ideale. Tel. 557.0105.

BAR caffetteria angolare orario corto prezzo interessante incasso L. 1.000.000 al dì, agevolazioni. Tel. 380.010.

BAR prestigioso e rinomatissimo in importante centro provincia Asti cedesi. Tel. 011 380.810.

BAR su corso Peschiera piccolo orario corto arredato incasso L. 600 mila cede. Castello 547.169.

BAR torrefazione tostatura propria prestigioso via alimentare commerciale incasso L. 1 milione 400 mila. Castello 530.470.

BAR 25 gradi centrale fronte mercato orario corto incasso L. 900.000 anticipando L. 120.000.000 cede Frana 513.895.

CALZATURE palestra Porta Susa 2 vetrine mq 60 molto bene posizionato Studio Grosso 511.236.

CENTRO abbonatissimo scelta clientela ottima attrezzatura alto utile reale anticipo Frana cede 513.895.

CHIERI centro vende licenza bar in ottima posizione su piazza di forte passaggio prezzo disponibile. Tel. 942.6707.

CHIERI licenza commerciale tabella IX abbigliamento cedesi posizione centrale ottimo avviamento. Tel. 942.3867.

FERRAMENTA Torino nord incasso L. 300 milioni ampio vaste licenze L. 165 milioni cede Frana 542.101.

GERENZA bar Moncalieri chiuso in serata centralissimo ben arredato incasso L. 600 mila al dì cede. Castello 530.470.

MERCERIA intimo tabella IX X XIV zona Madonna Campagna L. 30.000.000. Affare. Studio Grosso 511.236.

OCCASIONISSIMA primizio punto strategico commerciale occasione L. 55.000.000 Studio Grosso 511.236.

PASTICCERIA zona Crocetta 5 vetrine con bar analcolico e laboratorio alto reddito. Tel. 544.210.

TABACCHI centralissimo L. 60.000.000 di utile netto anticipando L. 200.000.000 cede Frana 513.895.

TABACCHI Moncalieri levata L. 11 milioni totocalcio forti utili ampie dilazioni, cede Frana 542.101.

TABACCHI Moncalieri levata L. 11 milioni totocalcio forti utili ampie dilazioni, cede Frana 542.101.

TABACCHI zona Piossasco levata L. 12 milioni totocalcio ampio moderno, anticipo L. 200.000.000. Frana 542.101.

TABACCHI zona via Pia levata circa L. 8 milioni incrementabile cede L. 758 milioni dilazioni Frana 513.895.

VIA Tripoli tabella IX X XIV mq 50 una vetrina cedesi causa merce L. 60.000.000. Frana 542.101.

5 Locali e negozi

domande

IMPORTANTE azienda settore stampaggio acquista capannone industriale minimo 1.500 mq zona comodo imbocco tangenziale rapida definizione. Tel. 540.336.

STILCASE ricerca in affitto per selezionata clientela uffici magazzini capannoni industriali. Tel. 545.574 - 517.603.

offerte

A. NEGOZIO affittasi 2 vetrine retro mq 60 adiacente cinema Fiorina - via Cigna L. 400 mila. Stilcase 553.129.

ADIACENTE piazza Crispi alti in stabile stabile box doppio e 2 posti auto prezzo interessante. Tel. 669.0013.

CAPANNONE prima cintura Torino Sud mq 1473 più uffici mq 211 ampio piazzale affitta Stilcase 532.482.

CENTRALE mq negozio 120 mq ampie vetrine ristrutturato alto reddito mutuo residuo. Interesse 506.646.

CENTRO via Battisti affittiamo negozio con retro soppalcato una vetrina. Edilcase 548.154.

CORSO MATTEOTTI
vendiamo libero ufficio di 7 vani e doppi servizi totali mq 225. Edilcase 548.154.

CORSO S. Maurizio angolo via Rossini vendiamo palazzina uffici di totali mq 2000 su 3 livelli più mq 300 di corte privato. Edilcase 548.154.

HELVETIA IMMOBILIARE affitta zona Parella negozio mq 80 ideale uso ufficio - laboratorio. Tel. 650.3103.

LUNGO Po Antonelli luminoso seminterrato di mq 100 adatto a laboratorio o deposito affitta Stilcase 517.603.

POZZO STRADA libero vendesi muri negozio di mq 52 con soppalco una vetrina. Tel. 958.1525 Esim.

7 Offerte lavoro e impiego

operai, autisti, fattorini

DITTA in espansione seleziona 20 ragazzi/e 18/25enni. Ottimi guadagni. Presentarsi via Vigone 31. Tel. 441.282.

impiegati

ASPIRANTI assunzioni impiegatizia cercasi per addestramento su computer finanziario da associazione europea. Settori: segretariato, contabilità, programmazione, disegno CAD. Torino tel. 539.147.

AZIENDA in espansione ricerca diplomati/e con auto anche 1° impiego anche non militesenti. Tel. 471.522.

CASASTANDAR immobiliare seleziona agenti con esperienza settore acquisizione, offresi interessanti proposte economiche. Telefono 881.1904.

ECCOCASA servizi immobiliari e finanziari ricerca persone motivate per apertura nuovi uffici in franchising non necessaria provenienza dal settore. Tel. 566.288.

IMMOBILIARE ricerca abile venditore/trice, acquisitore/trice con minimo di esperienza. Tel. 599.121 - 592.659.

8 Rappresentanti

SE sei un vero venditore/trice o vuoi diventarlo per guadagnare bene lavorare con continuità e serietà telefona entro domani ore 12 al n. 441.260. Ai candidati prescelti fisseremo 5 appuntamenti al giorno 950 mila di minimo garantito mensile elevate provvigioni e inquadramento di legge.

15 Autovetture

ACQUISTASI qualsiasi tipo di autovettura, purchè recenti. Corso Raffaello 3. Telefono 558.001.

BMW 324 i
gennaio '89, blu metallizzato climatizzatore sedili elettrici interamente fatturabile - 320 IS 4 porte nero metalizzato marzo '88 condizionatore interno pelle cerchi 17 interamente fatturabile. Tiauto corso Torigna 30 Torino tel. 677.720 - 877.523.

MASERATI 425 blu metallizzato Missoni anticipo L. 1 milione 950 mila e rate da L. 499.000 concessionaria Maserati vende. Tel. 603.762 - 504.740.

18 Acquisto alloggi

A. ACQUISTASI appartamento libero in casa decorosa pagamento in contanti. Tel. 839.8890.

A. PROFESSIONISTA cerca in Torino alloggio signorile 120/160 mq pagamento 60 giorni. Tel. 759.850 - 998.6407.

AFFITTO necessità urgente 5 camere servizi Rivoli 2000 anche periferica da privato in contanti. Tel. 537.900.

ACQUISTA impiegata di banca urgentemente alloggio in Torino o prima cintura pagamento per contanti. Tel. 591.335.

ACQUISTASI appartamento 100 camere servizi in Torino, zona signorile comodo ai mezzi pubblici. Tel. 541.840.

ACQUISTO alloggio libero o garantito sicurissima vuoto entro qualche mese. Pagamento in contanti. Tel. 519.369.

ACQUISTO alloggio libero per contanti camera tinello cucinino bagno purchè casa decorosa. Tel. 749.2248.

ACQUISTO alloggio saloncino 2/3 camere servizi bella posizione. Si garantisce massima serietà. Tel. 537.735.

ACQUISTO contanti alloggio libero saloncino 2 camere cucina servizi zona Francia S. Rita S. Paolo. Tel. 591.220.

ACQUISTO da privato per figlio medico alloggio libero mq 100-140 anche da ristrutturare. Tel. ufficio 534.672.

ACQUISTO subito 1 camera con soggiorno o camera cucina libero in Torino pagamento per contanti. Tel. 548.676.

AFFERMATA società milanese acquista per proprio dirigente libero signorile mq 140-160. Tel. 548.154.

ANTIQUARIO acquista zona centrale semicentrale alloggio preferibilmente casa d'epoca mq 150/200 adatto studio privato e abitazione gradito box. Tel. 657.6015.

ASSICURATORE acquista privatamente uso abitazione in casa decorosa 2/3 camere in buona zona. Tel. 819.2175.

ASSOCASA compra alloggi in Torino ogni dimensione e prezzo pagamento contanti. Telefonare al 531.735 - 531.153.

BIOLOGO acquista a Torino salone 2 camere cucina doppi servizi purchè casa bella pago in contanti. Tel. 557.8743.

CAUSA trasferimento acquisterai in Torino o prima cintura soggiorno 2/3 camere cucina servizi. Tel. 473.0118.

CERCO libero camera tinello cucinino ingresso bagno zona semicentrale casa decorosa. Tel. 669.8557.

CERCO libero 2 camere tinello cucinino ingresso bagno preferibilmente Parella anche da rivedere. Tel. 669.8231.

COMPRO alloggio moderno anche non recente ma buono stato, zona ben servita di Torino. Tel. 516.075.

COPPIA di sposi acquista S. Rita Giustiniano Rivoli alloggio 2/3 camere tinello cucinino bagno disponibilità contanti. Tel. 546.336.

DA privato acquisterei urgentemente camera tinello servizi qualsiasi zona in Torino contanti. Tel. 461.114.

EREDI acquistano per investimento intero stabile anche tutto occupato no agenzia. Tel. 537.710 - 512.948.

ESCLUSIVAMENTE da privato compro in contanti alloggio 2/3 camere cucina comodo al centro. Tel. ufficio 599.499.

IMPORTANTE società di rappresentanza inglese gradirebbe operare in Torino. Ricerca ufficio di mq 150/170 in stabile recente. Comunicare eventuale disponibilità telefonando Roma 06 386.520

MEDIA azienda milanese ricerca in Torino appartamento 2 vani o servizi per propri funzionari in trasferta. Definizione di acquisto immediata. Telefonare ore ufficio 02.784.002.

PRIVATO acquista da privato appartamento in Rivoli o dintorni. Tel. 956.9348 ore negozio.

PRIVATO acquista in contanti alloggio libero in Torino anche da ristrutturare di 3-4 camere cucina. Tel. 657.067.

RAPPRESENTANTE acquista alloggio Barriera Milano Lucento o zona comoda autostrade di 1-2 camere tinello cucinino bagno. Tel. 557.6015.

RICERCHIAMO presso via Guido Reni alloggio recente mq 130/150 rapida definizione. Chiusano & C. tel. 812.4000.

RICERCHIAMO Rivoli salone 2-3 camere cucina doppi servizi rapida definizione. Chiusano & C. tel. 812.4008.

SIGNORILE acquisto in Torino o 1° cintura salone 2 camere cucina riservisti pagamento velocissimo. Tel. 546.675.

SOCIETA' finanziaria acquista per investimento alloggi liberi varie metrature in Torino o cintura. Tel. 749.2248.

19 Vendita alloggi

A.A. ADIACENTE corso Peschiera libero piano rialzato recente ingresso 3 camere cucina doppi servizi bilngressi cantina. Studio Sarale tel. 752.931.

A.A. ADIACENTE corso Tassoni signorile salone 2 camere cucina servizi ingresso cantina solaio mq 130. Studio Sarale tel. 757.008.

A.A. AFFARE libera zona centro storico casa mansarda con servizi metratura 25 mq. Studio Sarale tel. 757.008.

A.A. AFFARE libera via S. Anselmo monocamera mq. 20. Studio Sarale tel. 752.931.

A.A. CASASCASE 513.916 libera Candiolo villetta a schiera recentissima su due piani mq 85 abitabili per piano box per due auto giardino privato.

A.A. CASASCASE 513.916 libero piazza Arbarello prestigioso soggiorno 2 camere cucinotta biservizi.

A.A. CASASCASE 513.916 libero via Tripoli signorile soggiorno 3 camere cucina ampio ingresso servizi mq 140.

A.A. LIBERO via Carisio signorile living camera cucinino servizi cantina mq 56. Studio Sarale tel. 757.008.

A.A. VIA Assisi libero 2 camere tinello cucinino servizi cantina mq 80. Studio Sarale tel. 752.931.

A. CORSO Agnelli libero recente signorile 140 mq salone 2 camere cucina biservizi bilngressi adatto anche ad ufficio o studio medico. Tel. 755.702.

A. CORSO Giambone adiacente libero recente signorile piano 5°, saloncino camera cucina bagno veranda cantina solaio giardino. Tel. 755.702.

A. LIBERO corso Taranto signorile 2 camere tinello cucinino bagno ben tenuto minimo anticipo e mutuo. Tel. 561.2760.

A. LIBERO via Pietro Cossa piano alto ingresso 2 camere cucina bagno minimo anticipo e mutuo. Nordedil 561.2760.

A. LUNGOPO' Antonelli libero piano alto saloncino camera tinello cucinino bagno signorile recente. Tel. 755.702.

A. MONGINEVRO (Via) 2 camere tinello cucinino bagno 3° piano termo autonomo ris L. 135 milioni. Medim 839.7473.

A. MONTECUCCO (corso) occupato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ottimo L. 132 milioni. Medim 839.7473.

A. SALVOLDI ristrutturato 2 camere servizi cantina zona corso Svizzera L. 10 milioni più 1/3. Tel. 011 650.2196.

A. UTIP 518.966 libero Gamera Milano recente giardino condominiale ristrutturatissimo salone 2 camere tinello cucinino biservizi permuta e mutuo.

A. UTIP 547.828 libero Aeronautica recente ampio ben tenuto camera tinello cucinino bagno minimo acconto.

A. UTIP 547.828 libero Madonna di Campagna ottima posizione e ristrutturatissimo salone camera tinello cucinino bagno acconto 30 milioni e mutuo.

A. UTIP 547.828 libero zona corso Traiano panoramico recente luminoso salone 2 camere cucina biservizi permuta.

(continua)

Una realizzazione **ROSAZZA**

Complesso residenziale **"pietragaia" ALPIGNANO**

Signorili residenze a schiera inserite in un ampio giardino con spazi verdi privati e finiture di ottimo livello.
L'impresa raccoglie direttamente le prenotazioni.

Per informazioni telef.
011/50.52.90
011/58.89.17

Quotidianamente tua.

*Tutti i **martedì** le nostre rubriche di grafologia, scacchi, ecologia e fotocinevideo*

IL MARCHIO CHE DISTINGUE

DA OGGI TROVERETE **AVOGADRO VIOLETTA** (VIA PO 51)

in **VIA PO, 48** da

Marco Polo

continua la sua

VENDITA PROMOZIONALE A PREZZI DI REALIZZO

AUT. COM.

Dopo i frenetici avvenimenti di ieri e la tranquillità chiesta dai genitori

La prima notte di Cesare a casa

Ha dormito nel suo letto dopo 743 giorni sull'Aspromonte. Attorno a lui i familiari hanno fatto da filtro: salta due volte la conferenza-stampa. Spiegazioni del comando carabinieri

DAL NOSTRO INVIATO

PAVIA ● Prima notte nel suo letto, dopo 743 giorni di prigionia nelle grotte dell'Aspromonte e dopo i frenetici avvenimenti di ieri, per Cesare Casella, circondato dall'affetto dei familiari, che hanno fatto da filtro verso l'esterno. Per tutta la giornata i pavesi hanno rispettato la richiesta della famiglia di essere lasciati tranquilli e c'è stato poco affollamento attorno alla villa, solo i fiorai interrompevano il silenzio. Stamane comincia la vera «vita» per Cesare, che però deve rimandare i suoi progetti: voleva andare a trovare gli amici di scuola, ma invece si dovrà tenere a disposizione del magistrato che spera, dai suoi lucidi ricordi, di avere elementi utili per risolvere gli altri casi di sequestro.

Intanto la conferenza stampa ufficiale di Cesare Casella, prevista per ieri pomeriggio alle 16, non c'è stata: all'ultimo momento papà Casella, ma non solo lui ha deciso di soprassedere. E anche quella che si sarebbe dovuta tenere stamane è saltata.

Il perché della conferenza stampa slittata lo spiega il tenente colonnello Giuseppe Aleffi, comandante del Gruppo Carabinieri di Pavia. «E' bene che il giovane parli prima con il magistrato. Spiegando tutto, dettagliatamente. E' un ragazzo lucido e bene equilibrato sul piano psicologico. In questi due anni ha saputo gestirsi più che bene e perciò ci darà indicazioni utilissime».

Colonnello Aleffi, come spiega il fatto che la vostra versione e quella della polizia non collimano? Anzi di interpretazioni ne sono spuntate addirittura cinque (i rapitori che si sono sbarazzati di Cesare; lui che è sfuggito ai suoi rapitori; è stato liberato dai carabinieri; è stato lasciato libero ed ha raggiunto una casa da dove ha avvertito i militari dell'Arma e la famiglia; ha incontrato già libero una pattuglia di forze dell'ordine). Quale la versione più esatta?

«Ah no — dice pronto l'ufficiale della Benemerita —, che la polizia dia ancora una volta la sua versione, proprio no. Scusate tanto, io sono amico di tutti. Però a questo punto qualcuno mi spieghi, quando io stesso a Pavia non ho dato indicazioni precise, ebbene qualcuno mi spieghi perché la polizia aveva già una sua versione dei fatti. Parliamoci chiaro: i risultati li abbiamo ottenuti noi carabinieri di Pavia, anche se sviluppati in terra calabra. Ma mettiamo al bando le diatribe, una volta per tutte. Ora abbiamo parecchio materiale su cui lavorare. Inutile negarlo, siamo ottimisti: sia nel poter riuscire a delineare lo sviluppo completo della banda, sia nel riuscire a individuare con assoluta certezza il basista che opera nella nostra zona».

Colonnello Aleffi, un'ultima curiosità. Il riscatto è stato pagato?

«Lo escludo tassativamente; intendo con questo la seconda tranche del pagamento: i soldi che doveva incassare Giuseppe Strangio, ritenuto il boss della banda dei sequestratori, da noi arrestato la notte di Natale sulle montagne dell'Aspromonte, dopo la sparatoria in cui altri due sequestratori erano riusciti a fuggire. D'altronde un magistrato come Vincenzo Calia non avrebbe mai permesso quel pagamento. Niente da fare. La linea dura è quella giusta. L'ha confermato anche lo stesso ragazzo».

Non ce ne voglia, ci spieghi almeno lui come è avvenuta di preciso la liberazione di Cesare Casella.

«Non posso che ripetere quanto detto dal ragazzo. Si è liberato da solo. Con i suoi rapitori ha fatto dapprima una lunga marcia di trasferimento: quattro cinque ore, sempre incappucciato. Quindi l'hanno legato ad un arbusto ed è qui che ha avuto paura di morire, temeva lo volessero fucilare. Forse in quelle ore stava davvero per passare di mano, venduto ad un'altra banda di sequestratori. Ma gli uomini che lo scortavano tra quelle gole, dirupi, e asperità della roccia, non erano affatto tranquilli. E Cesare Casella se n'è subito accorto. Poi, quando lo hanno legato con una catena ad un arbusto e si sono allontanati per un attimo ha prevalso in lui lo spirito giovane ed il coraggio. Ha deciso di giocare il tutto per tutto. E' riuscito così a fuggire, raggiungendo alcune case di cui aveva visto da lontano le luci. Il resto è storia più che nota».

E le indagini come procedono?

«Finora non ci sono stati arresti. Nelle prossime ore potremo dirvi di più».

Ivano Barbiero

Angela Casella nell'intimità della casa pavese si gode finalmente l'affetto del figlio Cesare

Il vescovo di Pavia: «Mamma coraggio ha rotto l'omertà»

PAVIA ● Giovanni Volta, il vescovo di Pavia, si appresta a fare festa con tutta la sua comunità religiosa per la liberazione di Cesare. Il religioso è originario del Mantovano e, a sentire i suoi numerosi fedeli, ha anche un gran cuore: alla Papa Roncalli tanto per intendersi. «La liberazione di Cesare era una grande attesa ed è stato anche un momento di grande sollievo vederla realizzare. Sia perché si trattava di un giovane, e si sa i ragazzi sono le frecce del domani, sia perché i mass media ne avevano parlato a lungo in questi due lunghi anni di attesa e speranza. Inoltre c'era lo stesso atteggiamento della mamma del ragazzo da tenere in considerazione. Un'autentica "mamma coraggio" che ha dato molto a chi aspettava un segno. Adesso il problema che resta, secondo il mio parere, è se ci troviamo di fronte a un cammino tracciato (il giovane rilasciato dai suoi sequestratori come segno di buona volontà), oppure un, ancora una volta, è solo uno degli ennesimi fatti del genere che accadono, dove si paga e si continuerà in seguito a pagare».

Padre, ha un suo insegnamento da proporre? «Ma no, ma no. Dico solo che abbiamo rischiato di perdere una persona ed abbiamo quindi ritrovato il valore di una vita. E allora mi chiedo: se abbiamo la vita, che è sempre un qualcosa di grande, come dobbiamo spenderla noi tutti? Il mio in fondo è solo uno sprone e un incitamento alla comunità intera e a tutti in generale. Anche a riguardo e in aiuto di tanti altri giovani che si sono persi dietro la droga, in strada a noi più vicine, ma che tuttavia molti continuano a far finta di non vedere».

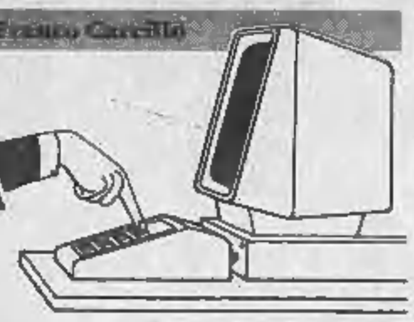
Se per i Casella l'incubo durato due anni è finito l'altra notte, per altre famiglie continua l'angoscia per i propri cari. Sono ancora cinque gli ostaggi della 'ndrangheta, sempre che non si debba aggiungere la piccola Patrizia Tacchella, 8 anni, figlia di uno dei titolari della «Carrera», scomparsa lunedì pomeriggio da Stellavena, nel Veronese. Il rapimento più lungo è quello di Carlo Celadon, di Alzignano (Vicenza): si trova in mano ai banditi dal 28 gennaio 1988; suo padre ieri sera ha avuto un incontro commovente con i Casella. In Lombardia, a Tradate (Varese), c'è un'altra famiglia, quella dei Cortellezzi, che sta vivendo giorni di angoscia per la sorte del proprio figlio Andrea, di 22 anni. Del giovane, rapito il 17 febbraio 1989, non si hanno più notizie dalla fine di agosto, quando si interruppero i contatti.

Il 28 luglio 1989 viene rapita a Collecchio (Parma) Mirella Silocchi, 50 anni. Il 9 ottobre 1989, a Massafra, è la volta di Cataldo Albanese, 24 anni. Infine il 21 dicembre 1989 viene preso Vincenzo Medici, in contrada Attafi (Reggio Calabria).

a cura di Franco Carcillo

I servizi informatici per conoscere i giochi di Borsa

TELEMATICA



L'immediatezza con cui si propagano dati ed informazioni è, alcune volte, di vitale importanza: in campo finanziario, poi, risulta fondamentale per tutelare i propri investimenti. Ecco perché la telematica sta radicalmente cambiando il modo di lavorare, di analizzare e di investire dei risparmiatori o dei professionisti del settore. Vendere o comprare titoli al momento giusto presuppone una conoscenza, in tempo reale, dell'andamento del mercato; ed ecco che sono nati molti servizi informativi telematici, grazie anche al rinnovato interesse dei risparmiatori italiani attorno al mercato borsistico. Sono molte, infatti, le possibilità offerte a chi vuole conoscere, oltre ai dati delle chiusure giornaliere, le analisi tecniche più puntuali riferite ai titoli quotati.

Il Televideo Rai ha un'apposita sezione dedicata alla Borsa, dove è possibile seguire l'andamento delle quotazioni in tempo reale, il cosiddetto «durante», o leggere i vari listini di chiusura. Sul Videotel Sip le informazioni sono anche più dettagliate, fornite direttamente da società specializzate del settore. A pagina 880 il Comitato Direttivo degli Agenti di Cambio presenta i listini ufficiali, i cambi, il mercato ristretto, gli indici del mercato, al costo di 500 lire a pagina.

Diverso il servizio di NewBorsanalysis che, per i 20 titoli più importanti, fornisce situazione, probabile evoluzione e strategie insieme a momentum, medie mobili e un'altra dozzina di analisi tecniche a 2000 la pagina, mentre MilanoBorsa (pagina 58609) segnala i dati di supporto e resistenza a 1500 la pagina.

Non mancano «sussurri e grida», indiscrezioni da Piazza Affari che Advanced Telematic propone da pagina 700 a 2000 lire. Anche la rivista Investire è presente da pagina 414 con proprie analisi e servizi.

Infine un servizio interessante è offerto dalla Adb Analisi Dati Borsa, società torinese, raggiungibile telematicamente non solo su Videotel ma anche attraverso una normale connessione urbana o tramite la rete nazionale a commutazione di pacchetto (ITAPAC). In questi ultimi casi l'offerta di materiale informativo è più vasta di quella presente su Videotel: si tratta in effetti di un complesso sistema professionale interamente dedicato all'analisi finanziaria dotato di una propria banca dati e di appositi programmi, forniti a chi si abbona al servizio, che permettono di visualizzare, anche graficamente, i dati di Borsa. I costi di abbonamento variano a seconda degli ambiti finanziari che interessano e, comunque, non sono alla portata del piccolo risparmiatore.

Sul Videotel Adb presenta inoltre i Bilanci riclassificati delle principali aziende quotate (3500 lire a pagina) nonché proprie analisi con indicazioni di timing (ovvero di quando e come investire): il tutto dalla pagina 402. Chi tiene al proprio significativo investimento in Borsa, dunque, può avere, oggi, un servizio telematico come formidabile strumento decisionale e di controllo del proprio portafoglio titoli.

La telematica vi incuriosisce? Scrivete a Stampasera rubrica Telematica.

ERA NATO NEL RIFUGIO «SELLA»

Crissolo, si spegne con Quintino Perotti una stirpe di grandi guide del Monviso

Quintino Perotti, 84 anni

CRISSOLO ● «E così, quando Quintino Perotti prenderà il congedo dal Gigante di casa, una stirpe di forti guide se ne andrà estinta per sempre»: Ezio Nicoli conclude in questo modo il profilo della splendida guida alpina Quintino Perotti nel suo volume «Monviso, Re di Pietra». Il congedo dal gigante delle Alpi Cozie Perotti l'ha preso ieri pomeriggio e, domani, verrà sepolto nel cimitero di Crissolo, dove era nato 84 anni fa. A dire il vero, Quintino vide la luce proprio alle pendici della piramide del Viso: nel rifugio «Quintino Sella» costruito dal Cai e inaugurato l'anno precedente, gestito dalla sua famiglia. Gente granitica, come la montagna che conoscevano palmo a palmo, guide di padre in figlio. Il piccolo venne battezzato Quintino, in ricordo del ministro-alpinista biellese Quintino Sella che guidò la prima spedizione italiana in vetta al Monviso il 12 agosto del 1863 dando poi vita al Club alpino italiano nell'ottobre seguente. Padrino del battesimo fu il professor Ubaldo Valbusa, eminente glaciologo, cui si si debbono i nomi italiani di molte cime nelle Alpi liguri-piemontesi.

Con tali premesse Quintino Perotti non poteva che crescere nella filosofia più vera della montagna, lavorando col padre Claudio (il leggendario «Farina»), lo zio Giuseppe («Pin»), i fratelli Giovanni e Claudio junior. «Se Carrel vuol dire Cervino, Perotti vuol dire Monviso — scrive Nicoli —. Sono le loro trenta e più vie nuove tracciate nel gruppo, i cento e più anni di lotta tenace, di sacrifici, di eroismi, il più delle volte passati sotto silenzio, a testimoniarlo, a farne la loro creatura, riguardata, addirittura, talvolta con eccessivo, geloso affetto». La «stirpe» s'inizia con nonno Giovanni che «senza dubbio dovette apprendere l'arte di salire la montagna cacciando i camosci e facendo spesse volte la spola tra il Gull e la valle del Po, per valichi impervi, con carichi non certo ammessi dalle allora vigenti disposizioni doganali...». Quintino era rimasto l'ultimo a ricordare questa «Signoria del Monviso», vetta che aveva risalito ufficialmente 749 volte (ma forse di più) per accompagnare migliaia di clienti come guida. Per la sua padronanza sulla difficile parete Nord venne soprannominato dai francesi «il pipistrello». Prima dell'idiozia bellica tra Francia e Italia, Quintino lavorò molto Oltralpe. Nel Delfinato dove compì numerose ascensioni sulla Meije «dalle pareti lisce e verticali quanto la Ovest del Vallanta». «Era affascinante sentirlo raccontare di quel periodo francese — dice Nicoli —. Ne parlava in un francese molto dolce, carico di ricordi».

Ma Perotti non amava molto parlare di sé, dei moltissimi salvataggi compiuti. «Era molto riservato, fiero, umile: per questo veniva frettolosamente giudicato scontroso. E' stato davvero, per anni, l'angelo custode del Monviso, soprattutto dopo la scomparsa dei fratelli».

Nominato cavaliere della Repubblica e cavaliere dell'Ordine del Cardo (onorificenza prettamente alpina) con il fratello Giovanni, Quintino Perotti è stato però un «grande cavaliere d'ideali: dovremmo ricordarlo così», conclude Ezio Nicoli che della guida è stato intimo amico, e ne ha raccolto confidenze e racconti, in questi anni.

Alberto Gedda

ESTRAZIONE IL 5 APRILE 1990

Camurati profumi indice per la propria affezionatissima clientela un grande concorso. Tutti coloro che effettueranno acquisti nei centri Camurati 1 e Camurati 2 per L. 20.000 (o multipli), riceveranno una o più cartoline che debitamente compilate e timbrate, concorreranno al sorteggio di un viaggio di 9 giorni per 2 persone alle Mauritius (Camurati 1) e alle Seychelles (Camurati 2).

Tutti coloro che acquisteranno un servizio (raggi UVA) "facciale" o "lettino" presso il Solarium di Camurati, riceveranno rispettivamente 1 o 3 cartoline concorrenti al sorteggio di un viaggio di 9 giorni per 2 persone alle Maldive. Attenzione. Naturalmente le cartoline andranno inserite nell'urna del punto di vendita in cui è stato effettuato l'acquisto. Più cartoline avrete imbucato in tutti e tre i punti di vendita e più probabilità avrete di vincere il viaggio.

camurati 1
via E. De Sonnaz 13 (ang. via Avogadro)
orario: 9-12,30 15,15-19,30

camurati 2
piazza Adriano 1
orario: 9-12,30 15,15-19,30

Il solarium di
camurati
c.so Ferrucci 32 (ang. p.zza Adriano)
orario: 8,30-20 continuato

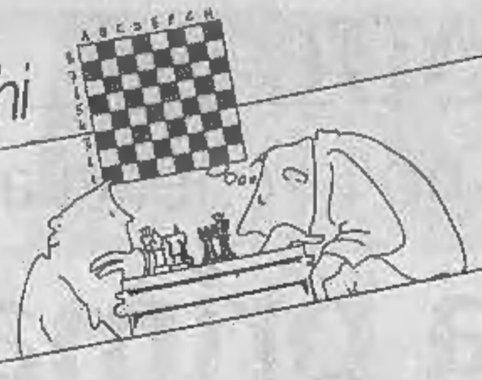
vivitorino

gialli

le offerte di lavoro

ippica

scacchi



la gola

scuola & dopo

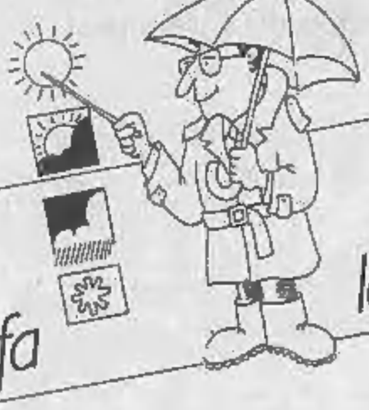
cronaca torino

si parla di

biblioteca piemontese

la ricetta

pensioni



attualità

il lotto

che tempo fa

la casa verde

l'oroscopo

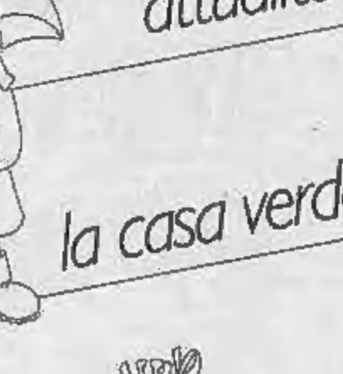
lo sport

natura & ecologia

Quotidianamente tua.

bridge

assicurazioni



tarocchi

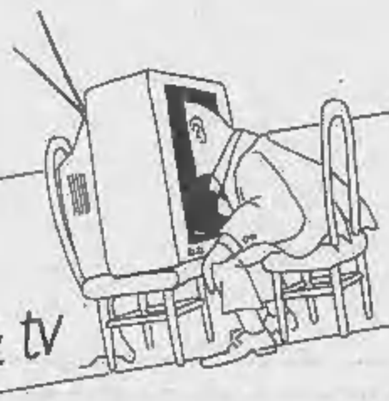
borsa e finanza

dottore che cosa ho?

oroscopo dei cani

weekend

fotocinevideo



spettacoli & tv

arte

sesso sì sesso come

consumatori

bazar

grafologia

moda

le vetture dei dipendenti

francobolli

religioni

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Migliaia di lettere di protesta al sindaco

Materne in rivolta

I genitori sul sentiero di guerra. «Gli asili sono un settore dimenticato». Tra i tanti problemi: grave carenza di personale, materiale didattico scarso ed in ritardo, manutenzione del verde

I genitori dei bambini che frequentano le scuole materne municipali di Torino sono scesi sul piede di guerra. Questa mattina hanno annunciato le iniziative di protesta che diventeranno esecutive nei prossimi giorni.

La prima mossa prevede l'invio al sindaco di migliaia di cartoline sulle quali campeggia il simbolo dei Mondiali '90 vestito di un grembiulino stracciato e rattoppato. Un richiamo esplicito al nuovo stadio della Continassa, confrontato con la decadenza delle scuole materne municipali. «*Nel 1989 i fondi di bilancio per la scuola materna sono calati del 20%, mentre la spesa corrente del Comune è aumentata nel suo complesso di oltre il 20%*», sostiene il Comitato di coordinamento fra i genitori membri del comitato di gestione. E aggiunge: «*I trasferimenti del Comune per le scuole materne private sono rimasti sostanzialmente invariati e le tariffe per quelle pubbliche sono cresciute del 20%*».

Seimila cartoline-protesta sono già state distribuite nelle scuole, altre sono in preparazione. «*In due scuole hanno già aderito tutti i genitori* — dice Guido Oriona del Coordinamento — *e in generale speriamo in una massiccia partecipazione*».

I problemi delle materne sono ormai annosi: la fornitura del materiale didattico (sempre in ritardo rispetto alla necessità), la manutenzione delle aree verdi, un tempo affidata ai cantieristi, e solo per quest'anno a ditte specializzate (ma senza garanzie per il futuro). L'elenco delle carenze tocca poi la manutenzione ordinaria (per la quale ogni scuola deve rivolgersi all'amministrazione centrale con gli immaginabili ritardi) e quella straordinaria, vittima di «*procedure eccessivamente accentrate, oltre che di carenze di personale e di fondi*». A tutto questo si aggiunge il cronico problema della sostituzione del personale assente.

Quelle che il Coordinamento definisce senza mezzi termini «*iniziative di lotta*» proseguono con un'assemblea cittadina dei genitori giovedì 8 (ore 20.30, sempre Circolo Dipendenti Comunali di corso Sicilia 12). Sono stati già invitati tutti i gruppi consiliari comunali, e nei prossimi giorni saranno contattati anche il sindaco Maria Magnani Noya e l'assessore all'Istruzione Vinicio Lucci. «*Vogliamo un confronto diretto*» sostiene il Coordinamento.

I genitori che lottano per una scuola materna migliore sono agguerriti, ma non si fanno illusioni: «*Le nostre sono forme di protesta civili e democratiche, ma qui riesce ad ottenere qualcosa solo chi urla forte o minaccia querele*». Tra gli obiettivi: l'istituzionalizzazione del Comitato di coordinamento dei genitori — «*la proposta di delibera da noi presentata è rimasta inascoltata*» — e un consiglio comunale aperto in cui trattare questi problemi. Quindi, «*ottenere l'impegno che gli stanziamenti per le materne vengano agganciati alle spese correnti del Comune*».

Bilanci alla mano, il Coordinamento intende dimostrare che la scuola materna è decisamente secondaria rispetto ad altri settori di spesa: «*Le previsioni definitive per il 1988 erano di 114 miliardi e mezzo. Ma per il 1989 sono calate a 92 miliardi appena*».

Brunella Giovara

Egr. Sig. Sindaco,

Nella mia qualità di genitore di un bambino iscritto ad una scuola materna municipale, le scrivo per esprimerle la mia protesta per le condizioni in cui versano tali strutture.

In particolare le ricordo che:
a) il personale docente e non docente viene raramente sostituito in caso di assenza;
b) la manutenzione della scuola è carente, al punto da creare situazioni di pericolo per i bambini;
c) la fornitura del materiale didattico è insufficiente, sempre in ritardo, sovente sbagliata;
d) il servizio di trasporto dei bambini è stato pesantemente ridotto, al punto da non permettere l'utilizzo dei lavatoi e l'effettuazione delle gite.

Nonostante le tariffe siano aumentate del 30%, questi problemi si sono ulteriormente aggravati nel corso dell'ultimo anno. Sono pertanto costretta a pensare che per la sua amministrazione opere faraoniche come il nuovo stadio siano più importanti della scuola per i bambini, costretta a dover sopravvivere con le briciole del bilancio.

Mi pare che questa scelta ci allontani sempre di più da quel modello di "Torino città europea" a cui (si sostiene di tanto in tanto).

Firma

Scuola

SCUOLA MATERNA '90 ?

La «cartolina» verrà inviata in migliaia di copie al sindaco nei prossimi giorni. Bambini all'uscita da una scuola materna

Cercano sponsor

Scuola chiuderà a Venaria se...

L'asilo cerca uno sponsor. Succede a Venaria, alla scuola materna privata Buridani, aperta da oltre cinquant'anni.

Un improvviso, grave guasto all'impianto di riscaldamento (che risale al 1938) ha reso necessario un costoso intervento di rinnovamento. Spesa: 40 milioni. Un brutto colpo per l'amministrazione della scuola, che rischia di dover sospendere le attività e lasciare a casa 115 bimbi.

Così, un gruppo di genitori ha promosso un'iniziativa insolita: cercare uno sponsor che permetta la sopravvivenza della struttura. L'appello è stato rivolto a banche, aziende, esercizi commerciali, associazioni, e ai privati, che pure già sostengono l'attività della scuola. Ma non è bastato: «*La nostra è un'attività a sfondo sociale* — dice la direttrice, suor Giovanna — *senza fini di lucro. Le rette sono basse: 100.000 lire al mese, mensa compresa. E i problemi economici non mancano*».

La materna Buridani, situata in pieno centro storico, è impegnata da parecchi anni in un progetto educativo per la «*crescita globale del bambino* — spiega la direttrice — *con il pieno coinvolgimento dei genitori*». Non una scuola-parcheggio, quindi. E neppure una scuola che tenda ad escludere famiglie socialmente deboli.

L'amministrazione comunale stanzia contributi annuali e periodicamente alcuni benefattori offrono quanto serve per bilanciare la normale amministrazione. Ora però è necessario reperire quei quaranta milioni, e in fretta.

NELLA PROVINCIA BELGA FRA NAMUR E YUMET: ASSALTARONO FURGONI PORTAVALORI, SPARARONO E UCCISERO UN POLIZIOTTO

Scontro legale per due banditi in libertà

Storia infinita del processo ai fratelli Nicosia accusati ma vanamente inseguiti

Accusati di essere i «basisti» che suggerivano gli assalti ma la burocrazia giudiziaria mette i bastoni fra le ruote al giudice Lanza che vuole ottenere l'estradizione in Italia dei due

Assaltarono furgoni portavalori con bottini miliardari, spararono e ammazzarono secondo il copione dei film polizieschi più truculenti. La provincia belga era il loro bersaglio: Namur, Farciennes, Yumet, i centri attorno ai quali, fra il 1981 e l'82, colpirono i loro obiettivi, ferendo a morte un poliziotto e gravemente una guardia giurata durante la seconda rapina. Quella volta bloccarono il camioncino di scorta investendolo a tutta velocità con un'autocisterna e lasciando sulla strada, con le loro vittime, decine di bossoli di fucili e revolver. Ma senza le confessioni di tre pentiti nessuno di quella banda sarebbe stato arrestato e processato, tanto meno dall'autorità giudiziaria belga.

Tutto cominciò nel corso dell'inchiesta sul clan dei catanesi: i pentiti parlavano nelle caserme dei carabinieri e dei finanzieri, e tra di loro, Francesco Bagarello, Antonino Saia, e Roberto Miano per ultimo (fu colui che sparò all'agente belga a Farciennes) svelarono ogni particolare su quelle rapine rimaste impunite in Belgio. Erano i primi mesi del 1985. Fra quei «dettagli» v'erano anche i nomi di due italiani residenti a Charleroy, Michele e Santo Nicosia: i pentiti li accusarono di essere stati i basisti delle tre rapine. Coloro che individuavano gli obiettivi, studiavano i piani d'azione, provvedevano a mettere al sicuro i complici in fuga. Alla banda di rapinatori pendolari li legavano i vincoli di parentela (erano cognati) con Giammarco Scalitti, uno degli esecutori materiali dei colpi.

Il giudice istruttore Lanza ottenne a suo tempo la loro estradizione in Italia per il reato di associazione a delinquere e, processati con gli altri, i Nicosia vennero condannati in primo grado a 2 anni e 6 mesi di reclusione, pena ridotta in appello ad un anno e 4 mesi. Nel frattempo erano stati scarcerati per «decorrenza termini» e, dopo l'ultima sentenza, sparirono. «*Tornarono a Charleroy, dove lavorano alla Renault*», afferma il loro legale, Maria Grazia Siliquini.

Iniziò allora (novembre 1988) una piccola battaglia legale fra il giudice istruttore e i difensori dei Nicosia, riapprodata in un'aula di tribunale, quella della seconda corte d'assise, in questi giorni, dopo il rinvio a giudizio dei fratelli e nuovi mandati di cattura emessi nei loro confronti, ma mai eseguiti, come vedremo.

Il dottor Lanza aveva chiesto l'estensione dell'estradizione, per i fratelli Nicosia, al reato più grave, quello del concorso in omicidio. E in una lettera dell'ottobre '88 alla procura generale presso la corte d'appello ricorda di aver rinnovato il suo atto dopo la sentenza di primo grado, precisando di non aver ancora ottenuto risposta alcuna due anni e mezzo dopo. Il magistrato spende parole amare per il disinteresse dimostrato (in particolare dalle autorità belghe) nei confronti della procedura. A novembre una missiva da Bruxelles ventila il no ad una nuova estradizione dei fratelli.

La questione giuridica sollevata è riproposta e ampliata dall'avvocato Siliquini, oggi affiancata dal collega Masselli: «*Il principio è (articoli 9 e 128 del codice penale) che il cittadino italiano all'estero è sottoposto alla giurisdizione del Paese dove si trova per i reati colà eventualmente commessi. La giustizia italiana può intervenire solo a tre condizioni, fra le quali la richiesta del ministero di Grazia e Giustizia di promuovere l'azione penale entro il terzo anno dal rientro del presunto colpevole in Italia. Condizione che in questo caso non è stata rispettata: dopo la sentenza di appello i miei assistiti tornarono in Belgio. La Convenzione Europea di Strasburgo consente di farlo entro 45 giorni. Se i Nicosia si fossero fermati in Italia oltre avrebbero accettato automaticamente la giurisdizione italiana. Ecco perché abbiamo presentato istanza di nullità dei mandati di cattura e di non procedibilità nei confronti dei fratelli*». La battaglia legale continua a Torino, mentre in Belgio è ferma.

L'avvocato Maria Grazia Siliquini

Roberto Miano

Una donna fugge con il bimbo tra le braccia. Una scena frequente?

»TELEFONO AZZURRO»

Un altro «Sos» per l'infanzia violata

Ma a Torino la situazione non è grave. Si registrano un caso o due l'anno

Padri violenti, matrigne manesche, educatori con le mani troppo lunghe. Non sempre i bambini sono al sicuro in casa, come dimostrano le centinaia di chiamate al «telefono azzurro»

Violenza, abusi, maltrattamenti. Sono drammi che per centinaia di bambini ed adolescenti si consumano nella più totale indifferenza. I bimbi abitano in famiglia: verrebbe da pensare che sono al sicuro, circondati dagli affetti dei genitori, ma è proprio lì che spesso si sentono più soli, è lì che a volte vivono l'incubo dello stupro, delle botte e persino del ricatto morale.

La violenza ai minori è un reato difficile da individuare e colpire. Lo dimostra un'inchiesta condotta a livello locale. Dice il dottor Mario Borsotti, direttore sanitario dell'ospedale Regina Margherita, ovvero dell'ospedale infantile di Torino: «*E' un fenomeno per fortuna rarissimo. Sono direttore sanitario di quest'ospedale da dieci anni, ma i casi di abusi sui minori che ho verificato al di là di facili denunce poi rivelatesi infondate si possono contare su una mano. Al massimo uno all'anno. In questo periodo è malata l'assistente sociale che si occupa dei casi difficili che ci giungono, ma anche lei potrebbe confermare con molti più particolari*». E la polizia? Al commissariato barriera Nizza di corso Spezia, da cui dipendono i maggiori ospedali cittadini come Molinette, Cto e Regina Margherita, affermano convinti: «*Un caso all'anno, massimo due. In genere genitori sbandati, famiglie già allo sfascio insomma*». Anche gli agenti di polizia sempre presenti ai pronti soccorso di tutti gli ospedali di Torino confermano: «*Sì, qualche raro volta capita, ma non mi ricordo nemmeno quando è stato l'ultimo*».

Poi però c'è «telefono azzurro», l'organizzazione nata a Bologna due anni fa per aiutare i «bambini in pericolo grave ed immediato» e subito definita «sos infanzia». Chi vi telefona, gli uffici funzionano 24 ore su 24, sa che dall'altra parte del filo troverà uno psicologo, un pedagogista o un operatore sociale che indica a chi rivolgersi nella propria città o regione o, al limite, segnala di propria iniziativa il caso alla polizia o ai servizi sociali. Il «telefono amico» dei bambini italiani — 051-222.525 — ricalca il modello e l'esperienza del *Childline* (linea del bambino) nato in America, Canada, Inghilterra, Francia e Olanda. Tutte linee divenute subito molto calde.

Secondo le statistiche elaborate da «telefono azzurro», sulla base di un'esperienza biennale in Italia, la violenza fisica è il tipo di abuso più frequente sui bambini, con il 41 per cento dei casi. Segue la violenza psicologica con il 36 per cento, seguita dalla trascuratezza con il 17 per cento e dagli abusi sessuali con quasi il 6 per cento.

Divisi per classe di età, gli abusi più frequenti sono subiti dai bambini dagli 11 ai 15 anni con il 32 per cento, seguono quelli da 6 a 10 anni con il 29 per cento e, a poca distanza, i bimbi da zero a 5 anni con il 27 per cento.

Chi è che chiama il «telefono azzurro»? Madre e vicini di casa hanno la percentuale più alta nel segnalare le violenze, 19 per cento, seguiti dai parenti con il 17 per cento, dai conoscenti, 16 per cento, e dal padre, 8 per cento. Complessivamente il 53 per cento appartiene alla famiglia interessata. E poi c'è una percentuale del 7 per cento di bambini che chiamano direttamente per segnalare la propria situazione di abuso. Quasi sempre i bambini chiamano da un telefono pubblico e non riescono a portare a termine la chiamata per mancanza di gettoni. Va anche aggiunto però, come lo stesso «telefono azzurro» dichiara, che la maggior parte delle chiamate, sia di adulti che di bambini, non viene presa in considerazione perché inattendibile. Solo poco più del 10 per cento delle segnalazioni hanno fondamento.

Per quel che riguarda in particolare il Piemonte le chiamate sono state 743, solo da Torino 198, ed i casi di violenza riguardano, 43 per cento quella fisica, 35,8 per cento quella psicologica, 15,5 trascuratezza e 6,2 abuso sessuale. Chi commette le violenze? Entrambi i genitori nel 34 per cento dei casi, la madre nel 29 per cento, il papà nel 27, i parenti nel 3, altri nel 9 per cento.

Marco Vaglietti

ESCORT 'mobilità VOYAGER

FUGGITE CON LEI. E' PIU' RICCA CHE MAI.

Nuovo motore 1.3 HCS a combustione magra, 63 CV, 154 km/h, 21,3 km/l a 90 all'ora ■ Gomme larghe 175/70 R 13 ■ Vetri atermici ■ Strumentazione Ghia con contagiri ■ Orologio digitale ■ Sedile posteriore frazionato ■ Tessuti esclusivi ■ Tergilunotto ■ Poggiatesta imbottiti e regolabili ■ Specchi in tinta regolabili dall'interno. Voyager è anche diesel, con il nuovo brillante motore 1.8 IDI.

Cerchi RS e portapacchi a richiesta

INCLUSI TETTO APRIBILE E CHIUSURA CENTRALIZZATA.

L. 14.474.000 IVA Inclusa

PRENDI IL LARGO. PRENDI VOYAGER.

Ford QUALITÀ IN AZIONE

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

A. VIA Cecchi 27 - ottimo ingresso salone 2 camere tinello cucinino bagno libero subito. Medim 839.7473.

A.3PB vendesi liberi zona Mirafiori via Barletta piano alto recenti 1-2 camere cucina bagno da L. 115 milioni abbinabili, volendo box. Tel. 011 840.7152 ore ufficio.

ADIACENTE corso Brescia libero recente salone cucinino 3 camere cucina biservizi box. Nordimmobili 749.5000.

ADIACENTE corso Giulio Cesare libero 2 camere tinello cucinino bagno termo autonomo minimo anticipo. Tel. 561.2760.

ADIACENTE corso Sebastopoli ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato termo autonomo. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE Corso Tassoni libero rustico ingresso living 2 camere cucina bagno termo ascensore. Tel. 669.0013

ADIACENTE piazza Bernini libero camera cucina bagno in buono stato 1° piano L. 38 milioni. Tel. 669.0013.

ADIACENTE piazza Rivoli libero ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato dilazioni. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE piazza Robilant 2 camere tinello cucina bagno ultimo piano ben tenuto dilazioni. Nordedil 561.2760.

ADIACENTE Rivoli Vecchi libero 2 camere cucina ingresso bagno luminoso nuova L. 110 milioni. Tel. 669.0013.

ADIACENTE via Vigliani libero 2 camere tinello cucinino bagno riscaldamento centrale minimo anticipo. Tel. 011 2700.

ADIACENZE VALENTINO
via Ormea vendita frazionata in palazzo signorile alloggi di soggiorno cucina 2/3/4 camere doppi tripli servizi. Edilcasa tel. 540.154.

AFFARE libero L. 95 milioni presso corso Svizzera saloncino camera cucina ingresso bagno soffietto abitabile. Tel ore ufficio 447.1629.

AFFARE libero zona Aurora ingresso camera cucina servizi cantina L. 47 milioni dilazionabili. Multicasa 534.124.

AFFARE via Sansovino occupato ingresso 2 camere tinello cucinino bagno soffitta L. 54 milioni. Multicasa 534.124.

ALLOGGIO libero via Filadelfia ingresso 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato dilazioni. Nordedil 561.2760.

ALLOGGIO libero via Newton ingresso 2 camere tinello cucinino bagno luminoso ristrutturato Nordedil 561.2760.

ALPIGNANO libero 3° piano 2 camere tinello cucinotto bagno vendesi, dilazioni mutuo. Tel. 011 541.503.

AL 518.229 centro libero 2 camere tinello servizi mansarda ottimo stato L. 70 milioni. Centro Immobiliare.

AL 518.229 Mirafiori libero ben ristrutturato ingresso 2 camere cucina servizi balconi. Centro Immobiliare.

AL 518.229 S. Rita (via Sarpi) libero recente 2 camere cucina servizi luminoso ottimo stato. Centro Immobiliare.

AL 548.153 Borgo Vittoria (via Saorgio) libero ampio 4 camere cucina 2 servizi volendo divisibile. Centro Immobiliare.

AL 548.153 corso Orbassano liberi in stesso stabile signorili 1-2 camere tinello cucinino servizi portineria. Centro immobiliare.

AL 548.153 corso Vinzaglio libero signorile salone 3 camere cucina biservizi ristrutturato. Centro Immobiliare.

AMICACASA 334.213 libero ottimo ingresso 2 camere tinello cucinino ripostiglio zona corso Unità L. 140.000.000.

AMICACASA 334.896 corso Re Umberto adiacente libero ingresso saloncino 2 camere cucina servizi volendo box.

AMICACASA 336.517 libero Tesoriera quarto piano termoascensore ingresso 2 camere cucina servizi L. 135.000.000.

AMICACASA 336.517 S. Rita libero 6° piano termoascensore ingresso 2 camere tinello terrazzino L. 165.000.000.

ANNACASE 506.588 adiacente corso Traiano recente signorile soggiorno camera tinello cucinotta bagno.

ANNACASE 506.588 adiacente piazza Rivoli soggiorno camera tinello cucinino bagno - ottimo uso studio.

APPARTAMENTO signorile via Morghen zona Bernini salone 2 camere cucina servizi vuoto L. 285 milioni. Aurea 596.607 - 597.774.

ASSOCASA Barriera Milano ingresso camera cucina abitabile bagno. Minimo anticipo. Tel. 561.2720 - 531.153.

ASSOCASA Borgata Paradiso ottimo ingresso 3 camere cucina bagno giardino condominiale. Mutuo 70%. Tel. 561.2720

ASSOCASA Regio Parco ampia mansarda con doccia interna possibilità rata pari affitto. Tel. 561.2720 - 531.153.

ASSOCASA S. Rita appartamento di ingresso camera cucina abitabile bagno, mutuo e dilazioni. Tel. 561.2720.

ATTICO libero piazza S. Rita camera tinello cucinino servizi ampio terrazzo. Immobiliari Associati 506.334.

AT 81 vende libero in Moncalieri 4 vani e accessori al 2° piano costruzione '75 L. 210 milioni. Tel. 011 501 747.

AVIGLIANA centro casetta ristrutturata recentemente su 2 piani: ampia cucina 2 camere servizio garage cortile. Tema Casa vende. Tel. 959.7320.

BALDISSERO struttura al tetto villa unifamiliare posizione panoramica L. 200 milioni dilazioni. Tel. 942.3867.

BARRIERA MILANO ingresso 2 camere tinello cucinino bagno termoascensore occupato. Santorsola 561.1049.

BARRIERA MILANO libero ristrutturato ottimamente salone 2 camere cameretta cucina 2 bagni 3 cantine, volendo box. G.R. L'Immobiliare 011 329.0421.

B & B IMMOBILIARE 405.2606 libero Pozzo Strada ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 85 milioni.

B & B IMMOBILIARE 405.2606 libero via Genova signorile ingresso camera tinello cucinino bagno.

BEINASCO alloggio libero mansardato di ingresso camera tinello angolo cottura L. 43 milioni. Emmabi tel. 349.9693.

BEINASCO libera porzione villetta bifamiliare con giardino indipendente box permuta mutuo. Uitip 518.988.

BERTELLI 504.689 libero subito (via Genova vista collina) 2 camere cucina bagno da ristrutt. L. 67 milioni.

BERTELLI 504.689 ottimo 1° piano rimesso a nuovo (corso Peschiera/corso Trapani) 2 camere cucina servizi L. 98 milioni più L. 50 milioni mutuo S. Paolo.

BERTELLI 504.689 splendido piano alto (zona piazza Bernini) saloncino 1 camera tinello bagno terrazzo 3 aria.

BERTELLI 582.286 corso Montecucco, due appartamenti signorili abbinabili (uno mansardato) mq 150 e mq 130, box triplo L. 750 milioni.

BERTELLI 585.892 rimesso a nuovo (via Madama Cristina) 2 camere cucinetta bagno 2° piano senza ascensore.

BERGARO libero ampio 2 camere tinello cucinino servizi cantina. Tel. 958.1525 Esim.

BORGO VITTORIA recente 3 camere tinello cucinino termoascensore. Tel. 669.8483.

BUTTIGLIERA centro alloggio 3 camere cameretta bagno completo abitabile subito 47 milioni dilazionabili volendo piccola dipendenza adiacente con orto L. 23 milioni. Tel. 756.083.

CASABIANCA prestigioso presso Tesoriera ingresso living salotto camera tinello cucinotta servizi. Tel 531.310.

CASABIANCA 531.008 presso corso Marconi ingresso cucina salone camera servizi ottimo abitazione o ufficio.

CASABIANCA 531.310 prestigioso, zona Valentino 2 camere cucina ingresso bagno ottimo abitazione o studio.

CASABIANCA 531.310 strada Settimo in costruzione 2 camere cucina 2 servizi soggiorno salone volendo box.

CASABIANCA 531.310 zona Madonna di Campagna stabile in fase di rifinitura su 4 piani più magazzino interno seminterrato.

CASA EUROPEA libero corso Maroncelli ampio camere tinello cucinino bagno giardino condominiale. Tel. 596.633.

CASA EUROPEA libero via Sospello ristrutturato 2 camere cucina bagno minimo anticipo. Tel. 599.940-596.633.

CASETTA Grugliasco bifamiliare 2 appartamenti più mansarda garage cortiletto L. 290 milioni. Multicasa 534.124.

CASEUROPEA libero via Coppino ampio 2 camere tinello cucinino bagno piano alto terzo ascensore. Tel. 596.633.

CASTELNUOVO Don Bosco libero 2 camere soggiorno cucina bagno cantina box L. 120 milioni mutuo. Tel. 942.3867.

CENTRALE libero luminoso camera cucina ingresso bagno mq 75 sufficienti L. 20 milioni resto mutuo. Tel. 669.0013.

CENTRO CASA 513.831 libero corso Unione Sovietica recente 2 camere tinello bagno L. 158.000.000 dilazioni.

CENTRO CASA 513.831 libero via Giulia di Barolo stesso piano abbinabili 2 camere tinello cucinino bagno e 2 camere cucina bagno volendo box.

CENTRO CASA 513.831 libero via Stradella termoascensore 3 camere cucina ingresso bagno L. 135.000.000.

CENTRO EUROPA luminoso salone doppio 2 camere cucina 2 servizi volendo box perfetto. Tel. 580.209.

CENTRO libero in buona casa completamente ristrutturato bilocale con servizi ampie dilazioni e permuta. Tel. 668.288.

CENTRO vendo alloggio piano 5° casa signorile 5 vani più box eventuale mansarda 2 vani. Tel. 669.0918/21.

CHIERI libera parte villa bifamiliare soggiorno cucina pranzo 5 camere tripli servizi box taverna. Tel. 942.3867.

CHIVASSO libera casetta indipendente 4 lati con terreno circostante L. 265 milioni. Tel. B & B 405.2606.

CIT TURIN via Susa vendiamo libero alloggio di 3 camere cucina bagno. Edilcasa 548.154.

COLLEGNO corso Francia libero '91 2 camere tinello cucinino termoaut. Tel. 839.5342. Studio Cadorna.

COLLEGNO vendiamo nuovo signorile alloggio di salone, 3 camere cucina, 2 bagni, box e due posti auto in cortile. Edilcasa tel. 548.154.

COLLEGNO via Villani vendiamo in nuova palazzina alloggi di salone 2 camere cucina 2 bagni. Edilcasa tel. 548.154.

COLLEGNO Villaggio Fiorito signorile 3° piano salone 2 camere cucina 2 servizi mansarda box. Tel. 544.100.

COLLINA Maddalena 2 appartamenti in villa bifamiliare di salone 3 camere cucina servizi box giardino. Tel. 850.2145.

CONIM 447.5334 libero signorile Plosasco saloncino 2 camere cucina bagno box auto giardino L. 150 milioni.

CONIM 447.5334 occupato presso corso Marconi 2 camere cucina servizi termo e ascensore L. 46 milioni.

CONTI 877.290 corso Francia libero signorile mansardato salone cucina servizi L. 135 milioni meno mutuo prima casa.

CONTI 877.290 corso Telesio libero panoramico signorile salone tre camere cucina doppi servizi L. 360.000.000.

CONTI 877.290 S. Rita libero recente salone 2 camere tinello cucinotto servizi L. 255.000.000 meno mutuo.

CONTI 877.290 S. Rita libero signorile 2 camere tinello cucinino servizi L. 168 milioni meno mutuo 1° casa.

CONTI 877.290 Viberti libero prestigioso salone 4 camere cucina tripli servizi doppio ingresso. Box auto.

CORSO Adriatico libero panoramico sala 2 camera tinello cucinino servizi termo ascensore. Saim 588.872.

CORSO Brescia piano alto appartamento di soggiorno 1 camera cucina ingresso bagno riscaldamento autonomo ascensore. AD CASA vende tel. 958.9489.

CORSO Brunelleschi presso, palazzina libera indipendente giardino box 2 alloggi mq 130 e mq 240 mansarda grosso scannato terrazzi, Finci 505.891.

CORSO Francia fronte Tesoriera occupato 2 camere cucina bagno termo prezzo interessante. Tel. 599.944.

CORSO Francia libero piano alto ampio ingresso 2 camere tinello cucinino servizi e ripostiglio. Forte 791.660.

CORSO Galileo Ferraris adiacente monumento stabile signorile ascensore elegante mansarda ristrutturata. Tel. 599.195.

CORSO Galileo Ferraris casa d'epoca alloggio piano 2° di mq 160 4 camere cucina soppalco servizi adatto anche ufficio vendo. Tel. 535.501.

CORSO Giulio Cesare libero salone 2 camere cucinotta ristrutturato L. 68 milioni. Tel. 839.5342. Studio Cadorna.

CORSO Lecce angolo via Lessona 5° piano signorile salone 3 camere cucina mq 180 doppi servizi vuoto L. 450 milioni. Aurea 596.607 - 597.774.

CORSO Massimo (adiacenze) libero piano alto signorile salone 3 camere cucina doppi servizi portineria ottimamente rifinito box auto. La Cittadella 519.260.

CORSO Moncalieri libero panoramico ingresso camera tinello servizi e posto auto. Barbatano 396.004 - 359.823.

CORSO Montecucco adiacente (via Monginevro) libero 2 camere cucina servizi luminoso casa del 1990. I.B.L. 445.433.

CORSO Montecucco libero signorile 2 camere tinello cucinino bagno piano alto portineria. V&B 535.455 - 518.613.

CORSO Montegrappa libero piano alto signorile salone 3 camere cucina 2 bagni termo ascensore. Saim 588.872.

CORSO Montegrappa vendesi alloggio libero di 2 camere cucina bagno piano alto. Tel. 534.630.

CORSO Principe Oddone adiacente libero ingresso 2 camere cucina bagno L. 110 milioni dilazionabili. Tel. 741.3125.

CORSO Racconigi panoramico libero ingresso camera tinello con cucinino servizi L. 62 milioni. Multicasa 534.124.

CORSO Rosselli ampio recente soggiorno 2 camere cucina. Tel. 839.5446. Studio Cadorna.

CORSO Rosselli (Mauriziano) libero ingresso 2 camere tinello angolo cottura bagno servizio L. 139 milioni. Tel. 533.914.

CORSO Rosselli ottimo ingresso soggiorno camera tinello cucinino servizi L. 150 milioni. Multicasa 534.124.

CORSO Rosselli vicino al Mauriziano libero in casa decorosa 2 camere cucina servizi e cantina. Tel. 749.5705.

CORSO Siracusa vendiamo piano 7° alloggio di soleroncino 4 camere cucina doppi servizi. Edilcasa 548.154.

CORSO Turati (Mauriziano) casa d'epoca al piano nobile salone 40 mq camera cucina bagno. Santorsola 561.1049.

CORSO Vittorio libero monolocale mansardato wc interno termoascensore L. 30 milioni dilazionabili. Tel. 758.381.

CROCETTA corso Turati libero 3° piano ingresso camera tinello cucinino servizi termoascensore. Ecocasa 568.266.

CROCETTA in corso Turati casa d'epoca signorile salone angolare con bovindo camera cucina bagno - occupato. Santorsola 561.1049.

CROCETTA libero signorile salone 3 camera cucina 2 servizi 2 ingressi mq 180 volendo box. Benecasa Service 502.772.

CROCETTA libero via Carlo 62, piano alto mq 110, 3 camere cucina servizi vendo L. 210 milioni. Fincasa 547.476.

CROCETTA signorile zona corso Galileo Ferraris libero piano alto 3 camere cucina bagno. Immobiliari Associati 506.334.

CROCETTA via Tirreno 2 camere tinello cucinino panoramico. Tel. 669.6502.

EDILCASE vende corso Unità stabile recente alloggio panoramico di soleroncino 2 camere cucina 2 bagni. Tel. 548.154.

EDILIZIA convenzionata Alpignano collina Belvedere vendiamo alloggi in costruzione di 1/2/3 camere soggiorno cucina servizi box negozi mutuo Cee a tasso fisso pagamento ad avanzamento lavori. Telefonare G9I 311.1767.

EXPOCASE 505.208 via Colandra 3 libero ristrutturato salone, cucinino, 2 camere, 2 bagni, L. 185.000.000.

EXPOCASE 506.458 Cascine Vica via Seminare libero signorile soleroncino 2 camere cucina servizio garage L. 155.000.000.

FELETTO Canavese centro casetta libera su 2 piani con soggiorno cucinino 4 camere 2 bagni semi ristrutturata 2 box L. 78 milioni. Uitip 518.988.

FIMINTER IMMOBILI zona Stadio via Paoli recente ampio ingresso 2 camere tinello bagno L. 154 milioni. Tel. 557.0021.

FINE frazionamento via Braglia con stralcio camera tinello cucinino bagno termoascensore da mq 55. Tel. 544.100.

FISIM
libero via Monterosa (piazza Respighi) ristrutturato soleroncino 2 camere cucina biservizi in bella casa. Ampio terrazzo. Permuto con acquisto diretto. Forte mutuo. Tel. 505.500.

FISIM
Stadio (via Asuncion) in ottima casa, ampio, luminoso, 2 camere, tinello, bagno, termoascensore. Esecuzione di stralcio in corso (6/90). Tel. 599.897.

FISIM 500.610 libero via Genova in bella casa, 2 camere cucina bagno, termoascensore L. 125 milioni contanti o mutuo. Permuta con acquisto diretto.

FISIM 501.613 libero 6/90 via Nizza (corso Sommeiller) signorile ristrutturato ampio 4 camere cucina biservizi. Valendo forte mutuo 10% permuta diretta.

FISIM 503.977 corso Monsegrappa, occupato con contratto in scadenza, ampio 2 camere tinello bagno in bella casa L. 65 milioni con L. 10 milioni contanti.

FISIM 503.977 libero corso Marconi salone 2 camere cucina bagno termo ascensore. Forte mutuo. Permuta diretta.

FISIM 588.902 libero subito in casa decorosa camera cucina bagno completo senza anticipo da L. 500 mila mensili.

FURBATTO 540.909 vende alloggio libero Barriera Milano via Baltea 2 camere tinello cucinino bagno 3° piano.

FURBATTO 540.909 vende attico libero via Tunisi (via Filadelfia) 4 camere cucina bagno mq 110 più terrazzo.

FURBATTO 544.586 vende libero piano rialzato via Principessa Clotilde (piazza Barcellona) 6 vani biservizi.

FURBATTO 544.586 vende via Saluggia presso piazza Peretti in casa signorile alloggio piano rialzato 6 vani.

GENERALE IMMOBILIARE 66.20 Barriera Milano libero 2 camere cucina bagno L. 75 milioni.

GENERALE IMMOBILIARE 66.20 borgo Vittoria libero camera cucina bagno L. 10 milioni più mutuo.

GENERALE IMMOBILIARE 66.20 libero S. Paolo 2 camere tinello cucinino bagno ottimo uso ufficio.

GENERALE IMMOBILIARE 66.20 libero strada Castello Mirafiori camera cucina bagno mutui dilazioni.

GENERALE IMMOBILIARE 66.20 piazza Pitagora libero 2 camere tinello cucinino bagno termo ascensore.

GENERALE IMMOBILIARE 66.20 presso corso Tazzoli libero recente soggiorno 4 camere cucina biservizi.

GENERALE IMMOBILIARE 66.20 Venaria libero recente 3 camere tinello cucinotta bagno termo ascensore.

GENERALE IMMOBILIARE 66.20 via Ventimiglia libero camera cucina bagno termo ascensore.

GRIMALDI Borgo Vittoria piano alto vendesi urgentemente 2 camere tinello cucinotta servizi. Tel. 287.731.

GRIMALDI Santena in recente palazzina appartamento con mansarda box e giardino L. 155 milioni. Tel. 287.711.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.964 in palazzina riva Po al Valentino esclusivo salone 4 camere vestibolo cucina 3 servizi taverneta giardino box auto.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.964 libero Millefonti ottimo ingresso salone 3 camere cucina 2 servizi terrazzo.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.964 libero S. Paolo attico ingresso camera tinello cucinino servizi terrazzo ascensore.

GRUPPO IMMOBILIARE 505.964 libero via Nizza - Ospedali ottimo ingresso 2 camere ampia cucina servizi cantina.

G.B.I. 311.1767 Beinasco in signorile stabile del 1985 vendesi alloggio di salone 2 camere cucinotta e doppi servizi mutuo e dilazioni.

G.B.I. 311.1767 Caselle villaggio Imeda vendiamo ville a schiera in costruzione di 3 camere soggiorno cucina servizi taverna box giardino privato consegna 90/91 e prenotiamo alloggi in palazzina di 2 camere soggiorno cucina e servizi con possibilità di giardino privato o mansarda mutuo agevolato Cee consegna 91.

G.B.I. 311.1767 vende a Nichelino in stabile del 1980 piano alto ottimo ingresso salone 2 camere cucina abitabile doppi servizi e box auto.

G.B.I. 311.1767 vende corso Telesio libero 2 camere tinello cucinino bagno mutuo e dilazioni.

G.B.I. 311.1767 vende libero Rivoli piazza Principe Eugenio ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio mutuo e dilazioni.

G.B.I. 311.1767 vende ottimo in zona Aeronautica corso Francia 1 camera tinello cucinino bagno completamente ristrutturato.

G.B.I. 311.1767 vende zona Stadio via Sparo ottimo camera tinello cucinino bagno mutuo e permuta.

HASTON & ASTON
lungopò Antonelli 8° piano 150 mq salone 2 camere doppi servizi cucina ampi balconi posti auto. Tel. 557.6535.

HELVETIA IMMOBILIARE libero zona piazza Bernini salone 2 camere cucina doppi servizi. Tel. 650.3103.

IDEALCASE 561.1011 Crocetta signorile soggiorno 2 camere cucina bagno piano alto mq 90 L. 35 milioni mutuo.

IDEALCASE 561.1011 libero centro signorile salone 3 camere cucina servizi ascensore permute dilazioni.

IDEALCASE 561.1011 libero corso Unità, 2 camere tinello cucinino bagno ristrutturato L. 35 milioni e mutuo.

IDEALCASE 561.1011 libero Pinerolese in residence con piscina salone 2 camere cucina 2 bagni mansarda box.

IDEALCASE 561.1011 libero Settimo recente soggiorno 2 camere tinello bagno mq 90 ascensore mutuo prima casa.

IDEALCASE 561.1011 libero via Vanchiglia signorile soggiorno 2 camere cucinotta bagno ascensore L. 40 milioni e mutuo.

IL PORTICO Crocetta libero bilocale parzialmente da ristrutturare ottimo investimento. Tel. 835.544.

IL PORTICO libero S. Salvario da ristrutturare 6 vani bagno cantina mutui permute. Tel. 835.544.

(continua)

AZIENDA FARMACEUTICA MUNICIPALIZZATA DI AOSTA

Ai sensi dell'art. 6 della legge 25 febbraio 1987 n. 67, si pubblicano i seguenti dati relativi ai conti consuntivi degli anni 1987 e 1988:

(in milioni di lire)

1) Le notizie relative al conto economico sono le seguenti:

COSTI

DENOMINAZIONE	ANNO 1987	ANNO 1988
Esistenze iniziali di esercizio	692	769
Personale:		
Retribuzioni	631	735
Contributi sociali	254	283
Accantonamento al T.F.R.	56	69
Totale	941	1.290
Oneri per prestazioni a terzi	—	—
Lavori, manutenzioni e riparaz.	5	10
Prestazioni di servizi	136	155
Totale	141	165
Acquisto materie prime e mater.	3.786	4.736
Altri costi, oneri e spese	130	166
Ammortamenti	256	288
Interessi su capitale di dotaz.	—	—
Interessi sul mutui	—	—
Altri oneri finanziari	—	—
Utile d'esercizio	699	757
Totale	6.744	7.989

RICAVI

DENOMINAZIONE	ANNO 1987	ANNO 1988
Fatturato per vendita beni e servizi	5.721	5.690
Contributi in conto esercizio	—	—
Altri proventi, rimb. e ricavi diversi	234	311
Costi capitalizzati	—	6
Rimanenze finali di esercizio	789	955
Perdita di esercizio	—	—
Totale	6.744	7.989

2) Le notizie relative allo stato patrimoniale sono le seguenti:

ATTIVO

DENOMINAZIONE	ANNO 1987	ANNO 1988
Immobilizzazioni tecniche	422	426
Immobilizzazioni immateriali	123	93
Immobilizzazioni finanziarie	—	1.000
Ratei e risconti attivi	5	5
Scorte di esercizio	789	955
Crediti commerciali	176	181
Crediti verso Ente proprietario	—	—
Altri crediti	181	188
Liquidità	2.686	1.044
Perdita di esercizio	—	—
Totale	4.384	3.835

PASSIVO

DENOMINAZIONE	ANNO 1987	ANNO 1988
Capitale di dotazione	—	—
Fondo di riserva	348	479
Saldi attivi rivalutazione monetaria	—	—
Fondo rinnovo e fondo sviluppo	923	923
Fondo di ammortamento	337	287
Altri fondi	555	247
Fondo tratt. fine rapporto	292	361
Mutui e prestiti obbligazionari	—	—
Debiti verso ente proprietario	43	41
Debiti commerciali	401	561
Altri debiti	159	179
Utili da ripartire	707	—
Utile d'esercizio	599	757
Totale	4.384	3.835

IL PRESIDENTE
DELLA COMMISSIONE AMMINISTRATRICE
Sergio Maddalena

La Mandria, fuoco su trecento daini cervi e cinghiali

Si spara di nuovo nel Parco della Mandria. Il questore ha rilasciato dieci licenze speciali di porto d'armi ad altrettanti guardaparco per abbattere trecento cervi, cinquantacinque cinghiali e quindici daini.

La richiesta è stata avanzata dal consiglio d'amministrazione del Parco dopo l'approvazione della delibera regionale che ha recepito i piani di abbattimento all'interno de La Mandria.

Gli animali potranno essere uccisi durante tutto l'anno, anche con il terreno ricoperto di neve, usando carabine di calibro non inferiore a 7 millimetri, una munizione molto potente che ha un tiro utile di 7-8 chilometri e che, per evidenti ragioni di sicurezza, non possono essere usate per la caccia in pianura.

Il piano di abbattimento prevede, fino a tutto il 1993, l'eliminazione di 1200 cervi, 220 cinghiali e 60 daini. Oggi, secondo i censimenti compiuti dai veterinari del dipartimento di patologia animale della facoltà di veterinaria, i cervi presenti nel Parco sarebbero 7-800. Si arriverà alla loro totale eliminazione?

Nel Parco reale di Copenaghen, che ha la stessa estensione de La Mandria, ce ne sono mille e non creano problemi perché l'intera area è riservata agli animali selvatici. La Mandria è stata trasformata in azienda agricola per l'allevamento dei bovini. I cervi sono stati relegati in una zona che continua a diminuire alla pari del cibo.

Nel concedere al questore il nullaosta per il rilascio dei porti d'arme ai guardaparco, il prefetto dottor Carlo Lessona ha sottolineato: «Corre l'obbligo di osservare come l'uso dei fucili, se può allo stato essere giustificato dalla situazione di emergenza determinatasi nel Parco, deve considerarsi eccezionale e non può certo ritenersi una usuale ed esaustiva risposta all'esigenza di conservazione dell'equilibrio faunistico ed ambientale delle aree istituite a parchi naturali».

Il prefetto, in sintonia con quanto avevano già detto i giudici del tribunale amministrativo che avevano bloccato, in passato i piani di abbattimento con l'uso dei fucili, invita gli amministratori de La Mandria a creare i recinti di cattura. Solo in questo modo è possibile visitare gli animali, prima di ucciderli. Oggi, invece, possono essere sottoposti all'esame veterinario solo dopo essere stati uccisi. Dopo anni di processi e di ricorsi in tribunale da parte dell'Ente nazionale per la protezione degli animali, si usano ancora i fucili nel Parco.

Per la «pantera» ore decisive Legge, finisce l'occupazione?

Oggi l'assemblea interfacoltà deciderà sulle modalità con cui proseguire la mobilitazione. A Giurisprudenza gli studenti stanno valutando soluzioni alternative al blocco della presidenza

Per la *pantera* è il giorno della verità. Oggi il *movimento* degli studenti deve decidere le modalità con cui continuare la mobilitazione contro la riforma Ruberti. Dopo una settimana di occupazioni e la manifestazione di ieri mattina, il movimento è fermo. Chiuso nelle biblioteche e nelle presidenze occupate. Incapace di sfruttare le *vittorie* ottenute in alcune facoltà. Nei corridoi di Palazzo Nuovo, fra la stanchezza degli occupanti e i loro sussulti di orgoglio, [illegible] in molti a chiedere una svolta.

Una svolta necessaria per consolidare alcuni successi: l'inizio della discussione sulla legge Ruberti che ha coinvolto centinaia di studenti; l'apertura prolungata di 5 biblioteche; la disponibilità al dialogo di alcuni consigli di facoltà; la promessa di spazi per continuare i lavori delle commissioni e dei gruppi di studio; la partenza di alcuni seminari autogestiti. Un cambiamento che non può venire dal blocco della didattica. Contrari gli studenti di Scienze politiche, Giurisprudenza, Filosofia e Magistero. Anche Lettere, dopo un'assemblea, ha bocciato la proposta di blocco presentata dal dipartimento di discipline artistiche.

La pantera, allora, tornerà sui suoi passi? Ieri sera, un'assemblea interfacoltà chiusa ai giornalisti ha rimandato ogni decisione ad una nuova riunione convocata per oggi pomeriggio.

Il rinvio è motivato dalla situazione di Giurisprudenza, la facoltà in cui, fin dall'inizio, è stato più duro lo scontro con i professori: la didattica, infatti, è bloccata per decisione del consiglio di facoltà. Per uscire dallo stallo — *«Vogliamo che riprendano le lezioni»* dicono gli occupanti — il collettivo sta valutando l'ipotesi di togliere l'occupazione simbolica della presidenza, continuando però l'agitazione. Molto probabilmente continueranno a lavorare sia il gruppo di studio, che ha già elaborato una proposta molto articolata sull'organizzazione dei corsi e dei piani di studio da presentare alla commissione didattica, sia la commissione sulla legge Ruberti. Ma gli studenti stanno anche valutando altre soluzioni. Anche queste decisioni nel pomeriggio.

Nelle altre facoltà prosegue il confronto con i docenti. Ieri alcuni professori hanno partecipato alle commissioni di studio di Scienze politiche. *«Anche a quella sulla legge Ruberti* — dicono gli studenti —. *Vogliamo sfruttare la decisione del consiglio di facoltà che ci ha assicurato la disponibilità ad individuare e mettere a disposizione degli studenti nuovi spazi per assicurare le nostre esigenze di studio, ricerca e incontro»*. Un primo segnale dovrebbe arrivare stamattina con la riapertura della biblioteca del dipartimento di Economia. A Filosofia, dove funzionano già alcuni seminari, gli studenti sembrano intenzionati a proseguire nella mobilitazione fino al 12 febbraio quando si riunirà il consiglio del corso di laurea.

Maurizio Tropeano

Continua l'occupazione, gli studenti preparano una rassegna stampa

---

Cristianamente è mancato all'affetto dei suoi cari il

comm. Carlo Torrero

Angosciati ne danno il triste annuncio la sua **Franca**, i figli **Pier Angelo** e **Rosella**, la nuora **Maria Rosa**, il genero **Franco**, le nipoti **Viviana, Vanessa, Sherly, Shanti, Veronica** e **Maria Grazia**; la cognata **Mariuccia Celsa**, cugini e parenti tutti. Un particolare ringraziamento ai medici curanti per l'assidua assistenza. Un grazie alle signore Teresa, Vita, Patrizia, Anna e Annamaria per le amorevoli cure prestate. Funerali venerdì 2 corr. ore 11,45 parrocchia Sacro Cuore di Gesù (via Nizza 56).

— **Torino**, 1 febbraio 1990.

Enrico, Lisa con **Alessandra** e **Giovanni, Renata** e **Marilux** con **Massimo** piangono con immenso dolore il caro zio **CARLO.**

I nipoti **Liliana, Alberto, Annalisa, Rita, Luisella, Franco** sono affettuosamente vicini ai familiari.

I consuoceri **Gloria, Renato** con **Roberta** e **Olga**, la consuocera **Elsa** piangono il caro **CARLO.**

Gli amici:
Giovanna e **Silvio Albazzni**
Vittorina e **Domenico Arata**
Rosanna e **Carlo Bella**
Alba e **Emilio Grassi**
Gisa e **Mario Rosso**
Primina e **Savino Santamauro**
Elsa e **Giuseppe Stella**
sono vicini a Francesca e famiglia nel ricordo di **CARLO.**

— **Torino**, 1 febbraio 1990.

Maria e **Vanna Capra** con **Roberto** partecipano al dolore.

Collaboratori e **Dipendenti** della **Carlo Torrero** e **C. S.a.s.** profondamente commossi partecipano al dolore di Pier Angelo e della famiglia per la prematura scomparsa del sig.

Carlo Torrero

— **Balnasco**, 31 gennaio 1990.

La **O.L.M. S.r.l.**, **Collaboratori** e **Dipendenti** tutti partecipano al dolore di Pier Angelo e della famiglia per la scomparsa del sig.

Carlo Torrero

— **Sommariva Bosco**, 1 febbraio 1990.

Guido Marinoni e famiglia partecipano commossi al dolore di Pier Angelo.

Le **Maestranze** della **Ditta S.I.A.C.A.** si uniscono al dolore della famiglia.

Ditta Fratelli Bello partecipa commossa al grande dolore.

Le **Maestranze** della **Ditta Prato Angelo** partecipano al dolore della famiglia.

Michele Frapolli si unisce al dolore della famiglia.

La **Trivalsi s.r.l.** partecipa al grave lutto che ha colpito la famiglia Torrero per la scomparsa del sig.

Carlo Torrero

— **Brusnengo**, 31 gennaio 1990.

Presidenza, Consiglio Direttivo e **Soci** tutti della **Società Cacciatori «Caprera»** partecipano al lutto della famiglia per la scomparsa del socio.

Carlo Torrero

— **Torino**, 31 gennaio 1990.

Pino, Rita e **Carla Gaglia** commossi partecipano al dolore della famiglia Torrero.

Le **«Amiche della Caprera»** prendono parte al dolore della socia Franca Torrero per la perdita del **MARITO.**

Italo, Claudia e **Maddalena Capello** partecipano commossi al lutto della famiglia.

Ettore, Adriana Mauletti
Roberto, Mariella Mossotto
partecipano commossi.

Fulvio Vaziana Pertica partecipano sentitamente al dolore di Pierangelo e Maria Rosa.

Gianni ed **Elia Bonin** affettuosamente partecipano al dolore dell'amico Pierangelo per la scomparsa del caro **PAPA'.**

Famiglie **Mantecchini**
Lya Cioni
Carla Antonio Ravedati
Mario Emma Gatti
partecipano.

Daniela e **Carlo Alecci** partecipano al dolore di Pier Angelo per la scomparsa del padre **CARLO.**

Orfeo e **Cecilia Pinelli** con **Cristina** e **George** partecipano commossi al dolore della famiglia.

La **Federtessile** partecipa al dolore del consigliere Torrero per la perdita del **PADRE.**

Lo famiglie **Luigi** e **Sandro Giordano** e i **Collaboratori** degli **Studi Giordano** e **Gesconi** partecipano al dolore di Pier Angelo, Rosella e mamma per la perdita dell'indimenticabile

Carlo Torrero

— **Torino**, 30 gennaio 1990.

Partecipano al dolore di Pierangelo gli **Amici** del **Mirch Bali**:
Gianfranco Ardolino
Patrizia Barone
Franco Baili
Cesare Bonomo
Roberto Bruno
Marzio Bussolati
Rosy Nicolò Cagnetta
Alessandro Campana
Giovanni Castellani
Donata Enrico Cavagnolo
Antonio Cazzaniga
Amerigo Coccolo
Lorella Franco De Carlo
Giuliana Giuseppe Di Giuseppe
Tiziana Carlo Dorigunzi
Anna Gianluigi Drovetti
Franco Dutto
Beppe Fiore
Carmine Fiore
Angela Pierluigi Foglia
Silvia Remo Lazzari
Paola Piero Maggini
Roberto Mancini
Lorenzo Marchesi
Marisa Gianni Martino
M. Teresa Giancarlo Ottone
Enrico Pira
Grazia Mauro Ponte
Umberto Pregliasco
Maria Teresa Giancarlo Randazzo
Carla Roberto Rigoli
Patrizia Antonio Saccia
Paola Erico Schiavone
Mariella Scirea
Lucio Stucchi
Aldo Trutalli
Giuseppe Valra
Anna Dino Marco Zoli

Sono affettuosamente vicini a Rosella e Pierangelo **Giusi Elde Hanka Gigi Wilma Cesare Angelica Gian.**

Franco, Adriana Risso e il **Personale** dello **Studio Risso Magliano** partecipano al dolore della famiglia Torrero.

Piero Bretto partecipa al grande dolore.

Le famiglie **Calosso** e **Imarisio** partecipano con vivo affetto al dolore di Franca, Rosella e Pierangelo.

Edi Mario Elia Forno addolorati sono vicini a Franca e famiglia per la scomparsa caro amico **CARLO.**

Mariuccia e **Pier Giorgio Ardolino** partecipano al grande dolore.

Enrico e **Rosalba Moschetto** partecipano al grande dolore di Rosella e famiglia per la perdita del caro **PAPA'.**

M. Luisa Adriano Forno partecipano commossi al grave lutto che ha colpito la famiglia Torrero.

Con affettuoso rimpianto **Gnata** e **Gigi Doglietti** sono vicini al dolore della signora Franca, Rosella e Franco.

E' mancato
cav. Quintino Perotti
anni 83
guida alpina emerita del Monviso
ordine del Cardo

Addolorati lo annunciano la moglie **Rina**, i figli **Aldo** con la consorte **Patrizia**, la nuora **Ubalda**, i nipoti **Paolo** e **Monica** e parenti tutti. Non fiori ma opere di bene. Funerali in Crissolo venerdì 2 febbraio alle ore 14,30.

— **Crissolo**, 1 febbraio 1990.

Mario, Paola, Roberto partecipano al dolore dell'amico fraterno Aldo per la dipartita del caro **PAPA'.**

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Umberto Rambaldi

Lo annunciano la moglie Tina, il figlio **Francesco**, nipoti e parenti tutti. Funerali sabato 3 febbraio ore 8,15 dall'Ospedale «Giovanni Bosco». La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 30 gennaio 1990.

Si uniscono al dolore dei familiari per la scomparsa del
rag. Umberto Rambaldi
le famiglie: **Barcellini, Cerosa Fioravanti, Comitetto, Merenda, Odiani, Pitocco, Vincenzi.**

— **Torino**, 1 febbraio 1990.

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Attilia Rosenga ved. Maio

Ne danno il triste annuncio il figlio **Alfonso**, la nuora **Elisabetta** ed il nipote **Paolo**. Funerali venerdì 2 febbraio ore 10 Parrocchia S. Rita.

— **Torino**, 31 gennaio 1990.

Ha raggiunto nella pace di Dio il diletto sposo

Maria Scala
ved. Garavini
una grande mamma

Uniti nella fede e nella speranza l'abbracciano **Maria Teresa** con **Walter, Roberto** con **Luisa, Bruno** con **Lucetta, Pier Giorgio** con **Anna, Natale, Speranza** con **Renato** ed i loro figli; fratelli, cognati, cugini, nipoti e parenti tutti. Funerali venerdì 2 febbraio ore 8,15 nella parrocchia S. Anna via G. Medici n. 60.

— **Torino**, 1 febbraio 1990.

Ricordano con affetto la cara nonna **MARIA: Alex** e **Fernanda, Gabriella** con **Enrico** e **Giuliana, Monica, Roberto** e **Paolo, Raffaella.**

Partecipano al lutto le consuocere: **Adele Borghi, Emma Naroni** e famiglia.

Consiglio ed **Associati** di **Ca' Nostra** partecipano al lutto del presidente Roberto Garavini e famiglia per la scomparsa della **MAMMA.**

La cognata **Maria Garavini** con **Sandra, Franco** e figli partecipano al dolore dei nipoti e cugini.

Partecipano al dolore di Piergiorgio gli amici **Maria** e **Roberto, Silvia** e **Beppe, Lalla** e **Mimmo, Marica** e **Monica.**

Si uniscono al dolore di Roberto e Luisa le famiglie: **Russo, Ferrario, Claudini, Molina, Fiussello.**

Madame **Laura Zeiger-Vecchiotti**, à Genève
monsieur et madame **Paul Zeiger-Zuber**, à Martigny
monsieur et madame **Denis Dupont-Zeiger** et leurs filles, à Genève
monsieur et madame **Gianni Turel-Zeiger** et leur fils, à Genève
madame **Christine Zeiger** et son fils, à Lausanne
monsieur et madame **Roland Chessex-dent-Zeiger** et leurs enfants, à Lausanne
monsieur et madame **Hugo Muhlemann-Weber** et leurs enfants, à Jens
monsieur et madame **Carlo Vecchiotti** et leur fils **Serge**, à Turin
monsieur **Marcel Matthey** et mademoiselle **Mariane Blanz**, à Versoix
ainsi que les familles parentes, alliées et amies ont le profond chagrin de vous faire part du décès de
monsieur Frédéric Zeiger
leur très cher époux, frère, beau-frère, oncle, grand-oncle, cousin, gendre, parent et ami enlevé à leur tendre affection le lundi 29 janvier 1990, à l'âge de 76 ans. La cérémonie religieuse sera célébrée dans la stricte intimité de la famille le jeudi 1er février à 10 heures en la Chapelle du Centre funéraire de Saint-Georges, où le défunt repose. En lieu et place de fleurs un don peut être adressé à la Ligue Genevoise contre le Cancer ccp 12-380-8. Domicile: 2 route de Malagnou - 1208 Genève.

— **Genève**, le 31 janvier 1990.

Cristianamente è mancata
prof.ssa Luisa Raseri
ved. Cardellicchio

Ne danno il doloroso annuncio la sorella **Lilly**; i nipoti **Marlini: Lucetta, Gabriella** con il marito **Tommaso Schiavoni, Gianni** con **Madelina, Cesare** con **Luciana, Francesco**; i pronipoti: **Firpo, Marlini** e **Schiavoni.** I funerali avranno luogo venerdì 2 febbraio alle ore 9,15 presso la chiesa della Crocetta. La salma sarà poi [illegible] nel Cimitero di Alassio.

— **Torino**, 1 febbraio 1990.

Cesare, Irma, Lia e **Corrado**, con l'ora Biagi sono vicini alla famiglia ed agli amici per la scomparsa della zia
Luisa Raseri
Cardellicchio

— **Torino**, 1 febbraio 1990.

Il **Consiglio** di **Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, la **Direzioni** ed il **Personale tutto** della **UTET (Unione Tipografico - Editrice Torinese)** prendono viva parte al dolore della famiglia per la scomparsa della
prof.ssa Luisa Raseri
ved. Cardellicchio
Consigliere d'Amministrazione della Società

— **Torino**, 1 febbraio 1990.

E' mancato
Gennaro Ramondetto
(Nino)

Lo ricordano con affetto la moglie **Rosa**, la figlia, il genero, la nipote con marito e la piccola **Serena**, sorelle, cognati, nipoti e pronipoti. La cara salma sarà benedetta venerdì 2 febbraio ore 9 Ospedale Maria Vittoria indi proseguirà per Canischio ove alle ore 10,30 avranno luogo i funerali. Non fiori ma offerte per la ricerca sul cancro.

— **Torino**, 1 febbraio 1990.

E' mancato all'affetto dei suoi cari
Salvatore Perla
anni 60

I famigliari annunciano che i funerali avranno luogo venerdì ore 11,45 nella parrocchia del Santissimo Nome di Gesù, corso Regina Margherita 70. Si ringraziano le religiose, il personale medico e paramedico di Villa Pia per l'assistenza e cure prestate.

— **Torino**, 30 gennaio 1990.

E' cristianamente mancato all'affetto dei suoi cari
Giuseppe Simone

Ne danno il doloroso annuncio la moglie i figli la nuora, nipoti, cognata e cognato. Funerali venerdì 2 ore 8,15 Parrocchia San Giovacchino. Non fiori ma opere di bene. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 29 gennaio 1990.

E' mancato
Beppe Girardi

Lo annunciano: la moglie **Magda**, le figlie **Anna, Gabriella, Monica** e rispettive famiglie. I funerali avranno luogo in San Bartolomeo di Chiusa Pesio venerdì 2 febbraio alle ore 9,30, partendo dall'ospedale S. Croce di Cuneo alle ore 8,45. Non fiori ma offerte alla ricerca sul cancro.

— **Cuneo**, 31 gennaio 1990.

Andrea, Eleonora, Alice ricordano nonno **BEPPE.**

Piangono il caro **BEPPE** la cognata **Marisa Bonino** ved. **Girardi**, i nipoti **Franco** e **Guido** con **Grazia, Cinzia** e la piccola **Elena.**

Sono vicini a Magda:
Lelde, Otello Soffientini
Eugenia, Umberto Denarta

Augusto Gas e **Luca** affettuosamente ricordano il caro **BEPPE.**

Dopo una vita onesta e laboriosa è serenamente mancato
Mario Allegra
di anni 60

Ne danno il triste annuncio la moglie **Dina** con i figli **Silvana, Maria Grazia** e **Francesco** con rispettive famiglie; i nipotini **Leo** e **Gabriele** e parenti tutti. I funerali avranno luogo in Bra giovedì 1° febbraio alle ore 15,30 partendo da casa dell'estinto, via Don Orione 72, per la parrocchia di S. Giovanni.

— **Bra**, 31 gennaio 1990.

I nipotini **Leo** e **Gabriele** piangono l'amato nonno **MARIO.**

Il genero **Nadi** e figlio **Leo** si uniscono al dolore.

Carlo, Rosina Germanetti sono vicini ai familiari per la perdita dell'amico **MARIO.**

E' tornato a Dio
Settimo Ghilardini
Autotrasportatore
anni 73

Lo annunciano immensamente addolorati la moglie **Liliana**, i figli **Giorgio** e **Nadia**, la nuora **Daniela**, gli adorati nipoti **Enrico** e **Filippo**. Funerali venerdì 2 febbraio da via Mercadante 95 int. 2, ore 9,30; Tempio Valdese, corso Vittorio Emanuele, ore 10. Un particolare ringraziamento al dottor Chiadò Piat e alle infermiere Laura e Carla che con tanto amore l'hanno assistito. Grazie a Nino e Vanda.

— **Torino**, 31 gennaio 1990.

Filippo, Egle e **Gisella Dughera** sono vicini a Liliana e ricordano **SETTIMO** con grande affetto e stima.

Enrico e il piccolo **Filippo** ricordano con rimpianto il caro **NONNO.**

Toni-Cesi Cordero sono vicini a Giorgio, Nadia e famiglia per la perdita del caro **PAPA'.**

La **Condero Progetti** prende parte al grande dolore della famiglia Ghilardini.

La ditta **Top Taxi** prende parte al dolore della famiglia Ghilardini per la grave perdita.

La famiglia **Bettelini, Andreani, Tabasso** sono particolarmente vicino a Guido per la scomparsa del caro papà
Ing. Nestore Annone

— **Torino**, 31 gennaio 1990.

Il **Comitato Provinciale** tutto della **Croce Rossa Italiana di Torino** partecipa al lutto del suo vice presidente prof. Renato Cirillo per la perdita del suocero
Vincenzo Di Gesso

— **Torino**, 31 gennaio 1990.

Giuseppe e **Nella Cinotto** sono vicini all'amico Renato Cirillo per la perdita del caro **SUOCERO.**

Francesco, Nuccia e figli partecipano vivamente al dolore della figlia e di Renato.

Lasciando un vuoto incolmabile è mancato all'affetto dei suoi cari
rag. Franco Richiardone
Anziano Lancia
di anni 48

Lo annunciano con immenso e profondo dolore la mamma **Anna Aymar**, papà **Domenico** e parenti tutti. Un pensiero riconoscente alla rev. suora, infermiere, agli infermieri Franco e Marco e a tutto il personale della Clinica Fornaca per la gentile assistenza. Funerali sabato a Pancia Argentina partendo dalla clinica Fornaca.

— **Torino**, 31 gennaio 1990.

Sono vicini ai genitori di **FRANCO** e partecipano al lutto colleghi e amici:
Anna Maria Abbà
Anna Maria Adamo
Ivana Ardolino
Mirella Avignone
Claudia Bava
M. Aurora Bergamasco
Lino Berthetti
Irene Biglia
Gaetano Bisogni
Patrizia Boccardo
A. Maria Boffa
Silvana Brosio
Alessandro Capelli
Ivana Caramagna
Franco Carnevale
Olga Carlino
Giovanni Cioni
Lucio Chiffo
Elio Chiesa
Ivana Chiovitto
Susanna Chiovitto
Marcella Colla
Adriana Cusumano
Imelda Daghero
Rosanna Del Bosco
Francesco De Luca
Graziella Di Biasi
Silvia Enrietti
Maria Fantolino
Mariangela Ferraro
Enzo Fiorio
Marisa Fogliati
Silvana Frigeri
Carla Gado
Lidia Galvagno
M. Rosa Grignone
Gigi Gisi
Tommaso Giuliano
Roberto Gorgoretti
Silvana Grosso
Piera Guglielminetti
Antonio Iannoli
Rosangela Ivaglia
Marialuisa Leschiera
Antonio Marzatti
Dayal Marovino
Marisa Marconato
Andrea Matteucci
Daniela Mattiviè
Felice Miniato
Miranda Morone
Vania Negro
Roberto Nenci
Maria Ortenzo
Francesco Palliucci
Giovanna Perino
Laura Pescarmona
Angela Pilizzo
Dino Polesello
Marisa Puglisi
Giorgia Raffaelli
Paola Rainero
Renzo Ramotti
Emilio Ricci
Luciano Richetti
Enrica Rivelli
Maria Teresa Rapolo
Loriana Rosso
Giuseppina Rubino
Anna Maria Sebastini
Innocenza Saracco
Susanna Sartiero
Mirella Savino
Luigi Spada
Simonetta Tognelli
Gabriella Torresan
Marisa e Gianni Trombetta
Tito Zapperoli

E' mancato
Francesco Bergamo
Pensio Fedeltà FIAT

Lo annunciano la moglie **Elsa** e parenti tutti. Funerali venerdì 2 febbraio ore 11,45 parrocchia Madonna del Carmine. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 1 febbraio 1990.

Prendono parte al dolore della moglie i cugini **Remigio, Rina, Vanda** e **Pinuccia.**

E' mancata
Angela Masoero
ved. Ottino

Lo annunciano: il figlio **Franco**, la nuora **Maria Cristina**, i nipoti **Paola** e **Massimo**, parenti tutti. Benedizione salma venerdì 2 febbraio ore 9,45 cimitero Generale di Torino. La presente è partecipazione e ringraziamento.

— **Torino**, 30 gennaio 1990.

I consuoceri **Angela** e **Cesare Robino** partecipano commossi.

Partecipa famiglia **Motta.**

E' mancata all'affetto dei suoi cari
Antonietta Polito
ved. Busciani

L'annunciano il figlio **Anna Maria, Lina, Paola, Elettra, Renata** con rispettive famiglie, la sorella, il fratello, cognati e parenti tutti. I funerali avranno luogo giovedì 1° febbraio ore 15 nella Chiesa di San Michele. I familiari ringraziano sentitamente il dott. Sergio Peyra per le amorevoli cure prestate ed il sig. Roberto e Romano Pozzetto.

— **Riverolo**, 31 gennaio 1990.

Partecipano al lutto:
Vincenzo Ferro e famiglia
Gianvincenzo Ferro e famiglia
Giuseppe Cacciato e famiglia
Benedetto Graviagno e famiglia

Partecipano al dolore gli amici:
Rita, Paola, Lumano De Iudicibus
Gabriella, Vincenzo Bruno
Silvana, Enzo Scamuzzino
Pina, Gioacchino Casentino
Gianna, Roberto Passione
Andreina, Giorgio Gianfala
Lina, Nino Cancelliere
Carla, Benedetto Serlo
Giuliana, Alfonso Centazzolo
Dania, Dante Bersano
Laura, Silvio Bersano
Laura, Roberto Favero
Caterina, Felice Rosvecca
Gemma, Giulio Data
Laura, Augusto Data
Giuseppina, Abramo Data
Emanuela, Flavio Grosso
Giovanni Bersano e famiglia
Ideibe, Carlo Sunino
Carla, Giovanni Tinetti
Arta, Giuseppe Peretti
Nineta, Tonino Basso
Rita, Rinaldo Antonietti
Rosanna, Piergiorgio De Joannes
Alda, Carlo Domerchi
Cecilia, Pietro Rastel-Bogin
Lisa, Aldo Burrone
Olga, Flore Minetti
Anita, Virgilio Chiodo
Teresita, Nicolò Rina
Elsa, Fulvio Colciago.

Partecipano al lutto: **Eraldo** e **Grazia, Livio** e **Giuliana, Nico** e **Maddalena, Sergio** e **Lilli.**

Partecipano al lutto gli amici:
Sergio Bertoldo
Filippo Bertot
Vittorio Data
Renato Rostagno.

— **Forno Canavese**, 31 gennaio 1990.

Laura e **Gianni** con **Michele** e **Cristina** sono fraternamente vicini ad Elettra e famiglia.

Mario, Giovanni, Antonio Arondello e famiglie partecipano al dolore.

Rosalba e **Vito Salvia, Marietta** e **Beppe Cafugno** partecipano al dolore della famiglia.

Lina e **Henry** con **Renata Riccardo** e famiglie addoloratissimi per la perdita della [illegible] inimitabile **ANTONIETTA** partecipano con affetto al dolore dei famigliari.

Dipendenti Ufficio Imposte Dirette Cuorgnè partecipano al dolore delle signore Annamaria, Elettra, Lina, Paola, Renata e del dottor Salvatore Ferro per la perdita della mamma e suocera
Antonietta Polito
ved. Busciani

— **Cuorgnè**, 31 gennaio 1990.

Adriano e **Luciano Bertolotti** partecipano al dolore.

La famiglie **Benevenuta** affettuosamente ricordano la signora **ANTONIETTA.**

Partecipano al dolore:
Luciana, Attilio Giordano
Annamaria, Arnaldo, Cesare Favero
Britti, Giovanni Favero
Lina, Aldo Grassotti e famiglia
Elvira, Domenico Milano
Domenica, Renato Bertinetti
Stefania, Piero Groenio
Marilena, Elio Ariotto
Laura, Virginio Bosco
Elda, Luciano Miglietti.

La **Presidenza**, il **Consiglio** di **Amministrazione**, il **Collegio Sindacale**, la **Direzione Centrale** ed il **Personale** tutto della **Banca Popolare di Novara**, hanno il dolore di annunciare la scomparsa del
GRAND'UFFICIALE RAGIONIER
Rinaldo Lardera
ex Vice Direttore Generale dell'Istituto

— **Novara**, 31 gennaio 1990.

Commissione Amministratrice, Direzione, Personale e **Gruppo Anziani** dell'**Azienda Acquedotto Municipale di Torino**, prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa dell'ex dipendente
Domenico Bigano

— **Torino**, 31 gennaio 1990.

Direzione e **Personale** della **Banca CIS Cassa Risparmio Torino** e **Gestioni Esattoriali** partecipano al dolore del rag. Giacomo Giulio Cencio per il decesso del padre
Giuseppe Cencio

— **Torino**, 31 gennaio 1990.

Commissione Amministratrice, Direzione, Personale e **Gruppo Anziani** dell'**Azienda Acquedotto Municipale di Torino**, prendono parte al lutto della famiglia per la scomparsa dell'ex dipendente
Giuseppe Pautasso

— **Torino**, 31 [illegible] 1990

Sandra e **Marisa Giampieri** sono affettuosamente vicini a Bassi, Gigi, Cristina e Sabina nel ricordo della signora
Nelly-Billi Boggero

— **Milano**, 1 febbraio 1990.

E' mancato
Giuseppe Villa

Lo annunciano: la moglie **Natalina Bianco**, figli **Luciano, Maria Vittoria, Aldo, Sandra.** Funerali venerdì ore 14,30 da via Rivodora 69.

— **San Mauro Torinese**, 31 [illegible] 1990.

Serenamente è mancata
Ines Rissone in Prato

Affranti ne danno notizia il marito **Domenico**, la figlia **Vanna**, il genero **José**, il nipote **Loris**, i consuoceri **Pina** e **Mario**. Arrivo il mitero Michelino ore 11,30 venerdì.

— **Lanzo**, 31 gennaio 1990.

RINGRAZIAMENTI

Il don. **Vincenzo Fornia** con il fratello **Giuseppe** unitamente ai famigliari tutti, nell'impossibilità di farlo personalmente, ringraziano tutti coloro che hanno partecipato al dolore per la perdita del loro papà
Salvatore

— **Torino**, 1 [illegible] 1990.

La famiglia di
Giovanna Vico Gabutti
profondamente commossa per la grande manifestazione di affetto sentitamente ringrazia.

— **Canale**, 31 gennaio 1990.

ANNIVERSARI

1981 1990
Giorgio Pontiglio
Vivi sempre con me: ciao, **Lory.**

[illegible] 1990
Giuseppe Anselmo
Con amore e rimpianto. **Rita.**

[illegible] [illegible]
Mario Durante
Ricordandoti sempre.

1985 1990
Roberto Boni
Sei sempre con noi.

1986 1990
Giorgio Clava
Sempre ricordandoti.

1984 1990
cav. Ottavio Levo
Mirc.

1967 1990
Giacomo Bertollo
Con l'amore di sempre.

1 FEBBRAIO 1989
Pier Angelo Oliaro
Il tuo ricordo è sempre vivo. **Paola Cristina Paolo** nonna **Lidia.**

1977 1990
Edo Cassardo
Sempre ricordato.

1989 1990
In ricordo di
Giorgio Piglia
con immutato affetto e struggente rimpianto la tua Eley con **Fabio. Mamma** e **fratelli.**

1976 1990
COMMENDATOR
Mario Piglia
I tuoi cari. S.S. Messe: venerdì 2 febbraio ore 18,30 Parrocchia M. V. Pozzo Strada via Bardonicchia 161; Domenica 4 febbraio ore 11,10 Parrocchia S. Margherita.

Abbiamo energie da vendere.

Certo non potrebbero mancare a noi, con 25.000 specialisti che lavorano ai nostri progetti, oltre 400 miliardi annui investiti nella ricerca, 150 insediamenti produttivi tecnologicamente avanzati, e una crescita del fatturato pari al 31,2%. Dove ci trovate? Siamo ovunque. Siamo una società che ha sede ed opera nel mondo. Leader mondiali nella produzione di polipropilene, abbiamo inventato nuove plastiche "intelligenti" capaci di esprimere caratteristiche diverse a seconda delle necessità. E abbiamo sviluppato le prime plastiche biodegradabili per applicazioni specifiche a vantaggio dell'ambiente. Nella cura della salute siamo leader nella produzione dei più efficaci farmaci antitumorali e impegnati a combattere i processi patologici legati all'invecchiamento. Ed oltre a portare avanti tutto questo, sviluppiamo anche energia pulita in 21 centrali idroelettriche. Ma le nostre vere risorse sono lo spirito imprenditoriale, il desiderio di evolverci con coraggio, l'orgoglio e la sicurezza di appartenere a grandi progetti. Forse è da qui che ci viene tutta questa energia.

MONTEDISON

Gruppo Ferruzzi

LA CHIMICA DELLA PROSSIMA GENERAZIONE

La Soget «acchiappa-evasori»

Una società lavora per conto dei Comuni per snidare chi non paga le tasse Ma noi — dice l'assessore ai tributi Piergiorgio Re — usiamo i nostri uffici

Evasori tremate, le tasse van pagate! Non lo si urla più nei cortei, adesso si preferisce sfilare per la liberazione fiscale, ma lo slogan è ben più minaccioso ora che è sulla bocca di un manipolo di predatori delle tasse perdute. Sono privati cittadini, si sono dati nome *Soget*, il loro scopo è snidare per conto del Comune gli evasori delle imposte comunali. Consentono così all'ente locale di recuperare la marea di quattrini persi perché la burocrazia non sa controllare di quanti metri quadrati è l'alloggio che doveva pagare la Socof. O quanto è grande l'ufficio del dentista che deve sottoporsi all'Iciap.

Loro, giustizieri del fisco, si sparpagliano le strade e battono a tappeto il territorio, con l'autorizzazione comunale misurano tutti gli appartamenti, gli allacciamenti all'acquedotto e alle fognature. Anche chi ha un passo carrato deve pagare.

Controllano il tipo di riscaldamento, l'ascensore, se c'è portineria e le insegne commerciali. Vanno alla Camera di Commercio e all'ufficio Iva per impadronirsi degli elenchi di lavoratori autonomi e aziende. Non si lasciano sfuggire le industrie: quanto grandi i capannoni? Quanti rifiuti speciali producono? Quanti scarichi liquidanti e reflui fanno? Scoprendo altarini fiscali.

Hanno già lavorato per 52 Comuni ma hanno trattative con altri 200. Loro chiedono ai Comuni una cifra che va dal 30 al 50 per cento di quanto fanno recuperare: per ora un fatturato di 2 miliardi. Oggi neanche i fustigatori dei peccati pecuniari possono più lavorare per niente. «*Ma noi* — dice l'amministratore delegato della Soget Ermo Startari — *forniamo i dati che saranno fonte di entrate per il Comune anche negli anni futuri, diamo il software, cioè il modo per gestire con il computer la mole di dati anche per l'avvenire. Si può lavorare per la giustizia fiscale solo se si ha un po' di vocazione. E' durissimo, per noi e per quei giovani (anche 100) che facciamo lavorare per i 3 o 4 mesi necessari per i rilevamenti. E, mi creda, senza un tornaconto forse la nostra vocazione diventerebbe drammaticamente stare su una spiaggia con donne, meglio se bellissime*».

Un lavoro duro perché il loro scopo è addirittura quello di rimettere in ordine i bilanci dei Comuni. «*Per questo oltre ai rilevamenti fiscali facciamo il censimento del patrimonio degli enti locali. Ci sono Comuni che sono quante via hanno, dove sono i loro palazzi. Adesso gli enti locali sono diventati più sensibili ai nostri servizi perché la Corte dei Conti, controllore giudiziario dell'amministrazione pubblica, sta cominciando a spulciare i loro bilanci*».

Come gabelliere — secondo Startari — il Comune è ancora peggio: «*Fino alla fine dello scorso anno, quando sarebbero scaduti i termini dei 5 anni (poi prorogati alla fine del '90) per accertare le dichiarazioni Socof il 50 per cento dei Comuni italiani non aveva fatto nulla*». Conclusivamente questo predatore della tassa perduta dice: «*Un comune piemontese di 25 mila abitanti dovrebbe secondo i nostri rilievi incassare 1 miliardo e mezzo per imposte sui reflui, prima non arrivava a 100 milioni. In genere le evasioni che vengono fuori stanno fra il 30 e il 300 per cento*».

Commenti sugli elenchi delle denunce dei redditi: quante dichiarazioni infedeli?

Spesso, in questa situazione, i Comuni sono portati a elevare semplicemente l'imposta per sistemare i loro bilanci «*con il risultato* — dice Startari — *di far pagare sempre di più l'onesto pantalone, invece noi consentiamo di aumentare le entrate comunali facendo pagare tutti. In genere questo basta a eliminare il deficit di bilancio*».

Ma perché Soget non lavora anche per il Comune di Torino? L'assessore al bilancio e ai tributi Piergiorgio Re sostiene: «*Noi abbiamo il nostro centro elaborazione dati e la nostra ripartizione tasse. E' giusto che lo facciano loro: non abbiamo bisogno di privati. Il nostro Comune è forse fra i più efficienti, tant'è che noi continuiamo a confrontare attraverso l'elaboratore gli elenchi dei contribuenti e quelli dei dichiaranti, così scopriamo chi non ha fatto la dichiarazione. Poi la nostra amministrazione è stata l'unica a far pagare nell'88 la multa per errori formali nella dichiarazione Socof prima che lo Stato le condonasse, adesso stiamo cercando di rateizzarle*».

Ma controlli di merito sulle dichiarazioni Socof (dell'84), ne avete fatti? «*No* — risponde — *ma c'è tempo fino alla fine dell'anno. Certo, ci sono grossi problemi soprattutto con il catasto che ci deve dire la grandezza degli appartamenti e poi c'è anche l'impegno dei controlli delle dichiarazioni Iciap. Ma, anche qui, bisogna superare gli intoppi del catasto per le dimensioni e la categoria di studi e uffici*».

Ma ce la farà, assessore? Per parte sua la Soget per Torino, una proposta, ce l'ha. «*Facciamo lavorare 100 giovani — esemplifichiamo — coordinati da noi: sono in grado, in 4 mesi, di scovare tutti gli evasori dell'Iciap. Con due risultati: si pagheranno le tasse con la conseguenza di risanare il bilancio comunale e saranno le tasche dei furbi a dare lo stipendio per questi 007, il che significa dare lavoro a giovani intelligenti disoccupati*».

Gian Piero Amandola

Moncalieri: sentenza Tar ferma mense scolastiche

Il Tar ha sospeso il servizio nelle ie Moncalieri. Il fonogramma è stato inviato nel primo pomeriggio di ieri all'ufficio Istruzione del Comune. Lo anno il servizio offerto dalla Nutrosystem di Santena aveva suscitato malcontento dei genitori. Sotto accusa qualità dei cibi che venivano serviti alla mense. L'amministrazione aveva quindi provveduto a indire nuova gara che venne vinta dalla Sogerco di Borgaro e nel di settembre '89 il servizio riprendeva. Ma la Nutrosystem si appellava al Tar.

Il tribunale regionale decideva di pronunciarsi entro la fine gennaio e ora sentenza parla di sospensione. Adesso l'assessorato all'istruzione del Comune afferma di garantire servizio almeno fino a venerdì, successivamente saranno operate tutte le scelte opportune.

Ospedale di Rivoli: protesta

Ancora protesta. I dipendenti denunciano lo sfascio dell'ospedale di Rivoli in via Rivalta. La mancanza politica sanitaria, che tenga conto delle esigenze dell'utenza e del personale. Tra i problemi che necessitano una soluzione urgente, la mancanza di una direzione sanitaria e l'attuazione dei distretti sociosanitari di base. Urge inoltre trasferire al più presto nei nuovi locali il reparto di emodialisi, che sta languendo tra disfunzioni e disagi nella vecchia e fatiscente struttura di via Balegno. Per accelerare la soluzione di quest'ultima grave carenza, il Comitato di gestione dell'Usl ha approvato il progetto per il trasferimento del reparto a via Rivalta, i tempi di realizzazione sono lunghi, gli 80 utenti che fruiscono di questo servizio ce la fanno più. La protesta dei dipendenti non risparmia neanche i servizi sanitari che operano nella città e qui emerge l'altra piaga della mancanza cronica di personale, che penalizza l'utenza

Condannato ladro d'auto

Antonio Montalepre, anni, via Mameli 14, è stato condannato a 10 mesi di reclusione per aver rubato Fiat Panda 45 di Alessandra Migliore e l'Alfetta di Leonardo Musolino.

Assalto municipio

Tentato furto nel palazzo municipale di Cambiano. Durante la scorsa notte alcuni ignoti hanno cercato di trafugare timbri e carte d'identità, ma non hanno trovato le chiave della cassaforte in cui erano custoditi. Il risultato è solo stato un grande disordine.

Il «Borsalino» c'entra

Marino Rossotto, titolare del bar «Borsalino», di Trofarello, precisa che nel suo locale non è avvenuta nessuna rissa, contrariamente a quanto pubblicato il gennaio scorso. «Mi r — dice il signor Rossotto — perché è la seconda volta che appaiono notizie di tal genere, già era successo nello scorso dicembre. Da quando ho acquistato il bar non si sono mai verificate risse o altri incidenti».

VENERDI' LETTERARI

Viaggio con Dante e Petrarca Rileggerli è piacevolissimo

Incontro con Gianni Celati: «Com'è possibile che alcune generazioni di insegnanti siano riuscite a rendere certi autori noiosissimi ed inascoltabili agli orecchi di molte persone?»

«Come leggere l'Orlando Furioso?» Ma, forse, la domanda più logica sarebbe: come leggere (e interpretare) certi classici? Ce lo spiega Gianni Celati che domani sera, all'Alfieri, per i *Venerdì Letterari* dell'Associazione Culturale Italiana parlerà appunto su questo tema?

Celati ci spiega: «*Chi abbia una certa devozione per alcuni autori della nostra tradizione, come Dante, Petrarca, Ariosto, Leopardi, può essere spesso preda di uno strano dubbio: com'è possibile che alcune generazioni di insegnanti scolastici e universitari siano riusciti a rendere questi autori noiosissimi, e anzi inascoltabili all'orecchio dei più?*»

Senza andare tanto lontano ci coglie il sospetto che il Manzoni potrebbe citare per danni quegli insegnanti — neppur tanto pochi — che lo hanno reso più noioso di una telelovela dei giorni nostri.

«*Qualcuno suppone* — ci dice Celati — *che autori siano diventati illeggibili perché richiedono un'erudizione che nessuno possiede più. Ma si può ricordare che nelle nostre campagne e città, fino ai primi decenni di questo secolo, s'incontravano spesso individui che sapevano appena leggere e scrivere, ma vivevano nella passione per Dante, Ariosto, Tasso*».

La spiegazione del fenomeno? «*E' semplice: per un secolo si è creduto che, mandando la gente a scuola, tutti diventassero automaticamente più ragionevoli e ricettivi. Invece è come se la scuola ottundesse l'orecchio, imponendo una evidente sordità alle parole, ed una capacità di apprezzare solo i discorsi rigidamente schematici, comprensibili ancor prima di essere ascoltati*».

Quindi un analfabeta... «*Si direbbe che l'analfabetismo, o il semialfabetismo* — sottolinea Celati — *corrispondessero ad una grande capacità d'ascolto che ora si va atrofizzando proprio perché l'individuo scolarizzato ormai s'aspetta che gli dicano e spieghino tutto; e sbaglia; come non si può spiegare ad un sordo cos'è una musica o ad un daltonico cos'è un colore*».

Allora bisognerebbe poter dire francamente che tutti i discorsi di spiegazione e interpretazione sui testi letterari lasciano il tempo che trovano? Che sono per lo più chiacchiere senza senso fatte da individui con scarsa capacità di ascolto, come i professori universitari, i critici?

Bisognerebbe dire francamente che di queste cose non ne abbiamo bisogno, e non è questo che gli autori ci chiedono. Gli autori della nostra tradizione ci chiedono piuttosto di leggerli ad alta voce, sviluppando in noi certe capacità ricettive che possiamo anche chiamare capacità estatiche. Questo è il tipo di lettura che ci viene chiesto da Dante, Petrarca, Ariosto, Leopardi. C'è un raccontino di Federigo Tozzi (in Bestie), dove un bracciante nelle pause di lavoro legge L'Orlando Furioso ad alta voce, dicendo ad ogni ottava: «State a sentire com'è bello! Non pare vera?», e battendo dalla soddisfazione le dita sul libro. Questa è l'immagine di un uomo che era sordo alla musica delle parole».

r. ross.

STASERA A CENA di Anita Bora

E' in periferia il menù tutto pesce

RESIDENCE DA GINO. Via Piave 62, tel 347.23.26. Chiuso: sabato a mezzogiorno e tutta domenica.

E' un bel ristorante, moderno, luminoso, situato al piano rialzato di un edificio occupato da un residence, ma con cui non ha nulla che fare. E' composto da una bella sala grande grandi vetrate e da una saletta più piccola rialzata che la sovrasta. Tovaglietti verdi e bianchi, bicchieri a calice, piante verdi e fiori freschi ne fanno un ambiente accogliente ad allegro. In cucina il giovane titolare Gino Simbula prepara i piatti più classici della cucina nazionale tradizionale. Al servizio in sala sovraintende la moglie, la signora Donatella. Il pesce freschissimo e sempre presente tutti i giorni: vanto dello chef le aragoste che arrivano giornalmente dalla Sardegna.

In menù: ostriche, antipastini misti di pesce, insalata di mare calda, zuppetta di frutti di mare pomodoro fresco, verdurine calde ripiene, tagliatelle agli scampi, risottino rosa agli scampi, spaghetti al cartoccio, fagottini al salmone, tagliatelle all'arancia, rigatoni freschi al bruciato, grigliata mista di pesci, pesci in cartoccio, trecce di salmone e pescatrice, saltimbocca sardo, asparagi o funghi a seconda della stagione. Tutti i dolci fatti in casa tra cui: pere cotte, zuppa inglese, crostate varie, panna cotta, bonnet. Vini piemontesi e friulani. Prezzo medio di pasto, vini compresi 40/50 mila.

DI

E

BELLA ER: consapevolezza alla creazione con il corpo». Corso Base espressione . Inizio 13 febbraio. Telefonare 514.856.

BELLA HATTER: L'improvvisazione danza 3° Seminario «Immagini Musicali» Francesca Bertolè (Sosta Palmizi). 13 febbraio. Telefonare 514.856.

CISAC - STUDI DANZA: (c.so V. Emanuele 63, Torino). Danza con Giulio Contello, , giovedì 13/14. Inf. tel. 518.184 - 535.616.

CISAC CLUB: per 3 lunedì consecutivi ore 21-22 lambada con Emanuel Miller. notatevi al Club, Piacenza Torino - Tel. 317.07.57 diretto da Franco Cardellino. Una macchina in l'amore. Stage per attori sulle possibilità espressiva del corpo, tenuto da Massimo Rotella della Compagnia Sutki dal per quattro settimane. Lunedì, mercoledì, venerdì dalle 19 alle 21. Per informazioni: via Sagra Michele 59, tel. 722.474.

DANZAVIVA: sabato 3 e domenica 4 febbraio Stage di danza contemporanea con Reginald Potter (tecnica hawkins-Limon). Per informazioni - 839.65.51.

LABORATORIO DELLA DANZA: Stage di pas de deux, con Joan Bosloc. Sabato 3, domenica 4 febbraio corso Trapani 49 - Torino, tel. 33.58.147

OTTRADOSSI (v. S. Massimo 21): Laboratorio tecniche espressive (danza infanta e yoga in movimento) Alessandra Lombardo. Inf. tel. 871.009, ore 17-20

SCUOLA DI BALLO SAMPAOLI (p.za Castello 51): Tutti i giorni Corsi di Lambada in gruppo, in coppie e individuali. Insegn. Maria Carmensa Barrera Aguilar. Iscriz. e inf.: tel. 011-51.04.63.

SCUOLA DI BALLO SAMPAOLI (p.za Castello 51): Tutti i giorni Corsi di Ballo liscio e Latino Americani, Boogie-Woogie, Rock and Roll. Principianti di perfezionamento in gruppo, in coppie e individuali. Iscriz. e inf.: tel. 011-51.04.63.

SEMAFORI ASS. CULT.: corso di avviciamento al teatro tenuto dagli attori Toni Mazzara e Maurizio Tropea. Per inf. ed iscr., tel. ore 16-19.

Riapertura Emissione

GENNAIO '90

CCT

CERTIFICATI DI CREDITO DEL TESORO

- I CCT possono essere sottoscritti presso gli sportelli della Banca d'Italia delle aziende di credito, al prezzo di emissione e senza pagare alcuna provvigione.
- I certificati durata quinquennale hanno le stesse caratteristiche finanziarie di quelli emessi il 1° gennaio; essi sono offerti al pubblico in sottoscrizione in contanti.
- La cedola è semestrale e prima, pari al 6,85% lordo, verrà pagata il 1°.7.1990.
- Poiché i certificati hanno godimento 1° gennaio 1990, all'atto delle sottoscrizioni dovranno essere versati gli interessi maturati sulla cedola in corso.
- Le cedole successive pari all'equivalente semestrale del rendimento lordo dei BOT a 12 mesi, maggiorato del premio di 0,50 di punto.
- Qualora l'ammontare delle sottoscrizioni superi l'importo offerto, le richieste verranno soddisfatte con riparto.
- I CCT hanno un largo mercato e quindi sono facilmente convertibili in moneta in caso di necessità.

In sottoscrizione
il 1° il 2 febbraio

Prezzo di emissione	Durata anni	Rendimento effettivo su base annua Lordo	Netto
97,75%	5	14,86%	12,96%

BAZAR

SPECIALE SALDI

Miroko, in via S. Francesco da Paola, vende tutto (negozio e arredamento inclusi) e si trasferisce

Mix, in via Mazzini 4, veste la donna giovane e quella che ama essere sempre alla moda...

New Angar chiude definitivamente ■ offre ciò che è rimasto delle collezioni autunno-inverno

a cura di ***Paola Amico***

Sconti? Meglio affrettarsi...

Ultime «occasioni d'inverno» nei negozi e nelle boutiques

Vende tutto, compresi anche il negozio e l'arredamento, **Miroko**, in via San Francesco da Paola 35. Lilly e Bea, le due titolari, hanno deciso di cambiare zona. Hanno sempre ideato e realizzato modelli disegnati da loro, preferendo, di norma, uno stile minimale, essenziale, adatto ■■ po' a tutte. I tessuti, sempre di ottima qualità, sono scelti in base al modello da realizzare: garantito quindi l'effetto finale. Le giacche sono lunghissime e strette in vita oppure corte al punto vita e senza collo. Si abbinano a tubini dritti o a pantaloni di linea allusolato. Interessanti, al momento, i cappotti: larghissimi, in tessuto misto cachemire e corredati di un pelldissimo cappuccio (210.000). Le pellicce ecologiche sono lavorate a giubbino o lunghe al ginocchio (280 mila il prezzo base).

Interessanti anche gli accessori, originali e divertenti, come i baschi da pittore che si trasformano in baschi (29.000), la bigiotteria (12-50.000) e le borse Anni Cinquanta (40 mila in pelle, 90.000 in vero rettile).

Svendita totale da **Mix**, in via Mazzini 4. Il negozio veste la donna giovane e quella che ama essere sempre alla moda. I prezzi, normalmente buoni, ora sono ancora più interessanti. Interessanti i gonnelloni: in lana, viscosa o garza indiana stropicciata costano tra le 30 e le 68 mila lire. Si abbinano alle camicie con o senza maniche (34-68.000). Attualissimi i gilet a disegni cachemire (29-31.000): staranno benissimo sui pantaloni a sigaretta (39-69.000). Sempre in tema di pantaloni, troviamo fuseaux, pantacollant (16-47.000) o modelli alla gaucho (45-62.000). Sono disponibili in tinta unita o fantasia cachemire o a fiori. Le maglie, cardigan, girocollo, polo o lupetto vanno dalle 20 alle 75 mila lire.

I cappotti hanno taglio maschile oppure sono svasati o ampi. I colori sono quelli di moda: rosso, nero, verde acido e bordeaux ■ I prezzi partono dalle 99 mila lire.

Interessanti, per la sera, camicie in lurex ■ in pizzo, gonnelloni in raso tubini lunghissimi e aggraffati, top elasticizzati ■ con paillettes, pantaloni in raso damascato. I prezzi vanno dalle 20 alle 60 mila lire.

New Angar, in via Tripoli 2, chiude definitivamente e si trasferisce. Quello che è rimasto della collezione autunno-inverno è offerto con sconti che arrivano anche al 70 per cento. Non è rimasto moltissimo, ma consigliamo di andare a curiosare. Un'idea di quello che possiamo trovare. Blazer in fantasia nera e bordeaux firmato 0001 by Forré (272.000) si abbinano a pantaloni bordeaux di linea morbida (120,000) che portano la stessa griffe. Cappotti in tantissimi modelli diversi: di taglio maschile, larghissimi a ruota e lunghissimi alla caviglia, corti al ginocchio e di linea a godet. I prezzi di partenza sono scontati del 40 per cento. Stesso sconto anche sulle splendide maglie firmate Annagrazia: sono modelli ricercati, stampati a motivi floreali, maculati ■ tigrati, ricamati con paillettes o perline. Metà prezzo, invece, su tutti i tailleur e completi gonna e giacca.

Sconti su biancheria intima per uomo e donna da **Quattroelle**, in corso Marconi 26. Jukpel, Grigioperlà, Chiarugi, Occhi Verdi, Styl Magic, Magic e Lisanza sono fra le case più rappresentative. Simpatici i body in pizzo (40-50.000): da abbinare, sempre nello stesso tessuto, guanti (35.000) e scialli in dimensioni oversize (100.000). Si possono indossare sotto le giacche i bustini di Profili in velluto lavorato o ■ raso tempestato di paillettes (60-80.000).

I pigiami più originali sono in raso a disegni foulard e costano 100-144 mila lire. Quelli da casa hanno invece pantaloni in velluto di linea ampia ■ giacca in cotone trapuntato (140.000). Occasioni anche per i completi ruggisano e mutandine, i cui prezzi partono dalle ■ mila lire. Costano solo 7500 i collant setificati nei colori più attuali. Prezzi di fine serie, infine, per cinture firmate Lancetti ■ Gabrielli (60.000) e per cravatte di Lanvin e Biagiotti (35.000).

Papik bimbo, in via Valperga Caluso 24, veste i piccoli da 2 a 12 anni. Quello che è rimasto delle collezioni invernali di Kenzo, Best Company, El Charro, C.P. Company, Harry's e Avirex è ora scontato dal 30-50 per cento.

Non c'è l'assortimento completo di taglie ■ modelli, ma tra quel che è rimasto troveremo sicuramente qualche pezzo interessante per i nostri ragazzini.

Gli impermeabili di El Charro hanno prezzo dimezzato (111.000), come i bomber gialli ■ Manu 10, imbottiti di caldissimo piumino (157.000). Costa■ 30 mila lire i jeans firmati Best Company, in velluto o nel tradizionale tessuto denim. Un po' più cari (46.000) i pantaloni a due pince della Avirex da abbinare a felpe (29.000).

Interessanti i cappotti da bimba firmati Kenzo: sono di linea morbida, rossi o blu e costano 115 mila lire. Per i maschietti troviamo, invece, loden con cappuccio (224,000) e montelli classici in blu o cammello (126,000). Sono sempre di Kenzo gli abitini in flanella ■ quadretti e arricciati in vita oppure in fantasia a fiori con carré arricciato (67-112.000).

La **Mela Verde**, è in via Giolitti 7 bis e veste solo i piccoli piccoli: sei anni sono considerati già età adulta. Sono rimasti capi unici che vengono offerti a prezzi scontatissimi: stanno per arrivare le nuove collezioni e bisogna liberare gli scaffali.

Le case trattate sono quasi tutte francesi e propongono modelli piuttosto originali, fuori dagli schemi a cui siamo abituati: tutine che sembrano piccoli tight, minigonne vertiginose, colori che esulano dai soliti ■■ e azzurro.

Sono rimasti cappottini blu, nei modelli classici o più ricercati per le fanciulle (135-200.000), giacconi (77.000), cuffiette in caldo pelouche (18.000), tutine termiche (20.000). Trenta per cento in meno sulle tute da ginnastica, sulle camicie da coordinare alle gonnelline dritte o arricciate e sulle canticine in flanella (44.000).

Interessanti anche i prezzi della collezione firmata Patagonia: felpe (100.000), pantaloni (67.000) e ■■ porte-enfant (90.000) sono caldissimi ■ utili anche in montagna.

Nella foto sulla destra, body di Armonia in vendita da «Quattroelle»

PER I BIMBI
le grandi firme in offerta da «Papik» e i capi unici delle collezioni francesi alla «Mela Verde». Biancheria intima per uomo e donna da «Quattroelle»

Qui sotto, giubbotti, jeans e maglioni di «Papik bimbo». A destra, T-shirt e pantacollant in jersey di lana e giacca in velluto elasticizzato di «Miroko»

Gilet e pantaloni in pelliccia ecologica maculata a prezzi «stracciati» da «New Angar», in via Tripoli 2

IL TEMPO

SITUAZIONE. Un vasto sistema nuvoloso che si estende dal Marocco, Spagna, Francia fino alla Penisola Scandinava sta affrontando la catena alpina. Mentre su queste zone sarà presente un'intensa nuvolosità composta da nubi cumuliformi, sul bacino occidentale del Mediterraneo avremo una nuvolosità estesa sottile e stratificata di matrice africana.

TEMPO PREVISTO PER OGGI. Cielo da coperto a molto nuvoloso su Piemonte, Liguria e Valle d'Aosta con piogge sparse in pianura e nelle zone pedemontane. Sui rilievi alpini delle valli di Susa, Aosta, fino all'Ossola possibili nevicate d'intensità differenziata a seconda delle zone, anche a quote basse.

TEMPERATURE. In aumento sia nei valori massimi che minimi ma successivamente in diminuzione quelli massimi.

VENTI E MARI. Moderati da Sud tendenti a ruotare da Sud-Ovest nel corso della giornata con mari generalmente mossi sia Ligure che di Corsica.

TENDENZA PER DOMANI. Graduale diminuzione della nuvolosità su tutta la regione in spostamento sulle zone centrali della Penisola con residue precipitazioni interessanti le aree Sudorientali. Temperature in diminuzione con mari generalmente mossi. Venti moderati da Sud-Ovest a regime di brezza sul versante ligure.

TEMPERATURA (ore 8) ■ PIEMONTE, VALLE D'AOSTA E LIGURIA

Torino	6	Novara	4
Alessandria	7	Aosta	3
Asti	7	Genova	9
Cuneo	6	Savona	np
Vercelli	7	Imperia	np

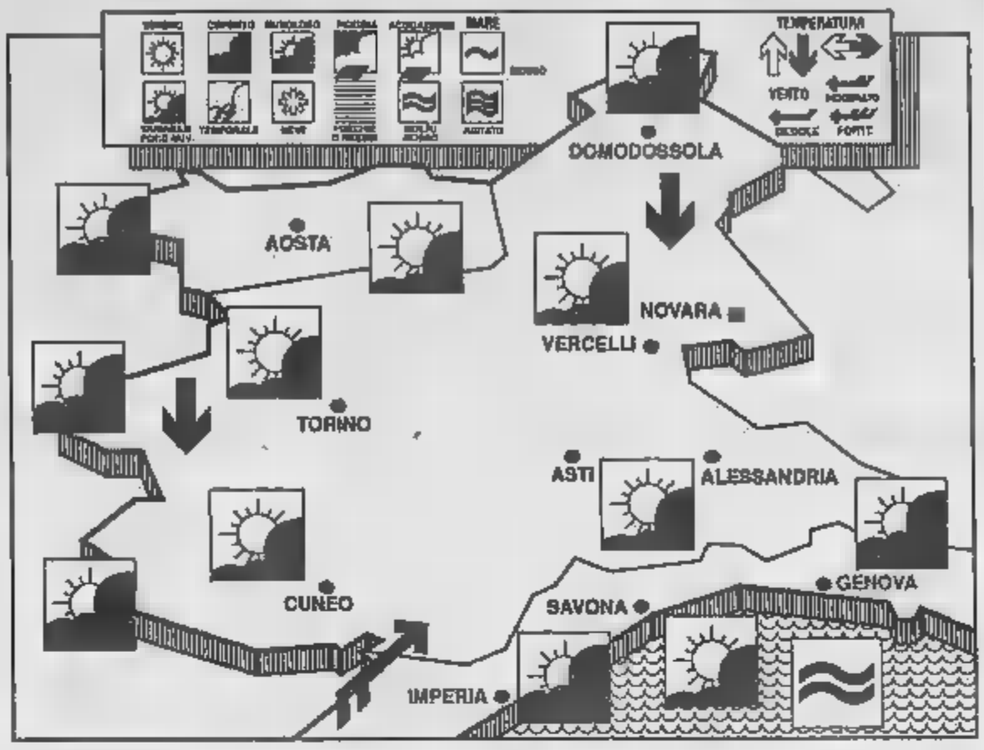
MINIME E MASSIME DI IERI IN ITALIA...

Bolzano	3	8	Torino	6	7	Trieste	8	10
Venezia	6	10	Milano	7	9	Bologna	7	7
Firenze	7	14	Pisa	4	14	Ancona	7	9
Perugia	6	9	Pescara	7	9	L'Aquila	−1	13
Roma	4	17	Campobasso	5	10	Bari	10	14
Napoli	5	18	Potenza	8	12	S.M. Leuca	10	16
R. Calabria	8	17	Verona	7	10	Palermo	12	17
Catania	7	18	Alghero	2	15	Cagliari	4	16

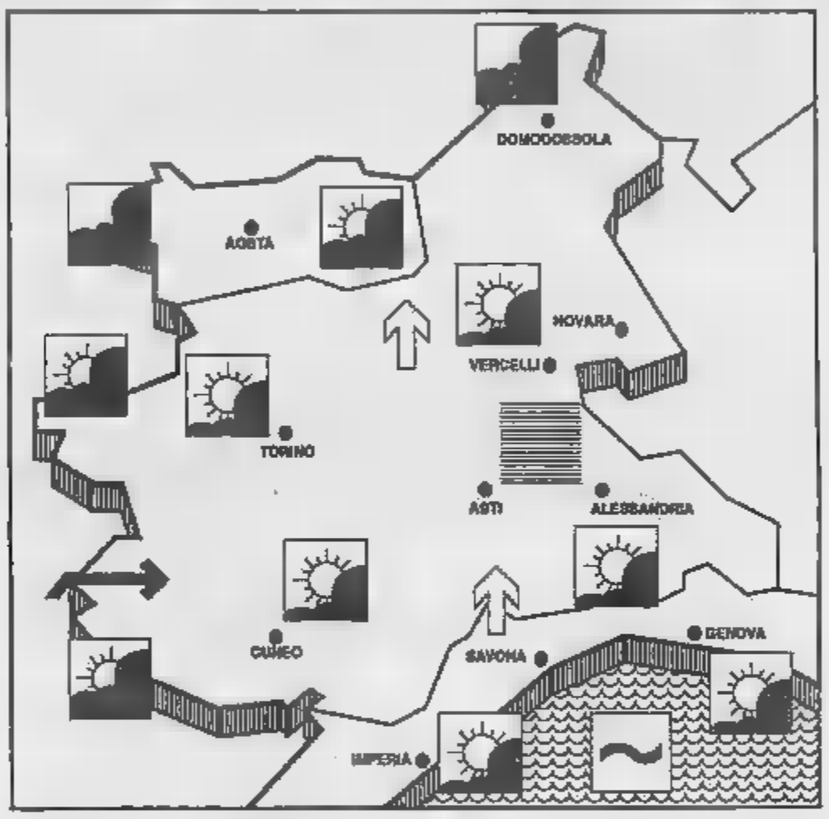
...E ALL' ESTERO

Amsterdam	8	12	nuvoloso	Lisbona	10	15	pioggia
Atene	9	15	nuvoloso	Londra	7	10	nuvoloso
Bangkok	24	33	■	Los Angeles	np	np	np
Berlino	5	8	nuvoloso	Madrid	3	12	sereno
Bruxelles	2	11	nuvoloso	Montreal	−12	■	nuvoloso
■	20	26	pioggia	Mosca	0	0	nuvoloso
Copenaghen	■	5	nuvoloso	New York	np	np	np
Francoforte	6	■	nuvoloso	Parigi	10	13	nuvoloso
Gerusalemme	7	13	■	Pechino	−12	0	sereno
Ginevra	2	9	nuvoloso	Rio de Janeiro	■	■	sereno
Helsinki	1	2	pioggia	Varsavia	−2	4	nuvoloso
Il Cairo	7	■	■	Vienna	0	■	nuvoloso

DOMANI



SABATO



SITUAZIONE. Transitata la perturbazione sulle regioni settentrionali della Penisola si riafferma il bacino Mediterraneo l'Alta pressione che riportando il bel tempo ostacola la successiva perturbazioni atlantiche costringendola a riversare il loro carico di precipitazioni più sui versanti esteri che su quelli italiani.

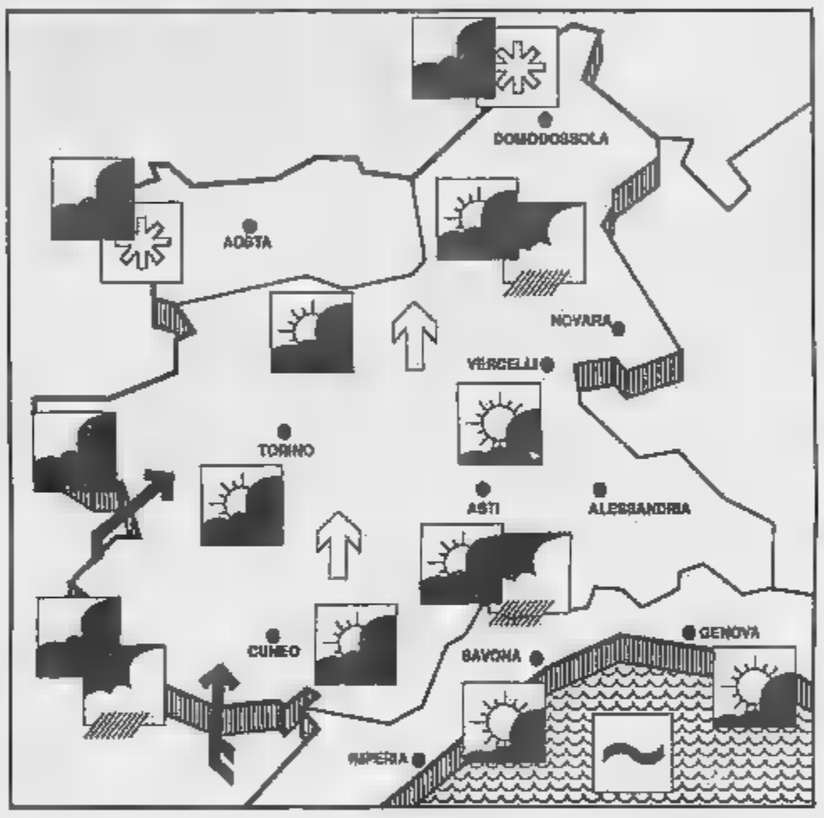
TEMPO PREVISTO Cielo generalmente sereno con ampie schiarite intervallate da residua nuvolosità isolata sui rilievi, mentre la traspirazione e condensazione notturna favorirà la formazione di foschie e banchi di nebbia nottetempo in pianura.

. Stazionarie ma moderatamente in diminuzione minima che massime guenza del transito della perturbazione.

VENTI E MARI. Deboli a moderati Sud-Sud-Ovest con mari generalmente poco mossi.

TENDENZA PER SABATO. Cielo inizialmente mattino con graduale aumento della nuvolosità al pomeriggio tutta la regione. Foschie mattino in pianura. Temperature in moderato rialzo. Venti deboli settentrionali, mossi ma con moto ondoso in .

DOMENICA



La situazione meteorologica al momento di questa analisi lascia intravedere un vo peggioramento delle condizioni meteorologiche, in conseguenza del probabile transito di perturbazione atlantica sulle regioni settentrionali la Penisola. L'influsso Sudoccidentale delle correnti ad esso associate potrà determinare precipitazioni nel della giornata.

PREVISTO PER SABATO. Cielo generalmente sereno con ampie schiarite ma con possibile incremento della nuvolosità durante la serata per nubi stratocumuliformi sui rilievi o stratificate sulle zone pianeggianti della regione.

TEMPERATURE. In aumento sia minime che massime sempre oscillanti su valori superiori alla norma stagionale.

Deboli o moderati Sud-Ovest con mari da mossi a poco mossi.

PER Il probabile incremento della nuvolosità comporterà precipitazioni sparse su tutta la regione ad iniziare dal pomeriggio. Venti deboli o moderati da Sud con mari da mossi a poco mossi. Temperature in aumento minime che sime.

L'OROSCOPO della settimana

a cura di Astrolga

ARIETE
21 marzo
20 aprile

Nella continua altalena di impeti emotivi, lo stato d'animo diventa cupo dopo la scoperta di aver commesso uno sbaglio di valutazione di conseguente comportamento. Sarebbe meglio rimanere calmi e scegliere l'immobilismo per riflettere.

TORO
21 aprile
21 maggio

Ottimo umore, vivacità e tempismo facilitano sfruttamento di ottime occasioni sia sul lavoro sia in campo sociale. Imprese stimolanti e di sicuro successo per tutti e particolari fortune in amore, con un partner congeniale e fedele.

GEMELLI
22 maggio
21 giugno

L'impegno nelle attività di ogni genere facilita la riuscita qualsiasi impresa i Gemelli vogliano intraprendere. Forse non capitano eventi eccezionali, ma l'immaginazione rende brillante giornata obiettivamente positiva e apprezzabile.

CANCRO
22 giugno
22 luglio

Migliora lo stato d'animo e la maggiore serenità permette di realizzare qualche aspirazione in contesto piuttosto complicato. L'importante è riuscire a tenere a bada la labilità emotiva e nervosa, senza aspettarsi troppo dagli amici e dal partner.

LEONE
23 luglio
22 agosto

Senso di frustrazione, per l'impossibilità emergere in primo piano, che si traduce in atteggiamenti un po' traccotanti, al solo scopo di mettersi in mostra Tendenza a confondere generosità con la megalomania, la sostanza con l'apparenza.

VERGINE
23 agosto
22 settembre

Nuove conoscenze importanti che potrebbero rivelarsi utili per il futuro, prove di affetto da amici di vecchia data e fortuna in amore. Nelle attività, incontri affari o facili guadagni, belle notizie consolidamento di circostanze incerte.

BILANCIA
23 settembre
22 ottobre

Il presappochismo sul lavoro e la superficialità nei rapporti con il prossimo sono pericolosi. Ogni nuova impresa deve essere valutata nelle garanzie di sicurezza che offre, le persone con diplomazia, si tratti conoscenti, amici, o partners.

SCORPIONE
23 ottobre
22 novembre

Ogni impresa offre conclusioni così fortunate che, per alimentare la vena masochistica, i nati in questo complicato Segno devono auto-crearsi dei problemi e angosciare stessi e gli altri. Ciò non spaventa la fortuna che continua ad prodiga.

SAGITTARIO
23 novembre
21 dicembre

Tendenza ad essere sbrigativi e a rimandare qualsiasi lungaggine. spirito di iniziativa, forse un po' sparpagliato, spinge su molte strade, ma qualcuna porta piccoli gratificanti successi. L'importante seguirla fino fondo.

CAPRICORNO
22 dicembre
20 gennaio

Risolutezza tempismo, usati con il consueto equilibrio e con intima coerenza permettono eventi passi avanti in campo professionale. La fantasia e la sensibilità favoriscono la fortuna in amore. Ma nelle relazioni sociali possibile una gaffe pericolosa.

ACQUARIO
21 gennaio
18 febbraio

Attenzione ai propositi sbagliati e al disordine di vita, dovuto alla mancanza di eventi che gratifichino nuove esperienze. Meglio pazienza e rinunciare al dilettantismo impulsivo sul piano pratico.

PESCI
19 febbraio
20 marzo

Niente distoglie i Pesci vivere loro mondo fantasioso, in cui ogni miracolo appare possibile. La giornata molto piacevole, l'amore è sereno, le amicizie confortanti. Le belle novità mancano e qualche desiderio si realizza.

LA NUMERA FORTUNATA

a cura

Neppure la «merla» stana i 4 centenari...

Nemmeno l'estrazione della ha saputo cavare dall'urna uno dei quattro centenari, così la graduatoria del ritardo si apre con i consueti numeri: il 60 di Genova, giunto a quota 130, il 30 di Cagliari, salito a 122, il 54 di Firenze, che si attesta a 111, e infine l'85 di Roma a quota 107.

Numero più anziano uscito sabato scorso: il 27, secondo Cagliari, dove mancava da 90 settimane.

Ben due numeri hanno ripetuto l'uscita per la terza volta consecutiva: il 90 a Roma e il 70 a Venezia (notare la Cadenza 0).

Hanno fatto bis: l'8 a Bari, il 57 a Milano, il 17 e l'89 a Napoli.

Nel gioco delle combinazioni si sono notati ambi nei Gemelli a Bari (11-22) e nei Vertibili a Mil (83-36), terni nelle Cadenze a Firenze (27-77-87) e nelle Figure a Cagliari (27-36-54) e Roma (90-61-45).

Numeri in maggior ritardo

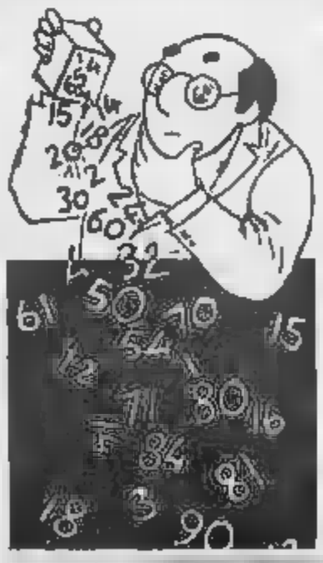
BARI	41	74	24	61	2	60	15	83	34	9
	86	■	55	■	50	50	49	36	34	30
	30	■	44	48	13	60	4	7	14	43
CAGLIARI	122	65	85	57	■	47	45	41	40	39
	54	61	78	47	■	38	64	86	70	75
	111	89	58	51	50	40	38	35	34	34
	60	21	3	62	19	9	70	14	69	23
	■	86	73	64	■	53	49	47	42	37
MILANO	17	48	66	28	5	10	36	46	21	69
	83	78	70	69	66	62	55	49	46	42
NAPOLI	52	36	32	21	39	83	13	83	11	65
	64	58	46	39	36	36	35	34	32	31
	66	48	67	86	63	37	29	61	89	62
	70	65	59	54	50	47	■	45	41	40
	■	37	69	23	■	6	66	83	68	26
	107	100	96	89	85	82	81	59	53	48
TORINO	15	22	90	67	■	■	56	67	1	20
	81	80	70	85	53	■	34	33	32	32
VENEZIA	13	■	■	83	75	6	66	9	17	81
	76	59	58	53	48	41	41	38	37	37

In nero è indicato il numero, in chiaro le settimane di assenza

Ritardi nel dare l'ambo per le varie combinazioni

	BA	CA	FI	GE	■	■	PA	RM	TO	VE
GEMELLI	8	5	9	23	5	12	17	1	29	■
■	3	9	9	7	0	■	8	45	6	5
CADENZE	4	3	3	4	6	3	1	■	8	9
	42	39	44	34	55	29	17	34	28	24
FIGURE	7	3	5	7	4	6	3	8	9	2
	■	16	31	■	■	17	■	■	28	27
■	4	6	8	3	3	3	4	6	5	5
	28	25	29	32	21	30	26	30	24	19

In nero è indicata la cifra, in chiaro le settimane d'assenza



ENALOTTO

Concorso n. 5

BARI	1	x
CAGLIARI	1	x
■	2	x
GENOVA	1	x
MILANO	x	1
NAPOLI	x	2
PALERMO	x	1
ROMA	1	x
TORINO	2	x
VENEZIA	1	x
NAPOLI 2°	1	2
ROMA 2°	1	x

SOGNI

Esterminare cosa q.	21	Estetica	66
Esterminatore	61	Estimare	■
Esterminatrice	48	» oro	51
Esterminare esercito	28	» argen	13
» un campo	35	» mobilia	8
» arm. nem.	38	» quadri antichi	66
» armenti	■	» libri	3
Esterno	2	» pitture	33
» d'una chiesa	■	» statue	50
» d'una casa	36	» oggetti q.	■
» d'una capanna	7	Estimazione	24
» d'un palazzo	■	Estimatore	6
» d'una villa	■	Estimo	66
» d'un teatro	40	Estiguere	31
Estatore	2	» a fuoco	5
Estero-ri	50	» debiti	10

LA RICETTA

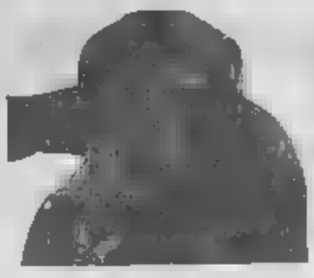
a cura di Anna Bona

Stracciata con carciofi

400 gr coscia di vitello tagliata fine, 3 carciofi, 1/2 bicchiere di vino bianco secco, 1 cucchiaio prezzemolo tritato, 2 mestoli passato di pomodoro, sale, pepe, olio e burro.

Rompere le fette di vitello a pezzi troppo piccoli con le mani, proprio letteralmente stracciandole, farle saltare in padella con un cucchiaio di olio ed una di burro a fuoco alto. A parte in un'altra padella fare saltare con qualche cucchiaio di olio i carciofi privati delle spine e delle foglie più dure e tagliati a fettine sottili. Unire ai carciofi non appena cominceranno prendere colore la carne già saltata nell'olio e burro, aggiustare di sale, bagnare con il mezzo bicchiere di vino bianco e lasciar evaporare. Unire poi il cucchiaio prezzemolo tritato e il passato pomodoro. Lasciare cuocere pochi minuti a fuoco piuttosto vivace sinché sugo si sarà addensato. Versare sul piatto di portata e servire spolverando ancora la superficie con un pizzico di prezzemolo tritato. Ottima veloce questa ricetta d'attualità dello chef Mimmo Herz del Ri- Salsamentario d' via Santarosa 7.

Vi invitiamo a collaborare inviando le vostre ricette a Stampasera, «La ricetta del giorno», via Marenco 32, Torino. Le migliori ricette verranno pubblicate su Stampasera e trasmesse su Quarta Rete TV, che le riproporrà ogni giorno alle ore 12 (con replica alle ore 15 circa) sui canali 29/67.



Un monumento a Porta Nuova a «Torino città gruviera» da Topo Gigio 1990

Sorgerà davanti a Porta Nuova e sarà in marmo di Carrara, offerto da quegli anarchici. Alto otto metri, peso tre tonnellate. Primo monumento del mondo in [illegible] di Topo Gigio. Recherà la scritta: *Torino, città-gruviera, a Topo Gigio, 1990*. Feste sono già in programma a Londra, dove c'è un ristorante con il suo nome. [illegible] feste in programma soprattutto a Torino, sua città ideale. Gli è carissima, considerandola come *Città Gruviera*.

Perforata a destra e a manca per [illegible] ristrutturazione viaria, i sottopassi, la semaforizzazione sempre incombente, Torino-gruviera saluterà l'imminente compleanno di Topo Gigio con distribuzioni di parmigiano e pecorino. Topo Gigio giungerà da Milano in mozzarella in carrozza scoperta, accolto alla Barriera di Milano da Bepi Dondona. Sarà lui a dimostrargli che in fatto di contorsioni viabili in un traffico impervio, la Barna targata Torino non ha da invidiare nulla a nessuno. Pare che Dondona sia riuscito, d'accordo con Marzano (mettendola sotto il profilo culturale), a far venire anche il Re dalla Svizzera, *con un permesso-esilio* di due giorni. Dondona farà dipingere in viola corso Giulio Cesare. Ha scoperto infatti, rovistando negli infernotti del catasto, che questo era il colore primario di quell'arteria quando venne tracciata da Federico Barbarossa di ritorno da Chieri incendiata. Il Re è rimasto allibito perché, per un equivoco, aveva capito che volevano alloggiarlo al Pantheon.

Manca ancora l'adesione dell'assessore Giampaolo Collu, una delle immagini più popolari nel quadro del *Mundial* incombente. Sembra che Collu abbia rilevato che, sistemando il monumento davanti a Porta Nuova, non sarebbe transitato più nessun mezzo, ma gli è stato risposto: *«Perché, invece, adesso...»*

r. ross.

Il tempo non è stato pazzerello solo negli ultimi anni. La foto si riferisce ad un'abbondante nevicata caduta a Torino alla fine di aprile del 1954 (Publifoto)

SERVIZI UTILI

EMERGENZE

Polizia		☎ 113
Carabinieri		112
Vigili del fuoco		115
Guardia medica		5447
Vigili urbani		28091
Polizia stradale		541633
Guasti gas	Italgas	882324
	Snam	264416
Guasti luce	Aem	7413131
	Enel	5775
Guasti acqua		[illegible]
Soccorso Stradale		116

Ambulanze

Soccorso urgente	[illegible] 5747
Croce Rossa	517751
Croce Verde	548000

Ospedali

Amedeo di Savoia, malattie infettive, c. Svizzera 164 [illegible]
CTO, v. Zuretti 29 — 69331
Dermatologico S. Lazzaro, c. Cherasco 23 — 8967141
R. Margherita, infant., p. Polonia 94 — 69271
Molinette, c. Bramante 88/90 — 6558
M. Adelaide, l. Dora Firenze 87 — 29131
Maria Vittoria, c. Tassoni 44 [illegible]
Martini, v. Tofane 71 [illegible]
Mauriziano, l.go Turati 62 — 50801
S. G. Bosco, p. Donatori Sangue 2 — 23991
Oftalmico, v. [illegible] 19 — 57541
Sant'Anna, ostetrico ginecologico, c. Spezia 60 — 83951
Centro Antiveleni, c. Polonia 14 — 637637

Farmacie ore 19,30/22,30

[illegible] XX Settembre 5 — ☎ 543287
[illegible] Monginevro 29 — 372515
V. S. Remo 37 [illegible]
V. Sempione 112 — 2053235
C. Francia 1/b — 543515

Notturno ore 19,30-9

C. Vitt. Emanuele 66 — 538271
P. Massaua 1 [illegible]
V. Nizza [illegible] — 8699259

Infermieri a domicilio

Aaldo, v. Giolitti [illegible] — ☎ 540469
Aldal, v. Sacchi — 502396
Alt, v. Stampini [illegible] — 2204232
Ami, [illegible]
Aaldo, s. Cumiana 55 — 331301
Assistenza, v. Pio VII 168 — 6191820
SIADO, via Clemente 4 [illegible]

[illegible] assistenza

Alcolisti anonimi (15—18) — ☎ 326 890
Amnesty internazionale, via Valgioie 10 — 7412702
Gruppo Abele, v. Giolitti 21 — 8395442
Telefono Azzurro, — 051/222525
Aldo, v. P. Tommaso 39 [illegible] (13-17) Tel. 1678-61061
Telefono amico — 5612121
Informagay — 518388

PER LA CASA 24 ore

[illegible]

Aba, [illegible] 9530.432; Abacone, 271.242, Abate 953.0844, [illegible] 701.124, [illegible] 707.2381, Abbati 705.888, Albano 707.2740, Alma 953.0433, Assoc. Artigiana 1678-02050, Ass. Idraulica 337 929, Balma 953.0867, Baudo 707.0770, Barbero 707.0705, Boves [illegible] 8380, Bruno 445.444, Dora 953.2345, Greco 953.0847, [illegible] 953.0845, Rapid 953.0986, Rivalta 377 877, Prete [illegible].

[illegible]

AAA [illegible] 213, AAE 220.4284, Abe 953.0432, AEL 749 3525, Alberti 500.928, Balma 953.0867, Bronzo 220.4250, Di Girolamo 766.831, Vruna 679.743

ANIMALI

Enpa, v. S. F. Da Paola 30 — ☎ 540335
Lipu, v. Livorno 18 — 497051
Wwf, v. Livorno 18/a — 486494

Pronto soccorso nott. e fest.

Dr. Bachis, v. Verolengo 174 — ☎ 7381593
Dr. Benetti, c. Agnelli 101 — 396386
Dr. Biglia, c. Peschiera 145/c — 338128
Assistenza, v. Cimabue 8/a — 3097509
Dr. Chiappone, v. Lera 32 — 7496917
Dr. Donadio - Raffazzi, v. Bellone 61/b — 6503033
Dr. Fina, — 588241 [illegible] 1413
Dr. Ghione, [illegible] cod. 1200
Ambul. Assoc., — 588241 cod. 1882
Dr. Giordano, v. Chiesa della Salute 103 [illegible] 205 [illegible]
Dr. Gozzelino, v. S. Giulia 21 — 378518
Dr. Michelini, [illegible] cod. 926 [illegible] p. Traiano 99/D [illegible]
Centro veterinario lungo [illegible] Colletta 147, tel. 85.82.87
Pronto [illegible] 267777 cod. 577 (Crocetta); cod. 291 (Mirafiori)

DOCUMENTI

Dove richiederli

V. Consolata [illegible]	57855104
V. Dego 6	505843
C. Sebastopoli 262	352723
V. G. Fiori 96	3081444
V. Moretta 55 bis	442671
V. Monte Ortigara 95	705658
V. Saccarelli 18	481172
V. Carrara 61	726033
V.le Mughetti [illegible]	735843
V. Cellarolo 12	2165463
V. C. Massaua 27	2187842
V. Valdellatorre 111/c	734233
P. Falchera 7	2620854
V. S. Benigno 22	264444
[illegible] Vercelli 15	2741441
C. Moncalieri 18	[illegible]
C. Unione Sovietica 383	6182045
V. Nizza 168	[illegible]
V. Nogaville 8/2	[illegible]

[illegible]

Autosoccorso

Aci — ☎ 116
Europa Assistance — 530555 - 512780
Soccorso stradale 20.000, soccorso, riparazioni elettr. tel. 200.000 24 ore su 24

Autonoleggi

Avis ☎ [illegible] **Europcar** — 8505625 [illegible] 6508844; **Maggiore** [illegible]

Taxi urgente

Radio taxi ☎ 5748; **Central taxi** — 5744
Pronto taxi — 5737; **R[illegible] taxi** — 5730

[illegible] autostrade

Torino - Alessandria - Piacenza ☎ 0141/846255
Torino - Ivrea - Aosta — 0125/739586
Torino - Milano — 8010789
Torino - Savona — 9713192
Autostrade — 02/3520352

Autolinee

Torino - Aeroporto Caselle, C. Inghilterra 3 ang. c. V. Emanuele ☎ [illegible] 5,45; 6,15; 6,45; 7,15; 7,45; 8,15; 9; 9,45; 10,30, 11,15; 12; 12,45; 13,30; 14,15; 15; 15,45; 16,30, 17; 17,30, 18; 19; 19,30; 20; 20,30; 21, 21,30; 22; 22,30. Arrivo a Caselle aeroporto dopo 35 minuti circa.
Torino - [illegible], p. C. Inghilterra, a. p. Castello ■ 442525: Fest.: 8 solo feriale; 7; 8; 9,30; 10,30; 12; 13; 14,30; 16; 17; 18; 19; 20; 21; 22 solo fest., a. Milano dopo 8 ore.
Torino - Alassio - Diano - Sanremo. C. Inghilterra p. 7,20, a. Alassio 11,20; Diano 11,42; Sanremo 12,30.
Torino - Aosta - Courmayeur - Chamonix. C. Inghilterra, p. 6,30; 7,30; 8,30*; 11,15*; 12,30; 14,30*; 16,30; 17,30. Feriale. *Chamonix.
Torino - Bari, P. c. Inghilterra ore 6, a. Bari ore 18,45 escluso domenica. P. 20, a. 7,45 solo domenica. ☎ 5211487
Autolinee internazionali
Badem ☎ 5611106, c. Siccardi 6.
Torino - Chamonix - Ginevra. P. lun. gio. sab. dom. ore 15; a. ore 19,30. Merc. [illegible] p. ore 7,30; a. ore 12.
Torino - Lione - Parigi - Londra. sab. p. 9; Lione 14,30; Parigi 21; Londra 7.
Torino - Barcellona - Valencia - [illegible] lunedì, mercoledì, venerdì, p. 15,45; a. Barcellona ore 8,30; Valencia 13,45; Madrid 18,30.

[illegible]

Stazione P. Nuova ☎ 517551
Stazione P. Susa — 536513
Torino - Roma: p. 5,20 a. 11; 6,05-13,40; 8,12-14,44; 13,12-19,50; 15,12-21,55; 18,45-23,35; 17,12-23,50; 17,35-0,23; 19,48-3,02; 20,48-4,23; 22,02-6,07; 22,35-5,28; 23,07-7,10.
Torino - Milano: p. 4,45; 5,20; 5,53; 6,53; 7,28; 7,53; 8,53; 10,55; 11,53; 13,10; 13,53; 15,10; 15,53; 16,53; 17,25; 17,53; 18,53; 19,15; 19,53; 21,30; 21,45; 23.

Aerei

Aeroporto Città di Torino: informazioni ☎ 5778431 - 5778432
biglietteria — 5778371
Torino - Roma: p. 7,05 - a. 8,10; 7,35 - 8,40; 8,55 - 10 (no sab. e dom.); 11 - 12,05; 12 - 13,05; 15 - 16,05; 18,10 - 19,15 (no [illegible] dom.); 20 - 21,05.
Torino - Napoli: 12,50 - 21,10.
Torino - Palermo: 11,25 - 14,10.
Torino - Catania: 12,50 - 22,50.
Torino - Cagliari: 11,25 - 13,40.
Torino - Alghero: 7 - 8,35.
Torino - Pisa: 11,25 - 12,10.
Torino - Francoforte: 7,10 - 8,35 (no dom.); 16,30 - 17,45 (no sab.).
Torino - Londra: 10,45 - 13,35 (no dom.); 17,10 - 20 (no sab.); 17,55 - 20,35.
Torino - Parigi: 7,10 - 8,25 (no dom.); 9,30 - 10,55 (no sab.); 17,20 - 18,35; 18,55 - 20,10 (no sab.).

[illegible]

Bar Borsa, v. Giolitti 16/g — ☎ [illegible]
Baratti, p. Castello 29 — 545992
Caffè S. Carlo, p. S. Carlo 156 — 518317
Dezzutto, v. [illegible] Jolanda 23/b — 4474291
Confetti Stratta, p. [illegible] Carlo 191 [illegible]
Daturi & Motta, v. XX Sett. 11 — 518174
Del Cambio, p. Carignano 2 — 543760
Gastino, via Orfani 23/A [illegible]
Il Bagatto, v. Torino 3 — 5122264
Steffanone, v. M. Vittoria 2 — 546737
Champagne, p. Castello 29 — 737172
Nuovi Cavalieri di Brème, p. S. Carlo 157 — 545854

[illegible]

La Forchetta Alata, c. Duca Abruzzi 74 escl. domenica ☎ 599222
La Squola, c. G. Cesare [illegible] [illegible] Pizza, — 7714434

Robavecchia

Servizio gratuito [illegible] **per la raccolta di** [illegible] **ingombranti (frigoriferi, mobili, ecc.): To-Nord tel. 2614355; To-Sud tel. 3106473**

Film

Top video, [illegible] Savigliano 26 — ☎ 2165389
Videoreporter, c. Telesio 15 — 715559
Videostar, v. Mad. Rose 17/a — 3192445
Zelig, c. Peschiera 181 — 331870

Baby [illegible]

Piccolo baby, p. Statuto 20 — ☎ 472131
Baby sitter, v. Cumiana 55 — 331301

[illegible]

S. Messe

Duomo, v. XX Settembre 87 ☎ 5[illegible] fer. 7; 8; 18. Fest. 8; 9, 10,30; 12; 18
Consolata, p. Consolata 548235: fer. 6,30, 7; 7,30; 12; 18,15; 19 Fest. 8; 7; 8; 9; 10; 11; 12; 18,15; 19.
Maria Ausiliatrice, v. M. Ausiliatrice 32 — 5211913: fer. 6,30; 7,30; 8,30; 9,30; 10,30; 17,30; 18; 18,30. Fest. 8; 9; [illegible] 11; 12; 17,30; 18,30.
Gran Madre, p. G. Madre 4 — 677696: fer. 8; 9; 18,30; sab. ore 18. Fest. 8; 9; 10; 11; 18; 21.
[illegible] **Cappuccini**, v. Giardino [illegible]. 6505896: fer. 19 escl. sab: fest. 11; 17

[illegible]

Chiesa Evangelica Valdese, c. Vittorio 23, [illegible] 669.2833: dom. ore 10,30. **Comunità israelitica**, v. S. Pio V 12, 569.2367: sab. ore 9. **Chiesa Evangelica Battista**, c. Bertola 63, 657 293: dom. [illegible]. **Testimoni di [illegible]va**, v. Sansovino 243, 738.1234: giov. ore 19,30 e dom. ore 15 - p. Carducci 130, 695.976 mar. ore 18, ven. ore 19,30, dom. ore 18. **Centro Cristiano Evangelico**, v. Calandra 23, 627.0576: dom. ore 16,30. **Centro islamico**, c. [illegible] Martino 2, ven. ore 13.45

SERVIZI

[illegible]ta e pacchi speedy

Ostendini, v. S. Teresa 1971 — ☎ 65401
Consegne rapide, v. Bagetti 18 — 4342204
Moto-jet, v. Lagnano 2 — 5611910
Moto-taxi, v. Bologna 220/55 [illegible]
Moto-A.A.C., v. Susa 18 — 707575
Pony Express, v. S. Francesco da Paola 15/17 — 8811
R.A.M., v. Pigafetta 32/a — 597582
Torino Express, via Magenta 51 — 5612828

[illegible] postali

aperti [illegible] pomeriggio 8,15-19,30.
V. Alfieri 10 ☎ 5612177; V. Villarbassa 38, 3358485; V. Avogadro 6, 540247; V. Crispi 137, 8980209; V. Brunino 1, 4470026; V. Foglizzo 28, 731035; V. Monterosa 83, 857096, V. Genova 113, 634041

[illegible]

BNL: c. Svizzera 85, p. Carducci 161/a, c. Francia 335/d; **S. Paolo**: c. Bramante 84/b, c. Orbassano 184, c. U. Sovietica 409, c. Peschiera 151, c. Casale 64, c. Re Umb. 51, c. [illegible] Maurizio 35, c. Turati 18, v. Vigliani 160/1, c. Svizzera 84, v. Gottardo 273, c. Toscana 135, v. Stradella 34, v. G. Bruno 181, c. De Gasperi 14, c. Peschiera 162, p. Nizza 75, p. Vittorio 110, p. Rebaudengo 9, v. A. Benezzo 50, v. Pilotti 2, v. Monginevro 228, c. Orbassano 280/a, p. Massaua 5; **Monte Paschi Siena**: c. Siracusa 156; **S. Roma**: c. Peschiera 182/a, p. Stampalia 4. **Comit**: c. Re Umberto 84/f, c. Traiano 140, c. Orbassano 164, c. G. Cesare 205/c, c. Francia 181/h; **CRT**: p. Sabotino 5, v. Nizza 148, v. Chiesa Salute 49/a, c. Belgio 86/b, c. Francia 204, c. G. [illegible] 109, v. Cibrario 35, v. Nizza 360, c. Agnelli 118, c. Moncalieri 222, v. P. d'Acaja 55, p. Villari 8, c. Brescia 30/d, c. Traiano 81/a, [illegible] Regina 249/a, c. Grosseto 169, v. Barletta 105/107, c. Cincinnato 256; **NBA**: c. G. Cesare 29, c. Racconigi 2; **B. America d'Italia**: c. Vittorio 197/b; **BHA**: c. Siracusa 92/h; **B. Subalpina**: c. Peschiera 237, c. Orbassano 243; **IBI**: c. Trapani 71/b; **B. Pop. Milano**: c. Vercelli 109; **B. Pop. Novara**: v. M. Cristina 88, v. Vanchiglia 27; **Credito Italiano**: v. Nizza 66, c. Lombardia 237, v. Tiepolo 20, p. Omero 24, v. Reiss Romoli 274, v. Salli 16, c. Inghilterra 7, c. Peschiera 191, v. Valeggio 5

Bancomat Torino-Centro
B. delle Comun.: Porta Nuova; **BNL**: v. [illegible] Settembre 40; **B. Napoli**: v. Garibaldi 13; **B. Sicilia**: c. Vinzaglio 27; **S. Paolo**: v. S. Francesco d'Assisi 10, p. S. Carlo 156, v. XX Settembre 3, p. Repubblica 7, c. Vittorio 110; **M. Paschi Siena**: p. San Carlo 215; **B. Roma**: v. Alfieri 9/11, v. Po 36; **Comit**: v. Roma 343, v. S. Teresa 9; **Cr. Italiano**: v. Arsenale 23; **NBA**: v. Arcivescovado 14/15, v. XX Settembre 37; **B. Sella**: p. [illegible] 139; **BHA**: v. P. Micca 14, v. Bogino 31; **B. Subalpina**: v. S. Teresa 26; **Cr. Romagnolo**: v. Bolero 15; **IBI**: v. Roma 282; **B. P. Milano**: c. Matteotti 6; **Cariplo**: v. Viotti 4, **C. R. Biella**: v. Cavour 28; **C. R. Genova Imperia**: c. [illegible] 19/c; **CRT**: v. XX Settembre 31, p. M. Cristina 7, p. Statuto 4.
Se ti rubano il [illegible] **telefono al: 1678/22058**

Piscine comunali

Colletta, v. Ragazzoni 5/7, tel. 248.0486; **Franzoi**, c. Marche, 723.090; **Lombardia**, 738.1144; **Galileo**, v. Modigliani 25, 309.8557; **Olimpica** (Stadio Comunale), c. Sebastopoli 113, 319.9309; **Parri**, v. Tiziano 39, [illegible] **Sospello**, v. Sospello 118, 216.0450; **Stadio C.**, c. G. Ferraris 294, 319.9309; **Trecate**, v. Vasile 31, 721.836.

[illegible]

Benzinai

C. Giulio Cesare 222, IP
C. Casale 292, IP.
C. Vittorio 123, Esso.
P.zza S. G. [illegible] Gorizia ang. v. Filadelfia, Agip.
C. G. Cesare 276, QB.

Tabaccherie

Bar Jolly, p. Rivoli 11 (fino alle 24); Bar Celva, c. Belgio 4/g (fino alle 24); Via Filadelfia 57 (fino alle 24); Piazza Sabotino 8/d (fino alle 22,30); Atm Stazione Porta Nuova (fino alle ore 22); [illegible] Flochetto 23, stazione (fino alle 23), via Monginevro 68 (fino alle 2).

Edicole

P. C. Felice fronte Hotel Ligure (fino all'1)
V. Nizza 1.
C. Vittorio E. II ang. v. Lagrange.
C. Vittorio Emanuele II angolo piazza Carlo Felice.
P.zza Statuto 15.

DIVERTIRSI

Sale da ballo

America, Frejus 27, — ☎ 447.7171
Artecchino, San Secondo 57, — 697.137
Casanova, Volta 4, — 543.713
Circus, Avet 3, — 481.748
Club 84, corso Massimo d'Azeglio 9, — 668.9590
[illegible] Parc, corso Regina Margherita 104, — 521.5275
Eden, Raimondo 16, — 605.0301
Garden, Val Salice 4, — 655.858
La Lucciola, Tarantо 206, — 200.097
Napoleon, S. Massimo 14, [illegible]
Le Roi, Stradella 8, — 279.952
Maasaca, Massaua 9, — 790.703
Principe, Principi d'Acaja 45, — 745.046
Patio, Moncalieri 316/14, [illegible]
Torino, Cigna 47. — 483.410

Discoteche

Bagatelle, Cavoretto 2, — ☎ 661.1158
Vie En Rose, Bertolla 8, — 669.0660
Bogart, Sacchi 34, — 547.530
Charleston, Cavalcanti 5, — 695.796
Charming, Principessa Clotilde 82, — 484.115
Club «Y», Vinzaglio 3, — ☎ 511.738
Das Club, Porri 12, — 899.0456
Don Carlos, Donizetti 6, — 650.3955
Tamurè, Sacchi 28, — 541.025
Heaven, Maddalena 172. — 661.0377
Hennessy Club, S da Pino 23, — 899.9229
Hypnos, Corelli 1, — 200.0067
Jumping Jack, Monlalcone 62, — 321.001
Le Privè, Cumiana 11, — 535.352
Macrillo, Volta 6, — 545.458
Metrò Cabaret, Giolitti 30, — 540.041
Nexus, Guala 147, — 816.159
Mon Rêve, Fabrizi 71, — 740.518
New York, Genova 268, — 605.0817
Mirage, S. Donato 3, — 487.006
«O», v. Guastalla 20 — 873467
Pick-Up, Barge 0, — 447.2204
Puntodivista, Moncalieri 5, — 830.297
Regina, Ventimiglia 152, — 637.462
Rendez-Vous, Colle della Maddalena, — 861.0200
Ritz Club, via S. Massimo 1 — 812.2434
Studio 2, Nizza 32, — 650.6431
Summertime, Virginio 1, — 534.773
Tempiari, S. Chiara 49, — 436.449
The Big Club, Brescia 28, — 850.463
Top, La Chiusa 13, — 471.626
Vaniglia, v. Sabaudia 26, — 661.1288
Vogue, Andrea Doria 9, — 563.771

Nights

Bar Chatham, T. Rossi 3, [illegible] — 545.318
Columbia, Golgo 6/bis, — 669.8143
La Volpe, corso Casale 8 — 837276
Le Perroquet, Golgo 15, — 650.5841
My Club, M. Cristina 66, [illegible] — 669.9596
Odeon, Pomba 7, — 83.97.510/835.636
Tout-va, Rossini 14/C, [illegible]

MOSTRE

Una Torino con cavi elettrici le torri dei gasometri, tettoie, insegne, balconi

[illegible] è inaugurata ieri allo Studio Laboratorio, in corso Lanza 105, la personale di Paolo Brancella. Architetto [illegible] attento interprete della realtà ambientale, propone in questa mostra [illegible] scelta [illegible] interessanti acquerelli che pongono l'accento sulle strutture architettoniche di una Torino vista attraverso le insegne pubblicitarie, i cavi elettrici sospesi fra tettoie e balconi, le imponenti torri dei gasometri. Una città rivisitata e minuziosamente annotata, trascritta, ritrovata, in effetti Brancella ha saputo cogliere, con nitida [illegible]spondenza figurale, le scritte graffite sui marmi di piazza C.L.N., Porta Palazzo e le Porte Palatine, in una dimensione in cui ogni immagine diviene segno e incisiva rivelazione. Sino al 13 febbraio.

(a. mi.)

GALLERIE E MUSEI

[illegible] **PEOLA** (via della Rocca 39, [illegible] 812.44.60): Gianfranco Baruchello.
ARTE CLUB (via della Rocca 39, [illegible] 836.331) Donatella Merlo.
ARTE 121 (via Nizza 121): Aimone, Avondo, Bal, C. Bo, Bossoli, Bozzetti, Buscaglione, Calandra, Bellezani, Cerutti, Bauduc, G. Giardi, Contarino, Cossola, De Petris, Foldini, Gachet, E. Gais; E. Gheduzzi, G. Gheduzzi, Grot, Guariotti, C. Merlo, M. Merlo; Onetti, Raycend, Righini, G. Riva, Roda, Rovero, Saccagni, Somali, Tavernier, Vellan, Zolla.
AVERSA GALLERIA (v. Carlo Alberto 24 - 532.662): Maestri pittori dell'800.
CITTADELLA 3 (v. Bertola 31): Arte [illegible].
GALLERIE PRINCIPE EUGENIO: Arte e Antiquariato 24 antiquari in un palazzo v. Cavour 17 tel. 514.209. Or.: 15,30; 19,30; sabato ore 10-12,30; 15,30-19,30.
L'ARIETE (via Bava 4): '600-'900.
PIEMONTE ARTISTICO (via Roma 284): con il patrocinio della Regione Piemonte inaugura [illegible] postuma [illegible] Giorgio Piacenza (detto Dasso). Ore 15,30 - [illegible].

ASSOCIAZIONE PIEMONTESE GALLERIE ARTE [illegible]

ACCADEMIA: artisti contemporanei.
DAVICO: Riccardo Tommasi Ferroni.
GALLERIA [illegible] (via Juvarra 18, tel. 540.993): Collettiva. Or. 15,30; 19,30.
LA [illegible] Po 9): d'Almeida personale. Giorgio [illegible] disegni e dipinti.
LA [illegible] (Asti): Maestri Moderni.
[illegible] Disegni e incisioni [illegible] sui Italiani
MICRO' (p. Vittorio 10): Sergio Vezzo.
PIRRA [illegible] LEASING (corso Vittorio 82, tel. 543.393): Rassegna pittori italiani e francesi.

Dell'architetto Paolo Brancella: «Acquerello su cartoncino»

MUSEI

ARMERIA REALE (tel. 543.889). Mart., ven. e sab., 9-14; mart. e giov.: 14,30-19,30. Dom. e lun. chiuso.
BASILICA DI [illegible] E TOMBE DI CASA SAVOIA (tel. 890.083). Or.: 10-12,30; 15-17; ven. chiuso.
BORGO MEDIOEVALE (tel. 669.9372): [illegible] mar. a sab. 9,30-16,30; [illegible] 10-16,30. Lunedì chiuso.
GALLERIA SABAUDA (via Accademia delle Scienze [illegible] tel. 547.440). Orario: mar., giov., sab. e dom., ore 9-14; mer. e ven.: 14,30-19,30; lun.: chiusura per riposo settimanale.
MUSEO DI ANTICHITA' (corso Regina Margherita 105; tel. 521.2251): martedì e venerdì ore 18-19; mercoledì, giovedì e sabato ore 9-13; 1ª e 3ª domenica del mese ore 9-13; chiuso il lunedì nonché la 2ª e 4ª domenica del mese.
MUSEO CIVICO DI NUMISMATICA - Etnografia Arti Orientali (v. Bricherasio 8, tel.541.557). Orario dal martedì al sabato: 13,30 - 18,30; la domenica dalle 9 alle 12,30, lunedì chiuso, tel. 54.15.57.
MUSEO DELL'AUTOMOBILE (c. Unità d'Italia 40, tel. 677,666). Orario: 9-12,30; e 15-19 tutti i giorni compresi i fest. (chiuso lunedì).
PALAZZO REALE (p.za Castello, tel. 546.671). Feriali e festivi ore 9-14. Lun. chiuso.
MUSEO D'ARTE E [illegible] (Pal. Stupinigi, tel. 358.1220): 10-12,30; 15-17; lun. e ven. chiuso.
MUSEO EGIZIO (tel. 537.581): tutti i giorni (compresa la dom.) 9-14; lun. chiuso.
MUSEO NAZIONALE DELL'ARTIGLIERIA (corso Galileo Ferraris 0, tel. 653.929). Orario: martedì e giovedì dalle 9 alle 13,30; sabato e domenica dalle 9 alle 12. Chiuso lunedì, mercoledì, venerdì.
MUSEO NAZ. DELLA MONTAGNA «Duca degli Abruzzi» (v. G. Giardino 39 - M. dei Cappuccini): or.: sab., dom., lun. 9-12,30 e 14,45-19,15, da mart. a ven. 8,30-19,15. *Sala mostre temporanee*: «Sempre più in alto - Le montagne della pubblicità», rassegna di immagini e spot sulla montagna vista attraverso i comunicati commerciali, fino al 18 marzo 1990. *Sala Video*: Videomontagna quattro (proiezione a ciclo continuo). *Bar Do Salone*: fino al 4 febbraio, stesso orario del Museo.
MUSEO NAZIONALE DEL RISORGIMENTO ITALIANO (Palazzo Carignano, p.za C. Alberto, tel. 511.147). Or.: da mart. a sab. ore 9-18 (continuato); dom. ore 9-12; lun. chiuso.
MUSEO DELLA MARIONETTA Teatro Gianduja (via S. Teresa 5, telefono 530.236): dal martedì al venerdì ore 9-13, sabato 9-13 - 15-18; domenica 9-13 e 15-18; lunedì riposo.
MUSEO DI STORIA NATURALE DON BOSCO (viale Thovez 37, tel. 650.2323): Tutte le domeniche ore 14,30-18,30. Ingresso gratuito.
MUSEO MARTINI DI STORIA DELL'ENOLOGIA - Pensione di Chieri (25 km da Torino - 18 sale, tel. 947.0345): aperto tutti i giorni con orario 9-12 e 14-17,30.
MUSEO PIETRO MICCA (via Guicciardini 7, tel. 546.317): 9-14. Lunedì chiuso. Prezzo L. 2000.
MUSEO SALGARI (via Bidone 33) martedì e giovedì ore 9-12. Ingresso gratuito.
BIBLIOTECA REALE (p. [illegible]o 191, tel. 543.855): mart. giov. ven. e sab. 8,30-13,30 Lun. e merc. 8,30-17,45.

CURIOSITA'

Oltre alla galleria degli ex voto della Consolata a Pinerolo nella chiesa di San Maurizio trecento dipinti per dire grazie alla Madonna

Curiosa esposizione è quella degli ex voto del Santuario della Consolata. La galleria delle Grazie che scorre attorno al Santuario raccoglie testimonianze di cultura popolare legate alla cultura religiosa: 2350 tavolette dipinte, più gran numero di ex voto oggettuali, sembrano voci di uomini, donne, soldati, che cantano un «Grazie» comune alla Madonna.

L'ex voto infatti è una forma particolare di preghiera che comporta un'offerta tangibile a personaggi sacri, a ricordare a chi lo guarda che il personaggio celeste è intervenuto in situazioni di particolare difficoltà. Gli ex voto più suggestivi sono quelli dipinti, composti tre elementi, la raffigurazione del motivo che provoca l'intervento celeste (incidenti, malattia, scene di guerra), l'immagine della Madonna e la scritta «per grazie ricevuto» con data e nome. Ce ne sono di poveri e di ricchi, quello dipinto dal Genio per Cesare Balbo, e quello del pilota Nino Farina, da quello dello scoppio della polveriera nell'aprile del 1852 portato da Paolo Sacchi, a quello del carcerato che finalmente libero andò a portare il suo «grazie» alla Consolata. Il quadro votivo più antico è datato 1670, i più recenti del XX secolo. Altri gli ex voto oggettuali, come cuori e arti in argento, grucce, gesso, pugnali (uno consegnato al parroco del 1945 da un ragazza delle Brigate Nere), crocifissi, medagliette, spalline militari, modellini di navi.

Interessanti anche gli ex voto esposti nella Chiesa di S. Maurizio sulla collina di Pinerolo. Sono circa 300 i dipinti che fanno da cornice alla scala della navata sinistra, ma raccontano una realtà diversa da quella cittadina. Sono rappresentate soprattutto scene nei campi, l'arrivo miracoloso della pioggia, il grano che infine cresce rigoglioso e cavalli imbizzarriti.

Irene Peyron

PITTURA

Imparare a leggere la natura prima di dipingerla A lezione con Sergio Albano

Dipingere un torrente o un filare di pioppi non è facile ma può diventarlo qualcuno c'insegna a «leggerlo» con i nostri occhi. *«La gente sta dimenticando l'arte d'osservare* — dice il pittore Sergio Albano —, *gira il mondo vede troppo e guarda poco, rimane in superficie, sorvola sui particolari, cancella le immagini, non interiorizza»*. Per questo ha deciso di organizzare un corso di pittura «en plein air» che seguirà personalmente dal primo febbraio a maggio.

Prima di uscire all'aperto ci saranno quattro lezioni preparatorie nello studio dell'artista in via Perrone 4 il venerdì pomeriggio dalle 17 alle 19: si affronterà l'analisi del soggetto e la composizione nel quadro, il colore, la tonalità di base, gli abbozzi e il loro compimento il chiaroscuro; le varie interpretazioni dello stesso soggetto con tecniche diverse. Poi tutti fuori alla scoperta degli angoli più autentici di Torino, cortili, le finestre fiorite, ma anche delle colline, del misterioso colore degli alberi, dell'incontro dei campi col cielo, delle montagne; 12 lezioni pratiche divise tra il sabato pomeriggio e la domenica mattina. Il costo del corso è di 300 mila lire. Per informazioni telefonare al 546.718 e al 781.488, pasti. *(m. g. al.)*

Per capire l'alfabeto e i segreti degli antichi egiziani con gli amici dell'arte antica

In Egitto i primi esempi di scrittura risalgono al terzo millennio a.C.. Il loro carattere, essenzialmente epigrafico, utilizza un insieme di segni di tipo figurato e astratto. Si sviluppa così un sistema grafico comprendente circa 300 segni di cui 24 alfabetici esclusivamente di consonanti. Questo è uno degli argomenti che verrà trattato nel «L'arte dell'antico Egitto» relatore Eliana Santamaria Gallino organizzato dagli «Amici dell'arte e dell'antiquariato». Gli altri incontri tratteranno l'uso delle pietre quali il basalto, l'arenaria e il granito, materiali di durata illimitata cui veniva affidata l'immortalità del personaggio raffigurato. Infine la pittura, prodotto di un lavoro di équipe composto di varie fasi. Sono riprodotti tutti gli aspetti della vita quotidiana: animali, vegetali, lavori manuali ed agricoli, danza, giochi. All'interno delle tombe la pittura ha lo scopo di garantire al defunto il possesso nell'al di là dei beni rappresentati. Costo dell'iscrizione L. 35.000 per i soci e L. 50.000 per i non soci. Le lezioni si terranno in via Accademia delle Scienze n. 11 e partire da giovedì 25 gennaio ore 21,15. Per ulteriori informazioni tel. al n. 53.40.48.

vit. lan.

Giovedì 1 Febbraio 1990

viviTORINO

Avvenimenti e divertimenti sopravvivenza, soccorso e baldoria dal tramonto all'alba di domani

TEATRI

TEATRO REGIO e **TEATRO TENDA DI PIAZZA D'ARMI:** ore 10,30 spettacolo della Compagnia di Balletto del Teatro Regio. Coreografie di Janine Charrat e Robert North. Spettacolo riservato alle scuole.

ALFIERI: da ore 20,45 Garinei e Giovannini presentano Gigi Proietti in **I 7 re di Roma** leggenda musicale in due tempi di Luigi Magni, musiche di Nicola Piovani, regia di Pietro Garinei e con Gigi Proietti e Lucia Bonaguro. Pren. Cassa Teatro.

ADUA - IL GRUPPO DELLA ROCCA: Oggi, ore 20,45, «prima» per il Teatro dell'Elfo in **Le amare lacrime di Petra von Kant** di R. W. Fassbinder, regia F. Bruni e E. De Capitani, prevendita presso T. Adua, h. 15,30-19 - tel. 2482276/20787).

ARALDO - TEATRO DELL'ANGOLO: Oggi ore 10, domani ore 21,15 il Teatro dell'Angolo presenta **Il Sentiero** di B. Dolza, G. Melano, V. Zinola. Con B. Dolza, V. Zinola. Pren. inf. ore 16-19 cassa Teatro.

AUDITORIUM RAI: I concerti di Torino Stagione Sinfonica Pubblica 1989/90 15° concerto - questa sera ore 20,30, domani ore 21, sabato ore 16,30. Direttore Daniele Gatti, Clavicembalista Rita Peyretti, Violoncellista Mario Brunello, Soprano Giusi Devinu, Tenore Vincenzo Manno, Baritono Marcello Lippi, Cori Hop-Frog, per archi e cembalo, Bastakovic Concerto n. 1 in mi bemolle maggiore op. 107 per violoncello e orchestra, Orff Carmina Burana, profano soli, misto, coro di voci bianche e orchestra, Coro voci bianche «Magnificat» diretto da Padre Angelo Gila, Orchestra Sinfonica e di Torino della Rai.

CARIGNANO/T. STABILE: Ore 20,45, il Teatro Stabile di Torino e il Teatro di Roma in coprod. presentano Umberto Orsini, Franco Branciaroli in **Berlusher (Visitatore Spettatori)** di Strauss. Regia di Luca Ronconi. Spett. in abb. del T.S.T., tel. 677.787.

Il duo Aringa & Verdurini stasera al teatro Juvarra

COLOSSEO TEATRO: questa sera ore 21 e sabato 3 febbraio ore 21: concerto del giovane cantautore genovese Francesco Baccini che presenterà il primo album **Cartagena.** Organizza Stun.

COLOBBEO Di: si prenota per il concerto di Fiorella Mannoia di venerdì 9 febbraio ore 21. Presenterà il suo nuovo album **Di Terra e di vento.** Per informazioni tel. 669.80.34 ore 10-13; 15-19.

Campagna Club, sei primi in posto fisso oppure tre spettacoli a scelta. Inf. e pren. Moncalieri 241, tel. 630.123, orario 9-13; 15-19.

Ore 21. Granbadò, Aringa e Verdurini presentano: **Speciale Soirée.** Una «band» di musicisti-cantanti-attori, tutti impegnati a confezionare una cena speciale alla serata.

(via S. Teresa 5, tel. 530.236): vedi musei.

NUOVO - PROGETTO PROSA: si prenota per lo spettacolo con Mario Merola e Gloriana in **«e figlie»** di Vincenzo De Crescenzo, musiche di Eduardo De Crescenzo. Dal 2 all'11 febbraio, festivi ore 21, festivi ore 16,30 e 21. Corso M. d'Azeglio 17, tel. 655.552.

IRE TEAT 21, Teatro dell'Ombra in **La Camera** sogni regia di Guido Bonino con Valentina Gialli e Raffaella Joannas. Al **Valdese** ore 21,30, regia e Valter Roman, Bosetti, Roberto Freddi, Valter. Prenotazione obbligatoria tel. 541.438-801.1748.

PALAGHIACCIO E HOTELLERIE: Torino Esposizioni (via Petrarca 39): ore 20,30-23.

Sala Rossa: discoteca - Sala musica anni 60. ingr. e L. 10.000.

(Via Frejus 27): ore 21 Roby Clak.

ARLECCHINO: 15,30 ballo liscio, ore 21 orch. Rommy con revival musica '.

con E. Puma ore 15,30 danze ritmi per tutti, liscio D.O.C. tutto liscio, solo liscio. Orch. Beppe Carosso.

DU PARC: 21 giochiamo alla Donna Picche. Orch. F. Orsini. Lunedì 21 gara di Lambada.

LA LUCCIOLA (corso Tarento 206, Tel. 200,087): 21 orch. Gli Euro folk. Ingr. libero.

ore 15,30 liscioteca Armando. Ingresso libero.

GARDEN (tel. 655 859): 15 Nino Gallo aspetta tutti per un bel pomeriggio.

LE ROI: ore 21 di tutto un po'... di più.

SERENELLA DANZE (Cascine Vica, Francia 110, tel. 959.62.67): libero Gli amici della notte

DANZE: domenica ore 15 discoteca con Mario Cristiti.

sala danze classica elegante ore 21.

DA ROBY (tel. 337.965 - 335.2603): ore 21 cena con orchestra.

LA PINETA - RISTORANTE (Brandizzo, via Torino 2, tel. 913.9084): sabato sera cena con ballo.

- Pi (Pinerolo, 0121/ 741.15 - 566.26): cena danzante con orchestra.

MY CLUB-SHAKER PIANO (v. M. Cristina 68, tel. 669.95.96): Nino Rolando e Carmen Rizzi R.S.

NEVE DISCOTEQUE (v. N. Fabrizi 71): pren. feste private tel. 740.616

NAXOS DISCOTECA - MUSIC HALL (piazza Giulio 147, tel. 816.186, Torino): tutte le ore 22. Domenica pomeriggio ore 15,30 e 22. Chiuso mercoledì.

PATIO DISCOTECA (corso Moncalieri 346): tutte sere ore 22.

S. GIORGIO - Ristorante - Danze - Valentino - La Piana's Trio C. Albertina.

SMERALDO (Chivasso): liscio grande orch. Macario.

TOUT CLUB (V. G. Ferrari, ang. V. Rossini 14, Tel. 882.609): tutte le sere strip tease 23-4,30

l'osteria + matta di Torino, canzoni, cabaret. Pren. tel. 514.498 - 566.1456

LE PAGE DI STASERA (un voto all'idea)

a cura di Noemi Romeo

Proietti, Moby e Fassbinder «De Amicis» del disco laser

Proietti re 8

La storia di Roma raccontata a suon di musica. Soltanto Luigi Magni poteva avere un'idea simile: mettere in scena 244 anni di avvenimenti storici, descrivendo con balletti e canzoni la nascita della gloriosa Roma. Dopo i successi strabilianti riscossi nei mesi precedenti, «I sette re di Roma», commedia musicale diretta da Pietro Garinei, arriva a Torino. Questa sera esordisce al Teatro Alfieri alle 20,45: l'attore principale è Gigi Proietti, tra gli altri protagonisti si ricorda Gianni Bonagura. Lo spettacolo (le coreografie sono di Micha Van Hoecke) rimane in cartellone fino al 4 febbraio; nei giorni festivi avrà inizio alle 15,30. I biglietti costano 42 e 33 mila lire per i posti in platea, 34 e 28 in galleria. Tel. 535.440.

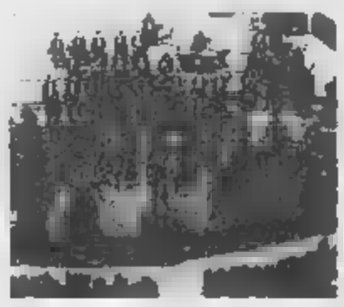
Mitico Moby Dick 7

I mari del Sud, le palme di cocco, la distesa sconfinata di sabbia. Tutti, almeno una volta nella vita, hanno sognato di evadere in un luogo d'incanto come le isole sperdute dei Tropici. Anche il protagonista di «Moby Dick» che esordisce stasera al Teatro Don Bosco, in via Stupinigi 1 (Cascine Vica), fa eccezione alla regola, anzi. Lo scrittore solitario narrato da Herman Melville e Cesare Pavese spesso immagina di essere protagonista di fantastiche avventure. «Moby Dick» (rientra nella stagione «Voglia di Teatro») è diretto da Luciano Nattino, gli interpreti sono Antonio Catalano, Armando Boano e Luigi Ciumbriello. Biglietti (18 mila lire) alla cassa, tel. 958.65.72. Non previste repliche.

Rainer W. Fassbinder 8

La ricchezza regala la felicità? Pare di no. E gli esempi a proposito si sprecano. Tra i tanti si potrebbe citare la storia di Petra Kant, stilista e nobildonna tedesca, creata dalla penna del celebre Rainer Werner Fassbinder, che, pur essendo benestante, è triste, infelice, . «Le lacrime amare di Petra von Kant» è appunto il titolo dello spettacolo diretto da Ferdinando Bruni ed Elio De Capitale, che esordisce alle 20,45 al Teatro Adua: lo interpretano fino all'8 febbraio Marinelli, Cristina Crippa, Raffaella Boscolo, Corinna Agustoni, Sara Falconieri e Luca Toracca. I biglietti costano 22 e 18 mila lire; lunedì 5 il prezzo è ridotto: 13 mila lire. Nei giorni festivi s'inizia alle 16.

Concerto Rai 7



Mario Brunello, al violoncello, Rita Peyretti Burb, al clavicembalo, Giusi Devinu, soprano, William Matteuzzi, tenore, e Marcello Lippi, baritono, i musicisti e cantanti che questa sera si esibiscono all'Auditorium Rai, in piazza Rossaro angolo via Rossini. Il concerto è diretto dal maestro Daniele Gatti e avrà inizio alle 20,30 circa: i biglietti sono in vendita qualche ora prima alla cassa. In programma ci sono alcune pagine di Corghi, «Hop-frog», Orff, «Carmina burana, cantata profana per soli, coro misto, coro di voci bianche e orchestra», e Shostakovic, «Concerto n. 1 per violoncello». Per altre informazioni o prenotazioni di posti occorre telefonare al seguente numero: in orario d'ufficio.

Serata in Compact 8

Stanno nascendo come i funghi i circoli e le associazioni che riuniscono gli amanti del compact disc, il disco letto da un raggio laser. Al ritrovo De Amicis, in corso Casale 134, ad esempio, ogni giovedì della settimana è dedicato alle selezioni discografiche di CD. «Soirée au Laser», questo il titolo del party, ha inizio alle 22 e per quattro ore offre il meglio della musica in compact, mixata dal dj Abid Cd. Per entrare al De Amicis occorre avere la tessera: costa soltanto 5 mila lire ed è vitalizia. Nel locale, oltre a un ottimo servizio bar, c'è pure un ristorante: la cucina è casalinga, i prezzi sembrano alquanto concorrenziali. Per prenotazioni è bene telefonare al numero 831.588.

I Bluegrass Ties in Paradise «Stasera ti butti?» Mister Drums: ospiti speciali

BIG CLUB
Alla discoteca di c. Brescia suona l'orchestra Sweet Sextet con il vocalist Marco Testa. Alle 22.

PARADISE
I Bluesgrass Ties sono in concerto alle 22 in via Chanoux 2.

MON REVE
Concerto rock dopo le 22 alla discoteca di via Nicola Fabrizi 71: ci sono gli Energy.

YOKESE
In via Silvio Pellico 4 è di scena Dino Pallissero e il suo trio: alle 22, libero per i soci.

PORTES
«Cannibal» è il party alle 22 al ritrovo di via Montebello 21.

CHARMING CLUB
I Mister Drums sono gli special guests di stasera alla discoteca di via Principe Clotilde 82: «Rhythm Explotion, Legalizu It» prende il via alle 22.

HIROSHIMA MON AMOUR
«Stasera ti butti»? Al circolo di via Belfiore 24 la notte promette forti emozioni dalle 22.

PINCO PALLINO
Jazz con il Trio Balzerano in largo Tirreno 123. S'inizia alle 22.

CHEZ NOUS
Musica straniera alla discoteca di via Freylia Mezzi 47, a Moncalieri, con Massimo Barri e Federico l'Olandese Volante.

DA GIAU
Serata a ritmo di reggae in strada Castello di Mirafiori 346, dalle 22 circa.

TUXEDO
Le «Atmosfere soft» stasera si trovano in via Belfiore 8, con la musica di Enzo Monse.

AZIMUT CLUB
Al circolo di via Modena 55/a Daniela presenta musiche da revival.

TACCUINO

Un bon petit diable. Non solo Schubert per Rosy Moffa. Mr. North al Fortino Bonet e Ardito si chiedono: «Sono comunista? E perché dovrei fare il militante?» A lezioni di telaio, di lambada e danza basca. Arriva Fiorella Mannoia

CINEMA COLLEGNO
Al circolo «L'Incontro» di via Bendini 11, a Collegno, proiezione di «Young Guns» di C. Cain e «I fanciulli del West» di Horne. Spettacoli a partire dalle 20,30.

CENTRE FRANÇAIS
Nella sede del Centre Culturel Français, in via Pombo 24, alle 17,30 si proietta «Un bon petit diable» di Brialy, Lefont e Clay. La pellicola rientra nella rassegna «Ciné-club»: ingresso libero.

CINEMA MASSIMO
Nella Sala 1 del cinema di via Montebello 21 per «L'ultimo Buñuel» si proietta «Il diario di una cameriera», con Jean Moreau e Michel Piccoli. Spettacoli alle 16.40, alle 18,40, alle 20,40 e alle 22,40. Nella Sala 2 per la rassegna «Black cinema Usa» alle 16,30 e alle 20,30 c'è «Killer of Sheep» di Charles Burnett: precedono entrambe le pellicole due cortometraggi di Kasi Lemmons, «Falls From Grace» e «Black Belts». Mentre alle 18,30 e alle 22,30 è in programma «Babylon is Falling: a visual ritual for peace» di Ben Caldwell. Nella Sala 1 invece per «Storia del cinema» alle 16,30 si vede «Cantando sotto la pioggia», regia di Stanley Donen, con Gene Kelly. Alle 16,30 «Notorius» di Alfred Hitchcock con Ingrid Bergman e Cary Grant. Infine per la rassegna «Omaggio a Michalkov» alle 20,30 e alle 22,30 c'è «Cinque serate». Ingressi: 4 e 3 mila lire.

SONO UN COMUNISTA?
Nella Sala Palazzo dell'Antico Macello di Po, in via Pescatore 7, per il ciclo di incontri «Parafrasando Keynes - Sono un Comunista?», Luciano Bonet e Giorgio Ardito discutono «Perché dovrei fare il militante?». Inizio alle 21.

THE STAND IN
Al cinema Fortino via Cigna 47, per la rassegna cinematografica in lingua originale «The Stand In», viene proiettato il film di Danny Huston. «Mr. North», con Robert Mitchum e Anjelica Huston. Alle 17, 19,15 e alle 21,30. L'ingresso riservato soltanto per gli abbonati.

PRO CULTURA
«Non solo Schubert: il panorama liederistico nel primo Ottocento» è il dell'incontro, tenuto da Rosy Moffa, nei locali di via Accademia Albertina 40. Alle 21.

DANZA BASCA
Il Centro di Cultura Popolare, in via Perrone 8 bis, ha organizzato un corso per imparare a suonare le percussioni e uno di danza basca: entrambi dureranno due mesi circa. La quota d'iscrizione è rispettivamente di 150 mila lire e 80 mila. Per eventuali informazioni rivolgersi alla segreteria, in orario d'ufficio, al seguente 537.636.

LES ATÉLIERS
Sono aperte le iscrizioni ai corsi di tessitura su telai manuali e di tapisserie, organizzati dall'Associazione Arcobaleno, in via Duca d'Aosta 10, a Collegno. Per informazioni telefonare al 405.33.60.

MARIO MEROLA
Sono aperte le prevendite per lo spettacolo di Mario Merola e Gloriana, previsto dal 2 all'11 febbraio al Teatro Nuovo, in corso Massimo D'Azeglio 17. I biglietti per «E figlie» costano dalle 17 alle 30 mila lire (organizza Good Music). Informazioni ai numeri 512.392 e 531.449.

Per imparare a ballare la lambada, oggi c'è un corso. Lo ha organizzato il Cine Teatro Dance Center di corso Cosenza 68, a Moncalieri, e si svolge tutti i martedì, fino al giugno, nei locali del Teatro Studio Mirafiori. Lo tiene Renato Peroni De Castro. La quota d'iscrizione costa mila lire, altre 70 mila lire devono versate ogni mese. Per informazioni telefonare ai numeri 359.636 e 389.723.

FIORELLA MANNOIA
Domani sera al Teatro Colosseo, via Madama Cristina 71, canta Fiorella Mannoia: i biglietti costano 33 e 30 mila lire per i posti in platea, 30 e 25 mila in galleria. Prevendita alla cassa del teatro, dalle 10 alle 13 e dalle 15 alle 19.

Alle 20,30 al ristorante Bastian Contrario, strada Moncalvo 102, a Moncalieri, incontro amichevole organizzato dall'Epat di via Massena 20. Tra gli ospiti Maria Magnani Noya, Carla Spagnuolo, Lorenzo Mattioli.

PEUGEOT 405 Mi 16 X4 - 160 CV DIN, TRAZIONE INTEGRALE PERMANENTE COMPUTERIZZATA, [illegible] A VARIABILITA' [illegible] IN RAPPORTO AL SUOLO E AL CARICO, SISTEMA FRENANTE ABS, 6 ANNI DI GARANZIA ANTIPERFORAZIONE. IL RISULTATO [illegible] UN PROGETTO AUTOMOBILISTICO AVANZATISSIMO, DI UNA TECNOLOGIA CHE [illegible] ALL'ULTIMA PARIGI-DAKAR HA FATTO IL DESERTO [illegible] SE.
PEUGEOT 405 Mi 16 X4. IL [illegible] E' PIU' BELLO VISTO IN PRIMA FILA.

405	BENZINA CILINDRATA (CM³)				DIESEL CILINDRATA (CM³)	
[illegible]	1580	[illegible]	1905 i.	[illegible] 16 Valvole	1905	1769 Turbo
STATION WAGON	1580	—	1905 i.	—	1905	1769 Turbo
[illegible]	—	1905	—	1905 16 Valvole	—	—

PEUGEOT 405 Mi 16X4
L'espressione del talento

PEUGEOT. COSTRUIAMO SUCCESSI.

ECONOMICI

19 Vendita alloggi

IL PORTICO libera via Caluso ingresso camera cucina bagno termoascensore dilazioni permute. Tel. 835.544.

IL PORTICO libero via Parma soggiorno camera cucina bagno cantina ristrutturato ultimo sfiato Tel 835.544

IL PORTICO libero via Reggio ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio [illegible] ni Tel. 835.544.

IL PORTICO Madonna di Campagna stessa casa liberi 1 camera cucina servizi mutui dilazioni. Tel. 835.544.

IL PORTICO piazza Repubblica libero soggiorno 3 camere cucina bagno ristrutturato. Tel. 835.544.

IL PORTICO presso piazza Carducci libero ingresso 2 camere cucina e bagno mutuo Tel. 835.544

IN via Guido Reni vendiamo 2 alloggi liberi [illegible] rati eventualmente abbinabili al 7° piano Tel 539.644

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE corso Sebastopoli libero ampio 2 [illegible] la tinello cucinino servizi, Tel. 319.2332

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE corso Toscana stessa casa ultimi camere cucina servizi occupati Tel 319.2332.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE largo Racconigi libero ristrutturato camera tinello cucinino servizi. Tel 319.2332.

ISTITUTO TORINESE IMMOBILIARE Regio Parco stabile libero soggiorno 3 camere tinello cucinino biservizi, Tel 319.2332

ISTITUTO [illegible] Gioberti [illegible] altra mq [illegible] ristrutturato termo ascensore. Tel. 319.2332.

ITALIA 61 via Ventimiglia adiacente libero spazioso camera tinello cucinino bagno. Tel. (I.T. 602.464 - 602.582.

LIBERA piazza Emanuele Filiberto mansarda con abbaini di 2 camere cucinino bagno buon stato. Serim 519.801.

LIBERI adiacenze via Cernaia vendiamo appartamenti abbinabili composti da: ampio ingresso salone 4 camere servizi mq 225 e mansarda abitabile, ingresso salone camera cucina bagno mq 135. Tel. 511 875.

LIBERO A corso Belgio Vanchiglia living su cucina disimpegno 2 camere bagno L. 80 milioni mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A corso Orbassano S. Rita 2 camere cucina bagno ingresso ascensore L. 62 milioni e mutuo. TC 473.0666

LIBERO A corso Palestro centralissimo soggiorno 2 camere cucina bagno 2° piano L. 70 milioni mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A corso Potenza Madonna Campagna camera tinello cucinino bagno 6° piano L. 30 milioni mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A corso Unione Sovietica stadio 2 camere tinello cucinino bagno L. 60 milioni e mutuo. TC 473.0666

LIBERO A corso Vercelli soggiorno 2 camere ingresso cucina servizi ristrutturato L. 30 000 000 e mutuo TC DUE 657.656.

LIBERO A largo Lancia S. Paolo salone 2 camere cucina 2 bagni nuovissimo L. 120 milioni e mutuo. TC 473.0666

LIBERO a Madonna di Campagna 2 camere tinello cucinino ingresso bagno lusso nuovo. Affare. Tel. 669 0013.

LIBERO A piazza Bengasi 2 camere tinello cucinino bagno ascensore L. 75 milioni e mutuo. TC 473.0666

LIBERO A piazza Sabotino S. Paolo 3 camere cucina bagno bella casa d'epoca L. 38 milioni mutuo. TC 473.0666.

LIBERO A via Baltimora S. Rita camera tinello cucinino bagno signorile 8° piano mutuo permute. TC 473.0666.

LIBERO A via Luini camere tinello cucinino servizi in casa nuova L. 30.000.000 e mutuo. TC DUE 657.656.

LIBERO A via Romagnano Pavia 2 camere cucina bagno ingresso bella casa L. 40 milioni e mutuo. TC 473.0666.

LIBERO Borgo Vittoria ingresso camera cucina bagno termo ascensore L. 20 milioni più mutuo Tel. 583.434.

LIBERO borgo Vittoria recente ingresso 2 camere cucina bagno ripostiglio termo ascensore. GBB tel. 472.202.

LIBERO Cit Turin ingresso camere tinello cucinino bagno termoascensore dilazioni, mutuo. Emmedue 749.5882.

LIBERO Collegno recente panoramico 2 camere tinello cucinino dilazioni. Tel. 441.787 - 443.220.

LIBERO corso Antony (Borgata Paradiso) casa del 1970 salone camera tinello cucinotto bagno box. Emmedue 749.5882.

LIBERO corso Brescia piano alto appartamento di soggiorno 2 camere cucina 2 bagni riscaldamento autonomo ascensore. AD CASA vende tel. 858.6463

LIBERO corso Francia casa d'epoca, 2 camere cucina servizi termo 5° piano no ascensore vendesi. Tel. 502.518.

LIBERO corso Grosseto minialloggio camera tinello cucinino bagno soffitta termoascensore. Berim 519.801.

PRECOLLINA [illegible] G. Sella libero subito saloncino 4 camere cucina biservizi 2° piano box auto. V&B 518.612 - 535.455.

PRECOLLINA strada Mongreno in costruenda palazzina prestigiosi appartamenti salone 2-3 camere cucina biservizi box auto. Tel. Torrenasi Immobili 556.065

PRECOLLINA via del Carretto soggiorno 2 camere tinello cucinino servizio ingresso L. 250 milioni. Expocasa 506.458.

PRECOLLINA via Moncalvo 6 bis libero ristrutturato soggiorno camera cucina bagno L. 145 milioni. Expocasa 564.263.

PRIVATO urge vendere zona via Borgaro recente camera tinello cucinino 3° fuori terra L. 75 milioni. Tel 740 824.

PRIVATO vende C4 Turin [illegible] signorile [illegible] camere salone cucina biservizi box [illegible] auto. Tel. 771.0011. No agenzie.

PRO [illegible] liberi S. Mauro nuova costruzione alloggi abbinabili 110 mq cadauno ottimo rifinitura mutuo.

PROMOAFFARI 69.20 libero Crocetta via Vanpucci stabile d'epoca 2 camere cucina bagno mutuo dilazioni.

PROMOAFFARI 69.20 libero Settimo Borgo Nuovo ampio panoramico ingresso 2 camere tinello cucinino bagno.

PROMOAFFARI 69.20 libero Venaria signorile panoramico ingresso salone 2 camere cucina biservizi mansarda box.

[illegible] 69.20 libero via Nizza ristrutturato ingresso 2 camere cucina bagno L. 77 milioni.

PROMOAFFARI 69.20 [illegible] borgo Vittoria ascensore ingresso 2 camere tinello cucinino bagno L. 79 milioni

RIVOLI
in costruzione centralissima e di prestigio proposta bronzata alloggi varie metrature. Tel. 011 502.540.

ROSTA stupendo su 2 piani salone camera cucina 2 bagni più salone camera mansardato. 1 box per 2 auto. Tel 580.200.

SAGOR 901.4439 Brusino Vile nuova 3 camere salone cucina 3 [illegible] ampio box giardino L. 330.000 000.

SAGOR 901.4439 Brusino vista uni-bilocali mq 340 abitabili su due piani terrazzetta box giardino 1400 mq nuova costruzione rifiniture di pregio L. 420.000.000.

SAGOR 901.4439 Michelino libero recente panoramico ingresso cucina 3 camere salone biservizi box L. 170 000 000.

SAREI via Matteucci vendiamo alloggio 2 camere tinello cucinino bagno possibilità box. Edilcasa 548.154.

S. GIORGIO Canavese vendesi prestigioso alloggio 3 camere salone cucina biservizi tutti i confort. Tel. 0124 29.186

S. MAURO in palazzina signorile alloggio bilocale mq 400 box auto giardino signorilmente rifinito. Casamercato. 65 441

S. MAURO libero panoramico mansardato ingresso salone camera cucina bagno. Tel. B & B 405.2606.

SOFFITTA libera con acqua e luce via Ormea vendesi L. 9 milioni 900 mila, dilazioni. Tel. 011 540.947.

S. PAOLO 2 camere tinello cucinino box-mascensore. Tel. 669 8502.

S. RITA libero signorile ingresso salone 3 camere tinello cucinotto 2 bagni e box Rallendiana 329.0705.

S. RITA (via Membarcaro) 90 mq ingresso 2 camere cucina servizio piano alto con ascensore. Interasa 606 645.

S. RITA via Pordenone libero '61 2 camere cucina servizi. Tel. 839 5448. Studio Cardona.

S. SALVARIO libero sala 2 camere cucina ingresso bagno tutto nuovo termo autonomo. Tel 669 0013.

STADIO via Biscaretto vendiamo alloggio attualmente locato di camere tinello cucinino bagno. Prezzo bassissimo. Edilcasa 548 154.

STILCASE 517.603 libero presso piazza Respighi ottimo camere tinello bagno L. 50.000.000 dilazionabile.

STILCASE 532.462 libero presso corso Novara ultimo ampio 2 camere tinello cucinino in casa '65 possibilità box.

STILCASE 543.574 libero Parella zona Taliedo ampio 2 camere cucina bagno più soffitta di mq 83 L. 94.000.000.

STRADA LANZO adiacente libera recente 2 camere tinello cucinino bagno box. G.R. L'Immobiliare 329.0421 - 320.524.

STUDIO DATA adiacente Rimini vende libero zona Stadio via Gorizia 2 camere tinello cucinino servizio. Tel. [illegible]

STUDIO DATA vende attico corso Montecuccoi ingresso 3 camere cucina bagno, richiesta L. 280 milioni. Tel. 519.067.

STUDIO DATA vende, zona Giardini Cavour salone 3 camere una cameretta cucina 2 bagni piano 2°. Tel 51[illegible]

TAIT 513.931 libero S. Rita salonetto 3 camere cucinotta ingresso bagno terno ascensore minimo contanti.

UNIVERSALCASE vende zona Aeronautica libero ingresso 2 camere tinello cucinino ripostiglio volendo possibilità box. Tel. 953.3755

UNIVERSALCASE vende zona piazza Adriano 2 camere tinello cucinino servizio 2 balconi riscaldamento autonomo. Tel. 953.3755.

VENARIA alloggio in stabile terno ascensore ingresso 2 camere tinello cottura cantina box Casamercato Ciriè 921.1433.

VENDE Carassola Alba casa rurale libera 6 vani granaio stalla fienile terreno circostante 3500 mq Tel. 942.6707.

VENDE corso Siracusa attico libero 3 camere sala cucinino bagno 2 balconi ampio terrazzo Telefono 942.6707 ore ufficio.

VENDE Pino Torinese zona panoramica parte bilocale 5 camere 2 bagni 2 box ampio terrazzo giardino. Tel. 942.6707.

VENDESI libero via Cigna alloggio di 3 camere tinello cucinino e bagno ristrutturato terno ascensore. Tel. 534.830.

VENDIAMO libero signorile ampio ingresso 2 saloni 3 camere cucina servizi mq 350 più mansarda arredabile 3 vani e servizi Tel. 511.875.

VIA Di Nanni libero 2 camere cucina angolo cottura servizi L. 120 milioni possibilità mutuo. Studio Forte 791.660.

VIA Guido Reni piano alto vista salone doppio 2 camere tinello cucinino 2 servizi ottimo posto auto. Tel. 580.200.

VIA Mazzini libero ristrutturato 3 camere ampia cucina 2 aria riscaldamento metano vende Studio Campisi. Tel. 680.4132.

VIA Montanaro per fine frazionamento alloggi liberi occupati L. 2 milioni anticipo più mantenimento. Tel. 529.844.

VIA Roma presso epoca signorile libero salone 2 camere cucina triservizi più mansarda splendido. Finzi 506.691.

VILLA Castiglione ottima posizione panoramica ingresso salone 3 camere cucina biservizi ampio box tavernetta giardino permuta. Mutuo. Tel. 835.544.

VILLA libera Asti Ovest recente mq 450 su 3 piani terreno mq 2200 campo da tennis. La Casaforte tel. 447.5861.

VILLANOVA Asti libero alloggio 2 camere tinello cucinino bagno cantina L. 63 milioni dilazioni. Tel. 942.3867

VILLA precollina Sassi indipendente libera su 2 piani più garage giardino 1500 mq permute. Serim 566.672.

VILLA recente completamente indipendente in S. Benigno mq 152 piano terra, mq 180 abitazione. Tel. Cages 668.4112.

VILLA Rivoli libera ristrutturata su 3 piani mansarda taverna box giardino dilazioni. Casalandar 547.865

VILLA S. Mauro libera indipendente recente ultima zona 8 vani su 2 piani volendo bilocali box giardino mutuo permuto. Il Portico 835.544.

VILLA strada Val Salice libera su 3 piani mq 350 più giardino mq 1500 volendo mutuo permuta. Serim 566.483.

VILLA uni-bifamiliari libera recente ultimo rifinitura giardino ampi spazi abitabili 20 km da Torino L. 350 milioni mezzo forte mutuo. Uap 518.096.

VILLE a scholera vicino Santena salone 3 camere cucina tripli servizi mansarda taverniella 2 box mq 250 più giardino L. 220 milioni dilazioni. Tel. 011 505.1412.

VILLETTE strade destra Vomia (in strada S. Mauro e II Po) di salone 3 camere cucina doppi servizi garage e giardino. Edilcasa 548.154.

VINCIVO villaggio lepido villa unifamiliare libera signorile mq 310 e giardino L. 680 milioni permute. Tel. 740.824.

ZONA Francia salone 2/3/4/5 camere cucina 2/3 servizi stesso stabile signorile. Interasa 506 849.

20 Domande affitto

A.A.A.A.A. [illegible] ricerca alloggi vuoti o arredati uso foresteria transitoria per referenziati. Tel. 533.914.

A.A.A. ALLOGGI uso foresteria/transitori cerca società vuoti o arredati ottimi referenze no vostre spese. Tel. 549.409.

A. APPARTAMENTO vuoto arredato cerasi uso transitorio massime referenze. Tel. 839.8409.

A. UNICASE ricerca alloggi e ville vuoti o arredati anche 1° cintura per dirigenti transitori. Tel. 331.040.

ABI [illegible] sonza vostre spese alloggi uffici ville locali varie composizioni Torino e cintura. Telefono 248.9892.

DITTA cerca per proprio collaboratore 1 o 2 camere cucina o servizi vuoto o arredato in Torino e cintura. Tel ore ufficio 588.0191.

INGEGNERE non residente cerca appartamento vuoto/arredato periodo trasferta, serietà e referenze. Tel. 752.035.

URGE per dirigente azienda in bella zona arredato-vuoto 1-2 camere tinello. Trattative private. Tel. 638.388

21 Offerte affitto

A.A. 60 Km Torino Polo affitta prima casa soggiorno camere cucina bagno L. 275 mila. Tel. 011 541.503

A. ABBIAMO alloggio vuoto camera tinello servizi contratto foresteria o partita iva libero subito. Tel. 332.407.

A. ABBIAMO alloggio vuoto di saloncino 3 camere cucina 2 bagni contratto foresteria o partita iva. Tel. 332.407.

A. ABBIAMO a 20 minuti da Torino villa vuota o arredata mq 500 più giardino recintato mq 1000. Tel. 334.029.

A. VOLPIANO affitto a prossimi apcai signorile 2 camere tinello L. 345 mila equo canone comprendo i mobili in contanti. Tel. 319.5503.

AD uso ufficio zona S. Donato piano rialzato moderno 3 camere entrata bagno L. 500.000 mese. Tel. 533.947.

AFFITTASI ampio arredato Pozzo Strada camera tinello cucinino bagno casa recente L. 550 mila. Tel. 517.619.

AFFITTASI appartamento vuoto/arredato zona comoda centro a non residenti. Richieste referenze. Tel. 749.3664.

AFFITTASI a prossimi apcai comprendo i mobili zona Lucento camera cucina bagno. Tel. 329.0593

AFFITTASI attico ben arredato presso corso Massimo Bilocale con servizi a referenziati. Tel. 587.634 Modi 90.

AFFITTASI uso ufficio S. Rita piano rialzato in recente stabile 3 vani e servizi L. 500 mila. Tel. 504.617 Modi 90.

AFFITTO a prossimi apcai comprendo i mobili in contanti camera cucina e bagno L. 150 mila via Breglio. Tel. 319.5503

ATTICO centrale arredato mq 75 telefono stabile con portineria solo uso seconda casa-foresteria. Tel. 638.350

CENTRALE signorile salone 2 camere cucina biservizi arredato trasferta referenze. Gruppo Mediocasa 366.9070.

CENTRO corso Re Umberto 6, affittiamo ufficio di salone 5 vani servizio. Edilcasa tel. 548.154.

CENTRO via Valrà affittiamo in stabile signorile ufficio ristrutturato di mq 120. Edilcasa tel. 548.154.

CIT-TURIN via Principi d'Acaja affittiamo ufficio di 4 vani e servizi Edilcasa 548.154.

CROCETTA corso De Gasperi affittiamo ufficio 4 vani e servizio. Edilcasa 548.154.

HASTON & ASTON
corso Galileo Ferraris salone prestigio 2 camere 2 bagni box per 3 auto arredato doppi ingressi Tel. 557.8529.

HASTON & ASTON
corso Vinzaglio splendido ufficio di 275 mq in casa d'epoca ristrutturata. Tel. 557.6529.

HASTON & ASTON
ufficio ampio ingresso 3 camere bagno in via Bruno Buozzi angolo via Roma. Tel. 557.8529

HASTON & ASTON
ufficio corso Francia in villa liberty 300 mq piano rialzato a 100 mq di semindipendenti posti auto. Tel. 557.8529

LOCAFID piazza Solferino in stabile di pregio mansarda arredata di salottino cucina cameretta bagno. Tel. 696.0114.

MIRAFIORI recente abbinabili monocamere con bagno più camera tinello cucinino bagno uso ufficio. G.R. L'Immobiliare 011 320.524 - 329.0421.

VALDOCCO via S. Chiara affittiamo in stabile signorile ufficio ristrutturato di 3 vani e servizio. Edilcasa tel. 548 154.

VIA XX SETTEMBRE
presso Galleria S. Federico affittiamo uso foresteria bilocali signorilmente arredati. Edilcasa tel. 548.154

42 Antiquariato

ACQUISTIAMO mobili antichi, dipinti, oggetti, ambienti completi valutando il massimo, immediato pagamento in contanti, massima serietà. Tel. 011 521.3270 - 566.1349 orario negozio.

45 Ville, app., cascine per vacanze, acq.-vend

A Cesana Torinese in bella villa d'epoca ristrutturata ultimi 2 bilocali terno indipendenti, Tel. 0121 72.494

A Fraissabo 20 km Torino elegante complesso residenziale con villette a schiera. Tel. 0121 766.55 - 011 890.9780.

ALASSIO villa signorile su 2 piani o dipendance splendida vista mare ampio terreno e box trattenabile. Tel. 595.214.

AVIGLIANA centro storico casa medioevale su 3 piani 6 vani servizi da ristrutturare. Tel. 839.5449. Studio Cadorna.

CABELLA libera a Cigliano km 42 da Torino 4 camere bagno 2 rimesse L. 48 milioni. Sabaudia Immobili 011 655.359.

CASELLE rustico abitabile cucina 2 camere bagno orto terreno Penisa Argentina L. 35 milioni. Tel. 0121 301.277.

CINZANO Torinese rustico ristrutturato 180 mq stalla fienile tettoie terreno fronte casa 8000 mq. Selg 780.1319.

COSTA AZZURRA I.D.L. vende alloggi ville terreni Mentone Montecarlo Nizza Cannes. Tel 0171 926.083.

HASTON & ASTON
Courmayeur prestigiosa villa anni 60 di 640 mq e giardino di 2000 mq, ottima esposizione vendesi Tel. 557.8535.

OCCASIONISSIMA ad Oulx imprese vende splendidi minialloggi ristrutturati autonomo in piccolo condominio. Tel. SEA 011 502.110.

OCCASIONISSIMA Alta Valle Susa impresa vende chalets unifamiliari. Tel. Sea 011 502.110.

SARDEGNA Golfo Marinella affare reddito bilocale sul mare arredato con veranda e giardino L. 85 milioni. Tel. 682.810.

52 Varie

A.A.A.A.A. GIOIELLERIA compra vende oro argenteria monete gioielli massimi prezzi. C.so Peschiera 161, tel. 334.832.

A.A.A.A.A. REALIZZERETE di più su ora monete preziosi argento numismatica ecc. Tel. 6080.591, Via Richmond 47.

A.A.A.A. COMPRIAMO argenteria orificeria gioielleria vecchia antica valutando massimo. Tel. 812.2327 via Mazzini 27.

COMPRO libri antichi moderni singoli volumi intere biblioteche arte saggistica ecc. Tel. ore negozio 839 7720.

MATERASSI a reti, tutte le misure e modelli, anche ortopedici in fabbrica. Via Berrvale 15, tel. 749.5299.

sconti di lusso!

Da venerdì 25 a sabato [illegible] febbraio Pagliano mette in vendita nei suoi tre negozi [illegible] Torino tutte le porcellane, le cristallerie, gli articoli per la tavola, la cucina e l'arredamento con sconti reali del

20-30-40%

anche sui pezzi più raffinati, i servizi più ricchi, le marche più prestigiose.
Un'occasione veramente unica e irripetibile per fare [illegible] que tanti ottimi affari, ma soprattutto per concedersi qualcosa veramente di lusso, con sconti veramente di lusso.
Massolo ed esclusivamente fino [illegible] sabato 3 febbraio: affrettatevi!

Cucinevolissimevolmente
• C. Comm. Via Lagrange 15 - 2° p.

Casa Pagliano
• Via Mazzini 25
• C. Comm. Via Lagrange 15 - 3° p.

SCUOLA & DOPO

ORIENTAMENTI

A Roma si torna a discutere di riforme, ma la scuola non può competere con i mezzi di comunicazione sul piano della quantità, ma solo sul piano della «qualità»

Leggere il presente per capire il passato

Si sta svolgendo in questi giorni a Roma (si chiuderà il 3 febbraio) la Conferenza nazionale sulla scuola indetta dal ministero della Pubblica istruzione. Si torna a discutere di riforme scolastiche. Era ora! Che ne è stato, ad esempio, del progetto di biennio unitario targato Falcucci che tante polemiche aveva sollevato e che il ministro Galloni aveva parzialmente conservato nel suo disegno? La proposta di riforma allora avviata dal ministro Falcucci, pur avendo raccolto istanze di rinnovamento fatte proprie da iniziativo di sperimentazione, si inseriva in un disegno inaccettabile sul piano pedagogico.

L'esigenza di introdurre nell'area comune del biennio unitario un vasto numero di discipline per rispondere alla complessità del mondo contemporaneo aveva portato in alcuni casi a cancellare la specificità di alcune di esse accorpandole in un ambiguo concetto di interdisciplinarità. E' il caso, ad esempio, dell'assunzione in una di quattro materie che di per sé provvedono metodologie e competenze diverse, come economia, diritto, educazione civica e geografia. Chi avrebbe potuto essere chiamato a insegnare questi contenuti? Non c'è nessun corso di laurea che fornisca competenze in questi settori contemporaneamente. Come avrebbe potuto configurarsi tale insegnamento?

La scuola oggi si può contraddistinguere rispetto alle altre fonti d'informazione che dominano la società post-industriale, per il rigore metodologico, per la capacità di «far ordine» tra le molteplici informazioni. La scuola non può competere con i mezzi di comunicazione di massa sul piano della quantità, ma soltanto sul piano della «qualità». La scuola può insegnare a sostituire alla «polimazia», il sapere enciclopedico, un sapere contraddistinto invece dall'esercizio delle abilità cognitive. E proprio per tale ragione non può procedere confusamente attraverso flash sul contemporaneo. Il rapporto con la contemporaneità comporta comunque agganci al passato, dal quale soltanto può derivare la coscienza critica che nasce dal confronto. Il Medio Evo è caduto nella «barbarie» cancellando la storia passata nella sua specificità e sostituendo al critico sincretismo culturale. La coscienza moderna ha preso le distanze dal Medio Evo conquistando quel senso critico, che è consapevolezza dell'alterità tra il presente e il passato, ma che è anche analisi del passato alla luce del presente. Dimenticare questa conquista del pensiero moderno significa, per dirla con Vico, cadere in una «barbarie seconda».

Se è vero che la memoria del passato non può accrescersi indefinitamente, e deve inevitabilmente essere anche oblio, è vero anche che il criterio di selezione non può essere solo riduttivamente il criterio cronologico. Ci sono fatti di un passato remoto come gli episodi della democrazia antica su cui, come ricordava Bobbio, hanno riflettuto pensatori politici moderni come Machiavelli e Rousseau, che hanno maggiore importanza nella formazione della coscienza storica contemporanea di episodi più vicini.

E' alquanto discutibile, se non verrà fatta ulteriore chiarezza sui programmi di storia del biennio, che quel «guazzabuglio raffazzonato di temi moderni e contemporanei che dovrebbero colmare il vuoto lasciato dall'antichistica» possa aumentare nei giovani, specie nei giovani che non dovessero proseguire gli studi, la capacità di «leggere» il presente. L'approccio per grandi questioni, se non si radica in un orizzonte di riferimenti cronologici, rischia di appiattire il sapere in un generico sincretismo.

Sembra mancare infatti in questi programmi un principio pedagogico, che non sia un generico eclettismo culturale, che preferisce ammassare contenuti o anche discipline piuttosto che trovare un asse portante. Invece a noi pare essenziale riflettere preliminarmente sul centro o sui centri intorno a cui deve polarizzarsi una nuova concezione del sapere. Si tratta, d'altra parte, di una questione di così vasta portata per il destino della società futura (si pensi al peso avuto nella storia italiana dal «classicismo» ispiratore della riforma Gentile) da non poter essere affrontata solo in sede amministrativa, saltando la tortuosa ma più «democratica» via della dialettica parlamentare.

Riflettere è un asse portante può voler dire anche stabilire una gerarchia di priorità (e non è facile, ma è fondamentalmente serio), se non si vuole dilatare all'infinito il numero di materie e i contenuti ritenuti indispensabili per l'adolescente dalla scuola rinnovata. La scuola che, per espressa intenzione dei riformatori ma per efficacia di risultati, hanno dimostrato di assolvere meglio al compito formativo della scuola secondaria superiore sono state proprio quelle scuole con orario scolastico più contenuto! E' evidente che alcune incongruenze della vecchia scuola classicistica dovevano essere eliminate, specie riguardo all'educazione scientifica e allo studio delle lingue moderne, ma non senza salvaguardare i pregi che le erano stati riconosciuti al di là delle dimensioni anacronistiche.

La ricerca di assi portanti intorno a cui polarizzare l'attività educativa può comportare delle difficoltà in una società policentrica e «complessa» come quella odierna. E' difficile scegliere deliberatamente di ridurre il peso di una disciplina senza scontentare interessi corporativi (è evidente infatti la critica della Società di geografia, di storia dell'arte, ecc. ai vari progetti di riforma, come l'annullamento degli storici e dei filologi classici, degli storici della musica, ecc.), ma è più serio esplicitare le scelte e soprattutto gli obiettivi finali, illudendo di poter recepire tutto lo scibile nel grande recipiente dell'area comune, altrimenti si è esposti a continue accuse di omissioni, come già segnalava in un suo articolo Alberto Ronchey.

La crescita abnorme della cultura tecnico-scientifica negli ultimi cinquant'anni esige indubbiamente un ripensamento dei vecchi programmi e una più esplicita polarizzazione del progetto educativo sull'asse scientifico, trascurato come pseudo sapere dall'idealismo dei vecchi riformatori, ma esige anche una selezione qualitativa dell'informazione, che rinunci a moltiplicare gli aspetti descrittivi (acquisibili in sede di apprendimenti specifici o anche da altre fonti di informazione) e privilegi gli aspetti operativi, nella fase di transizione dalle operazioni concrete alle operazioni logico-simboliche rappresentate dall'adolescenza, ma soprattutto le operazioni logiche. Come ha detto giustamente lo psicologo Bollea, il problema pedagogico oggi implica la consapevolezza del passaggio «dalla scuola trasmettitrice di una cultura ad una scuola riordinatrice di concetti».

Ugo Cardinale

(Preside del Liceo cl. «Gioberti» di Torino)

FLASH
JUDI PENSA ALL'ESTATE

■ JUDI JAMES E' LA MODELLA CHE A LONDRA, NEL PARCO DI BATTERSEA, HA APPENA PRESENTATO UN PRENDISOLE PER L'ESTATE. LA BARCHETTA E' UN INVITO AD ANDAR SUL LAGO (PUBLIFOTO)

IN PIEMONTESE

Le finezz d'altri tempi e li pratoline

Si usciva di casa quando il sole, già alto, aveva fatto schiudere *«ij margritin»* (le pratoline), *«ai soli»* (i solatio) ornavano le rive *«le scarpëtte Madòna»* (miosotidi) o *«violëtte primavere»* (viole e primule). Era il di gennaio (il secondo *«di dla merla»* / giorno della merla) e *«j'òmo»* (gli uomini) usavano uscire *«a chërje l'omagi për soe fomne»* (a raccogliere l'omaggio per le loro donne). Ed erano *«òmo»* (uomini): i nonni (*ij cé*), i papà ed i maschietti; e le *«fo»* (donne), a cui veniva offerto l'omaggio *«dle prime fior»* (dei primi fiori), erano: le (*le grande*), le mamme e le sorelle (*le seur*).

A volte, non erano che due fiorellini legati a mazzo con un filo, i quali venivano raccolti in un bicchiere e posti a centro tavola. Era *«Cé»*, il nonno, che offrendo a nonna l'omaggio, spiegava: *«A l'é përchè a son le fomne che a ten-o su la ca e ch'an soagno»* (Perché sono le che tengono la casa e che hanno cura di noi). Era il proverbio del giorno quello che affermava: *«Fomne e fior a son regaj ëd Nosgnor»* (Donne e fiori sono regali di Dio).

Finezze, tipiche di una civiltà contadina, troppo spesso misconosciute! Uno stile descritto da altro proverbio che dice: *«Il cumpagnin sò vorej bin, os n'uncola nen a dila»* (Il contadino vuol bene, ma non osa dirlo). Il mio vecchio amico moutnaro, poi, mi faceva notare che: *«A s'è mai cantasse tant l'amor come ancheuj, che l'amor a l'é a rabel»* (Non si è mai cantato tanto l'amore come oggi che l'amore è a catafascio). D'altronde, è ancora il proverbio che dice: *«Chi a sò vorej bin, a l'ha d'euj për chi a mal»* (Chi sa voler bene, ha occhi per chi sta male). Ed, oggi, non son pochi coloro che stanno male! Ne sono la riprova lampante i fiumi di parole spesi per sollecitare... gli altri ed i responsabili a provvedere! In effetti *«A l'é nen facil capì 'l maleur dl'autri quand che a së stà tròp bin»* (Non è facile capire il male altrui quando si sta troppo bene). Ed anche: *«A l'é malfé capi chi o l'ha fam, quand che i l'oma la pansa pien-a»* (E' difficile capire chi ha fame quando abbiamo la pancia piena).

La situazione storica attuale ce ne offre un esempio. Di fronte al fallimento totale di una chiaramente in disarmo, la società, in cui noi abbiamo la ventura di vivere, pare la vincente! Ma, se vincente, si può chiamare «società ideale»? No! Se è vero che in questo nostro mondo non trovano una soluzione larghe zone di povertà, di solitudine e di emarginazione! Ho già avuto occasione di ricordare quanto i nostri antichi andavano ammonendo: *«Va nen a deurme, se il che ant la contrà a-i è un ch'a stà mal!»* (Non andare a dormire, se nel che nella contrada c'è uno che sta male).

Finezze, ancora, della civiltà contadina, che ben si accoppiano con la cerimonia *«all'omagi le fomne»* (dell'omaggio alla donna) del *«dì dla merla»*. Finezze e consigli che non stonerebbero affatto anche oggi, in un mondo che reclama solidarietà e sensibilità. E' la sensibilità che il nostro poeta Armando Mottura (1905-1979) esprime verso la *«Pòvra Umanità»*, quando canta: *«Vorrìa avej ij brass grand come 'l mond / për ombrasseta, pòvra umanità, / dëscheuvre tò gran cheur già fin-a un fond / për pié su le mie spale ij tò pecà...»*. (Vorrei avere le braccia grandi come il mondo per abbracciarti, povera umanità; scoprire il tuo gran giù fino in fondo per prendere sulle mie spalle i tuoi peccati...). E vedendo che troppi sono coloro che vanno *«përël mond an serca 'd pan»* (per il mondo cercando pane), Armando Mottura canta ancora: *«Figure grise, pitureì 'd miseria! ch'i andeve për ël mond an serca 'd pan / ch'i pòrte an gir la vòstra facia seria / e la pel grutolùa 'd vòstre man; / le vòstre a son le face dij paisan / sensa pais, an serca d'ilusion, / 'd cof ch'a sorido sùbit quand ch'a l'han / na mica nèira, un tèit, una canson...»*. (Figure grigie, dipinte miseria, che andate per il mondo in cerca di pane, che portate in giro la vostra faccia seria e la pelle ruvida delle vostre mani; le vostre sono le facce dei paesani senza paese, in cerca d'illusioni, di quelli che sorridono subito quando hanno una pagnotta di pan nero, un tetto, una canzone...). In noi: la nostalgia di finezze!

Camillo Brero

LETTERE *al direttore*

Le lettere sono pubblicate ogni giovedì
Scrivere a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.

A A

Quella «coda» poteva evitata

Gentile Direttore,
le chiedo un briciolo di spazio per invitare le Ferrovie Italiane ad organizzare un po' meglio a Porta Nuova gli sportelli che vendono i biglietti internazionali. L'ultima volta che ho dovuto frequentarli ho rischiato di perdere il treno a causa di un'attesa di 40 minuti, che avrebbe potuto essere più breve o meno snervante se l'amministrazione ferroviaria torinese avesse dimostrato una maggiore capacità di coordinamento dei suoi servizi.

Mi riferisco a quanto mi è capitato l'11 gennaio scorso verso le 17. Gli sportelli abilitati al rilascio di biglietti internazionali svolgevano anche l'attività di rimborso di supplementi rapidi pagati da utenti che, pur essendosi imbarcati su treni «rapidi», reclamavano il rimborso perché avevano avuto la disavventura di arrivare in ritardo a destinazione.

Questi passeggeri, circa una dozzina, per ottenere il rimborso dovevano espletare pratiche che, a quanto ho potuto osservare, non devono essere delle più veloci e snelle. Per espletarle si davano da fare come erano capaci tutti gli impiegati disponibili ai due sportelli attivati. Capitava così che chi doveva fare con urgenza il biglietto per partire si trovava in coda con le prolisse procedure di chi, avendo già patito un viaggio travagliato, avrebbe dovuto comunque attendere anche i tempi della burocrazia ferroviaria.

Si mischiavano pertanto attese ed esigenze diverse. Almeno quelle dei passeggeri che dovevano fare un semplice biglietto avrebbero però potuto essere soddisfatte. Bastava che nell'emergenza i due sportelli si fossero aperti i compiti e i due generi di utenti. Perché non pensarci in futuro?

Peter Hans Steinberg

Una proposta per le preferenziali

Signor Direttore,
in questi giorni il traffico cittadino è tornato d'attualità per il fenomeno dell'inquinamento atmosferico, facendo dimenticare un po' invece la sua «quantità»: ossia il fatto che ormai circolare in città diventa un'avventura.

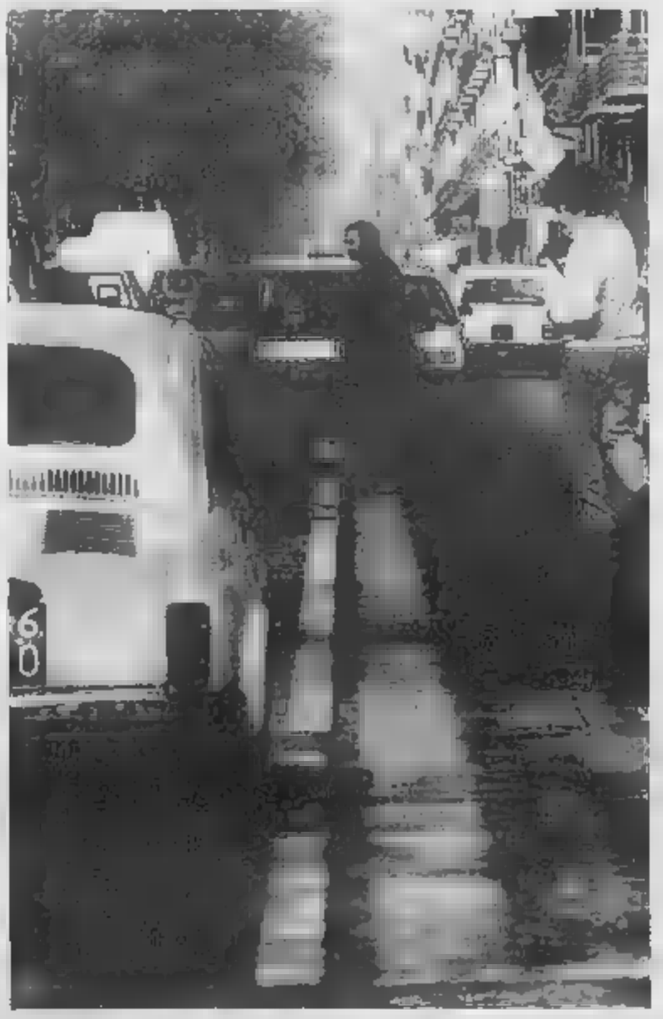
Se ci si sposta in la propria auto si devono mettere in conto lunghe code. Sui trasporti pubblici non c'è da fare affidamento, anche perché sono penalizzati da quelli privati, e uno è sempre disponibile ad aspettare dei quarti d'ora un autobus o un tram.

Io avrei una proposta per snellire i servizi pubblici, visto che ormai la metropolitana (di qualsiasi tipo: leggera, sotterranea, lunga, ridotta...) è diventata un «mito» e sembra definitivamente confinata nel regno dei sogni irrealizzabili.

Ecco la proposta: perché i percorsi privilegiati per i mezzi pubblici hanno il senso di marcia inverso a quello dei mezzi privati? E' un sistema usato in altre città (come Roma) e pure abbia dato ottimi risultati in guadagno di tempi. Inoltre si eviterebbe di assistere a scene incresciose di auto private che si «impossessano» dei percorsi riservati a bus, tram, taxi, ambulanze eccetera, impedendo così, nello stesso tempo, che i soliti «furbi» possano avvantaggiarsi a scapito di chi osserva la regola.

Ecco, questa è la mia proposta: un'idea che forse merita di essere presa in considerazione. La ringrazio per l'ospitalità che vorrà concedermi su «Stampasera» e porgo distinti saluti.

Lettera firmata



Le corsie preferenziali riservate a bus e taxi spesso invase da auto private

Quei cambiano troppo spesso

Egregio Direttore,
credo non sfugga a nessuno il dinamismo con cui la Sip (telefoni) sta marciando il Duemila.

Con gli apparecchi attuali, sempre più spesso divieno in certo impossibile telefonare in centro città. Qualche linea interurbana (ad esempio i numeri che richiedono il prefisso 0141 o 0131, zona astigiana in genere) risulta intasata in molte ore e spesso, quando si ottiene la linea libera, si sente poco e niente. Che dire?

Ma mi sconcerta soprattutto il fatto che la Sip stia per cambiare nuovamente molti numeri telefonici della Centrale Francia, numeri, perlopiù, che iniziano con il 4040...

Non si potrebbe dai tecnici e dagli esperti della Sip conoscere quando presumono di poter raggiungere una situazione «normale», basta miglior funzionamento delle linee e stabilità nei numeri e nelle centrali, modo da evitare troppo frequente disturbo del cambio numero?

Guido Repossi, Torino

Omega 2.0i. Fate correre lo sguardo.

L'occhio vuole la sua parte, adesso finalmente l'ha trovata. Omega 2.0i CD. Linea seducente, Cx 0.28, proiettori fendinebbia integrati, computer di bordo. Ma nel cuore di Omega 2.0i CD ci sono cose che l'occhio non vede: 122 cavalli di potenza, sistema Bosch Motronic per il controllo elettronico del motore, sospensioni DSA a sicurezza dinamica. E ad un occhio più attento non può sfuggire il prezioso leasing a costo zero offerto dai

LEASING

COSTO ZERO

ESEMPIO*	OMEGA 1.8i
PREZZO	19.591.000
ANTICIPO	6.856.000
IMPORTO DA FINANZIARE	12.735.000
RATA MENSILE x 48	553.700
VALORE RISCATTO	19.600

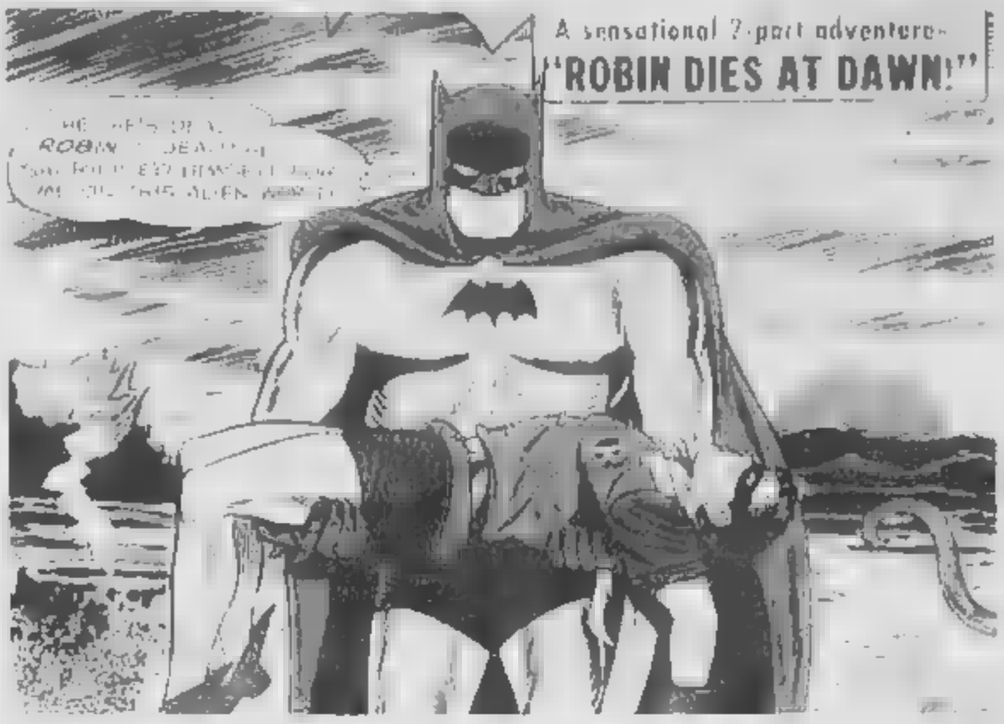
Concessionari Opel. 24 mesi, senza interessi. Per passare da 0 a 100, offrendovi il massimo piacere di guida, Omega 2.0i impiega solo 10 secondi. Molto meno ci mette lo sguardo ad innamorarsi di lei. Un'ultima occhiata prima di decidere: Omega 1.8i, 2.0i, 3.0 24 valvole, 2.3 D e TD intercooler.

Ogni vettura Opel-General Motors è frutto del grande impegno tecnologico garantito da un'azienda leader nel mondo. Dispositivi antibloccaggio ABS, sistema di sospensioni DSA, resistenza integrale, zincate multistrato, sono solo alcune delle soluzioni offerte in una gamma di prodotti sempre più ampia e completa. Come la garanzia che vuoi davvero.

Oggi Opel offre la alternativa la Olico senza su Omega, Vectra, Kadett e Corsa bianca. Respirare a pieni polmoni tutta l'emozione e il divertimento di guida, l'ambiente, con cento mila.

GMAC Quota (iva, IVA e immatricolazione esclusi, per Omega 1.8i (prezzo di listino aggiornato al 15.01.90). L'offerta non è cumulabile con altre iniziative promozionali in corso, è valida per vetture disponibili presso i Concessionari Opel partecipanti, esclusa le versioni Classic e Diamond ed è riservata a clienti con requisiti di affidabilità idonei ad ottenere da GMAC Italia S.p.A.

OPEL
BY GENERAL MOTORS
Nº1 NEL MONDO



Qui a fianco, una Batman-girl. Sopra il titolo, l'eroe con Robin. In basso, Batman di Adam West e la Catwoman, la «Donna Gatto», è Lee Marywater

Io sono Batman, il vostro eroe!

«Gente di Gotham City, lettori! Accendete il riflettore e illuminate il pipistrello, sto arrivando!». E il mondo si popola di donne sexy, con gambe splendide, nere e alate come lui, pronte a colpire...

Buongiorno, sono Bruce Wayne, miliardario americano che vive a Gotham City, una città che è un cocktail tra New York e Los Angeles, ma ha un'atmosfera gotica come molte delle vostre. Nella notte tra domenica e lunedì prossimo, qualcuno accenderà il riflettore con il simbolo del pipistrello e lunedì pomeriggio io comparirò in queste pagine con il mio fido Robin, the Body Wonder, il Ragazzo Meraviglia. Ho una seconda identità infatti. Adesso porto un Armani due taglie troppo largo e scarpe Reebok. Lunedì indosserò calzamaglia con il simbolo del pipistrello, un cappuccio con due fessure per i miei occhi implacabili e un mantello...Sono Batman.

Quello che ha disegnato Bob Kane cinquant'anni fa per fare dispetto a Superman. Solo che io ho avuto più successo di lui, e una storia meno complicata. Infatti non ho superpoteri, devo fingermi il giornalista Clark Kent come lui, non devo portare la calzamaglia cosmica sotto il doppiopetto stile Labole, non sono perseguitato da petulanti giornaliste che vogliono incastrarmi. Vanto origini che mi mettono nel Gholta dell'avventura: discendo alla Primula Rossa e da Zorro.

Come Bruce Wayne, invece, discendo dai Wayne inglesi di cui si ricordi. Lord Harold, che partecipò ad una crociata nell'Anno 1100. Secoli dopo, in America, abbiamo avuto modo di distinguerci all'assedio di Yorktown al fianco di Lafayette. Papà era un medico militare promosso colonnello durante la prima guerra mondiale. Un presagio: ad una festa mascherata per festeggiare la vittoria, vinse il primo premio con un abito da pipistrello ispiratogli dai pipistrelli che abitavano la caverna sotto casa nostra. Quello stesso anno venne rapito da un gangster Lew Moxon rimasto ferito, che voleva farsi curare. Papà lo fece arrestare.

Avevo tredici anni quando Moxon uscì di galera e compie la sua sanguinosa vendetta: Thomas e Martha Wayne vengono assassinati in una falsa rapina, l'unico testimone sono io, il loro unico figlio. Sono dotato di una memoria fotografica prodigiosa, ma gli assassini non lo sanno e mi risparmiano. Gli anni seguenti li dedico a raggiungere una perfezione fisica che mi rende capace di incredibili imprese atletiche...

Come precisa Luca Scatasta, uno dei miei biografi più attenti, a 22 anni sono pronto a fare giustizia. Bob Kane mi ritrae nella biblioteca di papà mentre medito: *«Papà mi ha lasciato ricco e ora sono pronto. Ma prima di accarne un travestimento. I criminali sono gente paurosa e superstiziosa. Mi occorre un travestimento che li terrorizzi. Devo essere una creatura della notte, nera, terribile, un... un...»*. E in quel momento un pipistrello entra dalla finestra aperta: *«Un pipistrello... — esclamo —. E' come un presagio! Sarò un pipistrello»*.

Così divenni Batman.

Non ho i superpoteri di Superman; ma ho inventato ogni tipo di bat-marchingegno che possa aiutarmi: dalla bat-cintura al bat-laccio con bat-arpione che mi permette di volteggiare impunemente, alla bat-mobile. Il primo modello è molto più elegante, funzionale e filante — con la mia maschera di vendetta che svetta sul cofano — di quello che si vede al cinema cinquant'anni dopo; proprio il contrario del bat-aereo: un po' goffo il mio, decisamente *«Guerre stellari»* da cui è senz'altro scopiazzato quello di oggi. E ancora le bat-pistole con proiettili soporiferi, il bat-cellulare, le bat-cortine fumogene, la bat-caverna a cui — mi sono concesso un vezzo romantico istintivo, retaggio delle origini inglesi — da casa si accede attraverso un passaggio segreto nascosto dietro una grande pendola.

Ho iniziato come eroe solitario: *«Ma non ero un giustiziere della notte stile quello interpretato in diversi film da Charles Bronson»* — ha la bontà di precisare a Rod Ronnie, su Italia 1, quel mio attonito interprete cinematografico detto Michael Keaton —. *Quel tipo di storia infatti rappresenta una scusa per godere della violenza e soddisfare una certa rabbia che certi spettatori hanno dentro, mentre la rabbia che ha dentro Batman è molto più giustificabile.* Chiarisce lo Scatasta: *«Il suo comportamento è retto da pochi, ma semplici criteri: i criminali vanno perseguiti e lo gente comune protetta. Per far questo ogni mezzo è buono, ma sempre nel campo di una certa liceità, sempre seguendo un codice d'onore»*.

Per fugare certe sinistre ombre gotiche, prendo con me un aiutante: c'è l'esigenza di fare da esempio anche ad un pubblico di giovanissimi. E' Dick Grayson, un giovane acrobata da circo che ha avuto anch'egli i genitori uccisi dalla malavita. E' il 1940, sono in azione da pochi mesi, ho ancora le idee confuse e così lo chiamo Robin, forse pensando a Robin Hood che stava in foresta e chiamarsi Pettirosso un senso, mentre qui a Gotham City... Comunque facciamo coppia e vi dico dopo dei pettegolezzi... Altro collaboratore fidato lo assumo nel '43, è il maggiordomo Alfred Pennyworth che mi curerà spesso dai pasticci... C'è stato un momentaccio dove si addirittura travestito da Batman... Quando ha dovuto assentarsi, nel 1955, ha cercato di sostituirlo zia Agatha, ma siccome ignorava la mia doppia indennità, mi ha creato non pochi problemi..

I miei nemici sono molti. Voi sapete tutto del Joker per via del dove, almeno sul piano di popolarità e della simpatia, grazie a Jack Nicholson batte quello che mi fu il verso. Ma il mio Joker — che compie quarant'anni — è se possibile più perverso, e uccide sempre con un gas che replica sul volto delle vittime il suo ghigno. Poi ci sono il Pinguino, che mi ha perseguitato soprattutto negli Anni Sessanta; e l'Enigmista, che compare nelle mie primissime avventure e poi rispunta nel '70: ha mania di formare enigmi criminali che puntualmente risolve rispedendolo in galera. E ancora Due Facce. Attenzione però che ho gran rispetto per lui, perchè il suo vero nome è Harvey Dent, Ex procuratore distrettuale, ed è diventato un criminale psicopatico da quando è stato sfigurato per vendetta con l'acido che gli sfregiato metà della faccia. Possiede una moneta due facce (una normale e una sfigurata) che lancia per decidere o meno di compiere un atto criminoso.

Assolutamente ridicola una mia presunta attrazione gay nei confronti di Robin. Molti esperti, anche italiani, l'hanno avallata. Addirittura Roberto Giammanco annota che, quando qualche ragazza cerca di attirare la mia attenzione, Dick ovvero Robin se ne sta in disparte: *«Con un misterioso sorriso che rivela la sua assoluta sicurezza»*. Da gentiluomo tacerò dell'attricetta Julie Madison che frequentavo prima dell'arrivo di Robin, che mi dite dell'ereditiera texana Linda Page che mi spupazzavo nel '40? E cosa spettegolate su Vicki Vale, fotografa, che mi appiopparono per fare pari la Lois Lane di Superman e che io ho gradito per molti anni, al punto che, quando nel film diventa Kim Basinger, me la porto a letto. Su schermo panoramico? Eh, che mi dite?!

C'è sempre Kim Bastinger in lista per il secondo film, a interpretare la Batwoman (che voi in Italia è nota come Bat-Amazzone o Bat-Donna), acrobata da circo che in seguito a un'eredità diviene ricca al punto da potersi permettere d'essere una bat-giustiziera ed emulare le mie gesta?! Ricorda una scena dove io la guardo e constato: *«Sicché, ammiro Batman! Potessi dirle che sono io... ma non posso»*, e lei che pensa: *«Ittuce è così un bel ragazzo... E ammira la Batdonna. Potessi dirgli che sono io!»*. Non c'è bisogno di commenti, mentre dovreste meditare sul fatto che Madonna vorrebbe essere la prossima Selina Kyle, alias Cat-Woman, la perversa donna-gatto che era mia nemica, ma appese gli artigli al chiodo per conquistarmi. Preciso doverosamente che, nel '63, Robin ebbe una storia d'amore con la Bat-girl, la figlia del commissario Gordon (quello che accende il finale riflettore su Gotham City), lei però lasciò per andare ad interpretare avventure da protagonista assoluta su *«Detective Comics»*.

Come Batman ho avuto tanti biografi e narratori: voi leggete la classica sigla *«created by Bob Kane»*, ma non avete idea di quanti mi abbiano disegnato. Quello che detesto di più, nel 1988 ha ucciso Robin con una bomba scagliata dal Joker. E così sono di nuovo solo mentre vesto i panni del Bat del 1990, disegnato da Frank Miller. E mi fanno di nuovo incontrare Superman, ma per fortuna lui è molto più tarlato di me...

Sono il vostro affezionatissimo, *Bruce Wayne*, Gotham City, 1940

Dai fumetti al cinema il mito non tramonta...

Hanno poco meno di cinquant'anni i rapporti tra Batman e il cinema. Già quattro anni dopo la sua prima uscita a fumetti (nel 1943) esce un *«serial»* in 15 episodi della Columbia Pictures, con Lewis Wilson nella parte di Batman e Douglas Croft nella di Robin.

Nel '49 nuovo serial sempre di 15 episodi, ma con Robert Lowery nella parte del protagonista e John Duncan in quella del suo aiutante.

Seguono 120 episodi ribattezzati *«telefilm»* con gli interpreti a noi più noti. Adam West nella parte di Batman, Burt Ward in quella di Robin, mentre il maggiordomo del duo è Alan Napier, il commissario Gordon di Gotham City è Neil Hamilton, la Bat-Girl è Yvonne Craig.

Film ce ne sono solo due.

Uno (del '66) era un collage dei telefilm con Adam West e metteva in rilievo l'importanza dei «cattivi» affidando le parti ad attori di spicco: Cesar Romero era The Joker, Burgess Meredith vestiva i panni di The Penguin, mentre Lee Meriwether era la Cat-Woman.

L'altro è quello che sta battendo i primati d'incasso, dove Batman torna alle origini ovvero è solo; e il suo nemico sembra assai più affascinante. Il The Joker interpretato da Jack Nicholson.

Nel Batman cinematografico degli Anni '90, sottolineava in televisione Bonvi, il papà di «Sturmtruppen», è sono strizzate d'occhio al cinema e ai fumetti.

Il bacio sulle scale tra Kim Basinger e Michael Keaton-Batman è una versione puritana dell'inizio della sequenza più ardita di *«Nove settimane e mezzo»*...

Spielberg, Lukas e Tim Burton — soggiunge Bonvi — *hanno copiato dai fumetti di Buck Rogers...E la sequenza di Batman che arresta un semplice pugno il killer chiesa che intect forsennatamente lama e attacci di morte, è quella di Indiana Jones che si limita a freddare con un colpo di pistola un sicario che brandeggia una mostruosa scimitarra che, pensate un po', è scena ripresa da un album di Topolino...»*.

Afferma l'esperto Ferruccio Alessandri che: *«I serial erano storie a puntate, spezzettate in filmetti lunghi una ventina di minuti, e venivano proiettate in coda al film normale. Una specie di supplemento a puntate fatto apposta per invogliare lo gente a tornare al cinema la settimana dopo per vedere come andavano a finire le cose»*.

«Questo scopo era tanto dichiarato che le puntate terminavano con una situazione in cui l'eroe si trovava in un pericolo immediato e mortale, tipo essere legato a un tronco convogliato verso una sega elettrica...».

Precisa poi: *«Nel campo del cinema e della televisione, quel serial con Batman è stato l'opera più aderente alla forma e allo spirito del fumetto originale* (quello che pubblicheranno appunto su Starpassera a partire dal 5 febbraio, n.d.r.)*»*.

«Parlo con cognizione di causa, perché una ventina d'anni fa ho avuto la fortuna di vederlo tutto al Festival di Fantascienza di Trieste. Sembrava di vedere Batman e Robin appena usciti dalle pagine stampate, senza i costumi somigliavano moltissimo a Bruce Wayne e Dick Grayson, così come li disegnava Bob Kane. Batman agile e muscoloso, Robin imbalsamato come una molla. Impersonavano benissimo il «dinamico duo».

Red Ronnie, nel suo speciale tv «Batmania», ci ha rinfrescato la memoria. Spezzoni di serial con Adam West e Burt Ward. C'è il cattivo con una maschera da elefantino (forse è l'Enigmista, non è specificato) circondato da felloni con tute gialle e maschere antigas.

Batman e Robin, esplodono fuori da un gigantesco mammouth di cartapesta viola e fiorellini, e *Krunch!* e gattano contro il mucchio perverso con cazzotti tremendi che strappano dal video con altri *Klonk!*, e i classici *Bam!* e *Kapow!*, mentre *Whamm!* fa il micidiale diretto di Batman, intanto che *Ouch!*: Robin va ko.

Ci ricorda ancora Alessandri: *«Se un eroi dice «Ah, I turpi!» dentro un balloon è sopportabile, ma se lo fa un personaggio in carne ed ossa, fa ridere fino alle lacrime»*. E, attenzione, nasce da questo Batman, agli albori degli Anni Sessanta, la batmania con tutti i suoi gadget.

Prima, in Italia, era il caos. Sugli «Albi del Falco» degli Anni Cinquanta, Batman fu detto Il Pipistrello con relativo Pipì-mobile, pipì-plano, pipì-cintura: poi si fermarono...

Quel Batman disegnato negli Anni '40, resta insuperato. Ed è probabile che anche le serie televisive con Adam West che ne fu la miglior traduzione in carne ed ossa, sia irripetibile.

Servizi di
Emilio Donaggio

CAMPIONATO MONDIALE RALLY 1990

DELTA A MONTECARLO.

PRIMA PER LA QUARTA VOLTA CONSECUTIVA.

Lubrificazione specializzata Olio Fiat per Lancia con Selenia Motor Oil.

CAMPIONE DEL MONDO 87-88-89. Dopo tanti successi mondiali, Lancia conquista [redacted] una volta Montecarlo, il Rally più prestigioso della stagione, con la Delta HF integrale 16v. È la dodicesima vittoria Lancia nel più classico degli appuntamenti, la quarta consecutiva. È il trionfo di una superiorità tecnologica realizzata attraverso il costante impegno richiesto dalle competizioni. Non a caso ogni Lancia Delta, dalla 1.3 alla HF integrale 16v, è l'affermazione di una tecnologia unica al mondo, la conferma della filosofia Lancia di collaudare l'innovazione nelle condizioni esasperate della competizione sportiva. Una supremazia che fa della Lancia Delta l'auto con cui ogni pilota vorrebbe correre. E vincere.

1990 1 1990 RALLYE MONTE-CARLO

CLASSIFICA FINALE
1° Auriol-Occelli su Delta HF integrale 16v
2° Sainz-Moya su Toyota Celica 4WD
3° Biasion-Siviero su Delta HF integrale 16v
4° Cerrato-Cerri su Delta HF integrale 16v
La Delta HF integrale 16v con Bolas-Laine trionfa anche nel Gr.N

DELTA. L'AMBIZIONE DI OGNI GRANDE PILOTA.

Hanno collaborato alla vittoria: Bilstein, Brembo, Champion (per candele), Ferodo, Fino (per benzina), Garrett, Martini & Rossi, SKF Industrie S.p.A., Sparco, Speedline, Steyr Puch, TRW Sabelt, Valeo. Partners tecnici: MAGNETI MARELLI con Borletti - Carello - Weber. Fiat Lubrificanti con Selenia Motor Oil.

1990. La Delta HF integrale 16v del Martini Racing vince [redacted] pneumatici [redacted]

Con il bomber di scorta La Juve continua a volare

I troppi impegni hanno messo ko Schillaci, ma i bianconeri sono riusciti a ipotecare la finale di Coppa Italia grazie alle prodezze del giovane Casiraghi, carta vincente di Zoff

La vittoria della Juve ha cominciato a concretarsi nel momento in cui la difesa della Roma si è aperta come una scatola di sardine ed ha dato via libera a Casiraghi verso la porta di Cervone. Erano passati cinque minuti e la squadra di Zoff aveva posto la prima pietra di una vittoria non facilissima, ma che non è mai stata messa in dubbio. Solo l'errore di Brio ha creato qualche attimo di suspense, ma Desideri, in versione Maradona, ha vanificato ogni illusione romanista.

La Juve si è — diciamo così — distratta per una ventina di minuti nel secondo tempo, poi grazie anche alla verve di Barros ha ripreso il comando delle operazioni e Casiraghi ha completato l'opera, lanciando la Juventus verso la finale di Coppa Italia.

Un successo che non fa una grinza e che conferma quanto di buono si sapeva sulla Juve nella sua più recente versione. Nelle ultime nove partite i bianconeri hanno vinto sette volte e pareggiato due ed hanno quattro le vittorie consecutive. Sembra proprio che i malesseri e le amnesie ricorrenti siano state gettate via con il 1989. La macchina da gol continua a funzionare e se la difesa non si distrae, la Juve ridiventa un squadra competitiva, in grado di essere fedele al suo vecchio cliché di squadra di rango.

Zoff in questo gennaio terribile è riuscito con grande abilità a mantenere intatti gli equilibri in campo pur ruotando i giocatori a disposizione. E con un pizzico di mistero ha tenuto sulla corda tutti quanti, azzeccando qualche mossa a sorpresa. Anche ieri infatti, Casiraghi ha saputo di giocare solo negli spogliatoi del Comunale ed ha ripagato la fiducia dell'allenatore con una doppietta che può aprire nuovi orizzonti alla Juve. Il baby-bomber è entrato perfettamente nella parte di goleador di scorta, limitando i danni provocati dal digiuno di Schillaci, che oggi paga i super impegni cui era abituato in serie B.

Totò non si avvilisce, ma questa volta non ha proprio gradito la sostituzione. Ammette: *«Zoff non mi aveva preannunciato nulla, né dopo mi ha spiegato i motivi della sua decisione. Io so solo che non mi aspettavo di uscire dal campo»*. In realtà Zoff ha pensato anche alla trasferta di Bari ed ha fatto la scelta più giusta, anche perché la partita rischiava di sfuggire di mano alla Juve e ci voleva il dinamismo di Barros per ravvivarla.

Piccole incomprensioni insomma, che non intaccano la competitività della squadra sempre più decisa a prolungare il momento favorevole. Tacconi: *«L'avevo detto che avremmo rotto la scatola a tanta gente»*. Il portiere parla come uno che ha già il contratto in tasca e che si sente più che mai juventino. Nessuno conferma nulla, ma pare proprio che il tira e molla con Boniperti sia finito.

Insomma da questa Juve nessuno sembra volersene più andare. Casiraghi spera che i gol gli servano per ottenere una riconferma in realtà già scontata; De Agostini ha rinunciato volentieri alla partita d'addio di Zico pur di non far mancare alla squadra il suo insostituibile apporto. Ed anche Zoff spera a questo punto che i dubbi sulla sua riconferma possano svanire fugati, anche se si guarda bene da far trasparire la benché minima emozione. Alla porta della Juve si affollano gli aspiranti allenatori, ma Zoff prosegue sereno per la sua strada ed ammette: *«Per me nella vita hanno sempre contato solo i fatti. Al momento opportuno si parlerà anche di contratto, per il momento mi basta fare il massimo possibile insieme alla squadra. Poi si vedrà»*.

Zavarov (sopra) e Casiraghi (a fianco), ombre e luci della Juventus

Intanto i problemi non mancano mai. Anche a Bari Zoff dovrà fare a meno di due difensori. Bruno infatti si è infortunato e De Agostini è stato squalificato. Ritornerà però Bonetti, che ha scontato la squalifica, mentre il vecchio Brio, con le ginocchia scricchiolanti, stringerà ancora una volta i denti. Ma Zoff assicura che sarà il solito Juve, concreto e determinato. Sarà comunque interessante verificare se ci sarà sempre posto per Zavarov, che ieri è sembrato l'unico bianconero a crederci.

Fabio Verguano

Alejnikov, autore di una buona prestazione, contrastato dall'ex granata Comi

Viola diventa verde se ci sono i bianconeri

Il presidente romanista polemico ogni volta che la sua squadra viene a confronto con quella di Boniperti. Ed ancora una volta ci sono di mezzo gli arbitri

Due arbitri? Grazie. Uno basta e avanza. Dino Viola ha, come spesso gli capita, il dente avvelenato. Quando poi respira l'aria torinese, allora il presidente della Roma diventa ancora più pungente ed ironico. Ieri non ha gradito le decisioni di Sguizzato, anche se le immagini televisive hanno poi dato ragione all'arbitro (o meglio al guardalinee) dimostrando che Desideri si è aggiustato la palla con il braccio sinistro prima di battere Tacconi. Ma per Viola una sconfitta contro la Juventus vale tre delle altre. Dal famoso giorno del centimetri in poi, il presidente ha instaurato una personale battaglia contro la società di Boniperti. Così ogni occasione è buona per punzecchiare i tradizionali rivali degli Anni Ottanta.

Questa volta però Viola avrebbe fatto bene a prendersela prima di tutto con i suoi giocatori, piuttosto che con l'arbitro. Se infatti la difesa romanista non si fosse spalancata di fronte a Casiraghi, forse il successo della Juve sarebbe stato meno netto e soprattutto meno agevole. Viola sostiene che *«a Torino c'è sempre da imparare»*. Detta da lui la frase non suona certo come complimento. Viola sembra soffrire di strani complessi quando davanti agli occhi si materializzano le maglie bianconere. Sfortuna vuole che spesso le partite tra Roma e Juventus siano proprio state segnate da episodi che fanno discutere e questo non fa che accrescere il livore del presidente.

Ma in fondo un po' di polemica non guasta. Siamo sicuri che anche l'ingegnere si sentirebbe smarrito se non avesse più motivi validi per far funzionare la sua lingua tagliente. Anche ieri ha mandato a Boniperti un messaggio: *«Due arbitri? Per me uno basta e avanza»*. L'importante è non adeguarsi, soprattutto quando di mezzo c'è il presidente juventino. Ma Viola cerca sempre la vittoria sul piano dialettico alla sconfitta del campo. E almeno sotto questo aspetto contro Boniperti stravincerà sempre.

E la Roma che in questo momento fatica a vincere. Dopo aver attraversato un momento di fulgore, dopo aver riacceso entusiasmi da tempo assopiti, la squadra di Radice è ritornata ad essere la solita Romalla: ingenua e sprecona. Radice ieri era furibondo. *«Questa non è la vera Roma»*, ha tuonato rinfacciando ai suoi gli errori a catena commessi. E non aveva torto di lamentarsi. Inutile chiamare in causa arbitro e guardalinee, quando ci sono giocatori come Voeller e Rizzitelli che assistono alla partita da spettatori, quando a protezione della difesa c'è un certo Comi, massimo esponente dei giocatori da mviola.

Ma la Roma non si rassegna. I giallorossi credono che in fondo la qualificazione non sia ancora del tutto compromessa, anche perché non credono che tra loro e la Juventus ci siano davvero due gol di differenza. *«Ci rifaremo al Flaminio»*: ecco il coretto che intonano Giannini e compagni che certo non si arrendono già dopo il primo round.

Toccati da amore improvviso

Reciproci sperticati elogi fra Maradona, Sacchi e Berlusconi

Al termine del mesto 0-0 di San Siro, il fuoriclasse argentino (che andrà in Brasile per la partita di Zico) lancia velenose frecciate a Bigon e lusinghieri messaggi al Milan

MILANO — E' incominciato male per il Milan il trittico di fuoco con il Napoli. Nel primo confronto, quello di ieri a San Siro e valevole come gara d'andata delle semifinali di Coppa Italia, la formazione rossonera ha rimediato solo un misero pareggio e reti inviolate. Come la scorsa settimana, sempre di Coppa Italia, a Bergamo con l'Atalanta, dove aveva rimediato il gol che l'ha qualificata solo nel finale su rigore decretato dall'arbitro per fallo su Borgonovo che non aveva restituito la palla ai nerazzurri, nonostante questi l'avessero gettata in fallo laterale per consentire al medico milanista di soccorrere proprio lui che era rimasto a terra in area dolorante.

La squadra di Sacchi, nonostante il dominio assoluto esercitato per tutta la gara, non è riuscita a concretizzare la sua supremazia per l'assenza di una vera punta. Perso Borgonovo nel pre-riscaldamento per un improvviso attacco di influenza, il tecnico rossonero, che era già deciso di concedere un turno di riposo a Van Basten, ha schierato Massaro contravanti con il giovane Simone a fianco: debuttissimo il profilo, perché il primo non è un vero contravanti e il secondo, giovane e inesperto, è presto naufragato in mezzo alla coriacea difesa napoletana.

Così i due non sono riusciti a tramutare in gol il grande lavoro prodotto dal centrocampo, guidato ancora una volta in modo eccezionale da Ancelotti, regista centrale per l'assenza di Rijkaard. Nel complesso il Milan ha impedito a Maradona e compagni di avvicinarsi alla porta difesa da Giovanni Galli e ha sottoposto la difesa napoletana a un superlavoro. Solo due volte il Napoli ha impegnato il portiere rossonero: una volta con Maradona su punizione verso il finale con Ferrara che ha costretto Giovanni Galli a un difficilissima parata.

Ancora una volta alla squadra napoletana è mancato Maradona che si è visto solo in occasione della punizione e in altre due azioni di contropiede napoletane. Questo però è bastato per far dire a Silvio Berlusconi che Maradona ha fatto cose bellissime e delizioso. La battuta del presidentissimo rossonero ha dato il là a Maradona per un piccolo show in sala stampa con accuse non tanto larvate a Bigon e alla sua società. L'argentino, presentatosi per ultimo quando i suoi compagni e lo stesso Bigon se ne erano già andati, impedendo così al tecnico di replicare, ha annunciato che martedì prossimo, diversamente da quanto aveva assicurato nei giorni scorsi, sarà in Brasile per partecipare alla gara organizzata da Zico per il suo addio al calcio. Il tutto per la gioia di Bigon che rischia di trovarlo ancora più stanco e svegliato proprio alla vigilia del secondo match con il Milan della domenica successiva a San Siro valevole quale sfida decisiva per il campionato.

Poi Maradona, dopo aver detto che il Napoli ha conservato intatte le sue possibilità di qualificarsi alla finale di Coppa Italia perché il Milan al San Paolo può essere superato, ha confessato la sua grande amicizia per il tecnico rossonero Arrigo Sacchi con il quale ha scambiato un lungo abbraccio. *«Mi piace Sacchi, con il quale mi sento spesso al telefono, perché ama il calcio come me»* — spiega Maradona — *e cerca sempre di migliorare il gioco. Inoltre è molto bravo a preparare i giocatori e a farli giocare bene senza mai cambiare schemi. Si sente la sua mano in ogni uomo che manda in campo. E poi è allenatore vincente, non come tanti altri che nonostante abbiano a disposizione tanti fuoriclasse non riescono a vincere nulla. Io al Milan? Mi piacerebbe e vi assicuro che farei anch'io quello che fanno gli altri...»*.

Accuse tanto larvate alla società Napoli e a Bigon, ma intanto Maradona continua a fare i fatti suoi e se va per una settimana. Peccato che per arrivare a Rio deve attraversare l'oceano altrimenti Maradona avrebbe potuto presentarsi anche là in Ferrari...

Nino Sormani

Galli e Maradona escono dal campo teneramente abbracciati

Il Torino costruisce il futuro cominciando da Carnevale

L'attaccante del Napoli nei piani della società granata. Altri nomi per la serie A: il centrocampista svedese del Benfica Thern, e Rojters. Abbandonata la pista spagnola di Michel

Sopra, Carnevale con Maradona. A fianco, la coppia di stranieri del Torino Skoro e Muller

I nomi gi[illegible] e le smentite fioccano. Chi vuol saperne [illegible] più sul Torino del futuro è pregato di ripassare perché Borsano e Casasco, come d'altra parte tutti i loro colleghi, si affrettano a scoraggiare i f[illegible] e a ironizzare sulle ipotesi che vanno costruendo. E' tuttavia scontato che i responsabili granata, ragionevolmente sicuri di gustarsi quanto prima la gioia del gran ritorno in serie A, stanno lavorando alacremente per realizzare lo schieramento dell'immediato futuro.

Oltre che una certa disponibilità finanziaria, hanno in mente anche principi ben chiari. «*Cambieremo poco* — ripete infatti il presidente — *ma quanto basterà per qualificare notevolmente la formazione. E così faremo ogni anno, fino a conseguire i nostri scopi*»

Gli innesti per il prossimo campionato dovrebbero essere tre, praticamente [illegible] per reparto tenendo conto che Bianchi, nonostante le buone prestazioni fornite quando è stato chiamato in causa e la sua qualità umane, verrà sostituito. Un po' come Skoro il quale, in considerazione anche della più giovane età, verrà preferito Lentini, dal [illegible] caratteristiche analoghe a quelle dello slavo e dal quale — soprattutto dopo che sarà stato liberato dalle apprensioni derivanti da una imbarazzante «concorrenza» — ci si attendono grandi cose.

E allora sotto con i nomi, contemperando le esigenze della squadra con la disponibilità del mercato e sistemando i tasselli tenendo conto dei vari elementi che possono concorrere a destare interesse attorno a un giocatore.

Caduta la pista che portava a Michel, ottimo centrocampista della Nazionale spagnola e del Real Madrid ma il cui costo sarebbe stato un po' troppo... impegnativo, gli osservatori granata sono rimasti sulla penisola iberica per valutare [illegible] vicino le qualità dello svedese Jonns Thern, centrocampista ventiduenne militante nel Benfica di Lisbona, [illegible] uomo di buona tecnica e grandi capacità dinamiche, in grado quindi di assicurare il giusto slancio alla squadra.

Una scelta che ha così fatto cadere la candidatura [illegible] Emmers, l'atletico mediano del Malines divenuto ormai un punto di forza della Nazionale belga, bravo stilisticamente, prezioso per la grande disinvoltura con cui svolge le mansioni più svariate e noto anche per la capacità di coronare i suoi inserimenti offensivi con botte poderose.

Stando alle fonti ufficiali, gli ultimi contatti sarebbero stati presi tu[illegible]a sul fronte tedesco-olandese. Quelli di Rojters e di Woulers i nomi più accreditati, anche se — soprattutto a proposito del secondo — sembra difficile che il Torino possa manifestare un concreto interessamento. Il centrocampista dell'Ajax e della Nazionale olandese ha infatti trent'anni, francamente un po' troppi per «durare» ad alto livello per qualche stagione come gli si chiederebbe. Carta d'identità troppo... pesante, dunque, a fronte di requisiti tecnici indubbi.

Torna frattanto d'attualità il nome di Carnevale. Il cannoniere napoletano al Torino piace molto ma i dirigenti granata temono di sentirsi richiedere bauli di quattrini. Il contratto dell'azzurro è in scadenza e l'interessato, dopo aver chiesto, ricevendo la risposta [illegible] smorfia di stupore, un contratto ultramiliardario a Ferlaino, ha cominciato a coltivare l'idea che non sarebbe poi male concludere la carriera danzando alla corte di Berlusconi. Da parte [illegible] l'idea non sembra però aver incontrato grossi favori ed [illegible] per questo che Borsano potrebbe sentirsi autorizzato a insistere. Naturalmente nella speranza che il candido Andrea rinunci a una parte delle [illegible] stratosferiche pretese.

Molto dipenderà, questo è ovvio, dal fatto che Muller venga, o no, ceduto. Il presidente, sicuro estimatore del giocoliere brasiliano, incomincia però [illegible] essere stufo dei suoi capricci: tanto più che il rendimento del mulatto non è così sbalorditivo come lascerebbe pensare il costo del [illegible] cartellino.

Naturalmente, rinunciare a un pezzo così pregiato è iniziativa che comporta adeguata meditazione oltre che concreti riscontri da parte della «concorrenza»: in altre parole, se sul tavolo di Borsano pioveranno — com'è pensabile — offerte allettanti, il presidente potrebbe sentirsi indotto a compiere il sacrificio. In caso contrario, tratterrebbe per il terzo anno consecutivo il suo bizzoso... dipendente, nella speranza che l'aria della serie A gli faccia [illegible] finalmente la testa a pertito e qualche pallone di più nelle reti avversarie.

Piercarlo Alfonsetti

Trofarello, magnate cercasi

La società calcistica deve ricorrere all'autofinanziamento

Nonostante i sessantatré anni d'età, il sodalizio sportivo del Trofarello gode di ottima salute. La società, nata nel lontano 1937, è solida anche da un punto di vista finanziario e affonda le proprie radici in un settore giovanile in continuo progresso.

Presidente del Trofarello è Armando Piana. Sentiamolo: «*La nostra Società è strutturata attorno a [illegible] gruppo [illegible] persone alquanto ampio, ciascuna delle quali ha precise mansioni da svolgere. Si potrebbe affermare che nel Trofarello tutti sono utili ma nessuno è indispensabile*».

Da qualche [illegible] la Società [illegible] cercato di darsi un'impostazione più valida ed [illegible] tale ottica [illegible] letto il progressivo potenziamento del settore giovanile. Gabriele Mascia, responsabile del settore, fornisce alcune precisazioni: «*Per un sodalizio come il nostro il settore giovanile assume un'importanza vitale; in pratica deve fornire con una certa continuità quegli elementi adatti per infoltire lo [illegible] della prima squadra. Per questo motivo non trascuriamo nessuna categoria. Quest'anno poi, in collaborazione con il Torino, abbiamo dato vita alla Scuola Calcio partecipando al progetto Green Toro*».

Per la Primavera del Trofarello invece, che gareggia nel campionato Eccellenza, le cose non vanno troppo bene. «*La compagine è molto giovane [illegible] fino ad ora* — sottolinea Mascia — *ha incontrato [illegible] alcuni problemi di carattere tecnico. Nel girone di ritorno, con i ranghi al completo, potremo migliorare la nostra posizione abbandonando quel penultimo posto in classifica*».

Da qualche tempo la Primavera ha un nuovo allenatore: Marco Visconti, [illegible] suo predecessore, Nello Taffuro, aveva infatti rassegnato le dimissioni. Probabilmente nella prossima stagione qualche giocatore compirà il salt[illegible] di qualità andando a rinforza[illegible] la Prima Squadra. Mascia fa alcuni nomi: «*Centrocampista dalle buone qualità è Sergio Bessone, mentre attaccante dal gol facile è Massimo Gamnino*».

Fino all'estate scorsa presidente del Trofarello era Andrea Balestracci. Poi il vertice societario è mutato ed ora Balestracci [illegible] responsabile della prima squadra: l'allenatore è Pier Luigi Colonna. Per quest'ultimo non vi sono che elogi. Sentiamo proprio Balestracci: «*Colonna è al secondo anno al Trofarello. Non avremmo potuto desiderare di meglio. Mi auguro sia contento anche lui!*».

Balestracci prosegue la [illegible] disamina: «*La Società non può fare affidamento sull'apporto di un magnate e deve orientarsi [illegible] altre soluzioni, [illegible] di queste è l'autofinanziamento. Ovviamente risulta [illegible] gravoso allestire una squadra competitiva. Per tuttavia quest'anno stiamo fornendo delle ottime prestazioni e siamo ancora in corsa per la vittoria finale*».

Durante il girone d'andata [illegible] incredibile numero di espulsioni e squalifiche ha decimato la formazione. Ora la situazione va lentamente migliorando e l'esasperato nervosismo pare solo più un brutto ricordo. Punto di forza della prima squadra è l'attacco, reparto in cui eccelle Silvestro Fiorletto, abile punta. Altri elementi di spicco della compagine sono Giovanni Pagano (portiere, classe '71) e Fabio Gregori (libero e capitano dei suoi).

Balestracci conclude: «*Con questa squadra il tecnico allenerà di certo un piazzamento onorevole in classifica. Non dimentichiamo che all'inizio del campionato l'obiettivo era raggiungere la salvezza con tranquillità. Al [illegible] mento abbiamo già ottenuto più di quanto ci aspettassimo. L'importante è perseverare...*».

m. bon.

SPORT AND SODA

Saggezza improvvisa o letargo imposto per gli ultras torinesi?

C'è una domanda di carattere «bellico» che bisogna pure avere il coraggio di porre o di porsi, a proposito delle tifoserie calcistiche cittadine: il non [illegible] motivi di rivalità diretta, specialmente con [illegible] derby, per tutto un anno, il non [illegible] occasioni canoniche per la pratica della violenza, giova o no alla pace calcistica fra Juventus e Torino? E la domanda si ramifica: i tifosi, dopo un anno senza menarsi, proveranno una voglia matta di menarsi di nuovo, oppure impareranno che [illegible] può vivere benissimo senza prendersi a pugni, sprangarsi, accoltellarsi occolora?

Non è una domanda retorica, e men che mai teorica. Un anno di tempo per meditare comportamenti, sfottò, ma anche agguati, imboscate, assalti assortiti. Sicuramente molti ci hanno pensato, ci stanno pensando. Affinati magari dalla macerazione: perché è dura quando ti rivale tradizionale non c'è, o c'è ma non si vede, non si tocca.

Bisogna pensarci per tempo. Qualcuno dir[illegible]che [illegible] stadio nuovo esorcizzerà molta violenza, sdemonizzerà molta tifoseria tradizionalmente feroce. Ma qualcuno dice che i pugni, le botte tenute di riserva per un anno sono più forti, hanno dentro [illegible] rabbia speciale.

Noi [illegible] [illegible] affatto ottimisti e speriamo anzi di contagiare con il pessimismo, pazienza se travestito da allarmismo, i responsabili delle società, i saggi cittadini, le forze dell'ordine. C'è troppa attesa per gli scontri del prossimo anno, con [illegible] Torino di nuovo in serie A. Diciamo pure che adesso come adesso c'è troppa calma. Ma intanto ci sono segnali bellici preoccupanti: la Juventus ricorre in quasi tutti i pesanti cori granata allo stadio, il Torino in quasi tutti i pesanti cori juventini. Su Schillaci sono in corso pesantissime esercitazioni canore della curva Maratona, per la loro diffusione nel primo derby prossimo venturo. La curva Filadelfia, che ultimamente si [illegible] dato da fare sul piano della creatività, onde riempire o ridurre un «gap» notevolissimo, [illegible] starà certamente ferma.

Juventus e Torino si troveranno molto probabilmente a battagliare insieme, nei prossimi giorni, per la definizione delle loro presenza economica nello stadio nuovo. Chissà se si parlerà anche della tifoseria, di come collocarle nello stadio o far sì che non venga inventato [illegible] un nuovo ring. Perché di Torino si conosce il potenziale battagliero, nella [illegible] glore delle ipotesi guerriero, e non si può pensare che sia tutto dimenticato, tutto superato da un[illegible] grossa ripartite civiltà sportiva [illegible] almeno da una b[illegible] civilizzazione. No, in violenza nulla si crea e nulla si distrugge, la dose [illegible] smaltire è quella, bisogna saperlo e stare attenti al «come» la si smaltisce. Il momento attuale sembra di vacanza. O, a pensarci bene, di farle comandate: i lavoratori della violenza [illegible] in una sorta [illegible] cassa integrazione; bisognerà fare molta attenzione, quando riprenderanno a lavorare.

L'altra Italia 90

[illegible] si comincia finalmente a parlare di iniziative torinesi e piemontesi per Italia 90, collaterali alle partite. Sono lodevolissime iniziative di carattere culturale, gastronomico, artistico. Non [illegible] parla, per ora, di iniziative collaterali di carattere sportivo.

Già, si deve, si può fare qualcosa nello sport per quei giorni? Esiste una qualche manifestazione da organizzare ad ogni costo? Temiamo che lo sport, tutto lo sport che non sia calcio, e calcio mondiale, in quei giorni possa troppo facilmente scegliere di dormire.

E invece no, non si deve. Un'offerta di buon basket, di buona pallavolo, attirerebbe senz'altro il grande pubblico, specialmente brasiliano, che la nostra città ospiterà. Una quantità ed un[illegible] qualità di pubblico invidiabile da tutta l'Italia, non solo da quella di Italia 90. Si pensi a Oscar che gioca a basket a Torino, in [illegible] estivo, nella sua squadra. Oppure [illegible] un po' di grande tennis con Edberg, per la tifoseria svedese ma anche per quella brasiliana.

C'è molto da fare, speriamo che si faccia qualcosa. Personalmente sbattiamo ogni giorno contro domande su cose accadrà quando la città sarà invasa da diecimila, magari ventimila brasiliani. L'idea di offrire anche sport [illegible] vedere, oltre che sport da praticare, non ci pare male. Fra l'altro è l'opportunità, per tante discipline, di non morire soffocate [illegible] la montagna di calcio. Ci sarà addirittura a disposizione uno stadio intero, [illegible] ancora bello, per questa attività: è [illegible] Comunale, mica pensate che [illegible] giugno/luglio debba essere lasciato lì, a degradarsi in santa pace...

Calcetto e replay

Si giocano la notte, su televisioni private, partite di calcetto che godono del *replay*. Piripanzi a Pripacchini, gol, adesso vediamo alla moviola come è andata esattamente l'azione. Una emittente ha persino la telecronista, per la verità brava, tempista, lessicalmente a posto: non è colpa [illegible] le fanno fare la Carla Pistre (il femminile di Carlo Sassi) della moviola.

Il replay nel calcetto è davvero troppo, è la gravità applicata e imposta ad un diminutivo. Fa male vedere moviolato [illegible] balletto da palestra. Siamo a eccessi di attenzione che producono ascessi di serietà. [illegible] quando la moviola per i girotondi, a quando il ralenti della Vispa Teresa che va a caccia di farfalle?

Da domani gli azzurri contro la Svezia in Davis

L'Italia crede nei sogni

A Cagliari torna Canè e Panatta ha fiducia: «Raramente l'ho visto allenarsi con tanto impegno». E' Camporese l'altro singolarista. Gli scandinavi schierano Wilander e Svensson

DAL NOSTRO INVIATO

CAGLIARI ■ *«Paolino ha un carico enorme. In Coppa Davis si è sempre battuto al massimo. Ci tiene a fare bene e questa volta le motivazioni sono ancora superiori al passato. I malintesi sono stati chiariti e raramente l'ho visto allenarsi con tanta grinta ed impegno. Gli altri non sono da meno. Camporese è in perfetta forma anche se, al contrario di Paolino, qualche volta tende ad addormentarsi. Ma in Coppa Davis posso tenerlo sveglio parlandogli ed incoraggiandolo ■ cambi di campo, cosa proibita nei tornei internazionali».*

E' un Adriano Panatta che parla parecchio. Un capitano non giocatore che medita il colpaccio contro la Svezia dal giorno in cui ha annunciato che, a dispetto di tutti, si sarebbe giocato su di un campo in terra battuta.

«E' superficie dove Canè, Camporese e addirittura Nargiso hanno realizzato le loro migliori performance, quelle che possono rimettere in imbarazzo gli svedesi: loro sono andati più avanti di noi in Australia ed hanno avuto meno tempo per riabituarsi alla terra battuta».

Se la scelta sarà stata valida lo sapremo solo domenica, anche se battere la Svezia non ■ impresa agevole per nessuno, ormai nemmeno per la Germania visto che Boris Becker non se l'è più sentita ■ fare, dopo due successi consecutivi, il bis o l'impiccato della squadra tedesca.

Ma Panatta ci crede. Con lui ci credono Canè ■ Camporese e lo stesso Nargiso che cerca di fare scomparire la ■■ tendinite al polso sinistro a forza di ultrasuoni.

«Sono in forma, gioco bene, ho solo bisogno di fortuna», dice Nargiso. Accusato il dolore in Australia, il napoletano credeva ■ averlo debellato tornando in Italia, ma allenandosi intensamente l'ha visto ricomparire l'altra sera. Così ieri si è sottoposto di corsa ad una radiografia e alla Tac, che però non hanno fatto registrare alcuna lesione.

«Se Panatta vuole, ■■ disponibile», dice Nargiso.

Il capitano però prende tempo. Non è pretattica. *«Dipendo da come andranno i due singolari. Bisognerà vedere quanto saranno costretti ■ stare in campo sia Canè che Camporese. Una maratona può non lasciare tracce se il match è vinto, può invece essere simile ad un kappaò se dopo aver lottato e giocato bene si è perso di ■■ soffio ■ per sfortuna. Meglio così attendere prima di decidere quale delle tre possibili soluzioni di doppio mandare in campo contro Jarryd ■ Gunnarsson»*.

Le tre soluzioni a disposizione, ovvio, ■■ Canè-Camporese, Canè-Nargiso e Camporese-Nargiso.

Per quanto riguarda i singolari questa volta non ci saranno sorprese di sorta, salvo malaugurati infortuni dell'ultima ora: fatta la pace in Australia con Canè, Panatta schiererà Paolino e Camporese, sperando che il prima ripeta le prodezze di tre anni fa a Parigi ed il secondo il positivo esordio dello ■■ anno a Melbourne.

Ma il loro non sarà un compito agevole. Wilander ha dimostrato in Australia di aver voltato pagina, di essere intenzionato a ritornare fra i primi cinque giocatori del mondo dopo essere tornato fra i top-ten con la semifinale raggiunta allo stadio di Flimbury Park ■ Melbourne. Svensson vuol fare felice la sua fidanzata dell'hinterland milanese, Jarryd e Gunnarsson vogliono confermarsi un doppio di assoluto valore internazionale.

Assente lo spauracchio Becker, la Svezia è infatti ritornata la squadra favorita n. 1 per la vittoria nella Coppa Davis 1990.

Questa l'ultima classifica Atp ■■ protagonisti di Italia-Svezia: Canè 35, Camporese 65, Pistolesi 100, Nargiso 132; Wilander 10, Jarryd 43, Svensson 47, Gunnarsson 49.

Rino Cacioppo

Canè ha fatto la pace con Adriano Panatta e a Cagliari giocherà di sicuro

Bra ha due squadroni e diventa la capitale dell'hockey-donne

E' Bra la capitale italiana dell'hockey indoor femminile? A giudicare dai risultati della fase eliminatoria delle serie A conclusasi domenica sembrerebbe proprio di sì: fra le sei squadre rimaste in gara per la conquista dello scudetto ci sono infatti Lorenzoni e Mondo Rubber che si preparano ad affrontare pie■ di fiducia i gironi di semifinale.

Opposte a rivali non certo irresistibili, la Lorenzoni ha offerto nelle otto partite della prima fase l'ormai solita dimostrazione di affidabilità e di potenza siglando la bellezza di 90 reti. Le ragazze allenate da Silvia Brizio sembrano pronte a difendere il titolo conquistato l'anno scorso e a ben figurare anche nella prima edizione della Coppa dei Campioni in calendario per fine ■■ in Olanda. Con il pieno recupero delle «big» Maresca e Scardamaglia, la semifinale di Bologna contro il Cus Catania e le venete del Galileo dovrebbe rivelarsi soltanto una tappa obbligata verso i traguardi ben più prestigiosi da tagliare nelle prossime settimane. Battuto per 9-2 dalla Lorenzoni nello scontro al vertice della poule eliminatoria, il Mondo Rubber si è comunque agevolmente qualificato per la semifinale di Roma nella quale domenica affronterà l'Amsicora Cagliari ed il Cus Padova, vincenti degli altri due gironi.

«Anche il Mondo può strappare il biglietto per la finale ■ Quattro di Brescia — afferma Francesco Costa, consigliere federale di Bra ■ dirigente della Lorenzoni — *Con l'Amsicora forse non ci sarà nulla da fare, ma con le padovane il risultato pieno è ampiamente alla portata delle nostre cugine»*.

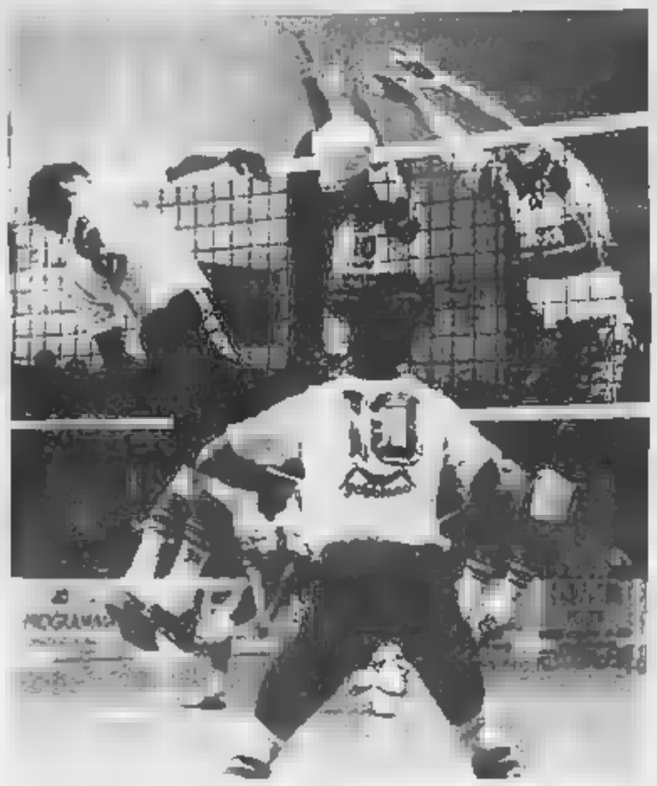
In attesa ■■ doppio assalto bradoise alla finalissima della A femminile, l'hockey piemontese ha già potuto festeggiare domenica il primo grande successo della stagione grazie alla formazione «ragazzi» dell'Asics Cus Torino che ■ vinto ■ punteggio pieno la finale Nord del campionato di categoria. A Bondeno, i giovani allenati da Alfredo Serra hanno battuto 11-1 il Galileo, 7-2 il Mori Trento, 9-4 il Liguria Savona e 7-6 il Bologna nella sofferta sfida decisiva, chiusa nel primo tempo in svantaggio per 3-6. Intanto il Catanzaro si aggiudicava la finale Sud.

«Purtroppo non è prevista una finalissima per l'assegnazione del titolo tricolore — informa il dirigente cussino Ferrari —. *Considerato, però, il livello superiore della nostra poule, passiamo sentirci i conquistatori morali dello scudetto»*.

r. cor.

Pallavolo: stasera l'Alpitour ospita l'El Charro Falconara

E' la sfida tra le grandi deluse



L'Alpitour (qui a muro contro il Gabbiano) deve vincere a tutti i costi

Piemontesi e marchigiani speravano di qualificarsi per i playoff scudetto, ma hanno fallito: I primi per inesperienza, I secondi a causa degli infortuni. Chi perde rischia la retrocessione

Alpitour-El Charro Falconara ■ programma stasera (inizio ore 20,30) al Palatenda cuneese nel quadro del quarto turno di ritorno della A1 pallavolistica è la sfida fra le grandi deluse del torneo.

Partiti a metà ottobre con l'obiettivo di piazzarsi fra le otto squadre ammesse ■ playoff-scudetto, piemontesi e marchigiani si ritrovano cento giorni dopo a dover fare i conti con una classifica deficitaria che li vede appaiati in nona posizione, con due soli punti di vantaggio sulle tre penultime Bologna, Mantova, e Spoleto. Chi l'avrebbe mai creduto?

L'Alpitour giustifica il proprio rendimento inferiore alle attese con l'inesperienza tipica di una matricola (ma Damullo, Hedengard e Blain di «mestiere» dovrebbero averne da vendere) mentre l'El Charro chiama in c■■ la lunghissima catena di infortuni che dall'inizio della stagione ha sempre impedito a «mister» Paolini di schierare la formazione-base.

Anche allo scontro diretto che regalerà al vincitore una vitale boccata d'ossigeno e che farà precipitare lo sconfitto in gual sarissimi il Falconara si presenta con l'infermeria frequentata da nomi famosi.

«Babini e lo svedese Nilsson — informa il general manager marchigiano Turchio Pacetti — *sono fuori già da un bel pezzo e fino a metà febbraio non ci sarà possibile recuperarli in pieno. Stanno smaltendo piano piano i loro seri infortuni, li abbiamo già portati in panchina nelle ultime partite, ma il loro impiego in questo momento sarebbe alquanto prematuro»*.

Un altro problema per la sfortunata compagine falconarese riguarderà stasera la condizione del gigante tedesco-orientale Rene Hecht (un potentissimo bomber alto 2 metri e sette centimetri), impegnato domenica e martedì scorsi con la propria nazionale nel doppio confronto promondiale con la Romania ed aggregatosi soltanto ieri sera alla comitiva biancoverde in viaggio per Cuneo.

«Siamo con gli uomini contati — ammette Pacetti —, *ma non abbiamo perso la voglia ■ combattere. La partita di stasera è fondamentale per tutte e due le squadre e l'Alpitour, essendo obbligata a sfruttare il vantaggio del fattore-campo, forse sarà ancora più tesa di noi.*

La squadra di Molato non ha perso sei degli ultimi sette incontri per caso: qualche problema tecnico e tattico dovrà pur averlo e noi cercheremo di approfittarne».

Al di là delle bellicose dichiarazioni del dirigente marchigiano, resta comunque la realtà di un team gravemente rimaneggiato che l'Alpitour riuscì già ad eliminare dalla Coppa Italia a fine ottobre e che ■■ i biancoblù non possono esimersi dal contigare nuovamente per allontanare lo spettro della A2.

Roberto Condio

Edi Orioli difende la Dakar

UDINE ● Edi Orioli, vincitore dell'ultima edizione della Parigi-Dakar, ha risposto alle critiche mosse da alcune organizzazioni ambientaliste alla corsa africana (che era stata definita *«competizione barbara ■ incivile che esalta il disprezzo per l'ambiente e per i diritti civili»*).

«Chi si scaglia così accanitamente contro la gara — ha rilevato Orioli — *secondo me lo fa ormai solamente per trovare della facile pubblicità. Come si può ad esempio parlare nel 1990 di gravi pericoli per i residenti, quando da due ■■ ci sono addirittura gli "Autovelox" per verificare che siano rispettati i limiti nelle zone popolate, con pene severissime per i trasgressori?»*.

«Il percorso, poi — ha continuato Orioli — *è sempre ■■ dato con le autorità locali, che anzi si contendono il passaggio della gara per ovvi motivi di ordi■■ economico oltre che turistico. Mi domando inoltre come si possa seriamente affermare che il passaggio di qualche centinaio di mezzi (tra cui alcuni camion dell'organizzazione carichi di medicinali o viveri per le popolazioni più povere) in zone desertiche rappresenti ■■ grave offesa all'equilibrio ecologico, quando è noi cosiddetto mondo civile che l'aria sta diventando quasi irrespirabile per i gas prodotti da decine di milioni di veicoli»*.

Linea Salute e Univer addio alle speranze

Per le due squadre novaresi di basket sarà molto difficile agganciare il Lucca, che ha vinto a Tortona, al 2° posto della «C». Il Cus, reduce da sei sconfitte consecutive, sabato deve vincere

La vittoria del Lucca a Tortona ha tagliato le gambe alle due squadre novaresi Linea Salute e Univer che ancora credono in un aggancio dei toscani al secondo posto delle serie C. *«Abbiamo fatto il possibile per fermare il Lucca ■■ ci mancavano quattro titolari* — dice con ficrezza e rammarico Roberto Gabaielli, general manager tortonese. — *Per influenza ed infortuni abbiamo dovuto rinunciare a Tava, Barabino, Carmelli e Lonardo»*.

I riflettori della serie C maschile, il campionato che coinvolge nove squadre piemontesi, si sposta dove le ambizioni sono bandite da tempo e ci si accontenta di un posticino lontano dalla ■■ rio D anche ■ rimane ancora in vita la speranza di un «colpaccio» del Novara a Lucca tra due settimane. Laddove si stringono i denti per non cadere in basso, la terza giornata di ritorno è un'occasione da non perdere per il Cus Torino, afflitto da mille problemi di natura fisica che il ■■ bio di allenatore (Di Pasquale è subentrato a Corrado) non poteva ovviamente risolvere.

Il Cus, reduce da sei sconfitte consecutive, ■■ di rialzare la testa (sabato via Braccini 1 ■■ 21) contro il Fidenza, memore della bella vittoria ottenuta con■■ Lucca e Borgomanero e dal «quasi successo» contro il dispotico Iva Piombino (16 vittorie in 17 partite: un posto in B2 è ormai suo).

Con l'imperativo di vincere scende in campo anche la Galvagno (via Massari 114, sabato ore 18,30) opposta al Darthona. *«A Piombino contro la prima in classifica abbiamo giocato bene, siamo stati addirittura in testa»*, afferma con orgoglio il vice-allenatore Paolo Balbo. Ma la partita più vibrante nella bassa classifica è senza dubbio Uclli Biella-Abet Bra, un vero spareggio, mentre la Mobilsanitas Ca■■ rioslginata da tre vittorie consecutive, cerca di spezzare la serie positiva della Linea Salute Novara (otto successi consecutivi).

In serie D, la Tecnocast Fibrac Fossano, rimasta da sola al comando, vuole infrangere un tabù battendo per la prima volta l'Europa Torino; questa settimana l'alta classifica ■■ dovrebbe registrare scossoni, attesi invece sul fondali: si giocano ■■ Ivrea-Pino e Crocetta-Cuneo mentre la Ginnastica potrebbe fare un altro balzo avanti verso la salvezza bloccando la Condor Vorbania che continue ad inseguire il Vercelli, secondo in classifica, dopo aver ridotto da ■■ a quattro punti il distacco aggiudicandosi il confronto diretto di sabato scorso.

In serie C femminile la Talsport Moncalieri sogna l'aggancio della Saste Cuneo al secondo posto: dovrà aggirare l'ostacolo Energia e sperare in una nuova sconfitta delle cuneesi a Torino contro la Sisport.

Re■■ ■■

● AUTO — Continua il braccio di ferro in Formula 1 fra la McLaren e la Fisa, che ha concesso una proroga fino alle ore 18 di oggi alla scuderia britannica per pagare la multa di centomila dollari (circa 125 milioni di lire) inflitta a Senna dopo il Gran Premio ■■ Giappone. ■ la McLaren non pagherà, sarà esclusa dal campionato.

TRIS

venerdì 2 febbraio 1990 ore 16,45

■■ ■■ LEASING - L. 30.000.000 m 2000

N.	CAVALLO	FANTINO	PESO	PRONOSTICO
1	**DR. BREEZE**	G. Lobina	60	E' in gran forma e gradisce la distanza.
2	**NOCI**	L. Ficuciello	58,5	Periodo negativo, ma ha classe e tenuta.
■	**■■■ CARPET**	A. Rovetto	58	Il peso è punitivo, ma ci sta lo stesso.
4	**ARNOUX**	G. Pretta	57,5	I risultati lo indicano tra i migliori.
5	**LEAN ■■■■**	S. ■■■	56	■■ vinto da poco ■ può ripetersi qui.
6	**BABY CHIME**	M. Bena	55,5	E' segnalato in crescendo. Attenzione.
7	**CALM REEF**	V. Panici	55	Un recente successo lo raccomanda.
8	**KEDRON**	F. Dessi	54,5	Sta molto bene e può essere primattore.
9	**■■■■■■**	G. P. Ligas	53	Cavalla regolare ■ positiva. Ci sta.
10	**CHANGE DE■■■■■■**	J. Heloury	52,5	Deve dimostrare il suo valore. Sorpresa.
11	**ALBERT HALL**	B. Secci	52,5	Sta migliorando e potrebbe sorprendere.
■■	**■■■■■■**	P. S. Ferlenti	52,5	Il peso è favorevole. ■■■ fiducia.
13	**■■■■■■ ■■**	E. Baldacci	52,5	■■ ■■ finale incisivo. Tenere presente.
14	**ABBOT RULER**	S. Landi	52	■ regresso; ■■ se va in testa, può starci.
15	**PURPLE HEART**	C. Bertolini	53	E' discontinuo, ma non va sottovalutato.
■	**■■■■ ■■■■■■**	L. Sorrentino	52	■■ andando forte, ma qui è più arduo.
17	**PORCOSPINO**	F. Ligas	51,5	E' ben trattato e non lo si può escludere.
■	**■■■■■■■■**	E. Botti	50,5	E' in progresso. In caso d'andatura c'è.
19	**CAPO SPERANZA**	S. Bezzu	49,5	Forma approssimativa. Poche speranze.
■■	**MARCORINO**	N. Mulas	49	Nonostante i risultati negativi, ci sta.
21	**■■■■**	G. Forte	43	E' allerno e il peso è il ■■■ forte.
22	**HOTEL ■■■■■■**	R. Opazo	46	Ha combinato poco finora. Outsider.
23	**SALLOW**	C. Pecchioli	43	Con quel pesino può dire la sua in fondo.

RAPPORTI DI SCUDERIA
Snow Carpet-Sallow
Albert Hall-Witchcraft

IL PRONOSTICO
Calm Reef
Kedron
Lord ■■■■

LE SORPRESE
Change ■ ■■■■
Albert Hall
Sallow

3 CAVALLI	L. 6.000	Calm Reef, Kedron, Sallow
4 CAVALLI	L. 24.000	Calm Reef, Kedron, Sallow, Snow Carpet
5 CAVALLI	L. 60.000	Calm Reef, Kedron, Sallow, Lord Gilberto, Lean Bidder
6 CAVALLI	L. 120.000	Calm Reef, Kedron, Sallow, Mallicanza, Arnoux, Noci

N.B.
L'accettazione delle scommesse avrà termine alle ore 15,15 di venerdì.

Copyright D.C. Comics/E.P.S. - NAPSR Communications

Dal 5 febbraio Stampasera presenta un'esclusiva assoluta: il fumetto originale del 1943.

Umberto Orsini e Franco Branciaroli

LOTTA FRA [illegible]

Karl Joseph Orsini ■ Maximilian Steinberg Branciaroli (per la prima volta insieme) sono da vedere e da meditare, nella commedia di Strauss al Carignano. Sfoggio ironico di grandi contrasti e di caratteri eccellenti. Incisività maligna di Orsini ■ innocenza volubile di Branciaroli

«Besucher» di successo

Ronconi grande arbitro fra Orsini e Branciaroli

TORINO ■ Cordiale successo al Carignano per la prima ■ *Besucher*, la commedia di Botho Strauss messa in scena da Luca Ronconi per Umberto Orsini e Franco Branciaroli. Ma non è questa la sorpresa della serata perché il più vitale dei nostri registi, incontrandosi con due interpreti costantemente in progresso, non poteva sfornare una delusione.

Altre sono forse le curiosità dello spettacolo, tutte in ordinato crescendo al punto da spiazzare ■ pubblico chiamato ancora volta, ma dopo Pirandello, a praticare il gioco del teatro nel teatro.

Per prima cosa — e il fatto non riveste solo carattere burocratico — ci troviamo di fronte alla collaborazione tra un ente pubblico come lo Stabile di Torino e il privatissimo teatro romano dell'Eliseo. Inoltre fino a ieri Ronconi, salvo un'occasionale collaborazione giovanile con Wilcock, non si era mai soffermato sul repertorio moderno. Infine Orsini e Branciaroli si trovano per la prima volta insieme (o contro ?) nel corso d'una bella carriera.

Con tali motivi d'interesse *Besucher*, che in italiano non riprodurrebbe direttamente l'ambiguità del duplice significato di «spettatore» e «visitatore», dovrà per ultimo mettere in crisi chiunque non chieda al teatro semplicemente tre ore di svago. Mentre l'autore Botho Strauss vanta la sua indeterminatezza, il regista Luca Ronconi la squaderna, la rivolta nuovamente ■ si burla di qualsiasi convenzione noi abbiamo accumulata.

In questa commedia si fa sfoggio, uno sfoggio ironico, di grandi contrasti e di caratteri eccellenti. Si comincia dal primissimo confronto di attori tra Karl Joseph, che nella Germania Federale ha accumulato popolarità e sicurezza, ■ Maximilian Steinberg, che dalla Germania Democratica porta frenesia e un idealismo che dovrebbero figurare benissimo nel confronto immediato.

Sennonché (ed è questa una singolare invenzione) la prima scena con il divo scatenato contro il giovane che pure lo idolatra è in fondo l'ultima, poiché le altre non contano molto ■ questa stessa ritorna come un tormentone sull'incomunicabilità del linguaggio ■ la competitività degl'istrioni.

In primo livello di lettura sarebbe tutto qui, godibile nella sua eleganza. Ma subito un ulteriore contrasto s'impone, quello tra realtà e arte, o meglio tra platea e palcoscenico, dacché i personaggi si rispecchiano indifferentemente nei ranghi dell'uno ■ dell'altro.

Karl si difende dal propotere della realtà i vecchi trucchi del teatro. Maximilian, che non li accetta, rimane prigioniero della propria nevrosi. Col primo, chiamato ■ dominare l'intreccio d'un dramma di cassetta che vede uno scienziato protagonista di esperimenti genetici chiamato a un colloquio impossibile con la propria figlia, se la svigna di frequente nel passato con un'aneddotica brillante ma fatua. E Maximilian avverte il travaglio della crisi d'identità, riconoscendo se stesso ■ uno spettatore dei balfoni ■ rinnegando la dolcezza d'una guardarobiera (immaginaria) per la complessità della propria storia d'amore con una donna solo all'apparenza comprensiva.

Per ultimo Ronconi, chiedendo ■ ottenendo miracoli dalla scenografa Margherita Palli che punta su tonalità grigie e scure, confonde uno sberleffo l'indicazione primaria che almeno sembrava reggere l'intero canovaccio. Non c'è contrapposizione tra Ovest ed Est, anzi non si sa che cos'è l'Ovest e che cos'è l'Est. Forse non era neppure sensata l'apertura, con il giovane che dall'Oriente viene a Berlino per misurarsi con i costumi dell'Occidente.

Difatti il divo Orsini si getta avidità sul proprio gavettino quasi conoscesse il tesseramento alimentare della repubblica finto spartana e tutta comunista. Ciò non abbiamo difficoltà a riscontrare l'oddio di Ronconi a un mondo osceno che nel frattempo è squagliato. Al tempo stesso il puro Branciaroli elogia e pratica la televisione con un eccessivo consumo di superalcolici né più né meno che in una società consumistica.

In sostanza si attenua così l'incertezza tra il caberettistico e il polemico che Botho Strauss, anch'egli a cavallo tra le due Germanie, non maschera appieno. Al resto provvede l'incisività maligna di Orsini, indimenticabile Karl Joseph, non meno dell'innocenza volubile di Branciaroli, stupefacente Maximilian Steinberg. Attori da vedere e da meditare.

Sempre alto il livello delle compagini ronconiane. Stavolta, abbigliate nei modelli stilizzati di Ambra Danon, emergono Valentina Sperlì e Lidia Koslovich, con il Fassari, la Zamparini, lo Juorio.

Piero Perona

Solo in quindici ad applaudire ieri allo Juvarra

Quelli del Granbadò

Pubblico latte attori per quindici o sei. Un po' poco, per un gioco che coinvolge, anche nel vecchio varietà, anche la gente seduta in platea. Vuoi per l'infilzata di spettacoli piovuti addosso a Torino in questa settimana, vuoi che il genere del teatro-cabaret è di questi tempi inflazionato, fatto sta che ieri sera la «Speciale Soirée» dello Juvarra provava l'angolo comico di una festa per pochi amici. Tanto meglio, si saranno detti i magnifici sei, raccolti insieme per l'occasione: i tre del Granbadò (a dire che giocavano in casa, Daniele Guccione, Beppe Rosso e Guido Castiglia), Arinoa & Verdurini e Mario Cavallero, l'anto meglio perché si sono dati da fare per animare l'ambiente, ammiccando alla landa desolata come ad un deserto di proseliti. La loro, infatti, è diventata in una comunità di «confusi mentali» ribattezzati «Amici della Gioia», in procinto di celebrare cerimonia spettacolare che possa, alla fine, liberare i «fratelli» dalle loro ossessioni. Così, in seria di psicodramma terapeutico delirante e collettivo, dove senza sosta il gioco di parole diventa non-senso e il quotidiano una parodia grottesca, i nostri eroi vanno e vengono dalla ribalta cantando e ballando, animando e suonando, in un vortice ■ trovate che ogni tanto fanno centro ■ ogni tanto . Uno dopo l'altro, i sei tentano di confessare il loro tragico problema, la forfora per il biondo, per la fanciulla la cellulite e così via, mentre la vita comunitaria procede inarrestabile, i suoi riti e le sue lezioni, importa tra uno sparo o ■ boccaccio della brava Maria Cassi. Prendono la lisa alla lavanda, cantano la canzonina e fanno penitenza, offrono al pubblico baci e pop corn, mentre nei siparietti sfilano cuochi sexy e messicani indolenti. Mostrano perfino le chiappe, questi ragazzacci scatenati. Chi vuol ridere ha tempo fino a domenica: meritano di più i magnifici sei.

Monica Sicca

Bravi all'Auditorium Nuccia Focile e Lucio Gallo

Due giovani interpreti di formazione torinese e già brillantemente affermati hanno presentato ieri sera al pubblico dei concerti dell'Unione Musicale, presso l'Auditorium Rai, un programma liederistico monografico destinato ad illustrare una delle fasi più intensamente creative della produzione di Robert Schumann. Si tratta del soprano Nuccia Focile e del baritono Lucio Gallo, che condividono i curriculum di studi alla scuola di Elio Battaglia presso il Conservatorio di Torino, e si sono avvalsi per l'occasione di Erik Battaglia, figlio del comune maestro, quale accompagnatore al pianoforte.

Qualcuno ha scritto che ogni Lied di Schumann è un organismo completo di cui l'autore mostra soltanto il momento cruciale, mentre ne sottintende i preliminari, come le figure di Rembrandt lasciano supporre il resto della loro immagine, avvolto nella penombra, attraverso i particolari posti in luce. E' indubbio che in queste canzoni dallo stile soggettivo ed estraneo a certe prodezze vocali tutto appaia coerente e conciso, bastando qualche nota a definire luoghi, circostanza, sentimento; Schumann attinge i soggetti a poeti del proprio tempo, spesso a ragione del loro adattamento simbolico alla propria evoluzione spirituale. I versi di Eichendorff e Chamisso, all'origine dei due grandi cicli proposti, rispettivamente Liederkreis op. 39 e Frauenliebe und -leben op. 42, si prestano a riflettere la metafora le fasi alterne di un'interiorità lucida ma conflittuale, aderandovi con rara coincidenza psicologica.

Lucio Gallo ha sottolineato gli aspetti nostalgici e crepuscolari della prima di queste raccolte, con una progressione di intensità emotiva particolarmente felice nelle evocazioni pittoresche degli ultimi numeri.

Le apprezzate doti vocali di Nuccia Focile si armonizzavano — nell'altra serie di Lieder legata al tema della devozione amorosa — con la netta caratterizzazione drammatica e la coerente rispondenza al continuo mutare di stati d'animo.

Calorosamente applauditi insieme al raffinato accompagnatore, entrambi si sono esibiti con successo anche in vari duetti tra cui, fuori programma, il Herbstlied di Mendelssohn.

Orazio [illegible]

Nuccia Focile e Lucio Gallo

Torino centrotavola da domenica il via (per due settimane)

La gastronomia dà spettacolo. Per due settimane, dal 4 al 18, «*Torino centrotavola*», giunta alla seconda edizione, animerà ristoranti (ben ventisei) e piazze della nostra città. La rassegna sarà arricchita da musica, danze e magia.

L'inaugurazione di domenica prevede la sfilata alle 14.30, di seicento figuranti di diversi gruppi folcloristici, dai Giardini Reali a piazza San Carlo. Sarà inoltre offerta al pubblico una gigantesca torta del peso di duemila chili. Il ricavato sarà devoluto all'Unicef.

Undici sono i gruppi chiamati a rappresentare la cultura popolare subalpina. Anzitutto il Gruppo Città di Torino dell'Associazione Piemontese che sfilerà capeggiata da Andrea Bonini nei panni di Giandoja; seguirà il Gruppo Sbandieratori di Fossano, attivo da oltre vent'anni, che a ritmi quattro secoli di storia; la danza del '700 sarà invece proposta dalla compagnia I Merlot, del Gruppo Piossasco, dei variopinti costumi i cui quattro colori, blu, rosso, bianco e verde, risalgono al primo Signore di Piossasco; non mancheranno le musiche della Val Chisone, eseguite con fisarmoniche, flauti e ghironde dal Gruppo Mentoul di Roure.

Completano la kermesse l'Ordine dei Cavalieri di San Michele di Rocca, i Balarin del Bercè dalla Val Varaita, l'Associazione Pollenzo Cosa Slow, dalla Provincia di Cuneo, la Milizia di Banna Anzino, Novara il Gruppo Città di Alessandria e i Canavosan di San Benigno di Torino.

Così come l'inaugurazione, anche la chiusura di «*Torino centrotavola*» avrà scopi umanitari: presso il Vecchio Arsenale di piazza Borgodora si svolgerà un'asta di 500 bottiglie di vini pregiati offerti dalla Provincia di Asti e dall'Associazione Donne del Vino, nonché dalla collezione privata del prof. Offidoni. L'incasso sarà devoluto alla Società San Vincenzo de' Paoli ed al Servizi Missionari Giovanili.

Detto dell'inizio e della fine, resta il mezzo.

Tocca ai ventisei ristoranti, tra i più noti e blasonati della città, unire le delizie del palato a quelle della vista. Chefs provenienti da ogni parte si cimenteranno nelle loro specialità mentre i clienti ascolteranno di volta in volta jazz, piano bar, folk, o assisteranno a giochi di prestigio e di magia.

Tra gli artisti jazz spicca il trombettista austriaco Oscar Klein, a cui si aggiungono il Trio Pedrali, il Cubop Trio, il Duo Petracca-Santoro, il Trio Flavio Boltro, il Quartetto Perotti, il duo Basso, la Jazz Studio Orchestra di Gianni Grossi. Gli artisti del piano bar sono i Soft Line, il Quartetto Italiano, il Duo Gianni Miccioli, Ginzia Cascio, Fernando Carnevale e le orchestre Luca Zanetti e For Ever. La miglie rappresentata dal Club Bartolomeo Bosco di Torino, nato nel 1982 in ricordo del grande prestigiatore torinese, definito «il Re dei prestigiatori, il Prestigiatore dei re», di cui anche Houndini ebbe a parlare nelle memorie. Tra i quindici maghi del Club impegnati: Pokar, Clivor, Mevlet, Tesar, Takardi. La musica folk infine, vede la partecipazione di musicisti-studiosi come Sergio Berardo, Raffaele Nobile, Gigi Saponu, Silvio Orlandi, Laura Marangon, Francesco Franzese, Sergio Badilazzi e Franco Zerbini. Le «serate cenaspettacolo» saranno giovedì, venerdì e sabato, per due volte, dall'8 al 10 e dal 15 al 17 febbraio.

Raffaello Porro

Parte il Burlamacco

Da stasera il Festival di Daniele Piombi

Daniele Piombi

A Viareggio si ride da oggi a sabato sera in occasione del «Burlamacco». Il Burlamacco era un'antica maschera viareggina ed in onore per decenni si tenne a Viareggio un festival di musica leggera che tentava di contrapporsi al più fortunato Festival di Sanremo.

Dallo scorso anno, grazie alla Fondazione Carnevale di Viareggio, è rinato questo Festival della canzone umoristica, presentato da Daniele Piombi. La manifestazione si svolge al Giardino d'Inverno dell'Hotel Royal. La serata finale verrà ripresa da Raidue il 16 febbraio. I cantanti, grazie a Dio, cantano tutti in diretta, accompagnati dalla grande orchestra del maestro Cavicchi.

Due le sezioni in gara: stasera, quella dedicata a voci non note di cantanti di Viareggio o dintorni, il motivo può essere anche in dialetto viareggino, quasi qui chiamarlo viaratto. Dodici i cantanti.

Venerdì otto cantanti tutti con un motivo umoristico. L'ultima in napoletano è quello di Andy Luotto con «So' bravo e' te». Poi c'è il brevissimo Edoardo Vianello con «La mia estate», Giovanna, che gioca in casa, Franco Rossi, non in veste ■ imitatore di cantante.

I due vincitori saranno scelti dalle giurie popolari istituite presso i quotidiani. E in questo clima gioioso i Burlamacchi '90 a chi ha saputo farci ridere in quei anni: Frassica, Antonio Ricci, Marianini, Boruschi, Franco Franchi, Nanni Svampa...

Autentici e non tutti falsi alcuni dei biglietti che voleranno dal palcoscenico sul pubblico. Speriamo bene.

Adele Gallotti

Da stasera ore 20.45
Giovannini
presentano
GIGI PROIETTI
in
I 7 RE DI ROMA
leggenda musicale in due tempi di
LUIGI MAGNI
scene BERTACCA
costumi LUCIA MIRISOLA
coreografie MICHA VAN HOECKE
regia PIETRO GARINEI
con Elena Berera - Sonia De Michell - Elisabetta De Vito - Marina Lorenzi - Letizia Mongelli - Donatella Pandimiglio - Simona Patitucci - Giancarlo Balestra - Mauro Balestra - Massimo De Ambrosis - Massimiliano Fabiani - Gianfranco Lacchi - Alessandro Spadoncia - Sergio Zecca - Stefano Caprioli - Lello Arzilli - Ovidio Baldassari Buzzi
e con
GIANNI BONAGURA

GLI OSPITI DELLA SETTIMANA
GIOVEDI' 1 E VENERDI' 2
E LE MERAVIGLIOSE CANZONI DEL CAFE' CHANTANT
Sono aperte le prenot per l'eccezionale serata di ROSSI e RIONDINO di giovedì 8 febbraio lo orario segreteria. Tel. 648.4268
AL
BAL MUSETTE
CAFÉ CHANTANT
CASUALMENTE A TORINO
VIA STRADELLA, 10
TEL. (011) 2484268

CLUB 84
Questa sera ore 21
orch. BEPPE CAROSSO
Liscio tutto liscio solo liscio

OGGI IN TV

Giovedì 1 Febbraio 1990

RAI UNO

13,30 **Telegiornale**
13,55 **Tg1 tre minuti [illegible]...**, attualità
14 — **Occhio al biglietto**, programma [illegible] Raffaele Crovi, con Valerio Merola, Mino Reitano, Memo Remigi
14,10 **Il [illegible] di Quark**, documenti, di Piero Angela
15 — **Primissima**, attualità, a cura di Gianni Raviele
15,30 **Cronache italiane**, a cura di Franco Colla
16 — **Big!**, regia di Leila Artesi
17,35 **Spazio libero**
17,55 **Oggi al Parlamento**
18 — **Tg1 flash**
18,05 **[illegible] ore 6**, attualità, conduce Emanuela Falcetti
18,40 **Lascia o raddoppia?**, quiz presentato da Giancarlo Magalli e Bruno Gambarotta
19,40 **Almanacco del giorno dopo**
19,50 **[illegible] tempo fa**
20 — **Telegiornale**

RETE A

20,30 ANteprima di **Gran Premio**, presenta Pippo Baudo
21,45 FILM ● **Silkwood**, [illegible] Mike Nichols, con Meryl Streep, Kurt Russel, Cher. Usa drammatico 1983 — *Karen Silkwood, impiegata in una centrale nucleare americana scopre alcune cose quando una compagna di lavoro incomincia a perdere i capelli. Sottoposta ad un controllo la Silkwood risulta contaminata. Parte per incontrarsi con un giornalista a New York [illegible] muore. La storia [illegible] autentica*
22,45 **Telegiornale**
24 — **Tg1 notte. Oggi al Parlamento. Che tempo [illegible]**
0,15 **Mezzanotte [illegible] dintorni**

RETE B

7 — **Unomattina**, attualità
9,40 **Creature grandi e piccole**, sceneggiato
10,30 **Tg1 mattina**
10,40 **Ci vediamo**, attualità con Claudio Lippi, Eugenia [illegible]
11,10 **Sci**: Coppa del mondo da Chamonix. Discesa maschile
11,55 **Che tempo fa**
12 — **Tg1 [illegible]**
12,05 **Piacere Raiuno. In diretta con l'Italia**, con Piero Badaloni, Simona Marchini, Paolo Cuiugno

RETE C

13 — **Tg2 Ore [illegible]**
13,15 **Tg2 Dribbling**, attualità
13,30 **Tg2 Economia**, attualità
13,45 **Mezzogiorno è...** conduce Gianfranco Funari. Seconda parte
14 — **Quando si ama**, sceneggiato
14,45 **L'amore [illegible] una cosa meravigliosa**, conduce Sandra Milo
15,50 **Alf**, telefilm
16,15 **(Non) entrate [illegible] questa casa**, gioco [illegible] Enzo Cerusico
17 — **Tg2 Flash**
17,10 **Bollitalia**, attualità
17,35 **Tutto sul Due**, attualità. Oggi: *Il gatto [illegible] la volpe*. Settimanale [illegible] economia [illegible] finanze
18,20 **Tg2 Sportsera**
18,35 **Miami Vice - Squadra [illegible]** telefilm con Don Johnson
19,30 **Il rosso di sera**, attualità con Paolo Guzzanti
19,45 **Tg2 Telegiornale**

RETE D

14 — **Rai Regione**, telegiornali regionali
14,30 **Pattinaggio artistico**: da Leningrado programma originale maschile
16,30 **Biliardo**, da Marostica Torneo Grand Prix
17 — **I mostri venti anni dopo**, telefilm
17,25 **Vita [illegible] strega**, [illegible] con Elizabeth Montgomery
18,45 **Tg3 Derby**, di Aldo Biscardi
19 — **Tg3**
19,30 **Rai Regione**, telegiornali regionali
19,45 [illegible]
20 — **Blob**, [illegible] **tutto di più**, [illegible] Enrico Ghezzi

RETE E

13,40 **Buon pomeriggio**, [illegible] Patrizia Rossetti
13,45 **Sentieri**, teleromanzo
14,35 **Topazio**, teleromanzo
15,25 **La valle dei pini**, teleromanzo
16 — **Veronica**, teleromanzo
17 — **General Hospital**, telaromanzo con John Reily
17,35 **Febbre d'amore**, telefilm con Rod Mullinar
18,30 **Star '90**, varietà, con Alessandro Cecchi Paone
19 — **C'eravamo tanto amati**, talk-show con Luca Barbareschi.
19,30 [illegible] **dire sì**, telefilm con Pierce Brosnan

ITALIA 1

14,30 [illegible]
14,45 **Deejay Television**, programma musicale
15,24 **Barzellettieri d'Italia** di Antonio Ricci
— **Première**
15,30 [illegible]n, telefilm
16 — **Bim Bum Bam**, varietà per i ragazzi
— **I Puffy**, cartoni
— **Dolce Candy**, cartoni animati
— **Conte Dracula**, cartoni animati
18 — **Arnold**, telefilm
— **Barzellettieri d'Italia**
18,30 **A-T[illegible]** telefilm
19,30 **Genitori in blue jeans**, telefilm
20 — **Bobobobs**, cartoni animati

CANALE 5

13,30 **Cari genitori**, gioco [illegible] Enrica Bonaccorti
14,15 **Il gioco delle coppie**, gioco con Marco Predolin
15 — **Agenzia matrimoniale**, attualità, [illegible]n Marta Flavi
15,30 **Cerco e [illegible]**
16 — [illegible] **medica**, attualità
16,30 **Canale 5 per voi**
— **Première**
17 — **Doppio Slalom**, quiz con Corrado Tedeschi
17,30 **Babilonia**, gioco a quiz, con Umberto Smaila
18 — **OK Il prezzo è giusto**, gioco con Iva Zanicchi
19 — **Il gioco dei nove**, quiz, con Raimondo Vianello
19,45 **Tra moglie e marito**, gioco con Marco Columbro

GRP

15 — FILM ● **La vera storia del Posaidon**, drammatico
16,30 FILM ● **I due avventurieri**, commedia
18 — **Cartoni animati**
19 — **Grp Monitor**, notiziario
19,30 **L'albero [illegible] mele**, telefilm
20 — **Sherlock Holmes**, telefilm
20,30 **Mister Horn**, telefilm
21,30 **Sportobello**, il settimanale del calciofili
23 — **I detectives**, telefilm
23,30 **Grp Monitor**, notiziario
24 — **Oroscopo**
0,05 **Orson Welles**, telefilm
1 — [illegible] **inafferrabili**, telefilm
2 — FILM [illegible] **Bernadette**, [illegible] Henry King, con Jennifer Jones, Charles Bickford, Lee J. Cobb. Usa drammatico 1943 — *A Lourdes, nella seconda metà dell'Ottocento, la contadinella Bernadetta Soubi[illegible] ha [illegible] visione della Madonna. Nessuno le crede, il prete, [illegible] badessa del convento dove Bernadette è rinchiusa perchè rinsavisca, il magistrato e il medico le fanno la guerra*
4 — FILM ● **L'incontro**, di Piero Schivazappa. Con Florinda Bolkan, Massimo Ranieri

VIDEO [illegible]

14,05 **La signora in rosa**, telenovela [illegible] Jeannette Rodriguez
15 — **Lo auto della settimana**, programma promozionale
17 — **Spunky e Tadpole**, cartoni animati
18 — **Videonotizie**
18,05 **I giovani avvocati**, telefilm con Lee J. Cobb, Zalman King
19 — **Videonotizie**
19,30 **Rotocalcio**, attualità sportiva con Marco Bernardini e Darwin Pastorin
20 — FILM ● **Due volte Giuda**, [illegible] Antonio Sabato, F. Leo, Klaus Kinski, [illegible] Calvo, C. Galbo. Italia western 1968
22,30 **Videonotizie**
23 — **Le auto [illegible] settimana**, programma promozionale
24 — **Bowling**, rubrica sportiva
0,30 [illegible] **casa Lawrence**, telefilm
1,30 **Le auto [illegible] settimana [illegible] stop**, programma promozionale

TMC / TMC 2

6,55 **Sci**: [illegible] Val Biol Coppa del [illegible] do - [illegible] km maschile
10,30 **Tennis**: da Cagliari Italia-Svezia di Coppa Davis

TELEMONTECARLO

8 — **Il virginiano**, telefilm
— **Première**
9,30 **Una vita da vivere**, sceneggiato
10,30 **Aspettando il domani**, sceneggiato
11,30 **Così gira il mondo**, sceneggiato
12,16 **Strega per amore**, telefilm con Larry Hagman
12,40 **Ciao ciao**, cartoni animati:
— **Denni**
— **Jem**

TELEMONTECARLO

7 — **Cartoons**, [illegible] animati
8,30 **Supervicky**, telefilm
— **Mork [illegible] Mindy**, telefilm
— **Agente Pepper**, telefilm
— **Simon & Simon**, telefilm
— **Première**
11,30 [illegible] **York [illegible] York**, telefilm
12,30 **Barzellettieri d'Italia**, di Antonio Ricci
— **Chips**, telefilm
— **Magnum P. I.**, telefilm

TELEMONTECARLO

7,30 **Fantasilandia**, telefilm
8,30 **Hotel**, telefilm
9,30 **Love Boat**, telefilm
10,30 **Casa mia**, quiz con Gino Rivieccio e Lino Toffolo
12 — **Bis**, quiz con Mike Bongiorno
12,40 [illegible] **pranzo [illegible] servito**, quiz con Corrado

VIDEOMUSIC

13 — [illegible] **del Piemonte e della [illegible] d'Aosta**, attualità regionale
14 — **Supermusix**. Studio pop disco selfe
15 — **Supermusix**. Studio rock. I protagonisti del rock
16 — **Pomeriggio con simpatia**
16,45 **Momento magico**, rubrica
18 — [illegible] **Micci**, cartoni animati
18,30 **Videostar in concerto**, musicale. *Johnny Hallyday*
19,15 **Tgg Telegiornalegiovani**
19,30 **L'uomo tigre**, cartoni animati
20 — **Speciale Piemonte e della Valle d'Aosta**, tradizioni popolari, cultura, spettacolo
20,30 **Il vendicatore di Corbellières**, sceneggiato
21,30 [illegible] **settimana**, promozionale
22 — **The [illegible] Cosby Show**, telefilm
22,30 **Speciale Piemonte e della Valle d'Aosta**, tradizioni popolari, cultura, spettacolo
23 — [illegible] **catch**, incontro di catch
24 — **The Bill Cosby Show**, telefilm

RADIO UNO

13,20 **Musica ieri e oggi**, con Barbara Marchand
14,03 **Angels**, in diretta dall'alto [illegible] cieli
15,03 **Megabit**. Settimanale per tutte le scienze
16 — **Il pagliono**, rotocalco sonoro a cura di Giuseppe Neri
17,30 **Radiouno Jazz '90**, a cura di Adriano Mazzoletti
[illegible] **dal '900**
18,30 **Musica sera. Microsolco che passione.** A cura di Flaminia Rinonapoli
19,15 **Ascolta, si fa sera**, rubrica religiosa
19,25 **Audiobox**, spazio multicodice a cura di Pinotto Fava
20 — **Eric il Broc**, curiosità a ruota libera di Antonio Angelini presentate da Gigi Angelillo
[illegible] **Mi racconti una fiaba?** Favole di ogni Paese narrate da Ello Pandolfi
20,30 **Radiouno [illegible] · Giovedì: jazz**, conduce in studio Adriano Mazzoletti
23,05 **La telefonata**

RADIO DUE

15 — **Stereobig**
18,56 **Ondaverdeuno**
21 — **Stereodrome**
22,57 **Ondaverdeuno**

RADIO [illegible]

12,45 **Impara l'arte**, consigli disinteressati a premi di Ermanno Arlossi
14,15 **Programmi regionali**
15 — **Il barone rampante**, di Italo Calvino, lettura integrale a più voci diretta da M. Scaglione
15,30 **Gr2 Economia. Media di [illegible] valute. Bollettino del [illegible]**
15,45 **Pomeridiana**, avvenimenti della cultura e della società. A cura di F. Guerini
17,32 **Tempo giovani**, conducono Federica Gentile e Giuseppe Pezzuti
18,32 **Il fascino discreto della melodia**. Oggi: operetta, balletto e musical
19,50 **Dse Radiocampus**, programma di aggiornamento e informazione per gli studenti, gli insegnanti e i genitori
20,10 [illegible] **della [illegible]** *Musica per ricordare* - [illegible] *racconto una commedia*
21,30 **La ora della notte**, a cura di Ciemen Castellano
22,30 **Bollettino del mare**
22,50 **Le ore della notte**. *Teatro della realtà*

RADIO TRE

15 — **Studiodue**
16,05 **I magnifici dieci**
19,50 **Stereoduestasera**
21,02 **F.M. [illegible]**

RADIO [illegible]

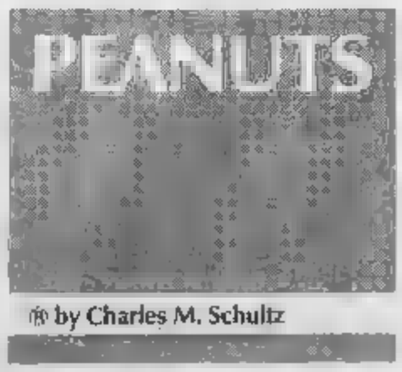
13 — FILM ● **Batanga**, di Keith Larsen, con Dennis Weaver, Vera Miles, Keith Larsan. Filippine guerra 1972 — *Durante la seconda guerra mondiale un gruppo di soldati filippini nasconde il tesoro di Stato in [illegible] chiatta che però è in [illegible] no nemica. Incaricano allora un avventuriero di farla colare [illegible] picco, questi ci riesce ma ci lascia la pelle*
17 — **The Bullwinkle show**, cartoni animati
17,30 **Centurioni**, cartoni animati
18,30 [illegible] **Diamond**, telefilm
19 — [illegible]**e**, programma promozionale
19,30 **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
20 — **The Bullwinkle show**, cartoni animati
20,30 FILM [illegible] **Il cacciatore del cobra d'oro**
22,30 **Boomerang**, settimanale di attualità
23,30 **Milloidee**, programma promozionale
24 — FILM [illegible] **La jena [illegible] Oakland**, con Ida Lupino, Robert Ryan. Usa drammatico 1952

RADIO TRE

14 — **Compact club**. Rameau, Copland
14,48 **Succede [illegible]**
14,53 **I fatti della cultura**
14,58 **Un libro al giorno**
15 — **Novanta anni [illegible] musica italiana**. 1911-1920
15,45 **Orione**, osservatorio di informazione, cultura e musica
17,30 **Dse Informagiovani**, settimanale di istruzione, formazione, lavo[illegible]
17,50 [illegible]**ata sonora**, a cura di Marco Maiocori. *Ignace Pleyel*
18,45 **Europa '90**, settimanale in collaborazione con la Bbc e la Dlf
19,15 **Terza pagina**, quotidiano di informazione culturale
19,45 [illegible] **sonora**. *Dedicato a...*
21 — **Il giuramento**, melodramma in 3 [illegible] su musica di Saverio Mercadante
23,20 **Blue note**
23,40 **Il racconto di [illegible]**

RADIO [illegible]

— **Musica e notizie per chi vive e lavora di notte**
24 — **Il giornale della mezzanotte. Ondaverdenotte**



ODEON TV

13 — **Sugar**, varietà per i ragazzi con Casti, Paola, Christina:
— **Capitan Gorilla**, cartoni animati
— **Fantazoo**, cartoni animati
— **GI Joe**, cartoni animati
— **Interbang**, telefilm
15 — **Avenida Paulista**, telenovela con Antonio Fagundes, Dina Sfat
16 — **Pasiones**, telenovela con Grecia Colmenares
17 — **Mariana**, telenovela, con Veronica Castro
18 — **I supermercato più pazzo mondo**, telefilm
18,30 **L'uomo e la Terra**, documentario
19 — **I protagonisti della vita piemontese**, rubrica
19,30 **Kimba**, cartoni animati
20 — **Barzellette**, show condotto da Alessandro Ippolito
20,15 **Sportacus**, show comico

20,35 FILM **Polizia da scasso**, William Franklin, con Peter Falk, Peter Boyle, Allen Gorowitz. Usa commedia 1978 — *Rievocazione umoristica di famosa rapina compiuta da scassatissima banda di italoamericani nel 1950. L'Fbi riuscì ad arrivare sui colpevoli poco prima che il reato andasse in prescrizione*
22,30 **Sportacus**, replica
22,45 **Reporter italiano**, attualità
23,15 FILM **Alien: zona guerra**, di Danny Bilson, con Tim Thomerson, Timothy van Patten, La Fleur. Fantascienza 1986 — *Durante seconda guerra mondiale, sul fronte italiano, compare un'astronave, con grande stupore del sergente Stone (americano) che non credeva all'esistenza degli alieni (e con grande stupore nostro che non credevamo che si potessero film simili). Gli alieni per fortuna stanno dalla parte giusta, non sono nazisti*
1,30 **Tutto amore**, telefilm

8 — **Giuseppina**, cartoni animali
9 — **A tutto amore**, telefilm
10 — **Maiù**, sceneggiato
11,30 **A tutto amore**, telefilm
12,30 **Addio Giuseppina**, cartoni animali

TELEMILANO

13,30 **Oggi**, telegiornale
14 — **Sport News**, telegiornale sportivo
— **Sportissimo**
14,30 **Clip clip**, video-musical C. Buonvino e I. Guidoni
15 — **favole di Andersen**, cartoni animati
15,30 **Segni particolari: genio**, telefilm
16 — **Pattinaggio artistico**: da Leningrado Campionati europei
18 — **Tv donna**, rubrica di attualità con Carla Urban
19,15 **Specchio della vita**, attualità con Nino Castelnuovo
20 — **Tmc news**

20,30 **Pattinaggio** Leningrado Campionati europei. Libero donne
22,15 **Pianeta** Paolo De Chiesa
22,50 **Stasera News**
23,05 **Stasera sport**
— **Calcio**: sintesi di una partita del quarto turno della Coppa d'Inghilterra
— **Commonwealth Games**

7,30 **Evening News**, edizione originale. Via satellite, il principale tg della televisione americana
8,30 **Natura amica**, documentario
9 — **Get Smart**, telefilm
9,30 **Adamo contro Eva**, telefilm
10,15 **Il giudice**, telefilm
10,45 **Terre sconfinate**, telefilm
11,30 **Tv donna mattino**, con Silvia Cohen
12,45 **Specchio della**, con Nino Castelnuovo

SVIZZERA

13 — **Tg**
13,10 **T.T.T.**, lesi, temi, testimonianze **canti e dell'America Latina**, con Milva
14,30 **Il gran racconto**, telescuola
14,45 **Scacco matto**, originale tv
15,40 **Ieri... e l'altro**
16,20 **Victor**, di lingua spagnola
16,35 **Il cammino libertà**, telenovela
17,15 Per i ragazzi: **Natura amica**
17,45 **Tg**
17,55 **Un cartoon al giorno**
18 — **Alf**, telefilm
18,25 **In bocca lupo!**, giochi in famiglia Maristella Polli e Giuseppe Biaggi
19 — **Attualità**
— **Fatti**
19,45 **Telegiornale**

20,20 FILM **Ironweed** di Hector Babenco, con Jack Nicholson, Meryl Streep. Usa drammatico — *Storia di barboni che bevono troppo ma sanno inventare una parola d'amore, sullo sfondo di Albany e dell'America che esce dalla Depressione*
22,45 **Tg sera**
23,55 **Teletext**

12,30 **Una coppia impossibile**, telefilm

GERMANIA

13,30 **Telegiornale**
13,45 **Calcio**: una partita del campionato inglese
15,30 **Supervolley**, rotocalco di pallavolo
16,15 **Calcio**: una partita del campionato spagnolo
18,15 **Wrestling spotlight**, i giganti dello spettacolo presentati da Dan Peterson
18,45 **Telegiornale**
19 — **Campo base**, programma di avventura a cura di Ambrogio Fogar
19,30 **Sportime**, quotidiano sportivo
20 — **Box**. La storia dello sport a richiesta

20,30 **Speciale campo base**, a cura di Ambrogio Fogar
22,10 **Mon-gol-fiera**, rubrica di calcio internazionale a Bruno Longhi e Pistocchi. I gol del week-end europeo
23,15 **Basket**: Campionato Nba regular season. Los Angeles Lakers-Detroit Pistons
0,45 **Jukebox**, la storia dello sport a richiesta

IN POLTRONA

Schwarzenegger che cattivo!

RAI 1 20,30

Ancora questo «Terminator» su Italia 1 i film di Schwarzenegger li abbiamo visti tutti, tranne i due Conan e tranne orrendo documentario girato in occasione di un'ennesima edizione concorso Mister Olympia e speciale in tv per un film. In «Terminator» Schwarzenegger ha il suo volto più convincente, quello del cattivo, freddo e insensibile robot ammazzacristiani. Duemila e già di 11 macchine e umani si combattono. Gli umani vincono grazie a un leader e le macchine cercano la rivincita spedendo nel passato il robot Terminator, Schwarzenegger, appunto, col compito di ucciderlo del leader prima ancora che lo concepisca. In difesa della donna un eroico umano si fa proiettare pure lui indietro nel tempo e la lotta fra l'uomo e la macchina, con la donna, ignara e incredula, nel mezzo, è titanica. Titanica soprattutto perché Terminator è praticamente indistruttibile. Non basta incendiarlo, tagliarlo a pezzi, ferirlo, sparargli...

«Terminator»: una scena

Telequiz: venti in gara

RAIUNO 18,40

«Lascia o raddoppia?» versione Magalli-Gambarotta è partito da un paio di settimane e, almeno sui giornali, non fa parlare troppo di sé. Una volta spegnevano i cinema per vederlo, ma allora la tv era una sola e il quiz era un brivido settimanale. Soltanto nelle giornate di oggi, oltre a «Lascia o raddoppia?», sulle reti nazionali è possibile seguire altri diciannove fra quiz e giochi a premi, di cui due con Mike Bongiorno, il re. «Lascia o raddoppia?» cerca quindi nuovi richiami e stasera tenta quello della presenza in studio dei personaggi di Walt Disney. In pratica: un gruppo di simpatici attori si presenterà con i costumi di Topolino, Minnie, Paperino, Paperina, Pippo e Pluto. Sotterranei un concorrente veronese, Giovanni Piu, che risponde a domande su Topolino. Nel più c'è anche una gara musicale fra le più belle canzoni italiane degli Anni 30 a oggi. Più meno come a «Dudu Dudù» (domenica sera, Raidue) e a «Aspettando Sanremo» (sabato sera, Raiuno).

Gambarotta & Magalli

Bongiorno Giappone!

5 20,35

Poi, fra i venti quiz della giornata, c'è anche il superquiz, che «Telemike» o si continua a chiamare così anche se due puntate fa Mike Bongiorno si ostinava, in trasmissione, a chiamarlo «Rischiatutto». Stasera «Telemike» si collega col Giappone, regalandoci, per così dire, un Giappone in pillole attraverso un minidocumentario o, se vogliamo, un reportage, che si sofferma sul sovraffollamento di Tokyo, su costumi che a noi appaiono strani, e soprattutto sulla lotta Sumo, quella dei campioni di cento-centocinquanta chili, che — dopo aver eseguito un rito particolarissimo — giocano come i bambini a spingersi al di là di un cerchio tracciato sul pavimento. L'ospite musicale è il gruppo dei «Ladri di biciclette», che da un anno circa passa per «gruppo-rivelazione» della stagione. La gara avrà i suoi momenti di suspense, contrapponendo ai nuovi sfidanti il campionissimo in carica, Salvatore Pezzella, che finora ha vinto la considerevole somma di 310 milioni.

Bongiorno stasera parla di Tokyo

600 milioni di varietà

RAIUNO 20,30

Tira e molla, tira e molla, alla fine Pippo Baudo, che voleva tornare su Raiuno, l'ha fatta. Stasera va in onda l'anteprima del programmone, «Gran Premio», che non è ancora un varietà del sabato sera, ma costa già un occhio (seicento milioni dichiarati a puntata, cioè 8 milioni al minuto, cioè 133 mila lire al secondo) e si fregia del compito prestigioso di rompere le scatole agli indici Auditel di Mike Bongiorno, in onda contemporaneamente.

«Gran Premio», grosso modo, consta di una gara fra giovani talenti dello spettacolo. Una sorta di «Saranno famosi», simile allo «Star 90» di Raiquattro (infatti Baudo dice che l'idea era sua) e simile al «Fantastico» di Baudo con le gare di volti sconosciuti. Sconosciuti purtroppo rimasti pressoché tutti tali. La Rai organizza selezioni di volti nuovi dal 1957, ma — a parte lo storico «Primo applauso» cui vennero scartati Adriano Celentano e il mago Silvan — i volti nuovi son sempre rimasti tali e gli altri han preferito le vie più scomode e utili per scalare la celebrità.

Il programma, come vuole tradizione, andrà in onda in diretta; eccezion fatta per questa puntata d'assaggio che è in onda registrata. Registrata a Cinecittà, per garantirsi la presenza di Alberto Sordi, Valeria Golino, Timothy Dalton, più alcuni brani del «Capitan Fracassa» che sta girando Ettore Scola, più (forse) alcune sequenze del «Padrino III» che sta girando Francis Ford Coppola. Sordi, anche questa è tradizione, non mancherà di mostrarci a sua volta brani dell'«Avaro» che ha quasi finito di montare. Il film è televisivamente piuttosto sponsorizzato, tanto che incollando tutte le sequenze che ne abbiamo visto in video negli ultimi sei mesi si potrebbe dire che siamo già arrivati a metà.

Pippo Baudo, assieme al direttore di Raiuno, Carlo Fuscagni, ha presentato

Pippo Baudo e Raiuno

i giornalisti il programmone al Piper di Roma, come per ricordare che lì son nate tante stelle e tante altre nasceranno da «Gran Premio». Ha dichiarato che sono arrivate dodicimila domande di aspiranti concorrenti e ha garantito che in video vedremo solo i migliori, attentamente selezionati da una giuria imparziale. I migliori tramite, un batterista, un cantante comico e chitarrista, che sono bravissimi, ma hanno superato i limiti d'età. Per loro ci sarà comunque un'esibizione televisiva, ma solo stasera e rigidamente fuori concorso.

Il presentatore, i pugili nel film di Rocky, non ha mancato di polemizzare a distanza con il rivale Auditel Bongiorno: «So che nei giorni scorsi, attraverso la stampa, Bongiorno ha rilasciato dichiarazioni polemiche nei miei confronti. Tra i programmi c'è battaglia e cercherò solo di non vincere molto per dare ancora qualche soddisfazione a Mike».

Oltre Pippo Baudo è come citare le quaranta persone del suo seguito, quelle che abbiamo visto a «Fantastico», abbiamo seguito su Canale 5, ritrovato a «Gran Premio» e pure a «Uno su cento». Li ricordiamo, per chi ha pochissima memoria: gli autori Bruno Broccoli, Franco Torti e Marco Zavattini. Il coreografo e regista Gino Landi, il direttore d'orchestra Pippo Caruso. Tutti presenti, stasera, e nelle quattordici puntate prossime.

TELE MONTECARLO

14 — **Artù**, cartoni animati
14,40 **Etchun**, cartoni animati
15,15 **Mazinga**, cartoni animati
15,50 **Cara, Kioko**, cartoni animati
16,25 **Doraemon**, cartoni animati
17 — **Daniel Boone**, telefilm
17,30 **Calabrone verde**, telefilm
18,20 **Programma per ragazzi**
— **Informa 7**, notiziario
19,30 **Krishna**, cartomanzia
20,20 **Cantagioco**, spettacolo presentato da Franco Cascone
21,30 **Mash**, telefilm
22,30 **Giorno giorno**, telefilm
23,15 **Teledomani**, notiziario internazionale in collegamento via satellite a Paternostro
23,45 **Informa 7**, notiziario
0,15 FILM **Le sei mogli Barbablù**, Carlo L. Bragaglia, con Totò, Isa Barzizza, Tino Buazzelli. Italia comico 1950 — *Totò si spaccia per commissario di polizia comincia dare la caccia Barbablù, misterioso maniaco che ha rapito sei donne dopo aver ucciso i loro mariti*

CANALE 21

12,45 **Speciale spettacolo**, rubrica
13 — **Shopping Tv**
13,55 **non pervenuto**
16,30 **Shopping Tv**, promozionale
16,55 **Caccia al tesoro**
18,40 **giorni felici**, telefilm
21,10 **Invito cinema**, guida ai film in programmazione nelle sale prima visione
22,50 **Shopping Tv**, programma promozionale
1,55 **Notte auto**, promozionale

TELEMARE

14,30 **Felicità dove sei?**, telenovela
16,30 **La tana dei lupi**, telenovela
17,10 **Cirandа de pedra**, telenovela
18 — **Mondo**
19 — **e Pinotto**, cartoni animati
19,45 **Felicità dove sei?**, telenovela
20,30 **La tana dei lupi**, telenovela
21,30 **Controluce**, attualità, a cura di Mario Damasio
22 — **Cirandа de pedra**, telenovela
22,40 **Meglio in due**, telefilm
23,40 **Felicità dove sei?**, telenovela

TELEUPOLE

13 — **Trentatré**, rubrica di medicina
13,30 **Obiettivo turismo**, rubrica
15 — **Cristal**, telenovela, con Jeannette Rodriguez
18 — **Diciott'anni Versilia**, sceneggiato, con Gianmarco Tognazzi, Laurentina Guidotti
18,30 **Cristal**, telenovela, con Jeannette Rodriguez
19,30 **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
20 — **Obiettivo agricoltura**, rubrica per l'agricoltore e il consumatore
20,30 **A viso coperto**, sceneggiato di Gianfranco Albano, Marlène Jobert, Ray Lovelock, Nino Castelnuovo
22 — **Tg4 notiziario**, informazioni locali e nazionali
22,10 **400.000 dollari sull'asso cuori**, con Mickey Rooney, Chris Robinson. Spagna giallo 1974
0,10 **Film per adulti**
1,40 **Doppio gioco**, serial sexy

TELE 44

13 — **Telefilm**
15,15 FILM **Sei una carogna t'ammazzo**
17 — **Telegiornale**
17,15
18,30 **Telefilm**
19,30 **Telegiornale**
20 — **Telefilm**
20,30 FILM **Elsa amore**
22,30 **Telegiornale**
22,45 **Le auto della settimana**
23,30 **Redazionale**
0,45

15,30 **Cartoni animati**
16 — **Speciale spettacolo**
17 — FILM **La peccati**, con Marlene Dietrich, John Wayne. Usa 1940
19 — **Cartoni**
19,30 **della settimana**
20,20 **Videouno notizie**
20,30 **detective**, telefilm
21,30 **Superclassifica Show**
22,30 **settimana**
23 —
0,10 **Beverly hillbillies**, telefilm

TELEMONTECARLO

16,30 FILM **Amore di zingara**, di P. May. Con G. Frobe, J. Hansen. Drammatico
19 — Speciale Telesu a cura di Caterina Cannavà: **Sei libri sei**
19,25 **celebriamo**
19,30 **Il regionale**, notiziario
20 — **Notiziario E.N.S.**, a cura dell'Ente nazionale sordomuti
20,30 FILM **signorina e il cowboy**, con J. Wayne, J. Arthur
22,30 **Pietre vive**, rubrica missionaria
23 — **Il regionale**, notiziario

RETE A

14 — **Cartoni '90**
16,30 **Natalia**, teleromanzo
18,30 **Il ritorno di** telenovela con Lucia Mendez
19,30 **di gloria**, sceneggiato
20,25 **Il ritorno di** telenovela Lucia
21,15 **Natalia**, teleromanzo con Victoria Ruffo, Guillermo Capetillo
— **Il peccato di Oyuki**, teleromanzo con Ana Martin
22,30 **Sentieri di gloria**, sceneggiato, con Manuel Ojeda

13,30 **Super** La passerella video del momento
14,30 **Hot Line** Claudio De Tommasi
16,30 **On the Air**. La radio immagine
19,30 **Rock Europe**
20,30 **Super**
21,30 **On the**
23,30 **Night**. Per sapere cosa succede nel mondo dello spettacolo
0,30 **Rock**

12,20 **Il di Berta**, telenovela
14,30 **Cartoni animati**
17 — **parade**, musicale
17,45 **Mille idee**, rubrica promozionale
19 — **Documentario**
20 — **Milleidee**
21,30 **Pianeta medicina**, rubrica
22,40 **Invito all'arte**, rubrica
23,30 **Le auto della settimana**
2 — **Torino Futura**

RETE

14,30 **Pomeriggio sportivo**
16,30 **Donne and Company**
17,15 **Quip**, programma per ragazzi
18,30 **Diario**, agenda quotidiana
19 — con...
19,30 **Siamo alla frutta**, talk show
20 — **La sfida**, gioco a premi
20,30 **L'altro governo**, attualità
21 — **Ciak medicina**, rubrica
21,30 **Hockey Hockey**, a cura di Antonio Giannelli
22 — **Sport 2000**, attualità sportive
22,30 **Skipper & driver**
23 — **Con simpatia... in casa vostra**

SESTA RETE

15,30 **La vita intorno a noi**, documentario
16 — FILM **Le campane di S. Fernando**
18 — **Maiù**, sceneggiato
19 — **Centurions**, cartoni animati
19,30 **L'appuntofutto**
20,30 **New Scotland Yard**, telefilm
21,30 **Cash and Carry**, promozionale
23 — **I protagonisti della piemontese**, attualità
23,30 FILM **Chicago Anni 30 via col piombo**
1 — **Yard**, telefilm

TELESTAR

15,30 **Cartoni animati**
17,15 **I giorni di Andrea**, telenovela
18,15 **Piume e paillettes**, telenovela
19 — **Teledomani**, a cura di Sandro Paternostro
19,30 **Il Lawrence**, telefilm
20,30 **Conta fino a 5 e muori**, con Jeffrey Hunter. Gb spionaggio 1957
22,30 **Le pazze di Dick Van Dyke**, telefilm
23 — **Frutto proibito**
24 — **Ridolini**, telefilm

TELE VAL

15,15 **Centurioni**, cartoni animati
15,50 **Cara dolce Kioko**, cartoni
16,25 **Doraemon**, cartoni animati
17 — **Daniel Boone**, telefilm
18,30 **blà** a di André Zanotto
19 — **Drink Flash**
19,10 **TVA Magazine**, notiziario
19,30 **Cartoni**
20 — **Vivere al cento per cento**, rubrica religiosa
21 — **Telefilm**
22,10 **Magazine**, notiziario
22,30 **poltrona**

EDITRICE LA STAMPA

Presidente: Giovanni Agnelli
Vicepresidenti: Vittorio Caissotti di Chiusano; Umberto Cuttica
Amministratore delegato e Direttore Generale: Paolo Paloschi
Amministratori: Enrico Auteri; Luca Cordero di Montezemolo; Giovanni Giovannini; Francesco Paolo Mattioli

STAMPASERA

ANNO 122 NUMERO 29

Luca Bernardelli direttore responsabile
Carlo Emmerolo vicedirettore
Stabilimento tipografico: Editrice La Stampa spa, via Marenco 32, 10126 Torino
Stampa in FacSimile: Editrice La Stampa spa, via Giordano Bruno 84, Torino
Registrazione Tribunale di Torino n. 613/1926
© 1990 Editrice LA STAMPA spa
Certificato ADS (Accertamento diffusione stampa) n. 1028 del 14/10/1989

Le ragioni degli altri: cinque film in rassegna

Al cinema soltanto «*per stare in compagnia*», come recita un noto slogan, ma anche per imparare a «*mettersi nei panni altrui*».

Così la pensa il Consiglio Regionale piemontese che, in collaborazione con il «*Comitato per l'affermazione dei valori della Resistenza e dei principi della Costituzione repubblicana*», l'Aiace, l'Agis e l'Anica, promuove una rassegna cinematografica itinerante intitolata «*Le ragioni degli altri*».

La rassegna è dedicata ai ragazzi delle scuole medie superiori, e si svolgerà, da oggi fino a maggio, nelle sale di numerosi centri della regione.

L'iniziativa è al suo terzo anno di vita e dopo aver indagato intorno ai temi della violenza, del razzismo e dell'intolleranza, quest'anno centra l'attenzione su alcuni esempi di disagio e di conflittualità generati da diverse forme di emarginazione, sociale e individuale.

Cinque i titoli proposti agli studenti, in una scelta che alterna storie di grande emarginazione e sofferenza ad altre di piccoli ma acuti disagi.

I film.

Si comincia con il delicato affresco di Francesca Archibugi, «*Mignon è partita*», storia di una numerosa ed allegra famiglia romana (che ruota intorno alla madre Stefania Sandrelli) che ospita per un breve periodo la giovane e graziosa Mignon, una cugina francese «*di-*» porché viziata e raffinata, il cui padre è alle prese con una disavventura giudiziaria.

Tutti i cuginetti rifiutano Mignon, tranne uno, che s'innamora.

«Salaam Bombay!», una

Il secondo film è «*Rain Man*», di Barry Levinson, interpretato magistralmente da Dustin Hoffman. E' la storia di un «*autistico*», di un handicap che comporta una chiusura al mondo, di una assoluta inadattabilità alle regole sociali, comprese quelle morali.

Ed ecco «*Un mondo a parte*», il film di Chris Menges. Ispirato ad una storia vera, la vicenda è vista con gli occhi di una ragazzina che vive in Sudafrica i genitori, bianchi e militanti, entrambi molto impegnati nel movimento antiapartheid. Per la ragazza la causa dei genitori è ragione di disagio, giunge persino ad invidiare le compagne che hanno famiglie «*normali*», cioè indifferenti e benpensanti.

Il quarto titolo in programma è «*La piccola ladra*» di Claude Miller, cronaca di un anno e mezzo della vita di una sedicenne abbandonata a se stessa. Janine, la protagonista, vive in un ambiente di piccoli commercianti e compensa la mancanza di affetti rubacchiando e cercando sostituti al padre che non ha mai conosciuto.

Siamo negli anni Cinquanta, in provincia.

Chiude la rassegna «*Salaam Bombay!*» della regista indiana Mira Nair, storia tragica, amarissima, di un ragazzino tra i tanti che popolano le vie di Bombay.

«*Ciò che vogliamo*», spiega Silvana Dameri, vicepresidente del Consiglio Regionale, «è *stimolare nei giovani una riflessione critica sulle ragioni sociali e culturali che sono all'origine di tante condizioni di disagio, contribuendo a creare una cultura della convivenza...*».

Il costo del biglietto d'ingresso alle proiezioni (gratuito per gli insegnanti) è di 2500 lire. Le proiezioni avranno luogo al mattino, durante l'orario scolastico.

Andar da una sala all'altra: due giorni di festa no-stop per il cinema «d'essai»

Tom Waits per «Cold feet»

Si svolgerà tra oggi e domani, a Torino, la «*Prima festa del cinema d'essai*», e cioè una sorta di maratona della durata di 48 ore che offrirà agli appassionati del genere l'occasione per vedere, pagando un biglietto dal prezzo poco più che simbolico, più film di seguito.

Trovando e ritrovando, questo è lo spirito dell'iniziativa, il piacere della partecipazione collettiva e del rito — quello del consumo cinematografico in sala — che si temeva, fino a qualche tempo fa, quasi annullato dalla televisione, e candidato ad una sicura crisi.

Invece i dati degli ultimi mesi sono più che soddisfacenti, tanto che è possibile parlare di un ritorno in massa alle sale cinematografiche.

Ecco allora la festa che vuole contrapporsi «*alla noia fredda del monitor*», diventare momento d'aggregazione intorno al grande schermo.

Il meccanismo della festa, spiegano all'Aiace, è solo apparentemente complesso, in realtà è molto semplice.

Acquistando i due giorni della «*festa*» un biglietto con tessera Aiace, in qualunque cinema d'essai, lo spettatore riceverà un tagliando che gli consentirà di assistere a un altro film programmato in un altro cinema d'essai, al prezzo, questa volta, di 500 lire.

Riceverà allora un secondo tagliando per un terzo film e così via, fino all'esaurimento delle possibilità o della resistenza individuale.

La «*festa*» si concluderà venerdì notte, alle 24, con la proiezione in anteprima del film «*Cold Feet*» (Piedi freddi) di Robert Dornhelm, con David Carradine, Tom Waits e Sally Kirkland.

L'anteprima di «*Cold Feet*» è gratuita.

L'ingresso sarà consentito a tutti i possessori di un tagliando, fino all'esaurimento dei posti disponibili.

STASERA AL CINEMA

CRITICA		PUBBLICO
★★★★★	ECCEZIONALE	●●●●●
★★★★	SUCCESSO	●●●●
★★★	CONSENSI	●●●
★★	DISCORDI	●●
★	SCARSO	●

Lunedì lire 4000/5000
Da martedì a domenica lire 7000/8000
(riduzione del 50% agli anziani e del 30% ad enti dopolavoristici circoli Aiace ecc.)

PRIME VISIONI

ADUA 200
corso G. Cesare 67 ☎ 859.321
La voce della Luna di Federico Fellini, con Roberto Benigni, Paolo Villaggio. Col. non viet. **Oggi la prima**
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30

ADUA 400
corso G. Cesare 67
Vedi lastri

AMBROSIO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Due occhi diabolici, di Dario Argento e George Romero. In Dolby stereo. Viet. 14 — Due episodi da Edgar Allan Poe, diretti da Romero (inventore degli zombies (+I fatti nel caso di M. Valdemar+) e dall'erede Argento (+Il gatto nero+) con riprese effettuate in Usa. Horror
Ore: 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 ★★/●●●●

AMBROSIO PICCOLO
corso V. Emanuele 52 ☎ 547.007
Vittime di guerra, di Brian De Palma, con M. J. Fox, S. Penn — Una pattuglia di militari nel Vietnam stupra e uccide una ragazza. Un soldato si oppone e suscita uno scandalo destinato a ripetersi **Guerra**
Orario: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ARLECCHINO
corso Sommeiller 22 ☎ 547.190
The Abyss, con Ed Harris, Mary Elizabeth [illegible], [illegible] — Una squadra di sommozzatori indaga sulla forza misteriosa e aliena che attacca la piattaforma subacquea in tempo di pace **Fantascienza**
Ore 17; 19,40; 22,30 ★★/●●●●

CAPITOL
via San Domenico 14 ☎ 540.805
Oliver & company, cartone animato di Walt Disney, e **Paperino e l'albero di Natale** — Un gattino nella riduzione dall'Oliver Twist di Dickens viene adottato da una banda di cagnoni pitbullerecchi come i sette nani disneyani **Disegni animati**
Ore 15,20; 17,05; 18,50; 20,40; 22,25 ★★/●●●●●

CENTRALE
via C. Alberto 27 ☎ 540.116
L'amico ritrovato, di Jerry Schatzberg, con Jason Robards, Christine Anholt, Samuel West. Non visto, dolby stereo — Un intellettuale che lasciò da ragazzo la Germania all'avvento del nazismo ritrova con sollievo la traccia del coraggio di un suo amico del quale dubitava **Drammatico**
Ore 15,50; 18,10; 20,20; 22,30 ★/●●●

CHAPLIN 1
via Garibaldi 22/c ☎ 545.345
Il cuoco, il ladro, sua moglie e l'amante, di Peter Greenaway, con Richard Bohringer, Michael Gambon. V. 14 — Un violento finanziere ristoratore di lusso per pareggiare ma la moglie lo tradisce con astuta perfidia nei locali stessi, dalla dispensa alla toilette, incurante della sicura vendetta **Grottesco**
15,15; 17,40; 20; 22,20 ★★★★/●●

CHARLIE CHAPLIN 2
via Garibaldi 22/c ☎ 545.345
L'ultima fuggente, di Peter Weir, con Robin Williams — Un professore progressista nell'America Anni Cinquanta insegna nei giovani una sana e progressista passione per la poesia, che non è abbandonerà nei momenti difficili **Drammatico**
Ore 15,15; 17,40; 20,05; 22,30 ★★★/●●●●●

CRISTALLO
via Sotto 5 ☎ 650.71.00
Il sole buio, di Damiano Damiani, con Jo Champa, Michael Paré Col. Non viet. **Oggi la prima**
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30

DORIA
☎ 342.432
Willy Signori e vengo da lontano, di e con Francesco Nuti — Un cronista che ha ucciso senza colpa un artista ubriaco sente l'obbligo di ereditarne il figlio che la sua donna attende in orgogliosa solitudine **Commedia**
Ore 15,55; 18,05; 20,15; 22,25 ★★/●●

ELISEO GRANDE
piazza Sabotino ☎ 447.8341
La voce della Luna di Federico Fellini, con Roberto Benigni, Paolo Villaggio. Col. non viet. **Oggi la prima**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30

ELISEO BLU
piazza Sabotino ☎ 447.8341
Sono affari di famiglia, di Sidney Lumet, con Sean Connery, Dustin Hoffman, Matthew Broderick. Non visto — Nonno, padre e figlio — dinastia di ladri in servizio permanente effettivo — si rovinano nel colpo da un milione di dollari. Il vecchio si sacrifica volentieri **Commedia drammatica**
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

ELISEO ROSSO
piazza Sabotino ☎ 447.8341
Harry, ti presento Sally..., di Bob Reiner, con Billy Crystal, Meg Ryan, Carrie Fischer. Color. Non visto — Incidenti e corsi e ricorsi nella difficile arte di esercitare l'amicizia tra uomini e donne senza lasciarsi coinvolgere dall'amore **Commedia**
Ore: 15; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★★/●●●

EMPIRE
Piazza Vittorio Veneto 8 ☎ 871.843
Scene di lotta di classe a Beverly Hills di Paul Bartel (Venezia '89); con Jacqueline Bisset, Ray Sharkley. Colori, vietato 14 — Due artisti in una villa-bene californiana popolata da alcuni da «Dynasty» scommettono di conquistare le rispettive padrone sorpassando le differenze sociali **Commedia**
Ore 15,10; 17; [illegible]; 20,40; [illegible] ★★★/●●●

FARO
via Po 30 ☎ 832.314
Alla ricerca della vetta incantata, di Don Bluth, produzione S. Spielberg, abbinato a **Il cucciolo di casa** — Nella preistoria coloma di terremoti e agguati un pacifico cucciolo di dinosauro guida la corsa a una valle verde e piena pensata come un paradiso **Disegni animati**
Ap. 20,30 Film: 20,45; 22,30 ★★/●●●●

FIAMMA
corso Traiano 87 ☎ 318.3087
Due occhi diabolici, di Dario Argento e George Romero. In Dolby stereo. Viet. 14 — Due episodi da Edgar Allan Poe, diretti da Romero (inventore degli zombies (+I fatti nel caso di M. Valdemar+) e dall'erede Argento (+Il gatto nero+) con riprese effettuate in Usa. Horror
[illegible]: 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

IDEAL
corso Vercelli 4 ☎ 531.43.18
Sorvegliato speciale, di John Flynn, con Sylvester Stallone, John Amos, Darlanne Fluegel. Colori. Non visto — Catturato da un maniacale direttore di penitenziario che non gli perdona una vecchia e motivata evasione, l'eroe dai grandi bicipiti deve usare le maniere forti **Avventuroso**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★/●●●●●

KING KONG CINESTUDIO
via Po 21 ☎ 839.76.02
Le ragazze della Terra sono facili, di J. Temple. Con G. Davis, J. Goldblum. Col. non Viet. — Se tre teneri alieni approdano nella consumistica California d'oggi, basta una puntata dal coiffeur per renderli desiderabili al punto che il migliore potrebbe con sé l'insoddisfatta fidanzata di uno yuppie **Comico**
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30 ★★/●●●

LILLIPUT
15 Mo ☎ 537.100
E' stata via, di Peter Hall, con Peggy Ashcroft, Geraldine James, James Fox — Una donna internata per mezzo secolo s'accorge che una signora incinta corre il rischio di subire anch'ella, e combina un'incredibile fuga e dalla vigilia del parto **Commedia**
Ore 15,45; 18; 20,15; [illegible] ★★★/●●●●

LUX
Galleria S. Federico ☎ 541.385
Willy Signori e vengo da lontano, di e con Francesco Nuti — Un cronista che ha ucciso senza colpa un artista ubriaco sente l'obbligo di ereditarne il figlio che la sua donna attende in orgogliosa solitudine **Commedia**
Orario 15,55; 18,05; 20,15; 22,25 ★★/●●●●●

NAZIONALE 1
via Pomba 7 ☎ 812.4178
La voce della Luna di Federico Fellini, con Roberto Benigni, Paolo Villaggio. Col. non viet. **Oggi la prima**
Ore 15,50; 18; 20,10; 22,30

NAZIONALE 2
☎ 812.4173
Orchidea selvaggia, di Zalman King, con Mickey Rourke, Jacqueline Bisset, Carré Otis. Colori. Vietato 18 — Una segretaria indiscreta della verbosità erotica d'un riccone ne mette in luce la ricca di complessato e la richiama alla realtà con una frecciata **Sexy**
Ore 20,15; 22,30 ★/●●●●

OLIMPIA 1
via Arsenale 21 ☎ 532.448
Ritorno al futuro parte II, di Robert Zemeckis, con Michael J. Fox, Christopher Lloyd, Lea Thompson, T. S. Wilson — Stavolta il giovane Marty deve difendere i propri figli da uno cattivo fino proiettandosi nel 2015 per aggiustare i fatti di cronaca d'intesa con lo scienziato folle e bonario del n°1 **Fantastico**
Ore 15,45; 18; 20,15; 22,30 ★★/●●●●●

OLIMPIA 2
via Arsenale 21 ☎ 532.448
Perché proprio a me?, di Gabriele Quintano, con Christopher Lambert, Christopher Lloyd, Kim Greist. **Oggi la prima**
Ore 15,10; 17; 18,50; 20,40; 22,30

REPOSI
via XX Settembre 18 ☎ 831.400
Seduzione pericolosa, di Mimi Baker, Mel Al [illegible], Ellen Barkin, John [illegible] Viet. 14 — Un detective si trova completamente innamorato della bella bionda che si sospetta autrice di tre omicidi degli indistinguibili contorni sentimentali
Ore 15,30; 17,50; 20,10; 22,30 ★★/●●●●

ROMANO
Galleria Subalpina ☎ 510.145
Harry, ti presento Sally..., di Bob Reiner, con Billy Crystal, Meg Ryan, Carrie Fischer. Color. Non visto — Incidenti e [illegible] nella difficile arte di esercitare l'amicizia tra uomini e donne senza lasciarsi coinvolgere dall'amore **Commedia**
Ap. 15,15. Film: 16,[illegible] 18,30; 20,30; 22,30 ★★★/●●●

STUDIO RITZ
via Acqui 2 ☎ 630.631
Lassù qualcuno ci impazzisce, di James Uys, con Nissu, H Strydom. Col. Non viet. — Tre boscimani selvaggi e animali pericolosi una bella snob americana deve adattarsi controvoglia a un nuovo genere di vita **Commedia drammatica**
Ore 15,30; 18,30; 20,30; 22,30

TORINO
via Bligezzi 9 ☎ 530.353
Il bambino e il poliziotto, di e con Carlo Verdone — Un commissario di polizia si lega al figlio d'una detenuta che l'autorità gli dà in affidamento (e si lega anche alla mamma che dovrà pure uscire)
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

VITTORIA
via Roma 226 ☎ 511.799
Tesoro, mi si sono ristretti i ragazzi, di J. Johnston, con Rick Moranis. Abbinato al cart. an. **Una grossa indigestione** — Scienziato distratto sottopone i figli e quelli dei vicini a una macchina miniaturizzatrice rendendoli alti meno d'un formica e no incomincia la ricerca nel giardino divenuto enorme **Fantastico**
Ore 16; 18,10; 20,20; 22,30 ★★/●●●●

ZETA D'ESSAI
via Cibrario 94 ☎ 749.2607
Black Rain (Pioggia sporca), di R. Scott, con M. Douglas, A. Garcia, K. Takakura, K. Capshaw. Vist. 14 — Un poliziotto americano perde di vista il delinquente giapponese che stava traducendo a Osaka. Con l'aiuto d'un agente locale, tutti giustizia e vendetta tra i temibili «yakuza» **Poliziesco**
Ore 20,15; 22,30 ★★/●●●●●

PROSEGUIMENTI

AMBRA
via C. Saluzzo 77 ☎ 287.197
Non guardarmi: non ti sento, di Arthur Hiller, con Richard Pryor, Gene Wilder — Un poldo e un cicco, testimoni d'un delitto della mafia, uniscono le loro forze e dribblano la polizia per dare scacco matto alla delinquenza **Comico**
20,30; 22,30 ●●●

NUOVO ODEON
via Venaria 8 ☎ 749.2362
Indiana Jones e l'ultima crociata, di Steven Spielberg, con Harrison Ford, Sean Connery — Indiana Jones ritrova suo padre, un altro affascinante archeologo, e insieme si buttano perché il Sacro Graal dell'Ultima Cena non arricchisca i nazisti **Avventuroso**
Ap. 20 ultimo 22,30 ★★★/●●●●●

SELENE D'ESSAI
corso Belgio 93 ☎ 874.177
Notturno indiano, di Alain Corneau. Con J.H. Anglade, C. Celaic — Partito alla ricerca d'un amico giovanissimo nell'India, uno studioso trova in se stesso e nella parte nascosta dell'anima gli elementi della ricerca **Drammatico**
Ore: 20,15; 22,30 ●●●

CINE TEATRO FREGOLI (corso S. [illegible] bis, ☎ 812.2312)
Un'arida stagione bianca, con [illegible] Brando. Orario 20,30; 22,30

MASSIMO 1
(v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Il diario di una cameriera, di Luis Buñuel, con Jeanne Moreau, Michel Piccoli. Versione italiana. Ore 16,40; 18,40; 20,40; 22,40 Ingresso: pomeridiani 3000; serali 5000

MASSIMO 2
(v. Montebello 8, ☎ 871.048)
Black cinema Usa. Il cinema dei neri americani (1977-1989)
Ore 16,30 e 20,30 **Killer of sheep** di Charles Burnett; ore 18,30 e 22,30 **Babylon is falling: a visual ritual for peace** di Don Caldwell, v. o. inglese, sott. simultanea italiana alle 20,30 e 22,30. Ingresso: pomeridiani 3000; serali 5000

MASSIMO 3
(v. Montebello 8, ☎ 871.048)
[illegible] del Cinema
Ore 16,30 **Cantando sotto la pioggia** (v. it.) di Gene Kelly e Stanley Donen; ore 18,30 **Notorious** (v. it.) di Alfred Hitchcock con Ingrid Bergman, Cary Grant; ore 20,30 e 22,30 **Cinque tenute** (v. o. [illegible] it.) di Nikita Michalkov con Ludmila Gurcenko. Ingresso: pomeridiani 3000; serali 5000

CENTRE CULTUREL FRANÇAIS
(v. Pomba 23, ☎ 545.336)
Orario continuato ore 9-24 **La scoperta della libertà** (rassegna di teatro filosofico contemporaneo): oggi ore 21 Il Gruppo [illegible] Rocca in **Dorval** [illegible] **Io (secondo Diderot)**, di Jean Dautremay. Prenotazioni presso T. Adua.

CUORE
[illegible] 56, ☎ 687.688)
[illegible], con [illegible] Caine, Ben Kingsley. Ore 19,30; 22,15

ALEXANDRA
(Via Sacchi 16 ☎ 511.266)
Vortice sessuale. Jamie Gillis (Usa 1988). Ore 14,05; 15,25; 16,45; 18,10; 19,35; 21; 22,35

ARCO PUSSICAT
(c. P. Oddone 31, [illegible])
Flavia e le sue bestie - Alle [illegible] fuckers. Ap. 15, ultimo 22,30

CINECLUB
(v. Fr. Cavalla 15)
Dalle 14,30 alle 23 **Pimmax auf dem Weg nach oben**. Novità assoluta. Ingresso riservato ai soci

HOLLYWOOD
(c. Regina Margherita 100, ☎ 521.2365)
Sex bizarre 2. Anal [illegible] lesvori. No stop dalle ore 10; ultimo spettacolo ore 24

TEATRO TORINO
Piazza Massaua 9 - tel. 795.603
Secondo mese di successo!
EL CURA' 'D ROCABRUSA'
con V. Lottero, R. Lori e Margherita Fumero

MUSIC AMERICA
Via Frejus 27 - Tel. 447.71.71
stasera debutto ROBY CIAK
domani ROCKY ROBERTS

MAFFEI
(via P. Tommaso 5, ☎ 655.334)
Calda pelle della bestia in una ragazza a due posti. Apertura [illegible] 14,30. Ultimo 22,30. Dal [illegible] apertura ore 10,30.

NUOVO
(largo Giulio Cesare 105, ☎ 787.674)
Femmine mostruose per animali, Liliana Lamolinare, Lulù Bella. Colori. Apertura 15. Ultimo 22,30

METROPOL
(via Principe Tommaso 8, ☎ 650.54.70)
Giochi erotici diabolici Kimberley Carlson Christina Barrington. Apertura 14,30. Ultimo 22,30

MILANO SEX KING
(via Milano 6, ☎ 585.15.25)
Angelica la marchesa di Sodoma - Animal porno reporter. No stop dalle 10 all'1 (ultimo 23,30)

PRINCIPE
(v. Pr. d'Acaja 45, ☎ 749.8851)
Contatti porno per uno stallone di razza. John Holmes. Apertura 15. Ultimo 22,30

REGINA
(v. Rog. Margh. 120, ☎ 530.595)
Vanessa e le sue bestie, con Vanessa Del Rio. Prima visione per Torino. Apertura ore 10. Ultimo 22,30

ROMA BLUE
(v. [illegible], ☎ 487.702)
Body talk - Corpo segreto d'amore, con Kimberly Carson. Apertura 15. Ultimo 22,30

SPEZIA
(Via Nizza 170, ☎ 690.3617)
Giochi bestiali al porno shop. Apertura 15. Ultimo 22,[illegible]

TEATRO NUOVO
NUOVO PROGETTO PROSA
dal 2 all'11 febbraio
feriali ore 21, festivi ore 16,30 e 21
MARIO MEROLA GLORIANA
'e figlie
di Eduardo De Filippo
con [illegible] e EDUARDO DE CRESCENZO
Informazioni tel. 566.367 - 543.309

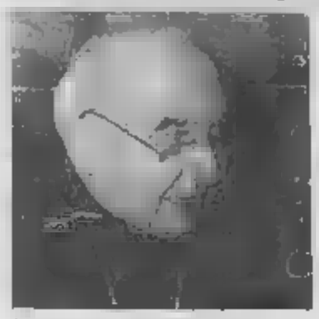
TEATRO COLOSSEO
Radio Veronica ONE
Venerdì 2 [illegible] ore 21
al replica sabato 3 [illegible] ore 21
FIORELLA MANNOIA
Prevendita cassa Teatro
10-13; 16-19 - Tel. 669.80.34

FESTA RETE 105
DJ
FEDERICO
L'OLANDESE VOLANTE
TOP DISCOTECA NIPENTHA

CENTRO DI RIVOLI
Assessorato alla Cultura
VOGLIA DI TEATRO
Giovedì 1 febbraio ore 21
Teatro Don Bosco - Cascine Vica
Compagnia Magnavore in MOBY DICK
Informazioni: 956.05.72

Cuneo, legato e rapinato il vescovo

Era a cena quando sono entrati due banditi: aggredite anche due suore


Monsignor Carlo Allprandi

CUNEO ■ Il vescovo di Cuneo, monsignor Carlo Allprandi, 66 anni, ■ stato rapinato ieri sera mentre cenava in una sala del vescovado di via Roma. Lo hanno aggredito due giovani armati di pistola (forse giocattolo) e con il volto coperto da passamontagna. L'episodio, che ha suscitato in città comprensibile scalpore, ■ avvenuto verso le 20.

I malviventi sono entrati nel palazzo ■ portone che resta aperto fino alle 20,30. Penetrati poi negli appartamenti scavalcando un balcone si sono presentati ■ presule minacciandolo con le armi. Gli hanno chiesto i soldi e monsignor Allprandi ha consegnato il portafogli contenente circa un milione di lire in contanti, somma con la quale doveva poco dopo effettuare dei pagamenti. Il vescovo ha chiesto ai due che gli lasciassero i documenti, cosa che hanno fatto.

Poco dopo, nella sala da pranzo sono entrate le due suore addette al servizio ed i banditi le hanno immobilizzate legandole con dei grossi fazzoletti. Poi i due hanno ancora chiesto al presule di indicare dove fosse la cassaforte, ma il vescovo ha risposto che nel palazzo non n'erano. I banditi hanno allora strappato una corda da una tenda, hanno legato monsignor Allprandi ■ sedia e si allontanati.

Le suore, dopo poco riuscite a liberarsi e a dare l'allarme alla squadra mobile della questura che ha immediatamente inviato nel vescovado funzionari e agenti. Dei banditi si erano però già perse le tracce. Si sa soltanto che erano giovani e parlavano senza inflessioni dialettali.

I malviventi non hanno toccato nessuno degli oggetti preziosi che si trovavano nella stanza, accontentandosi del denaro contante. Le indagini continuate nella notte e stamattina senza risultati. Gli inquirenti sono convinti che si tratti di due tossicodipendenti i quali hanno una conoscenza abbastanza precisa dei locali del vescovado.

De Matteis

PRIMA I NUMERI POI I MILIONI

Conservate questa copia di Stampasera! Con il nuovo concorso «La Copia Vincente» potete vincere buoni acquisto per un ammontare complessivo di 2 milioni. Sarà sufficiente che il numero stampato qui a destra sia tra i dieci che verranno pubblicati tra due giorni. Attenzione però, la fortuna vi darà numeri e milioni soltanto sino al 23 febbraio. E oggi, a pagina 3, i numeri estratti.

AUT. MIN. N° 4/80182

STAMPASERA

N. 29. GIOVEDI' 1 FEBBRAIO

BORSA

Rialzo +0,2

INDICE MIB ore 13,30 sul 98%

ore 10,45	+0,4
ore 11,30	+0,2
ore 12,00	+0,3
ore 12,30	+0,3
ore 13,00	+0,2
FIXING	1249,85
(PRECEDENTE	1253,00)

A PAGINA 6

Giunta, scontro sull'isola e sul centro alimentare

VERTICE DAL SINDACO

Stamane incontro tra i segretari dei partiti della maggioranza La dc minaccia «fibrillazioni»

TORINO ■ E' un aperitivo amaro quello che il sindaco Maria Magnani Noya sta gustando con i segretari del pentapartito, a Palazzo Civico. A tre mesi dalla conclusione della tornata amministrativa è ancora tempo di brindisi. A rendere i rapporti tra i partner di maggioranza questa volta la delibera per l'aumento di capitale sociale e per la nomina del nuovo consiglio d'amministrazione del futuro centro agroalimentare di Orbassano. Anche sull'ipotesi di ampliare la chiusura del centro ci sono evidenti divergenze; innanzitutto in casa socialista, dove le idee del sindaco si scontrano prima con quelle dell'assessore Marzano e con quelle della collega Spagnuolo. Anche la proposta di delibera dell'assessore al commercio, ■ socialista Carla Spagnuolo, è stata formata in giunta martedì mattina da assessori democristiani. A distanza di poche in Consiglio provinciale il candidato scudocrociato [l'andreottiano Pier Giorgio Scotta] a sindaco dell'Istituto Bancario San Paolo è stato bocciato in favore di un esponente indicato dal psi (Antonio Altamura). Tre assenze nel psi e una tra i dc, oltre a un franco tiratore, hanno determinato il risultato a sorpresa: 21 voti per Altamura, 17 per Scotta.

I due fatti sono da collegare? *«Una manovra concordata per vendicarsi di quanto era avvenuto nella giunta comunale* — risponde il segretario cittadino dc, Sebastiano Provvisiero, vicino all'andreottiano Bonsignore — *avrebbe richiesto più tempo, se è così è stata preparata prima»*.

Il sospetto alberga tra gli andreottiani, anche perché sul mercato agroalimentare, le due fazioni [quella ■ La Ganga e di Bonsignore] avevano già avuto opinioni diverse nell'estate sa. Ora si tratterebbe di portare il capitale sociale da 1 a miliardi per far entrare nell'operazione anche altri soggetti, come la Provincia e la Regione, e di nominare consiglieri d'amministrazione: di questi toccherebbero al Comune. Ed il soprattutto su questi 5 posti che i partiti si dividono; al momento i 4 consiglieri sono dirigenti comunali, e la richiesta delle dc è di sostituirli con candidature politiche.

L'andreottiano Provvisiero chiede agli alleati segnali coesione: *«In Comune noi abbiamo votato 28 nomine, senza incidenti, se non per socialdemocratico. E' un fatto gravissimo che in Provincia la maggioranza non abbia fatto altrettanto. Chiedo segnali di solidarietà, non vorrei dover rivedere la scelta di aver privilegiato la governabilità»*.

Siamo a fine legislatura: si possono essere crisi dichiarate? *«Saranno giorni di forte fibrillazione se non si dimostrerà correttezza nei nostri confronti»*.

Il sindaco Maria Magnani Noya

L'assessore Carla Spagnuolo

L'altro problema è la chiusura del centro. Il sindaco ha esposto a voce, alla giunta, l'ipotesi di stoppare il traffico automobilistico nella zona blu dalle ore 7,30 alle 10,30, con creazione di sensi unici nelle vie Madama Cristina, Nizza, e nei corsi Galileo Ferraris e Re Umberto. Ha annunciato progetti per sovrappassi e sottopassi. Una relazione che ha sollevato perplessità e una lettera. L'assessore al commercio Carla Spagnuolo, collega di partito, le ha scritto per chiederle *«programmi seri, nell'interesse dei cittadini, non solo del settore "commercio" di cui mi occupo»*.

Ma basta: l'assessore ha chiesto la revoca dell'ordinanza che ha istituito *"l'isola di via della Consolata"* Perché? *«Se si tratta di un provvedimento d'emergenza antismog non serve* — dice la Spagnuolo —, *si tratta di limitazione del traffico e serve soltanto a isolare chi esercita attività in quella piccola parte di Torino. Al referendum per la chiusura del centro si risponda con piani seri, con improvvisazioni»*.

E quali sono le sue indicazioni? *«Non spetta a me farle. Però è meglio assumere provvedimenti per l'ampliamento delle fasce orarie della zona blu»*.

Luciano Borghesan

Auto: da oggi il maxi-bollo (tenere 3 anni)

Parte il conto alla rovescia per pagare le tasse automobilistiche. Se l'auto ha più di 9 cavalli il versamento va effettuato da oggi febbraio: se invece è inferiore, tutto è rinviato a marzo. Ma c'è da considerare la scadenza del bollo precedente: chi l'ha pagato fino a dicembre '89 deve regolare entro febbraio, mentre se scade a gennaio '90 il suo turno sarà marzo. In questo mese saranno anche note le maggiorazioni apportare ai bolli che scadono mesi prossimi.

Entro febbraio necessario provvedere anche per gli autoscafi e per le tasse fisse relative a ciclomotori, targhe di prova, rimorchi per trasporto imbarcazioni, rimorchi da campeggio.

SERVIZIO A PAGINA 2

A [illegible]

Arrestato un marocchino aveva violentato una donna per 12 ore consecutive

TORINO ■ Cinque anni fa insieme a due amici aveva sequestrato e violentato per dodici ore una giovane operaia di 26 anni: ieri stato arrestato dalla polizia. Per quell'episodio deve ancora scontare una pena di 3 anni e 10 mesi di carcere.

Mohamed Benznana, 39 anni, marocchino, nato a Marrakesh, ufficialmente abitava in un alloggio di via Nazzaro 14 ma era solito frequentare la zona di Rivoli. Gli uomini dell'ispettore Bagaglini sono riusciti a bloccarlo ieri in corso Allamano, vicino alla tangenziale, dopo giorni di indagini e di appostamenti.

E' l'inizio di febbraio del 1985 quando Filomena Z. viene aggredita da tre giovani. E' alla fermata del tram in via Nizza, quasi di fronte a Porta Nuova.

Viene fatta salire su un'auto, non ha neppure il tempo per urlare, è portata in un casinale di campagna. Racconterà che per dodici ore è stata in balia dei suoi carcerieri.

Dopo quindici giorni di indagini i carabinieri riescono però ad identificare gli aggressori. Hanno pochi indizi, sanno che è stata utilizzata una Fiat 128 gialla con un adesivo Kodak sul cruscotto. Alla fine l'auto viene rintracciata: è parcheggiata in via Galliari. Dopo qualche i tre, oltre a Mohamed Benznana, Ben Rahal Cracani e Mohamed Harroti, finiscono in manetta. La donna non ha nessuna difficoltà a riconoscerli, loro dopo qualche esitazione confessano ogni si scopre anche che il casinale si trova a Mappano, in una zona isolata. Le accuse sono di violenza carnale, rapina e sequestro.

Mohamed Benznana

Benznana passa in carcere 18 mesi, quindi esce per decorrenza termini. Viene controllato un fa perdono le sue tracce. Intanto la sentenza diventa definitiva: condannato complessivamente a 6 anni di carcere ora dovrà scontare la pena residua.

INCHIESTA

Bimbi picchiati troppi casi in Piemonte

TORINO ● Padri violenti, matrigne manesche, educatori con le mani troppo lunghe. Le vicende registrate dagli operatori bolognesi del «Telefono azzurro» fanno riflettere sugli abusi a danno dei più piccoli commessi nella famiglia.

Maltrattamenti e violenze psicologiche drammi che per migliaia di bambini troppo spesso consumano nell'indifferenza. Verrebbe da pensare che i bimbi in famiglia sono al sicuro, circondati dall'affetto dei genitori, invece proprio lì e volte vivono l'incubo delle botte e persino dello stupro.

Il Piemonte è tra le regioni «rischio» per i minori. In testa c'è l'Emilia Romagna con il 17%, poi la Lombardia, 15%, il Lazio, 12% ed il Piemonte con il 10%.

Dal Piemonte in due anni sono giunte «Telefono 743 chiamate, solo da Torino. Per la violenza fisica 309, per la trascuratezza 111, per la violenza psicologica 44 e 25 per l'abuso sessuale. A Torino chiamano «Telefono azzurro» per lanciare l'allarme soprattutto persone estranee alla famiglia, 52 per cento, ma anche parenti, 18 per cento, madri, 15 per cento, padri, per cento, e gli stessi bambini nel per cento dei casi.

SERVIZIO A PAGINA 7

SU O[illegible]O DI[illegible]A'

Casella, poche ore di sonno poi a scuola dai vecchi amici

PAVIA ● «Siamo andati a letto l'una, dopo festeggiato e brindato con lo champagne, e stamattina alle sei Cesare era già in piedi. Dopo tanto tempo, abbiamo dormito tutti tranquilli e sereni». E' mamma Casella che parla, la voce finalmente rilassata. Alle sette e un quarto il giovane è uscito, in auto, da solo, per andare in procura, dove è stato interrogato dal sostituto procuratore della Repubblica. Calla, che spera di ottenere da lui informazioni utili per arrivare ai covi e ai banditi della 'ndrangheta. Dalle indagini potrebbero scaturire interessanti novità.

Cesare Casella ha fatto anche una puntata alla scuola che aveva dovuto abbandonare due anni fa, ritrovando i vecchi insegnanti. In un colloquio con il preside ha espresso il suo dolore per la prigionia del diciottenne Carlo Celadon (da due anni in mano ai banditi) e per il probabile rapimento della piccola Patrizia Tacchella, di otto anni.

Intanto i cittadini hanno rispettato il desiderio di tranquillità dei Casella, non vi è stata coda davanti alla villa. prossimi «impegni» li attendono: il sindaco di Pavia sta organizzando una grande festa per la liberazione di Cesare.

Cesare con la madre: il giovane è andato nella vecchia scuola

SERVIZIO A PAGINA 5

[illegible]

Il presidente del Brasile visita Torino

TORINO ■ Domenica mattina arriva il presidente della Repubblica del Brasile, Fernando Collor de Mello. Al suo seguito annunciata la presenza di ventitré giornalisti di dirigenti della federazione calcio carioca.

Dopo l'incontro con il sindaco Maria Magnani Noya, l'assessore allo sport Lorenzo Matteoli, altre autorità comunali, presidente Vittorio Chiusano del Comitato organizzatore dei mondiali del Piemonte e i suoi collaboratori, a Palazzo Civico, Collor de Mello, e la delegazione brasiliana no accompagnati alla Continassa dove visiteranno lo stadio e il nuovo impianto sportivo.

Il sopralluogo torinese per il capo di Stato, quarant'anni, eletto nel dicembre scorso, proseguirà in visita riservata, tra gli appuntamenti quello con la presidenza della Fiat. I giornalisti brasiliani, invece, alle ore 15 partiranno per Roma, qui si recheranno all'Olimpico.

L'importante «arrivo» è stato organizzato dal Coi, in collaborazione con il Comune, per presentare la città che ospiterà la nazionale carioca ai mondiali di calcio del prossimo giugno.

I brasiliani giocheranno alla Continassa le tre partite qualificazione contro le compagini della Svezia, della Scozia e del Costarica. Per il ritiro hanno scelto l'albergo Hasta di Asti.

Sud Africa, oggi si decide la libertà di Nelson Mandela

Il presidente Frederik De Klerk, alla vigilia di un importante discorso che pronuncerà in Parlamento, incontra il leader dell'Anc per discutere i particolari del rilascio

«Mandela libero» in un cartello appeso alle finestre dell'ambasciata della Rft occupata negli anni scorsi a Pretoria da militanti verdi. A destra seduto l'ottantunenne leader anti-apartheid Oscar Mpetha

JOHANNESBURG (Sud Africa) ● Il presidente del Sudafrica, Frederik De Klerk, incontra oggi, alla vigilia di un importante discorso che pronuncerà in Parlamento, il leader del fuorilegge Congresso Nazionale Africano (Anc) Nelson Mandela, per discutere i particolari del rilascio del leader anti-apartheid, dopo 27 anni di prigione. Lo ha confermato questa mattina (la notizia era stata anticipata dai giornali ieri) una fonte governativa.

Secondo la stessa fonte, che ha chiesto di mantenere l'anonimato, De Klerk e Mandela parleranno di problemi sorti nei piani per il rilascio del leader nero.

I quotidiani «The Cape Times» e «Business Days» hanno annunciano il colloquio fra il presidente e l'esponente dell'Anc, in carcere dal 1962 per aver fondato un'ala militare della guerriglia, sottolineando che l'esito di tale colloquio sarà determinante per il contenuto del discorso di domani in Parlamento, nel quale si prevede che il presidente annuncerà alcune riforme del regime.

Da qualche tempo i giornali sudafricani fanno un gran parlare dell'imminente rilascio di Mandela, e anche il governo ha parlato del rilascio dell'ergastolano nero, ma senza precisare alcuna data. Secondo le versioni giornalistiche, Mandela vorrebbe che il suo rilascio venisse deciso nel quadro di una serie di misure di liberalizzazione, che comprendesse anche l'abrogazione dello stato di emergenza, la legittimazione dell'African National Congress ed il rilascio di tutti i prigionieri politici.

Nelson Mandela venne condannato all'ergastolo, per il reato di sabotaggio, nel 1963. In più di una occasione (l'ultima nel febbraio '85) gli è stata offerta la libertà in cambio di una dissociazione dalla lotta armata. Ma Mandela ha sempre rifiutato.

Frattanto ieri si è svolta la prima delle tre marce di protesta contro le autorità in programma per questa settimana a Città del Capo, in concomitanza con l'apertura della sessione annuale del Parlamento sudafricano. Circa 3500 persone sono sfilate per un'ora dall'antica piazza del mercato alla stazione principale di polizia nella Caledon Square per consegnare una petizione indirizzato al ministro «per la legge e l'ordine» Adrian Vlok, per protestare contro presunte brutalità della polizia ed abusi della legge.

Alcune migliaia di studenti la settimana scorsa nel centro di Città del Capo avevano inscenato una manifestazione terminata con scontri fra giovani e polizia e distruzioni di vetrine di negozi e parabrezza di auto.

Ed anche ieri si sono registrati momenti di tensione, quando alla stazione ferroviaria della città, gruppi di dimostranti, che si apprestavano a tornare a casa, si sono scontrati con la polizia. Tre agenti sono rimasti feriti, sei vetture ferroviarie e sei auto private sono rimaste danneggiate tra Città del Capo e Khayelitsha, quando i dimostranti hanno lanciato pietre nelle varie stazioni dei treni sui quali viaggiavano.

I manifestanti avevano iniziato la loro dimostrazione con una cerimonia religiosa interconfessionale nella chiesa metodista che si affaccia sulla settecentesca Greenmarket Square. Il reverendo Lionel Lous, segretario del Consiglio delle Chiese per la provincia del Capo di Buona Speranza, ha detto che la gente si era radunata per protestare contro «abusi di legge e la brutalità da parte della polizia». La marcia è stata organizzata dal «Movimento democratico di massa» (Mom), un'organizzazione che riunisce vari gruppi d'opposizione all'apartheid. Questa sera è in programma una seconda marcia di protesta per chiedere al presidente De Klerk una commissione d'inchiesta sulle «squadre della morte» della polizia.

LA TELEFONATA A GORBY

Il presidente George Bush si è fatto fotografare mentre sta telefonando a Gorbaciov per proporre la riduzione delle truppe sovietiche ed americane in Europa a 195 mila uomini per parte

EX PRESIDENTI

Adesso l'Aids commuove Reagan

NEW YORK ● L'ex presidente Ronald Reagan apparirà la settimana prossima sugli schermi televisivi per chiedere agli americani di trattare con comprensione e piena compassione i malati di Aids. Reagan lancerà l'appello in un annuncio televisivo di circa 30 secondi, prodotto dalla rete pubblica nazionale per conto della Pediatric Aids Foundation di Los Angeles, che sarà trasmesso più volte a partire da lunedì. Nell'annuncio, l'ex presidente dice: «Non sono qui per chiedervi di mandare soldi. Ciò che vi chiedo è più importante. La vostra comprensione. Questo è forse il momento adatto per imparare qualcosa di nuovo».

Per anni attivisti, commentatori e avversari politici hanno criticato Reagan per la sua presunta indifferenza nei confronti del crescente problema dell'Aids, definendolo poco disposto o incapace di riconoscerne l'estensione o la gravità.

Un cartello sempre presente in centinaia di manifestazioni di protesta era incentrato su una foto di Reagan sotto il titolo «Aidsgate». Come se non bastasse, la National Academy of Science, in un rapporto pubblicato nell'ottobre del 1986, sottolineava che i diversi programmi governativi anti-Aids erano inadeguati e raccomandava uno stanziamento annuale di due miliardi di dollari (circa 2500 miliardi di lire) per programmi d'assistenza e ricerche.

Il voltafaccia di Reagan nei confronti dell'Aids, da quando ha lasciato la Casa Bianca, sembra derivare dagli stretti rapporti d'amicizia dell'ex presidente e della moglie Nancy con l'attore-regista Paul Michael Glaser — soprattutto noto per il serial televisivo di successo «Starsky and Hutch» — e la moglie di questi, Elizabeth, fondatori della citata Pediatric Aids Foundation.

I Glaser crearono la fondazione dopo che la moglie divenne infetta dall'incurabile virus a causa di una trasfusione di sangue. La loro figlia è morta a causa del virus che ha contagiato anche il loro figlioletto di cinque anni. I Reagan sono stati quanto mai attivi per conto della fondazione, entrando a far parte del comitato dirigente, donando fondi, bambole e giocattoli per bambini malati di Aids.

La Copia Vincente.
CONSERVATE GELOSAMENTE
LA VOSTRA COPIA
DI STAMPASERA
DUE GIORNI DOPO
SARANNO PUBBLICATI
10 NUMERI VINCENTI

AUT. MIN. 4/80 bis

LE COPIE VINCENTI DI LUNEDÌ 29 GENNAIO

Copia n° 048303	Copia n° 000537
Copia n° 044247	Copia n° 022452
Copia n° 095804	Copia n° 084850
Copia n° 107886	Copia n° 052029
Copia n° 045666	Copia n° 018753

Se tra questi dieci numeri c'è quello della vostra copia avete vinto. Confermate la vostra vincita telefonando in giornata entro le ore 20 al numero verde 167802005. Per i numeri vincenti pubblicati il sabato, telefonate il lunedì allo stesso numero sempre entro le ore 20.

IL PREMIO DI SABATO 27 GENNAIO

NON È STATO RIVENDICATO

REGOLAMENTO

Durata. Il concorso La Copia Vincente inizia il 15 gennaio e termina il 23 febbraio. **Il concorso.** Tutte le copie di STAMPASERA sono contraddistinte da un numero composto da 5 cifre e 2 lettere. Ogni giorno vengono sorteggiati dieci numeri vincenti. I numeri estratti sono pubblicati, senza le lettere, due giorni dopo su STAMPASERA: i numeri vincenti del lunedì sono pubblicati il mercoledì, quelli del martedì il giovedì, e così via. Le copie vincenti del venerdì e del sabato sono pubblicate rispettivamente il lunedì e il martedì successivi. **Come si vince.** Prendete la copia di Stampasera. Controllate, sul giornale di due giorni dopo, se il numero della vostra copia è tra i numeri vincenti. Se siete tra i vincitori, telefonate in giornata entro le ore 20 al numero verde 167802005. Per le copie vincenti pubblicate il sabato, telefonate il lunedì allo stesso numero sempre entro le ore 20. Le due lettere sono di controllo e, per evitare possibili frodi, non vengono pubblicate a fianco dei numeri vincenti: i vincitori devono citarle esattamente nella telefonata di rivendicazione. Conservate tutta intera la copia vincente, che dovrà essere consegnata all'atto del ritiro dei premi. **I premi giornalieri.** Ogni giorno si vincono buoni acquisto per due milioni di lire, da spendere presso i negozi Borbonese e Mazzini Griffe. I buoni acquisto vengono suddivisi in parti uguali tra i vincitori, ognuno dei quali può aggiudicarsi da un minimo di 200.000 a un massimo di 2.000.000 al giorno. **L'estrazione finale.** Al termine del concorso, da lunedì 26 febbraio a sabato 10 marzo 1990, STAMPASERA pubblicherà un tagliando al giorno. Tutti i tagliandi che perverranno, debitamente compilati, entro sabato 24 marzo, parteciperanno all'estrazione finale. Saranno escluse le fotocopie. Il montepremi finale è costituito dai premi giornalieri non assegnati. I nomi dei vincitori saranno pubblicati su STAMPASERA di sabato 31 marzo. **Intendenza di Finanza.** Il concorso La Copia Vincente si svolge sotto il diretto controllo dell'Intendenza di Finanza di Torino.

CINA

Sono stati liberati 7000 rapiti

PECHINO ■ Oltre 7000 donne e bambini, che erano stati rapiti per essere venduti come schiavi, sono stati liberati dalla polizia nella Regione del Sichuan, nella Cina sudoccidentale. Lo scrive oggi il quotidiano «China Daily». 26 persone coinvolte nel traffico sono state arrestate dalla polizia in varie regioni. Il traffico di donne e bambini è ancora comune in Cina, in particolare nelle zone più povere del Paese. Dal novembre scorso le autorità hanno lanciato una campagna per combattere contro i «sei mali» della società, fra cui c'è anche il traffico di persone.

Frattanto Liu Qing, un noto dissidente cinese, è stato rilasciato dopo aver scontato dieci anni di prigione trascorsi quasi sempre in isolamento totale. Liu Qing, un operaio di 43 anni, venne arrestato nel 1979 per aver partecipato al movimento contro la svolta politica successiva alla morte di Mao.

GERMANIA EST

Honecker è senza casa

Ospite con la moglie di un pastore luterano

BERLINO EST ● Erich Honecker, l'ex leader della Germania Orientale, in attesa di processo per alto tradimento e rilasciato martedì dalla prigione per le cattive condizioni di salute, ha ricevuto asilo insieme con la moglie nella canonica di un pastore luterano a Lobetal, nei pressi di Berlino.

Ne dà conferma l'agenzia di informazioni statale ADN, che riferisce che alcuni parrocchiani del pastore, Uwe Holmer, hanno protestato minacciando di disertare le celebrazioni della parrocchia, ma un portavoce della Chiesa luterana ha giustificato la decisione spiegando che Honecker e la moglie Margot sono «a tutti gli effetti» senza casa ed hanno accettato l'offerta di ospitalità offerta loro tempo addietro dalla Chiesa luterana.

La Chiesa si propone di venire in soccorso dei deboli e degli afflitti e «Honecker, che fino a poco tempo fa appariva potente, adesso è uno di loro», ha dichiarato a nome della Chiesa luterana il portavoce, pastore Hans-Otto Furian.

Un pastore di Dresda, Christian Naecke, ha riferito di avere ricevuto molte telefonate con insulti a motivo dell'ospitalità offerta dalla Chiesa ad Erich Honecker.

Il 77enne ex-capo di partito e di Stato occupa con la moglie la stanza degli ospiti e rimborsa le spese della sua permanenza.

L'ex leader, ovviamente, è sotto stretto controllo della polizia.

Secondo i termini della sorveglianza — a quanto ha rivelato il generale Wolf — «Honecker, se è in grado di farlo, può fare brevi passeggiate a piedi, ma non può allontanarsi da Lobetal».

Il generale Wolf, che non è parente dell'omonimo Misha Wolf, già capo dei servizi segreti, dice che la sorveglianza è stata ordinata dalla procura generale dello Stato.

Margot Honecker

DONAT-CATTIN MEDIA

Contratto bancari Vertenza sbloccata

ROMA ● Si sblocca la vertenza per il rinnovo del contratto di lavoro dei 320 mila bancari. Le associazioni aziendali, Acri e Assicredito, hanno infatti accettato la proposta del ministro del Lavoro, Carlo Donat-Cattin, sull'individuazione dell'area contrattuale per il settore dell'intermediazione finanziaria e creditizia.

Sono state le delegazioni delle stesse associazioni a dare ufficialmente il sì alla proposta, in un incontro svoltosi questa mattina al ministero del lavoro con Donat-Cattin. I sindacati di categoria avevano già dato il loro assenso la settimana scorsa, di conseguenza, le trattative ritornano ora in sede sindacale e dovrebbero riprendere fin da domani, in base a quanto sollecitato dallo stesso ministro.

In una dichiarazione congiunta rilasciata al ministro del Lavoro, Assicredito ed Acri sottolineano di accogliere «con senso di responsabilità il documento ministeriale sull'area contrattuale presentata alle parti dal ministro Donat-Cattin il 18 gennaio, per la ripresa e la prosecuzione del negoziato».

Le associazioni imprenditoriali esprimono inoltre «la fiducia che sia possibile, in un sereno confronto di merito, individuare soluzioni coerenti con le esigenze di rilancio e di riassetto del settore, peraltro richieste dalla serrata concorrenza interna ed internazionale, anche alla luce della imminente apertura del mercato unico europeo».

A ROMA

Attesa alla Pirelli Cassa integrazione

TORINO ● Tensione alla Pirelli Pneumatici di Settimo in vista dell'incontro decisivo di oggi a Roma, al ministero del Lavoro, tra azienda, sindacati e governo: sul tavolo della trattativa il piano della multinazionale della gomma, che prevede 2400 esuberi nel gruppo. Lo scoglio è ancora rappresentato dai mille cassintegrati (200 a Settimo) che da due anni sono sospesi dal lavoro. Per loro a fine anno è scaduta l'integrazione e nell'ultima riunione al ministero sul rinnovo non sono [illegible] notizie positive.

In sostanza il Cipi non avrebbe più intenzione di concedere la proroga della cassa negli stabilimenti di Settimo, Tivoli e Villafranca Tirrena in quanto l'azienda non sarebbe disposta ad usufruire del prepensionamento secondo le attuali disposizioni che prevedono metà degli oneri a carico del datore di lavoro.

Lunedì, nello stabilimento di via Torino la direzione ha affisso un comunicato in cui si dice che la direzione non anticiperà più la cassa integrazione (come aveva fatto finora), se non dopo la firma di concessione da parte del ministero. Se oggi il rappresentante del governo confermerà che la cassa integrazione non verrà più rinnovata, per i mille sospesi non c'è altra soluzione che il licenziamento.

p. gal.

A TORINO

● Ancora una riunione discretamente positiva per il mercato azionario. Gli scambi sono stati abbastanza animati e sono apparsi in costante anche se pur lieve progresso.

Mediamente l'indice ha fatto registrare un miglioramento dello 0,20%, molti però sono i comparti che hanno superato questa media fra cui i bancari +0,49, i chimici +0,71, i meccanici e gli immobiliari +0,30.

Sin dalle prime battute l'interesse dei compratori si è rivolto verso i chimici, il comparto che più degli altri ha fatto registrare progressi e miglioramenti. Le Montedison sono apparse in netta ripresa; nel dopolistino progresso dello 0,15%.

Gli assicurativi perdono terreno. Nei finanziari buono l'andamento dei valori del gruppo De Benedetti; scambi attivi per i meccanici, ma non per le Fiat ordinarie. Per le Olivetti invece l'andamento è nettamente migliore; l'andamento dei bancari è nel complesso positivo.

Prezzo unico di chiusura delle Borse collegate: Snia 2750, risp. 2765, risp. n.c. 1680; Sip 3110, risp. [illegible]; Stet 4960, risp. 4100; Fiat 10.450, priv. 7143, risp. 7220; Generali 40.550; Montedison 1980, risp. 1250.

RIALZO

A MILANO

■ Apertura positiva questa mattina a Piazza Affari: sulla scia dell'incremento di ieri gli acquisti si sono distribuiti su un'ampia rosa di titoli, pur con diverse limature nel dopolistino.

Una domanda discreta ha animato anche le «blue chips», trascurate nelle sedute precedenti, concentrandosi in particolare sulle Enimont che hanno guadagnato il 3,64 per cento a 1566 lire.

Chiusura in incremento inoltre per le Montedison ordinarie, salite dello 0,76 per cento a 1990 lire con un lieve ritocco nel dopolistino a 1988 lire, e per le risparmio, in progresso dello 0,88 a 1280 lire, mentre oscillazioni contenute hanno registrato le Fiat: le ordinarie si sono apprezzate dello 0,05 per cento a 10.485 lire, le privilegiate dello 0,39 a 7160 lire (7150 nel «dopo») e le risparmio sono terminate a 7240 lire (più 0,07 per cento).

Fra gli altri valori del gruppo Agnelli, in rialzo le Ifi privilegiate (più 0,94 per cento) seguite dalle Snia in incremento dello 0,18 per cento, mentre in casa Ferruzzi le Eridania sono balzate del 2,02 per cento a fronte del calo delle Agricola a 2480 lire (meno 1,2 per cento).

Nel gruppo De Benedetti le Cir hanno consolidato i progressi della vigilia, con le ordinarie salite dello 0,89 e le risparmio dell'1,22 per cento a 4960 lire.

In apertura le Generali sono state trattate a 40.800 lire rispetto alle 40.730 della vigilia e le Mediobanca a 18.800 lire (18.850 ieri).

Alle 11,30 l'indice Mib ha registrato un progresso dello 0,2 per cento sul 49 per cento dei titoli, contro un tendenziale in apprezzamento dello 0,1 per cento.

A metà seduta il moderato ottimismo iniziale appare dunque ridimensionato. Qualche valore di prima grandezza è sceso sotto i prezzi di ieri e solo pochi altri riescono a migliorare i prezzi. La frenata avviene peraltro in un contesto di Borse europee in discreta crescita. Chiusure in crescita per Sisa, Interbanca priv, Olivetti (+1,11%) e Benetton (+0,47%). Ancora molto offerte le Sip e in calo diversi assicurativi.

REDDITO FISSO A TORINO

Titoli	01/2	31/1
[illegible]		
Enel 83/90 II indicizzate	100 40	100 40
Enel 83/90 III indicizzate	101 15	100 80
Enel 84/92 I indicizzate	101 40	101 70
Enel 84/93 II indicizzate	100 00	101 10
Enel 84/93 III indicizzate	108 60	108 60
Enel 84/93 IV indicizzate	108 30	108 30
Enel 85/95 I	101 10	101 10
Enel 85/00 II indicizzate	99	99
Enel 85/00 III indicizzate	100 30	100 30
Enel 86/93 II 9,50%	92 70	92 70
Enel 86/93 III indicizzate	128 40	128 40
Enel 86/93 IV 9,25%	88 10	—
Autostrade 7% 73/91	94 90	94 90
C.C. OO. PP. 5%	89	89
C.C. OO. PP. 5,5%	88	88
C.C. OO. PP. 6%	79 90	79 90
C.C. OO. PP. 7%	78 50	78 50
C.C. OO. PP. 8% 74	78 50	78 50
C.C. Int. St. 7% 70 I	98 50	98 50
C.C. Int. St. 7% 71 II	95 60	95 60
C.C. Int. St. 7% 71 III	93 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 IV	93 50	93 50
C.C. Int. St. 7% 72 V	95	95
C.C. Int. St. 7% 73 VI	93	93
C.C. Aut. St. 7% 70 I	81	81
C.C. Aut. 7% 72 II	79	79
FF.SS. 7% 72 I	95 60	95 60
FF.SS. 7% 72 II	93	93
Amm. FF.SS. 7% 70	77 50	97 50
Amm. FF.SS. 83/90 I indicizz.	100 60	100 20
Amm. FF.SS. 83/90 II ind.	101 20	100 90
Amm. FF.SS. 84/92	101 45	101 45
Amm. FF.SS. 85/92 indicizz.	104 90	104 90
Amm. FF.SS. 85/92 II	100 20	100 20
ICIPU 7% 71 I	90 50	90 50
ICIPU 7% 72 II	93	93
IMI 82/90 VII opt. indicizz.	100 60	100 60
IMI 71/91 XXXIV 7%	96 50	96 50
IMI 74/94 XXXVII 7%	90	90
IMI-CN 73/91 IV 7%	95	95
IMI-CN 75/90 V 10%	98	98
IMI-Aut. 88/98 I	85 80	85 80
IMI-Aut. 73/03 II 88	80	80
Montedison 13,5% 78	190	190
Pacchetti 6%	95	95
Olivetti 94 6,375%	79	79

Titoli	01/2	31/1
Ist. S. Paolo To 5%	99	99
Ist. S. Paolo To 6%	81	81
Ist. S. Paolo s. conv. 8%	90 50	90 50
Ist. S. Paolo To 7%	90	90
S. Paolo OO. PP. 6% ex 5%	81	81
S. Paolo OO. PP. 6%	81 50	81 50
S. Paolo OO. PP. 81 19ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 21ª ind.	101 50	101 50
S. Paolo OO. PP. 81 22ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 81 23ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 81 24ª ind.	102 50	102 50
S. Paolo OO. PP. 82 25ª ind.	102	102
S. Paolo OO. PP. 82 26ª ind.	101 70	101 70
Fond. Piemonte V.A. 6%	87 75	86 95
Fond. Piemonte V.A. 7% 74	80	80
Fond. P. V.A. OO.PP. 7% 74	87 95	87 95
[illegible]		
Attività Immob. 88/95 7,50%	203	203
Gim 88/93 8,50%	104	104
Cir 10% 85/92	103	103
Eridania 10,75% 85/90	—	—
La Rinascente 88/93 8,50%	121	121
Medio Cir 7% 88/96	86	86
Medio Italgas 6% 88/95	108	106
Medio Pirelli oc. 6,50% 88/96	88 50	88 50
Medio Cir ex Sab. 7% 86/96	87 50	87 50
Medio Sip 8% 88/91	125 50	125 50
Saffa 87/97 6,50%	140	140
Snia 10% 85/93	[illegible]	163
[illegible]		
C.C.T. ECU 11½% 83/90	100 30	100 30
C.C.T. ECU 8,25% 87/91	95 70	95 70
C.C.T. ECU 11,25% 84/91	101 50	101 50
C.C.T. ECU 8,50% 88/92	94	94
C.C.T. ECU 10,50% 84/92	102 60	102 60
C.C.T. 1-11-90	101	101 10
C.C.T. 1-11-90 II	99 95	100 25
C.C.T. 1-12-90	101 15	101
C.C.T. 18-12-90	100 40	100 40
C.C.T. 1-1-91	101 40	101 45
C.C.T. 17-1-91 II	100 20	100 20
C.C.T. 1-2-91	101 40	101 40
C.C.T. 18-2-91 II	100 05	100 05
C.C.T. 1-3-91	100 65	100 65
C.C.T. 18-3-91 II	100 05	100 05
C.C.T. 1-4-91	100 50	100 60

Titoli	01/2	31/1
C.C.T. 1-5-91	100 45	100 45
C.C.T. 1-6-91	100 75	100 75
C.C.T. 1-7-91	100 45	100 60
C.C.T. 1-8-91	100 75	100 75
C.C.T. 1-9-91	100 35	100 35
C.C.T. 1-10-91	100 30	100 30
C.C.T. 1-11-91	100 30	100 50
C.C.T. 1-12-91	100 35	100 20
C.C.T. 1-1-92	100 85	[illegible]
C.C.T. 1-2-92	100 30	100 30
C.C.T. 1-2-95	98 20	98 30
C.C.T. 1-3-95	94 30	94 30
C.C.T. 1-4-95	93 85	93 85
C.C.T. 1-5-95	93 85	93 75
C.C.T. 1-6-95	94 10	94 10
C.C.T. 1-7-95	95 10	94 95
C.C.T. 1-8-95	94 30	94 30
C.C.T. 1-9-95	94 60	94 50
C.C.T. 1-10-95	94 90	94 80
C.C.T. 1-11-95	95	95
C.C.T. 1-12-95	95 85	95 85
C.C.T. 1-1-96	96 15	96 15
C.C.T. 1-2-96	96 25	96 25
C.C.T. 1-3-96	94 70	94 70
C.C.T. 1-4-96	93 95	93 85
C.C.T. 1-5-96	93 90	93 70
C.C.T. 1-6-96	94 60	94 60
C.C.T. 1-7-96	94 60	94 60
C.C.T. 1-8-96	93 60	93 60
C.C.T. 1-9-96	93 90	93 65
B.T.P. 1-3-90 12,50%	100	100
B.T.P. 1-3-90 9,15%	99 50	99 50
B.T.P. 1-3-90 10,50%	99 50	[illegible]
B.T.P. 15-3-90 10,50%	99 35	—
B.T.P. 1-4-90 12%	100	—

CAMBI VALUTARI

Quotazioni alle ore 12 a cura dell'Istituto Bancario S. Paolo di Torino

	01/2	31/1
Dollaro Usa	1247,75	1250,00
Sterlina inglese	2099,50	2104,00
Marco tedesco	743,10	743,40
Franco svizzero	834,75	838,75
Franco francese	218,75	218,82
Franco belga	35,585	35,54
Fiorino olandese	659,25	659,60
Scellino austriaco	105,70	105,60
Dracma greca	7,928	7,945
Peseta spagnola	11,513	11,508
Escudo portoghese	8,45	8,440
Ecu	1515,10	1516,10

LE AZIONI A TORINO

Titoli	01-2	31-1
ALIMENTARI		
Alivar	11650	11600
Eridania	8580	8410
Eridania risp	5060	4970
ASSICURATIVE		
Milano Ass.	24000	13700
Milano Ass. r. n.c.	15300	5130
C. Latina	13750	17000
C. Latina r. n.c.	6100	11450
Lloyd Adriatico	17000	17000
Lloyd Adriatico r.	11450	11450
Generali	40650	40650
Ras	28200	[illegible]
Ras r.	12300	12300
Sai	18500	[illegible]
Sai r.	7980	7900
Toro	21300	[illegible]
Toro p.	12300	[illegible]
Toro r.	10250	[illegible]
Uni. Subalpina Ass.	25300	[illegible]
BANCARIE		
Banca Comm. Ital.	5060	5010
Banca C. Ital. r. n.c.	3950	3920
B. Naz. Agr.	8800	8900
B. Naz. Agr. p.	4150	4200
B. Naz. Agr. r.	2190	2180
Banco di Roma	2305	2210
Credito Italiano	2710	2700
Credito Italiano r.	2080	2080
Interbanca	—	—
Interbanca p.	59000	58500
Mediobanca	[illegible]	[illegible]
N. Banco Ambr.	4970	4920
N. Banco Ambr. r.	2340	2305
CARTARIE - EDITORIALI		
Burgo	13600	13600
Burgo p.	13600	13500
Burgo r.	13600	13600
Gr. ed. Fabbri p.	4150	4150
S.I.G.A.	3690	3620

Titoli	01-2	31-1
CEMENTI - CERAMICHE		
Cement. di Augusta	5710	5750
Cement. di Barletta	9730	9700
Unicem	26000	26000
Unicem r. n.c.	15600	15600
CHIMICHE - GOMMA		
Italgas	3040	3010
Mira Lanza	62500	62500
Montedison	1980	1984
Montedison r. n.c.	1250	1255
Pierrel	2700	2700
Pierrel r. n.c.	1310	1270
Saffa	11300	11300
Saffa r.	11300	11200
Saffa r. n.c.	6900	6900
Salag	6200	6150
Salag r.	3350	3300
Snia Bpd	2750	2760
Snia Bpd r.	2765	2800
Snia Bpd r. n.c.	1680	1700
Sorin	11400	11400
COMMERCIO		
Rinascente	7600	7600
Rinascente p.	3900	3900
Rinascente r.	4140	4000
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2300	2300
Alitalia p.	1670	1670
Alitalia risp. n.c.	1530	1530
Autostrada To-Mi	13000	13000
Italcable	17200	17300
Italcable r. n.c.	12000	12000
Sip	3110	[illegible]
Sip r. n.c.	2880	2930
FINANZIARIE		
Bastogi Irbs	358	356
Avir Fin.	6650	6650
Cir	4990	4900
Cir r.	4958	4910
Cir r. n.c.	2685	2580
Cofide	4726	4700
Cofide r. n.c.	1540	1540
Comau Finanziaria	4490	4490
Ferruzzi Finanz. p.	3040	3040
Ferruzzi Finanz. r.	1730	1730
Gaic	24200	24200
Gemina	2090	2090

Titoli	01-2	31-1
Gemina r.	1360	1363
Fidis	7355	7380
Pozzi-Ginori	1400	1375
Pozzi-Ginori r.	1230	1230
Fiscambi	5600	5600
Fiscambi r.	2400	2400
Fornara	3590	3520
Gim	9500	9500
Gim r. n.c.	3640	3540
Ifi p.	25700	25450
Ifil	7580	7520
Ifil r. n.c.	3960	3950
Iseli	1580	[illegible]
Mittel	4720	[illegible]
Pirelli & C.	9940	9950
Pirelli & C. r.	3660	[illegible]
Pirelli	2934	2920
Pirelli r.	2930	2960
Pirelli r. n.c.	2130	2130
Saes	3650	3560
Saes r.	1810	1830
Serfi	9200	9200
Schiapparelli	1315	1305
Sme	3880	[illegible]
Smi	1550	1550
Smi r.	1220	1220
Sogefi	3640	3640

Titoli	01-2	31-1
Stet	4960	4910
Stet risp.	4150	4045
IMMOBILIARI		
Attività Immobiliari	5340	5350
I.p.i.	18700	18350
Risanamento	45200	45500
Risanamento r.n.c.	21300	[illegible]
Sifa	3480	[illegible]
Sifa r.	2460	2420
MECCANICHE - AUTOMOBILISTICHE		
Berto Lamet	10895	[illegible]
Castagnetti	16150	15850
Fiat	10450	10470
Fiat p.	7143	7140
Fiat r.	7220	7220
Gilardini	4850	4850
Gilardini r. n.c.	3750	3750
Magneti Marelli	[illegible]	2040
Magneti Marelli r.	2050	2050
Saes Getters p.	10450	[illegible]
Tecnost	2730	2730
Olivetti	7200	7150
Olivetti p.	4800	4800
Olivetti r. n.c.	740	4740

Titoli	01-2	31-1
Pininfarina	13650	13800
Pininfarina r.	13500	13500
Sasib	6550	6550
Sasib p.	6350	[illegible]
Sasib r. n.c.	4450	4450
Westinghouse	30400	[illegible]
METALLURGICHE		
Dalmine	410	410
Teknecomp	1405	1400
Teknecomp r.	1230	1230
Valeo	8780	8600
TESSILI		
Benetton	8600	8600
Cantoni	6950	6950
Cantoni r.	4850	4850
Fisac	[illegible]	[illegible]
Fisac r.	8500	8500
DIVERSE		
Acque Potabili	16500	16500
Ciga	5170	5050
Ciga r. n.c.	3165	3120
Pacchetti	730	729

LE AZIONI A MILANO

Titoli	01/02	31/01
ALIMENTARI		
Alivar	11650	11600
Bonifiche Ferr.	48500	48500
Eridania	8580	8410
Eridania r. n.c.	5090	4980
Zignago	8450	8400
ASSICURATIVE		
Alleanza Ass.	44500	44210
Alleanza r.	41000	40980
Assitalia	13200	13140
Ausonia	1815	1805
Milano Ass.	23910	24030
Milano Ass. r. n.c.	15450	15300
C. Latina	13690	13650
C. Latina r. n.c.	6065	6100
Fata	13549	13550
Firs	1627	1630
Firs r.	675	681 25
Generali	40600	40730
Italia Assicurazioni	13250	13500
L'Abeille	113600	113300
La Fondiaria	58230	58000
La Fondiaria w.	32495	32500
La Previdente	21520	21400
Lloyd Adriatico	17000	17000
Lloyd Adriatico r.	11450	11410
Ras	28200	28450
Ras r. n.c.	12300	12400
Sai	18490	18650
Sai r.	8020	7990
Toro	21340	21450
Toro p.	12360	12250
Toro r.	10250	10200
Un. Subalpina Ass.	25800	25250
Unipol ord.	24600	24600
Unipol priv.	16350	16400
Vittoria Ass	22910	23010
BANCARIE		
B. Agr. Milanese	15660	15600
Banca Comm. Ital.	5065	5081
Banca C. Ital. r. n.c.	3985	3950
B. Manusardi	1430	1416
B. Mercantile	11650	11310
Bna	9960	9710
Bna p.	4150	4130

Titoli	01/02	31/01
Bna r. n.c.	2201	2185
Bnl r. n.c.	13900	13850
Banca Toscana	5315	5291
B. Chiavari	5585	5550
B. Ambrov. ord.	4959	4949
B. Ambrov. r. n.c.	2450	2340
Banco Lariano	6875	6790
Banco Napoli r.	17535	17560
Banco Roma	2320	2242
Banco Roma w.	780000	798000
B. Sardegna r.	14580	14400
Credito Comm.	5220	5215
Cr. Fondiario	6750	6900
Credito Italiano	2680	2708
Credito Ital. r. n.c.	2065	2069
Credito Lombardo	3730	3705
Cred. Varesino	6570	6615
Cr. Varesino r. n.c.	3250	3230
Interbanca	n.r.	n.r.
Interbanca p.	60000	59010
Mediobanca	18745	18850
CARTARIE - EDITORIALI		
Binda	1610	1595
Burgo	13590	13616
Burgo p.	13599	13600
Burgo r.	13580	13840
Cartiere Ascoli	4985	4949
Ed. Espresso	22800	22300
Fabbri p.	4175	4130
Mondadori	n.r.	n.r.
Mondadori p.	n.r.	n.r.
Mondadori r. n.c.	17750	17100
Poligrafici Ed.	6110	6105
CEMENTI - CERAMICHE		
Calp	5802	5485
C. Augusta	5710	5720
C. Barletta	9736	9700
C. Merone	5375	5320
C. Merone r. nc	3330	3310
C. Sardegna	7310	7185
C. Siciliane	9800	9705
Cementir	3405	3405
Italcementi	124500	124500
Italcementi r. n.c.	70200	69890
Italcementi 2% warr.	53	54
Unicem	25990	26000
Unicem r. n.c.	15800	15550

Titoli	01/02	31/01
CHIMICHE		
Auschem	3300	3188
Auschem r. n.c.	2250	2248
Boero	6700	6690
Caffaro	1332	1338
Caffaro r.	1340	1341
Enichem A.	2745	2718
Enimont	1566	1511
F.M.C.	3600	3570
Fidenza Vet.	9000	8950
Italgas	3031	3050
Manuli Cavi	6639	6531
Manuli Cavi r. n.c.	3750	3738
Marangoni	7020	7070
Mira Lanza	62500	62500
Montedison	1990	1975
Montedison r. n.c.	1260	1249
Montefibre	1290	1300
Montefibre r. n.c.	1028	1030
Perlier	1199	1205
Pierrel	2680	2680
Pierrel r. n.c.	1304	1315
Pirelli Spa	2930	2905
Pirelli Spa r.	2922	2960
Pirelli Spa r. n.c.	2133	2115
Pirelli Spa w.	980	920
Recordati	13772	13772
Recordati r. n.c.	6355	6330
Saffa	11350	11350
Saffa r.	11320	11330
Saffa r. n.c.	6861	6870
Salag	6210	6201
Salag r. n.c.	3340	3340
Snia	2780	2765
Snia r.	2790	2750
Snia r. n.c.	1701	1690
Snia Fibre	1900	1884
Snia Tecnop.	6850	6800
Sorin Biom	11340	11405
Teleco Cavi	13350	13250
Vetrerie Ital.	6535	6440
COMMERCIO		
La Rinascente	7625	7600
La Rinascente p.	3910	3910
La Rinascente r. n.c.	4100	4140
Standa	33200	33080
Standa r. n.c.	12913	12820
COMUNICAZIONI		
Alitalia	2335	2304
Alitalia p.	1674	1670
Alitalia r. n.c.	1510	1513

Titoli	01/02	31/01
Ansaldo Tr.	5473	5485
Ausiliare	14780	14780
Autostrada To Mi	12950	12950
Autostrade p.	1205	1203
Costa Crociere	3215	3180
Gewiss	19400	19400
Italcable	17200	17200
Italcable r. n.c.	12050	12050
Selm	3633	3630
Selm r.	2397	[illegible]
Sip	3120	3215
Sip r. n.c.	2881	[illegible]
Sirti	13300	13200
Sondel	1185	1160
Tecnomasio	3459	3455
FINANZIARIE		
Acqua Marcia	573	560
Acqua Marcia r. n.c.	477	474
Acq.M.r.n.c.1-4-87	484	[illegible]
Ame Fin.	n.r.	n.r.
Ame Fin. r. n.c.	8400	8218
Avir Fin.	[illegible]	[illegible]
Bastogi	358	358 25
Bonif. Siele	28870	28800
Bonif. Siele r. n.c.	8380	8210
Brioschi	1370	1370
Buton	4470	4420
Cam. Fin.	4511	4495
Cir	4984	4950
Cir r.	4968	[illegible]
Cir r. n.c.	2606	[illegible]
Cofide	4790	4710
Cofide r. n.c.	1535	1525
Comau	4480	4465
Editoriale	3300	3305
Euromobiliare	6190	6157
Euromobiliare r. n.c.	2210	2200
F. C. Nord	10000	[illegible]
Ferruzzi Ag. F.	2480	2510
Ferruzzi Ag. risp.	2705	2740
Ferruzzi Ag. r. n.c.	1570	1543
Ferruzzi fin.	3018	3030
Ferruzzi fin. w.	690	670
Ferruzzi pr.	1722	1725
Fidis	7370	7360
Fimpar	3218	3210
Fimpar r. n.c.	1610	1570
Finarte	6370	6331
Finarte r. n.c.	[illegible]	2955
Fin Breda	3810	3478
Fin Breda warr.	244	240
Finrex	1395	1410
Finrex r. n.c.	715	711

Titoli	01/02	31/01
Fiscambi	5570	5590
Fiscambi r. n.c.	[illegible]	2400
Fornara	3573	3464
Gaic	24200	24120
Gemina	2068	2066
Gemina r.	1395	1395
Gerolimich	117	116 25
Gerolimich r. n.c.	68 5	68 75
Gim	9565	9530
Gim r. n.c.	3650	3630
Ifi p.	25490	25450
Ifil	7600	7525
Ifil r. n.c.	4000	[illegible]
Iseli	1560	1590
Italmobiliare	201500	[illegible]
Italmobiliare r. n.c.	103300	[illegible]
Mittel	4612	4715
Kernel	647	637
Kernel r. n.c.	980	[illegible]
Partec. Finanz.	[illegible]	[illegible]
P. Fin. r. n.c. ex w.	2420	2400
Pirelli & C.	9930	9950
Pirelli & C. r.	3660	[illegible]
Pozzi	1490	1462
Pozzi r. n.c.	1247	1230
Promafin	16220	16281
Raggio Sole	4810	4900
Raggio Sole r. n.c.	3871	3873
Rejna	14200	14200
Rejna r. n.c.	29300	[illegible]
Riva Finanz.	9000	9150
Saes	3650	3554
Saes r.	[illegible]	[illegible]
Saes gett. p.	10430	[illegible]
Santavaleria fin.	3380	3381
Schiapparelli	1320	[illegible]
Serfi	9370	9250
Setemer	[illegible]	[illegible]
Sifa	3480	3485
Sifa r. n.c.	2520	2485
Sisa	[illegible]	[illegible]
Sme	[illegible]	3870
Sme 1/1/89	n.r.	n.r.
Smi	1579	1552 5
Smi r.	1220	[illegible]
Sogefi	[illegible]	[illegible]
So.pa.f.	[illegible]	5910
So.pa.f. r. n.c.	3135	[illegible]
Stet	4970	4920
Stet risp.	[illegible]	[illegible]
Terme Acqui	[illegible]	1510
Terme Acqui r. n.c.	834	821
Trenno	4700	4705
Tripcovich	12475	12375
Tripcovich r. n.c.	[illegible]	4445

Titoli	01/02	31/01
Unione Manifatture	—	3150
Unipar ord.	1257	1250
Unipar risp.	1380	1383
IMMOBILIARI - EDILIZIE		
Aedes	26250	26210
Aedes r.	11950	11900
Attività Immobiliari	[illegible]	5338
Calcestruzzi	[illegible]	[illegible]
Caltagirone	4650	[illegible]
Caltagirone r. n.c.	[illegible]	[illegible]
Cogefar	[illegible]	7360
Cogefar r.	4624	[illegible]
Del Favero	6700	6750
Grassetto	16150	16160
Imm. Metanopoli	1630	1630
Risanamento	44800	45250
Risanamento r. n.c.	20800	21340
Vianini Ind.	1515	1515
Vianini Lav.	5185	5149
MECCANICHE - AUTOMOBILISTICHE		
Aeritalia	3299	3299
Aeritalia warrant	890000	885000
Danieli & C.	10650	10800
Danieli & C. r. n.c.	[illegible]	6380
Datecorsystem	11500	11400
Faema	4370	4390
Fiar	19250	19720
Fiat	10465	10480
Fiat p.	7160	7132
Fiat r.	7240	7235
Fochi Filippo	5750	5775
Franco Tosi	29950	29805
Gilardini	4865	4850
Gilardini r. n.c.	3050	3751
Ind. Secco	1612	1630
Magneti M.	2090	2042
Magneti M. r.	2045	2040
Mandelli	12480	12205
Merloni	2900	3015
Merloni r. n.c.	1781	1750
Necchi	4100	4070
Necchi r.	3945	4010
Necchi r. w.	370	364
Nuovo Pignone	6190	5970
Nuovo Pignone w.	[illegible]	362 5
Olivetti	7280	7300
Olivetti p.	4790	4760
Olivetti r. n.c.	4737	[illegible]
Pininfarina	13870	13800
Pininfarina r.	13520	13600
Rodriquez	10400	10250
Safilo	11800	11870

Titoli	01/02	31/01
Safilo r.	16700	[illegible]
Saipem	[illegible]	3185
Saipem r.	2900	2830
Saipem r. w.	[illegible]	630
Sasib	6565	6520
Sasib p.	[illegible]	6300
Sasib r. n.c.	4480	4450
Tecnost	2710	2720
Teknecomp	1401	1400
Teknecomp r. n.c.	1230	1230
Valeo	8740	8700
Westinghouse	30450	30550
Worthington	1630	1640
MINERARIE - METALLURGICHE		
Cantier. Metall. Ital.	5550	5515
Dalmine	410	410
Eur. Metalli	1683	1677
Falck	[illegible]	8716
Falck r.	9100	9410
Maffei	[illegible]	4985
La Magona	8820	[illegible]
TESSILI		
Bassetti	8805	8740
Benetton	8620	[illegible]
Cantoni	[illegible]	[illegible]
Cantoni r.	[illegible]	4860
Cucirini	3155	3135
Eliolona	4110	4115
Fisac	8810	8650
Fisac r.	[illegible]	[illegible]
Linificio	1940	1940
Linificio r. n.c.	1600	1605
Marzotto	[illegible]	8000
Marzotto r.	7650	7600
Marzotto r. n.c.	[illegible]	5870
Olcese Veneziano	[illegible]	[illegible]
Ratti	[illegible]	6410
Rotondi	27300	27205
S. It. Manufatti	7100	[illegible]
Stefanel	[illegible]	5340
Zucchi	13650	13700
Zucchi r. n.c.	7750	7705
DIVERSE		
Acq. De Ferrari	7080	7000
A. De Ferrari r. n.c.	[illegible]	2365
Acqua Potabili	16500	16500
Ciga	[illegible]	5173
Ciga r. n.c.	[illegible]	3150
Jolly Hotel	18000	17800
Jolly Hotel r.	23850	24100
Pacchetti	730	729

Le lettere sono pubblicate ogni Giovedì
Scrivete a: Stampasera, rubrica «Lettere al direttore», via Marenco 32, 10126 Torino.
Vi pubblicheremo nelle prossime rubriche

Migliaia di lettere di protesta al sindaco

Materne in rivolta

I genitori sul sentiero di guerra. «Gli asili sono un settore dimenticato». Tra i tanti problemi: grave carenza di personale, materiale didattico scarso ed in ritardo, manutenzione del verde

I genitori dei bambini che frequentano le scuole materne municipali di Torino sono scesi sul piede di guerra. Questa mattina hanno annunciato le iniziative di protesta che diventeranno esecutive nei prossimi giorni.

La prima mossa prevede l'invio al sindaco di migliaia di cartoline sulle quali campeggia il simbolo dei Mondiali '90 vestito di un grembiulino stracciato o rattoppato. Un richiamo esplicito al nuovo stadio della Continassa, confrontato con la decadenza delle scuole materne municipali. *«Nel 1989 i fondi di bilancio per la scuola materna sono calati del 20%, mentre la spesa corrente del Comune è aumentata nel suo complesso di oltre il 20%»*, sostiene il Comitato di coordinamento fra i genitori membri del comitato di gestione. E aggiunge: *«I trasferimenti del Comune per le scuole materne private sono rimasti sostanzialmente invariati e le tariffe per quelle pubbliche sono cresciute del 20%»*.

Seimila cartoline-protesta sono già state distribuite nelle scuole, altre sono in preparazione. *«In due scuole hanno già adottato tutti i genitori* — dice Guido Ortona del Coordinamento — *e in generale speriamo in una massiccia partecipazione»*.

I problemi delle materne sono ormai annosi: la fornitura del materiale didattico (sempre in ritardo rispetto alla necessità), la manutenzione delle aree verdi, un tempo affidata ai custodi, e solo per quest'anno a ditte specializzate (ma senza garanzie per il futuro). L'elenco delle carenze tocca poi la manutenzione ordinaria (per la quale ogni scuola deve rivolgersi all'amministrazione centrale con gli immaginabili ritardi) e quella straordinaria, vittima di *«procedure eccessivamente accentrate, oltre che di carenze di personale e di fondi»*. A tutto questo si aggiunge il cronico problema della sostituzione del personale assente.

Quelle che il Coordinamento definisce senza mezzi termini *«iniziative di lotta»* proseguono con un'assemblea cittadina dei genitori giovedì 8 (ore 20.30, salone Circolo Dipendenti Comunali di corso Sicilia 12). Sono stati già invitati (tutti i gruppi consiliari comunali, e nei prossimi giorni saranno contattati anche il sindaco Mario Magnani Noya e l'assessore all'Istruzione Vinicio Lucci. *«Vogliamo un confronto diretto»* sostiene il Coordinamento.

I genitori che lottano per una scuola materna migliore sono agguerriti, ma non si fanno illusioni: *«Le nostre sono forme di protesta civili e democratiche, ma qui riesce ad ottenere qualcosa solo chi urla forte o minaccia querele»*. Tra gli obiettivi: l'istituzionalizzazione del Comitato di coordinamento dei genitori — *«la proposta di delibera da noi presentata è rimasta inascoltata»* — e un consiglio comunale aperto in cui trattare questi problemi. Quindi, *«ottenere l'impegno che gli stanziamenti per le materne vengano agganciati alle spese correnti del Comune»*.

Bilanci alla mano, il Coordinamento intende dimostrare che la scuola materna è decisamente secondaria rispetto ad altri settori di spesa: *«Le previsioni definitive per il 1989 erano di 114 miliardi e mezzo. Ma per il 1989 sono calate a 92 miliardi appena»*.

Brunella Giovara

Egr. Sig. Sindaco,

Nella mia qualità di genitore di un bambino iscritto ad una scuola materna municipale, le scrivo per esprimerle la mia protesta per le condizioni in cui versano tali strutture.

In particolare le ricordo che:
a) il personale docente e non docente viene raramente sostituito in caso di assenza;
b) la manutenzione della scuola è carente, al punto da creare situazioni di pericolo per i bambini;
c) la fornitura del materiale didattico è insufficiente, sempre in ritardo, sovente sbagliata;
d) il servizio di trasporto dei bambini è stato pesantemente ridotto, al punto da non permettere l'utilizzo dei laboratori e l'effettuazione delle gite.

Nonostante la tariffa s'sia aumentata del 20%, questi problemi si sono ulteriormente aggravati nel corso dell'ultimo anno. Sono pertanto costretto a pensare che per la sua amministrazione opere faraoniche come il nuovo stadio siano più importanti della scuola per i bambini, costretta a dover sopravvivere con le briciole del bilancio.

Mi pare che questa scelta ci allontani sempre di più da quel modello di "Torino città europea" a cui lei sostiene di tenere tanto.

Firma

Scuola

La «cartolina» verrà inviata in migliaia di copie al sindaco nei prossimi giorni. Bambini all'uscita da una scuola materna

Cercano sponsor

Scuola chiuderà a Venaria se...

L'asilo cerca uno sponsor. Succede a Venaria, alla scuola materna privata Buridani, aperta da oltre cinquant'anni.

Un improvviso, grave guasto all'impianto di riscaldamento (che risale al 1938) ha reso necessario un costoso intervento di rinnovamento. Spesa: 40 milioni. Un brutto colpo per l'amministrazione della scuola, che rischia di dover sospendere le attività o lasciare a casa 115 bimbi.

Così, un gruppo di genitori ha promosso un'iniziativa insolita: cercare uno sponsor che permetta la sopravvivenza della struttura. L'appello è stato rivolto a banche, aziende, esercizi commerciali, associazioni, e ai privati, che pure già sostengono l'attività della scuola. Ma non è bastato: *«La nostra è un'attività a sfondo sociale* — dice la direttrice, suor Giovanna — *senza fini di lucro. Le rette sono basse: 100.000 lire al mese, mensa compresa. E i problemi economici non mancano»*.

La materna Buridani, situata in pieno centro storico, è impegnata da parecchi anni in un progetto educativo per la *«crescita globale del bambino* — spiega la direttrice — *con il pieno coinvolgimento dei genitori»*. Non una scuola-parcheggio, quindi. E neppure una scuola che tenda ad escludere famiglie socialmente deboli.

L'amministrazione comunale stanzia contributi annuali e periodicamente alcuni benefattori offrono quanto serve per bilanciare la normale amministrazione. Ora però è necessario reperire quei quaranta milioni, e in fretta.

CORSO VERCELLI 285: UN DEPOSITO DI MERCE DESTINATA AL SUPERMERCATO AUCHAN

Sfondano il muro del negozio rubano centinaia di computer

Il furto questa notte: videoterminali, programmi, flop e hi-fi per un valore commerciale di centinaia di milioni. La breccia nel muro è stata aperta da un camion usato come ariete

Un intero carico di computer, di hifi e di altro meteriale dell'informatica che doveva essere consegnato stamane all'ipermercato Auchan all'imbocco dell'autostrada per Milano è stato rubato questa notte dal deposito per autotrasportatori di corso Vercelli 285. Un furto clamoroso, di grossa dimensione che — anche se non ancora quantificato — è valutabile in centinaia e centinaia di milioni.

La merce era arrivata ieri dalla Lombardia. A spedirla era stata la società Amstrad di via Riccione 14. Un grosso articolato lungo 16 metri, servendosi dell'autostrada Milano-Torino, aveva raggiunto il deposito posteggiando il prezioso carico nell'ampio cortile ancora stipato nel rimorchio chiuso lasciando al titolare Salvatore Santamaria, 30 anni, il compito della consegna all'ipermercato. Il materiale sarebbe stato trasbordato su mezzi più piccoli in grado di muoversi più agevolmente in città.

Ne hanno approfittato nella notte i ladri. Aggirando l'area del deposito attraverso una strada sterrata si sono portati alle spalle dei capannoni, dalla parte che costeggia i prati lungo la ferrovia. Indisturbati hanno praticato una larga breccia del doppio muro perimetrale e di qui con una lunga e anche faticosa spola hanno trasferito la refurtiva sul loro mezzo, un camion che con più viaggi ha trasportato in luogo sicuro il copioso bottino.

Certamente si tratta di gente esperta e organizzata in questo genere di furti che, secondo la polizia, sarebbe già entrata in azione in altri depositi compreso questo di corso Vercelli nel 1988 e anche, fallendo, l'anno scorso. Il magazzino era dotato di «sensori» per l'allarme ma i ladri sono stati in grado di neutralizzarli.

Salvatore Santamaria direttore del magazzino svaligiato dai ladri

ALLA BANCA SELLA DI ROSTA'

Il vetro blindato resiste ai rapinatori

Erano addirittura tre i rapinatori che battevano con la mazza ferrata, ma questa volta i vetri antiproiettile hanno resistito. E accaduto stamane poco dopo le dieci a Rosta, alla banca Sella di via Rivoli 83.

Tre rapinatori sono scesi da una Lancia Delta, il quarto è rimasto alla guida. Sono entrati nell'agenzia della banca uno alla volta, ma quando tutti sono stati dentro si sono calati sul viso calze e passamontagna. Poi, da sotto i cappotti, sono comparse armi e mazze ferrate.

Davanti agli occhi esterrefatti di clienti ed impiegati i tre banditi si sono messi a picchiare come furie sui cristalli. Un impiegato ha però avuto la presenza di spirito di premere il bottone dell'allarme.

Il rumore della suoneria è servito ad innervosire i banditi. Visto che i cristalli continuavano a resistere malgrado la gragnuola di colpi, hanno gettato le mazze sul pavimento. Sono fuggiti all'esterno senza prendere nulla, nemmeno il denaro dei clienti radunatisi impietriti in un angolo.

La Lancia Delta è scattata in direzione di Rivoli ed è già stata ritrovata a pochi chilometri dai carabinieri. La macchina era stata rubata pochi giorni fa. Naturalmente dei quattro rapinatori, che hanno cambiato vettura, si sono per il momento perse le tracce.

Non è la prima volta che la banca Sella di Rosta, piccolo centro isolato, viene presa di mira dei banditi. Proprio per questo la direzione aveva deciso di rafforzare le misure di sicurezza, in particolare i cristalli corazzati che separano gli sportelli e la cassaforte dallo spazio riservato ai clienti.

Una donna fugge con il bimbo tra le braccia. Una scena frequente?

«TELEFONO AZZURRO»

Un altro «Sos» per l'infanzia violata

Ma a Torino la situazione non è grave. Si registrano un caso o due l'anno

Padri violenti, matrigne manesche, educatori con le mani troppo lunghe. Non sempre i bambini sono al sicuro in casa, come dimostrano le centinaia di chiamate al «telefono azzurro»

Violenza, abusi, maltrattamenti. Sono drammi che per centinaia di bambini ed adolescenti si consumano nella più totale indifferenza. I bimbi abitano in famiglia: verrebbe da pensare che sono al sicuro, circondati dagli affetti dei genitori, ma è proprio lì che spesso si sentono più soli, è lì che a volte vivono l'incubo dello stupro, delle botte e persino del ricatto morale.

La violenza ai minori è un reato difficile da individuare e colpire. Lo dimostra un'inchiesta condotta a livello locale. Dice il dottor Mario Borsotti, direttore sanitario dell'ospedale Regina Margherita, ovvero dell'ospedale infantile di Torino: *«E' un fenomeno per fortuna rarissimo. Sono direttore sanitario di quest'ospedale da dieci anni, ma i casi di abusi sui minori che ho verificato o di là di facili denunce poi rivelatesi infondate si possono contare su una mano. Al massimo uno all'anno. In questo periodo è molto l'assistente sociale che si occupa dei casi difficili che ci giungono, ma anche lei potrebbe confermare con molti più particolari»*. E la polizia? Al commissariato barriera Nizza di corso Spezia, da cui dipendono i maggiori ospedali cittadini come Molinette, Cto e Regina Margherita, affermano convinti: *«Un caso all'anno, massimo due. In genere genitori sbandati, famiglie già allo sfascio insomma»*. Anche gli agenti di polizia sempre presenti ai pronti soccorso di tutti gli ospedali di Torino confermano: *«Sì, qualche rara volta capita, ma non mi ricordo nemmeno quando è stata l'ultima»*.

Poi però c'è «telefono azzurro», l'organizzazione nata a Bologna due anni fa per aiutare i «bambini in pericolo grave ed immediato» e subito definita «sos infanzia». Chi vi telefona, gli uffici funzionano 24 ore su 24, sa che dall'altra parte del filo troverà uno psicologo, un pedagogista o un operatore sociale che indica a chi rivolgersi nella propria città o regione o, al limite, segnala di propria iniziativa il caso alla polizia o ai servizi sociali. Il «telefono amico» dei bambini italiani — 051-222.525 — ricalca il modello e l'esperienza del *Childline* (linea del bambino) nato in America, Canada, Inghilterra, Francia e Olanda. Tutte linee divenute subito molto calde.

Secondo le statistiche elaborate da «telefono azzurro», sulla base di un'esperienza biennale in Italia, la violenza fisica è il tipo di abuso più frequente sui bambini, con il 41 per cento dei casi. Segue la violenza psicologica con il 30 per cento, seguita dalla trascuratezza con il 17 per cento e dagli abusi sessuali con quasi il 6 per cento.

Divisi per classe di età, gli abusi più frequenti sono subiti dai bambini dagli 11 ai 15 anni con il 32 per cento, seguono quelli da 6 a 10 anni con il 29 per cento e, a poca distanza, i bimbi da zero a 5 anni con il 27 per cento.

Chi è che chiama il «telefono azzurro»? Madre e vicini di casa hanno la percentuale più alta nel segnalare le violenze, 19 per cento, seguiti dai parenti con il 17 per cento, dai conoscenti, 16 per cento, e dal padre, 8 per cento. Complessivamente il 53 per cento appartiene alla famiglia interessata. E poi c'è una percentuale del 7 per cento di bambini che chiamano direttamente per segnalare la propria situazione di abuso. Quasi sempre i bambini chiamano da un telefono pubblico e non riescono a portare a termine la chiamata per mancanza di gettoni. Va anche aggiunto però, come lo stesso «telefono azzurro» dichiara, che la maggior parte delle chiamate, sia di adulti che di bambini, non viene presa in considerazione perché inattendibile. Solo poco più del 10 per cento delle segnalazioni hanno fondamento.

Per quel che riguarda in particolare il Piemonte le chiamate sono state 743, solo da Torino 496, ed i casi di violenza riguardano, 43 per cento quella fisica, 35,5 per cento quella psicologica, 15,5 trascuratezza e 6,2 abuso sessuale. Chi commette la violenza? Entrambi i genitori nel 34 per cento dei casi, la madre nel 29 per cento, il papà nel 27, i parenti nel 3, altri nel 9 per cento.

Marco Vaglietti

La Soget «acchiappa-evasori»

Una società lavora per conto dei Comuni per snidare chi non paga le tasse Ma noi — dice l'assessore ai tributi Piergiorgio Re — usiamo i nostri uffici

Evasori tremate, le tasse van pagate! Non lo si urla più nei cortei, adesso si preferisce sfilare per la liberazione fiscale, ma lo slogan è ben più minaccioso ora che è sulla bocca di un manipolo di predatori delle tasse perdute. Sono privati cittadini, si sono dati nome *Soget*, il loro scopo è snidare per conto del Comune gli evasori delle imposte comunali. Consentono così all'ente locale di recuperare la marea di quattrini persi perché la burocrazia non sa controllare di quanti metri quadrati è l'alloggio che doveva pagare la Socof. O quanto è grande l'ufficio del dentista che deve sottoporsi all'Iciap.

Loro, giustizieri del fisco, si sparpagliano per le strade e battono a tappeto il territorio, con l'autorizzazione comunale misurano tutti gli appartamenti, gli allacciamenti all'acquedotto e alle fognature. Anche chi ha un passo carraio deve pagare.

Controllano il tipo di riscaldamento, l'ascensore, se c'è la portineria e le insegne commerciali. Vanno alla Camera di Commercio e all'ufficio Iva per impadronirsi degli elenchi di lavoratori autonomi e aziende. Non si lasciano sfuggire le industrie: quanto sono grandi i capannoni? Quanti rifiuti speciali producono? Quanti scarichi inquinanti e reflui fanno? Scoprendo altarini fiscali.

Hanno già lavorato per 52 Comuni ma hanno trattative con altri 200. Loro chiedono ai Comuni una cifra che va dal 30 al 50 per cento di quanto fanno recuperare: per ora un fatturato di 2 miliardi. Oggi neanche i fustigatori dei peccati pecuniari possono più lavorare per niente. «*Ma noi* — dice l'amministratore delegato della Soget Ermo Startari — *forniamo i dati che saranno fonte di entrate per il Comune anche negli anni futuri, diamo il software, cioè il modo per gestire con il computer la mappa di dati anche per l'avvenire. Si può lavorare per la giustizia fiscale solo se si ha un po' di vocazione. E' durissimo, per noi e per quei giovani (anche 100) che facciamo lavorare per i 3 o 4 mesi necessari per i rilevamenti. E, mi creda, senza un tornaconto forse la nostra vocazione diventerebbe drammaticamente stare su una spiaggia con donne, meglio se bellissime*».

Un lavoro duro perché il loro scopo è addirittura quello di rimettere in ordine i bilanci dei Comuni. «*Per questo oltre ai rilevamenti fiscali facciamo il censimento del patrimonio degli enti locali. Ci sono Comuni che non sanno quante vie hanno, dove sono i loro palazzi. Adesso gli enti locali sono diventati più sensibili ai nostri servizi perché la Corte dei Conti, controllore giudiziario dell'amministrazione pubblica, sta cominciando a spulciare i loro bilanci*».

Come gabelliere — secondo Startari — il Comune è ancora poco: «*Fino alla fine dello scorso anno, quando sarebbero scaduti i termini dei 5 anni (poi prorogati alla fine del '90) per accertare le dichiarazioni Socof il 90 per cento dei Comuni italiani non aveva fatto nulla*». Concitatamente questo predatore della tassa perduta dice: «*Un comune piemontese di 25 mila abitanti dovrebbe secondo i nostri rilievi incassare 1 miliardo e mezzo per imposte sui reflui, prima non arrivava a 100 milioni. In genere le evasioni che vengono fuori stanno fra il 30 e il 300 per cento*».

Commenti sugli elenchi delle denunce dei redditi: quante dichiarazioni infedeli?

Spesso, in questa situazione, i Comuni sono portati a elevare semplicemente la imposta per risanare i loro bilanci «*con il risultato — dice Startari — di far pagare sempre di più l'onesto pantalone. Invece noi consentiamo di aumentare le entrate comunali facendo pagare tutti. In genere questo basta a eliminare il deficit di bilancio*».

Ma perché Soget non lavora anche per il Comune di Torino? L'assessore al bilancio e ai tributi Piergiorgio Re sostiene: «*Noi abbiamo il nostro centro elaborazione dati e la nostra ripartizione tasse. E' giusto che lo facciano loro: non abbiamo bisogno di privati. Il nostro Comune è forse fra i più efficienti, tant'è che noi continuiamo a confrontare attraverso l'elaboratore gli elenchi dei contribuenti e quelli dei dichiaranti, così scopriamo chi non ha fatto la dichiarazione. Poi la nostra amministrazione è stata l'unica a far pagare nell'88 le multe per errori formali nella dichiarazione Socof prima che lo Stato le condonasse, adesso stiamo cercando di restituirle*».

Ma controlli di merito sulle dichiarazioni Socof (dell'84), ne avete fatti? «*No* — risponde — *ma c'è tempo fino alla fine dell'anno. Certo, ci sono grossi problemi soprattutto con il catasto che ci deve dire la grandezza degli appartamenti e poi c'è anche l'impegno dei controlli delle dichiarazioni Iciap. Ma, anche qui, bisogna superare gli intoppi col catasto per le dimensioni e la categoria di studi e uffici*».

Ma ce la farà, assessore? Per parte sua la Soget per Torino, una proposta, ce l'ha. «*Facciamo lavorare 100 giovani* — esemplificano — *coordinati da noi: sono in grado, in 4 mesi, di scovare tutti gli evasori dell'Iciap. Con due risultati: si pagheranno le tasse con la conseguenza di risanare il bilancio comunale e soffrono le tasche dei furbi e dare lo stipendio per questi 007, il che significa dare lavoro a giovani intelligenti disoccupati*».

Gian Piero Amandola

Il ministro sbagliò niente processo banditi in libertà

La seconda corte d'assise ha deciso stamane di non doversi procedere «*per difetto di richiesta del ministro di Grazia e Giustizia*» e di revocare i mandati di cattura contro i fratelli Michele e Santo Nicosia, coinvolti come basisti in sanguinose rapine compiute in Belgio (nei dintorni di Namur, Farcienne e Yumet) fra il 1981 e l'82. Una gang assoldò furgoni portavalori con bottini miliardari, ammazzando un poliziotto e ferendo gravemente una guardia giurata. Senza le confessioni di tre pentiti nessuno sarebbe stato arrestato e processato, tanto meno dall'autorità giudiziaria belga che non ha preso in considerazione quelle testimonianze.

Nel corso dell'inchiesta sul clan dei catanesi, tre di loro, Francesco Bogarello, Antonino Sala e Roberto Miano svelarono ogni particolare su quelle rapine. Erano i primi mesi del 1965. Accusarono anche due italiani residenti a Charleroi, Michele e Santo Nicosia di 31 e 26 anni: erano coloro che individuavano gli obiettivi, studiavano i piani d'azione, provvedevano a mettere al sicuro i complici in fuga.

Il giudice istruttore Lanza ottenne a suo tempo la loro estradizione in Italia per il reato di associazione per delinquere e, processati con gli altri, i Nicosia vennero condannati in primo grado a 2 anni e 6 mesi di reclusione, pena ridotta in appello ad un anno e 4 mesi. Nel frattempo erano stati scarcerati per «decorrenza termini» e, dopo l'ultima sentenza, sparirono. «*Tornarono a Charleroi*», afferma il loro avvocato, Maria Grazia Siliquini.

Iniziò allora (novembre 1988) una piccola battaglia legale fra il giudice istruttore e i difensori dei Nicosia, riapprodata in un'aula di tribunale in questi giorni, dopo il rinvio a giudizio dei fratelli e nuovi mandati di cattura emessi nei loro confronti, ma mai eseguiti.

Il dottor Lanza aveva chiesto l'estensione dell'estradizione, per i fratelli Nicosia, al reato più grave, quello del concorso in omicidio. E in una lettera dell'ottobre '88 alla procura generale presso la corte d'appello ricorda di aver rinnovato il suo atto dopo la sentenza di primo grado, precisando di non aver mai ottenuto risposta alcuna due anni e mezzo dopo. A novembre una missiva da Bruxelles ventila il no alla richiesta italiana.

L'avvocato Siliquini, affiancata dal collega Massolli, ha ampliato la questione giuridica: «*Il principio è (articoli 9 e 128 del codice penale) che il cittadino italiano all'estero è sottoposto alla giurisdizione del Paese dove si trova per i reati colà eventualmente commessi. La giustizia italiana può intervenire solo a tre condizioni, fra le quali la richiesta del ministero di Grazia e Giustizia di promuovere l'azione penale entro il terzo anno dal rientro del presunto colpevole in Italia. Condizione che in questo caso non è stata rispettata: dopo la sentenza di appello i miei assistiti tornarono in Belgio. La Convenzione Europea di Strasburgo consente di farlo stare 45 giorni. Se i Nicosia si fossero fermati in Italia oltre avrebbero accettato automaticamente la giurisdizione italiana. Ecco perché abbiamo presentato istanza di nullità dei mandati di cattura e di non procedibilità nei confronti dei fratelli*».

VENERDI' LETTERARI

Viaggio con Dante e Petrarca Rileggerli è piacevolissimo

Incontro con Gianni Celati: «Com'è possibile che alcune generazioni di insegnanti siano riuscite a rendere certi autori noiosissimi ed inascoltabili agli orecchi di molte persone?»

«Come leggere l'Orlando Furioso?» Ma, forse, la domanda più logica sarebbe: come leggere (e interpretare) certi classici? Ce lo spiega Gianni Celati che domani sera, all'Alfieri, per i *Venerdì Letterari* dell'Associazione Culturale Italiana parlerà appunto su questo tema?

Celati ci spiega: «*Chi abbia una certa devozione per alcuni autori della nostra tradizione, come Dante, Petrarca, Ariosto, Leopardi, può essere spesso preso da uno strano dubbio: com'è possibile che alcune generazioni di insegnanti scolastici e universitari siano riusciti a rendere questi autori noiosissimi, e anzi inascoltabili all'orecchio dei più?*»

Senza andare tanto lontano ci coglie il sospetto che il Manzoni potrebbe citare per danni quegli insegnanti — neppur tanto pochi — che lo hanno reso più noioso di una telelovela dei giorni nostri.

«*Qualcuno suppone* — ci dice Celati — *che autori siano diventati illeggibili perché richiedono un'erudizione che nessuno possiede più. Ma si può ricordare che nelle nostre campagne e città, fino ai primi decenni di questo secolo, s'incontravano spesso individui che sapevano appena leggere e scrivere, ma vivevano nella passione per Dante, Ariosto, Tasso*».

La spiegazione del fenomeno? «*E' semplice: per un secolo si è creduto che, mandando la gente a scuola, tutti diventassero automaticamente più ragionevoli e ricettivi. Invece è come se la scuola ottundesse l'orecchio, imponendo una evidente sordità alle parole, ed una capacità di apprezzare solo i discorsi rigidamente schematici, comprensibili ancor prima di essere ascoltati*».

Quindi un analfabeta... «*Si direbbe che l'analfabetismo, o il semialfabetismo* — sottolinea Celati — *corrispondessero ad una grande capacità d'ascolto che ora si va atrofizzando proprio perché l'individuo scolarizzato ormai s'aspetta che gli dicano e spieghino tutto: è sbagliato; come non si può spiegare ad un sordo cos'è una musica o ad un daltonico cos'è un colore*».

Allora bisognerebbe poter dire francamente che tutti i discorsi di spiegazione o interpretazione sui testi letterari lasciano il tempo che trovano? Che sono per lo più chiacchiere senza senso fatte da individui con scarsa capacità di ascolto, come i professori universitari, i critici?

Bisognerebbe dire francamente che di queste cose non ne abbiamo bisogno, e non è questo che gli autori ci chiedono. Gli autori della nostra tradizione ci chiedono piuttosto di leggerli ad alta voce, sviluppando in noi certe capacità ricettive che possiamo anche chiamare capacità estatiche. Questo è il tipo di lettura che ci viene chiesto da Dante, Petrarca, Ariosto, Leopardi. C'è un racconto di Federigo Tozzi (in Bestie), dove un bracciante nelle pause di lavoro legge L'Orlando Furioso ad alta voce, dicendo ad ogni ottava: «State a sentire com'è bella! Non pare vera?», e battendo dalla soddisfazione le dita sul libro. Questa è l'immagine di un uomo che non era sordo alla musica delle parole».

r. ross.

STASERA A CENA *di Anna Bona*

E' in periferia il menù tutto pesce

RESIDENCE DA GINO. Via Piava 62, tel 347.23.26. Chiuso: sabato a mezzogiorno e tutta domenica.

E' un bel ristorante, moderno, luminoso, situato al piano rialzato di un edificio occupato da un residence, ma con cui non ha nulla che fare. E' composto da una bella sala grande con grandi vetrate e da una saletta più piccola rialzata che la sovrasta. Tovagliati verdi e bianchi, bicchieri a calice, piante verdi e fiori freschi ne fanno un ambiente accogliente ad allegro. In cucina il giovane titolare Gino Simbula prepara i piatti più classici della cucina nazionale tradizionale. Al servizio in sala sovraintende la moglie, la signora Donatella. Il pesce è freschissimo e sempre presente tutti i giorni: vanto dello chef le aragoste che arrivano giornalmente dalla Sardegna.

In menù: ostriche, antipastini misti di pesce, insalata di mare calda, la zuppetta di frutti di mare al pomodoro fresco, verdurine calde ripiene, tagliatelle agli

scampi, risottino rosa agli scampi, spaghetti al cartoccio, fagottini al salmone, tagliatelle all'arancia, rigatoni freschi al bruciò, grigliata mista di pesci, pesci in cartoccio, treccia di salmone e pescatrice, maialino sardo, asparagi o funghi a seconda della stagione. Tutti i dolci fatti in casa tra cui: pere cotte, zuppa inglese, crostate varie, panna cotta, bonnet. Vini piemontesi e friulani. Prezzo medio di un pasto, vini compresi 40/50 mila.

SCUOLE DI DANZA E RECITAZIONE

BELLA HUTTER: «Dalla consapevolezza alla creazione con il corpo». Corso Base di espressione corporea. Inizio 13 febbraio, telefonare 514.856.

BELLA HUTTER: L'improvvisazione nella danza 3° Seminario «Immagini Musicali» Francesca Bertoli (Scala Farina). Inizio 13 febbraio. Telefonare 514.856.

CIMAC - CENTRO STUDI DANZA: (c.so V. Emanuele 83, Torino). Danza classica con Giulio Cantello, martedì, giovedì ore 13/14. Inf. tel. 518.184 - 535.616.

CISAC CLUB: per 3 lunedì consecutivi ore 21-22 lambada con Emanuel Miller, prenotatevi al Cisac Club, via Piacenza 30 Torino - Tel. 317.07.57

CUMAT TEATRO: diretto da Franco Cardellino. Una macchina in movimento: l'attore. Stage per attori sulle possibilità espressive del corpo, tenuto da Massimo Rotella della Compagnia Sutki dal 5/2 per quattro settimane. Lunedì, mercoledì, venerdì dalle 19 alle 21. Per informazioni via Sagra San Michele 53, tel. 722.474.

DANZAVIVA: sabato 3 e domenica 4 febbraio Stage di danza contemporanea con Reginald Poitier (tecnica hawkins-Limon). Per informazioni tel. 837.747 - 839.65.51.

LABORATORIO DELLA DANZA: Stage di pas de deux, con Joan Boaloc. Sabato 3, domenica 4 febbraio corso Trapani 49 - Torino, tel. 33.58.147.

INTRADOSSI (v. S. Massima 21): Laboratorio di tecniche espressive orientali (danza indiana e yoga in movimento) condotto da Alessandro Lombardo. Inf. tel. 871.009, ore 17-20.

SCUOLA DI BALLO SAMPAOLI (p.za Castello 51): Tutti i giorni Corsi di Lambada in gruppo, in coppia e individuali. Inseg. Maria Carmensa Barrera Aguilar. Iscriz. e inf.: tel. 011-51.04.83.

SCUOLA DI BALLO SAMPAOLI (p.za Castello 51): Tutti i giorni Corsi di Ballo liscio e Latino Americani, Boogie-Woogie, Rock and Roll. Principianti di perfezionamento in gruppo, in coppia e individuali, iscriz. e inf.: tel. 011-51.04.83.

SEMAFORI ASS. CULT.: corso di avvicinamento al teatro tenuto dagli attori Toni Mazzara e Maurizio Tropea. Per inf. ed iscr., tel. 660 0291 ore 16-19.

Riapertura Emissione

GENNAIO '90

CCT

CERTIFICATI DI CREDITO DEL TESORO QUINQUENNALI

- I CCT possono essere sottoscritti presso gli sportelli della Banca d'Italia e delle aziende di credito, al prezzo di emissione e senza pagare alcuna provvigione.
- I certificati di durata quinquennale hanno le stesse caratteristiche finanziarie di quelli emessi il 1° gennaio; essi sono offerti al pubblico in sottoscrizione in contanti.
- La cedola è **semestrale** e la prima, pari al 6,85% lordo, verrà pagata il 1°.7.1990.
- Poiché i certificati hanno godimento 1° gennaio 1990, all'atto delle sottoscrizioni dovranno essere versati gli interessi maturati sulla cedola in corso.
- Le cedole successive sono pari all'equivalente semestrale del rendimento lordo dei BOT a 12 mesi, maggiorato del premio di 0,50 di punto.
- Qualora l'ammontare delle sottoscrizioni superi l'importo offerto, le richieste verranno soddisfatte con riparto.
- I CCT hanno un largo mercato e quindi sono facilmente convertibili in moneta in caso di necessità.

In sottoscrizione il 1º e il 2 febbraio

Prezzo di emissione	Durata anni	Rendimento effettivo su base annua Lordo	Netto
97,75%	5	14,86%	12,96%